

ARCHIVIO
STORICO
COMUNALE

ARE
3/22

ACQUAPENDENTE

Consigli Gnli, e Segreti dell'Illma Comità della Città di Ac= quapend.e

dal

1779.

al

1785.

Ilario Patrizj Segretario

In Nome di Dio Amen =

A dì 21. Settembre 1779 =

Convocato, e coadunato questa mattina il Consiglio Segreto di q.ta Illma Comunità di Negroponte nella Sala Maggiore della med.a con la preventiva Intimaz.e personale fatta dal Pub.o Trombetta, come riferì, e suono della Campanella q.to mattina all'ora intimata, fu' in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè =

1mo = Si rammenta alle Sig.ie Loro Illme l'osservanza della Bolla del B. Governo, e del Moto proprio della fel: me: di Clem.e XIII. sopra la Sede vacante. =

2do = Avendo, in vig.e del Ristretto del Raccolto di questo corr.e Anno, fatto dall'Illme Sig.i Governad.e in occas.e, che ne ha dovuto cert.e S.E. Rmo Mons.r Albani Pres.e dell'Annona, riconosciuto, che manca del giusto provedimento di q.sta Città la quantità di Rub.a 161., si deduce perciò la precisa necessità di pensare al provedimento di d.a Città. Dicevesi, essendo molti ricorsi al q.to Sig.r Governad.e d'essere provisti di Grano, e non essere obligati a ricorrere al pub.o Forno, e anche di farne Conserva; sarebbe perciò necessario di erigere un Monte Frumentario, ad effetto di poter vendere il Grano a pronti Contanti o incredenzarlo a quel prezzo, che costerà alla Comunità, computate le Spese, con le necessarie cautele, e sicurezze. =

L'Illmi Sig.i di Magistrato deputano i savii Consultori.

L'Illmi Sig.i Giacomo Benci.

Giovanni Bianchini.

Abbassi pertanto in piedi d.o Sig.r Benci primo Consultore, invocato, e fatte le solite Cerimonie, consultando, disse =

Allo primo = Che si osservi =

Alla pda — Ferme rimanendo il provedimento pre=
so dal segreto, e gnl Consiglio celebrato li 18.
Corrente p il mantenimento del pub.o Forno
con dovere prendere a Interesse la somma di
£ 2000., come fu in essi ripilogato, fussi di pa=
rere, che da detto Comune si domandasse alla
S.ta Congne l'ammissione ad altri £ di detto
Monte Abbondo p altra somma di scudi mille
ad effo di impiegarli nella provista di altro
Grano al minor prezzo possibile, col quale
erigere un Monte Frumentario a vantag=
gio di detto Popolo, a cui si dovrà vendere,
o imerdengare al prezzo, che costerà alla
Comunità, computate le spese, con le neces=
sarie cautele, e sicurezze, acciò il med.o Po=
polo non sia necessitato a vivere con il Ca=
ne del pub.o Forno, e possa altresì semi=
nare le Terre, p non ritrovarsi nell'Anno
prossimo in più dure, e critiche circostanze.
Vada dunque il pnte Consulto a partito,
e s'intenda vinto, ed approvato con il vole=
to num.o di due terzi di Voti favorevoli
riservato l'approvaz.e del gnl Consiglio, e di
d.a S.ta Congne. = — — — — — —

D.r S.r Bianchini altro Consult.e approva il pnd.o Consulto.

Distribuiti pertanto i Voti, fu mandato a partito
il pnd.o Consulto, e fu approvato a pieni Voti
favorevoli. — — — — — —

= Nomi de' SS.i Consiglieri intervenuti =
Illmi SS.i D.r Gianfranc.o Fratelli Gover.e = Aurelio Cap.o Luciani Cons.e
Marco Volpini p.o Pri.e = Dom.co Prudenti 2.o Pri.e
Residenti = Girolamo Bonci = Gio: Bianchini Cons.i
Carlo Sermini p.o Pri.e = Dom.co Paoletti, e Francesco
Costantini 3zi Priori. = — — — — — —

Letto in ultimo le dovute Grazie, fu terminato il
pnte Consiglio = — — — — — —

Così è; Mario Fanzij Not.o pub.o e Leg.lo Coad.e

Al Nome

= Nel Nome di Dio Amen =

= Il dì 11. Settembre 1779 =

Convocato, e coadunato questa mattina il pub.o, e gnl Consiglio di q.to Ill.mo Comun.e di Segna per q.to fed.o Magn.co Sig.r Ord.e degl' Ill.mi Sig.ri Sopr.i Con.li e Prior Residenti, con la preventiva pro=clama.e di esso fatta a Suono di Tamb.o per la Città sotto jeri dal pub.o Trombetta, come ri=sulta, Suono della Campana jeri sera, e q.sta mattina all'Ora intimata, fu in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè =

Prio = Si rammenta alle Sig.rie Loro Ill.me l'osservanza della Bolla del B. Sovrano, e del Motu proprio della fel.me: di Clem.e XIII. sopra la sede vacante

Rdo = Con il Riflesso delle Assegne del Raccolto del cor.e Anno fatto dall'Ill.mo S. Sopr.e in occasione che ne ha dovuto ragionare S. E. Sig.r Marc.e Albani Presid.e dell'Annona, si è riconosciuto che manca al giusto provedimento di q.sta Città la quantità di Rub.a 161. Grano. Vicendevolm.te mal=si Particolari sono ricorsi al pub.o Sig.r Governat.e d'esser provisti di Grano, e non essere obligati a ricorrere al pub.o Forno, ed anche di farne le Semente. Onde, i riferiti giusti motivi il Consiglio Segreto sotto jeri celebrato ha risoluto, che, fermo rimanendo il provedimento preso dal Segreto, e gnl Consiglio tenutosi li 18. corrente con dover prendere a Interesse la somma di Sc. 2000. per il mantenimento di q.sto pub.o Forno, dalla Comm.a si domandi alla Congr.ne del B. Governo l'ammissione ad altri Sc. di Monte Abbondanza per altro somma di Sc. 1000. ad effetto d'impiegarsi nel=la provista di altro Grano al minor prezzo possi=bile, col quale erigere un Monte Frumentario a vantaggio di q.sto Popolo, a cui si dovrà ven=dere, o meredenziare al prezzo, che costerà alla Comm.a computate le Spese, con le necessarie cautele, e sicurezze, acciò il med.o Popolo non sia necessitato a vivere con il Pane del pub.o Forno, e possa altresì seminare le Terre, e non ritrovarsi nell'Anno prossimo in più dure, e critiche circo=

stanze

tanze. Si propone pertanto la pred.a risolu=
zione del Consiglio segreto ff. f. oppra appro=
vazione. = ___ ___ ___ ___

3zo = L'Illmo S.r Orazio Sforej Dep.to di q.sto Illmo
Comto domanda di sgravij ff. f. Anno 1778.
di alcune Partite nella Somma di 31:60 11/3
individuate nel Foglio, che si legge, facen=
do costare con la Relaz.e di q.sto Bargello
di aver praticate le diligenze ff. le sig=
gerele pred.e Partite. = ___

IIo = Gl' Inquisiti a dar danno nella Macchia
della Bandita gnle, si dolgono di essere sta=
ti tassati a pagare la pena una Somma
più tosto rigorosa in riguardo all' Interesse dell'
Illmo S.r Fisco, Onde risolvino il quid agendum.

L'Illmi SS.ri di Magistrato deputano gl'infr.ti Consultori

L'Illmo S.r Giacomo Benci } Consj
Orazio Sforej }
Carlo Semini Ord.o

Alzatosi pertanto in piedi d.o S.r Benci primo Consult.e
invocato, e fatte le solite Cerimonie, consultan=
do disse = ___ ___ ___

Alla prima = che si offerisce = ___ ___

Alla 2da = Doppo di aver di nuovo lungam.te discor=
so sul come con magg.r vantaggio del Pubblico,
e minor pregiud.o della Comità provedere in
q.sta corr.te Stagione alla Fame di q.sto pub.o
Forno rimasto mancante, si è considerato più
utile, e vantaggioso il provedimento preso
dal pub.o Consiglio celebratosi li 21. Luglio prof=
simo passato approvato dalla S.ta Congr.e del
B. Governo, di obligar cioè i SS.ri Proprietarii
di Grano a ritenere a dispos.ne della Comità
le respettive quote secondo la Nota formata
dai SS.ri Deputati di d.o Consiglio; ma siccome
si è riconosciuto, che molti non si sono vo=
luti ff. alcuna quantità obligare, ed altri
anno obligata una quantità minore di
quello

quella staffatale nella jud.a Mesa, sebbene una
tal Taffa fia stata fatta contro ragionevo=
lezza, come fi è rilevato col riscontro delle
Assegne del Raccolto, farei di sentimento, che
fi parte della Comità fi promovessero le opport.
Istanze all' Ill.mo fr. Gover.e, acciò con i remedii
Legali fi compiaccia costringere tutti d.i SS.ri Pro=
prietarii ad obligare le respve intiere quote
di Grano secondo la Mesa pred.a, ad esso di ripar=
tirsi, come fi è stabilito, al peso di Onc: sedici
abajocco il Pane bianco, e di Onc: nove il bru=
no, di maniera che venga pagato ai SS.ri Proprie=
tarij al giusto, e ragionevolissimo concordato prez=
zo di £ 9:30. il Rub.o =

Per poi stabilm.e, e sufficientem.e provvedere a tal Po=
polo, giudicandosi non sufficiente il Grano, che
fi spettarsi in q.to pubb.o Forno fi è obligato, e
fi obligherà dai SS.ri Proprietarii, e ferma ri=
manendo la risoluzione del gnl Consiglio ce=
lebrato li 18. corrente, da cui fu stabilito di
creare un Debito di £ 2000. fi impiegarsi nel
pagamento delle quote di Grano obligato, e
da obligarsi, come sopra, al concordato prez=
zo di £ 9:30. il Rub.o, crederei necessario di
fare rammettere la Comità ad altri SS.ri di
Monte Abbond.a, o creare Debito con qual=
che Particolare, non di £ 1000. come ha ri=
soluto l'ultimo Consiglio segreto, ma di altri
soli £ 500 = fi impiegarsi nella provista di
altra quantità di Grano, col quale erigere
un Monte Frumentario, fi venderà, o river=
derlo colle necessarie cautele, e sicurezze
ai Particolari bisognosi di qta Città, al prez=
zo, che costerà alla pred.a Comità computate le
le Spese, e frutti di Denari da prendersi a
Interesse, come sopra. Vada dunque il pred.o
Consulto a partito, e s'intenda approvato con
il solito num.o di due 3/4 di Voti favorevoli
riservata in tto, e q.to fi approva dello S.

congne del B. Governo, alla quale nel caso di approvarsi, come sopra, potranno li SS.ri di Magistrato, non trovandosi a far debito con qualche particolare all'usura del tre p.cento, avanzare le Suppliche p la nuova amanissione ad altri p.cento Monte Abbond.a =

Alla 3za = Riconoscendosi dai SS.ri Sindaci giusti, e ragionevoli i Sgravij, che p.l'Anno 1778. domanda il Sig.r Orazio Alfarej Depu.to, sarei di sentimento di approvarne il bonifico, con far rimettere in Esigenza le Partite esigibili, se vi sono; e vado a parito, e s'intenda approvato, d.to =

Alla 4ta = Giacche il Sig.r Gover.e caritativamente si contenta di esiggere dagl'Inquisiti nella Bandita grossi un solo Scudo p ciascuno, e pagare del proprio il di lui Can.e Cimbalo e Cenci, crederei bene di far pagare alla Comtà, non più baj: 30. p ciascuno, come fu risoluto nell'anteced.te pub.co Consiglio, ma soli bajocchi venti, e baj: trenta p ciascuno al Barigello, e così in.to, e p.to £ 1=50. = si mandi pure a parito, e s'intenda approvato, come sopra =

Gl'altri SS.ri Consultori approvano i pred.ti Consulti.

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pub.co Trombetto, furono ritrovati, cioè

Per la 1da = Fu approvato il Consulto fatto alla med.a Proposizione a pieni Voti favorevoli =

Per la 3za = Favoli 11. contrarij uno, e così vinto ostino dal votare il Sig.r Alfarej =

Per la 4ta = Approvato il Consulto a viva Voce. =

= Nomi de' SS.ri Consiglieri intervenuti =

= Ill.mi SS.ri =

Dr Gianfran.co Graffelli Gover.e
Cap: Aurelio Luciani Cons.re
Marco Volpini Pre. Resid.e
Dom.co Prudenzi Pre.
Giacomo Benci Sindaco
Orazio Alfarej

pdi Priori
SS.ri
Carlo Fermini
3zi SS.ri
Fisino Fagnini
Luigi Medori

Domenico Paoletti
And.a di Damiano
Fran.co Costantini
Pietro Lombardelli
Dom.co Petroni.

Rese in ultimo le dovute Grazie, fu terminato il pub.co Consiglio
= Così è; Mario Patrizj Not.o pub.co e Leg.lo Coadjut.e
di Nome

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì 29. Ottobre 1779 =

Convocato, e coadunato q.to mattino il pub.o g.le Consiglio di q.to Ill.mo Comun.a di Acquapend.e in q.to Leg.o Luogo, e sol.o degl' Ill.mi Sig.ri pub.i Residenti, con la Intimaz.e personale fatta a tutti i d.ti Consiglieri tre giorni avanti con la pena di £ 3=, proclama.a di ciò fatto a suono di Tromba, e la città dal pub.o Trombetta, come riferì, suono della Campana jeri sera, e q.to mattino all'ora intimata fu' in d.o Consiglio proposto, e risoluto, come segue.

Imo = Si rammenta

pdo = E' oramai tempo di assicurare una sufficiente quantità di Grano pel consumo di q.to pub.o Forno prima che l'Annona di Roma faccia di quì levare il Grano provveduto. La S.ta Cong.e del B.no approvando la risoluzione presa da altro pub.o Consiglio delli 18. p.mo scaduto, permette, che si possa prendere a interesse al 3. p.% la somma di £ 2000. p. impiegarsi nello provista di tanto Grano. Niuno di questi Particolari vuole dare i Denari a Interesse, come sopra, e però risolvino il quid agendum. = = ——— ———

3zo = Il S.r Visitat.e degl' Archivij nell'atto dell'ultima Visita fatta a questo pub.o Archivio ha ordinato, che q.to pub.o Comun.a nel Z.mo di un Anno provveda altro Stanzo, p. il d.o pub.o Archivio, p. essere l'odierno, come egli asserisce, molto angusto, ed umido; Ord.e risolvino, se credono, ord.e di dare esecuzione al pred.o Decr.o. = ———

4o = Ant.o Marziali figlio, ed Erede della q.m Bartolomeo Seraphini p. il debito, che ha contro Comun.a p. il quale gli aggiudicò una Casa alla Strada Romana, desidera la composiz.e, offerendosi di pagare un Zecchino l'Anno, come dalla Supplica, che si legge. = ——— ——— ———

5o = Vi sono de' ricorsi contro questo Pizzicarolo, il quale si dice, che alterò il prezzo all'Oglio, e

Solumi; Come pure d.° Pizzicheroli domanda un onesto accrescimento al prezzo de' Solumi, ed es= sere oltre modo necessi.

Li SS.ri di Magistrato deputano, e sono Consul= tori li SS.ri Giacomo Bonci

Pietro Svizzetti

Ed alzatosi in piedi d.° S.r Bonci primo Consultore, e le invocato, e fatte le solite Cirimonie, consultan= do disse = — — — — — — — —

Allo primo = che si osservi =

Allo 2.do = Giacchè non essesi molti Proprieta= rii voluti obligare ad alcuna quota di Sca= no da spianarsi a proprio conto al peso di Onc: sette, e non essendo fin ora giunta al= cuna risoluz.ne del Clemente abbangato alla Santità di Nro Signore su tale emergente dagto S.r Arcip.e, non si puole andare avanti col provvedimento preso, mediante la sottos= crizione del noto Foglio, ed essendo necessario dal creare nuovi Debiti, ed eriggere l'Abn= nona da darsi in amministraz.ne, con la quale le molte spese che occorrerebbero, appena potrebbe stabilirsi lo spiano del Cane bianco a Onc: sei a bajocco, parei di sentimento di formare un nuovo Foglio, nel quale fare obbli= gare i Proprietarii già sottosti nell'antece= dente, a spianare a conto proprio, e secondo l'estrazione da farsi alla sorte, le respettive quote già obligate nella quantità di Rub= bia trenta, al peso di Onc: 6. il bianco, e di Onc: 8. il bruno a bajocco, con la risposta di 10:30. il Rub.o, e quello di più, che si potes= se ritrare vada a vantaggio della Comtà, e Poveri, d.° — — — — — R. 90 = — —

Vi sono poi le due Partite di Grano venduto da Dom.co Paoletti, e dal S.r Can.co Penitenziero Bonci nella quantità di Rub.a 30. alla rag.e di 8:10; e 8:30. il Rub.o, che a con= to proprio potrebbesi far spianare a Onc: 7. il bianco, e 9. il bruno, d.° — R — 30 — —

R. 120 —

R- 120 ½ S

E le altre due Partite dame, e dal=
lo f.e Maggi vendute a 9=50. nel=
la quantità in tt.e di Rub.a 35. che
primi.e si potrebbe far' spidnare
a proprio conto a Onc: 6. il bianco
e a Onc: 8. il bruno, con la risposta
di 10:30; E il di più alla Comitiva, e
Poveri, come sopra, d.e = — — — R — — 35 = — —

— — — —

Furono di poi distribuiti i Voti, e mandato a Partito il predo Consulto, fu vinto, ed approvato con Voti favorevoli tredici, Contrario uno = — — —

Di poi il Sr. Benci, proseguendo a consultare sopra la detta Proposta, disse = E non avendo luogo la sottoscrizione del nuovo Foglio già stabilito, e risoluto, siccome deve cautelarsi il Denaro, che verrà da Roma in mani del Sr Depositario con la deputazione di un Abbondanza, che provveda il Grano necessario allo Stato, ne faccia la consegna al Fornaio, lo ritenga in uno, o più Magazzini, e pensi al Trasporto, Impalatura, ed ad ogni altra Spesa necessaria, e il mantenimento del Grano, si crederebbe necessario di fare l'estrazione a sorte de' SSri Benestanti, poiche è certo, che niuno accetterà di buona voglia una tal ingerenza. E di dare un compenso alle fatiche, e Spese, che sarà di dare il Deputato, credendo bene di fissare al med.o la Provisione di Scudi quaranta, con che debba pensare alle Spese, estrarre dal Fornaio il ritratto, e render conto degli utili. Vada dunque a partito anche il pred.o Consulto, e s'intenda approvato, come sopra. = — — — — —

Il Sr. Svizzeri altro Consultore approva il pred.o Consulto.

E distribuiti i Voti, e questi raccolti dal Sr. Secretario, fu vinto, ed approvato il pred.o Consulto con tutti i Voti favorevoli. = — — —

I SSri Benestanti da imbussolarsi fu risoluto, che debbino essere, cioè = — — — — — —

L'Illmi SSri Giacomo Benci = Pietro Balli = Gio: Bernardino Tavelli = Gioacchino Balli = Barnaba Bardelli = Orazio Alfrej = Gio: Ant.o Anastasi = Pietro Svizzeri = Domenico Paoletti = Filippo Bramanti =, essendo questi de' migliori Benestanti. = — — — — — — — —

In vig.o di che furono fatti i Biglietti, e posti alla Sorte i pred.i SSri Benestanti, ed estratto dall'Illmo Sr. Sover.o un Biglietto alla Sorte, fuori l'Illmo Sr. Giacomo Benci = — — — —

Quindi d.o Sr. Benci primo Consultore deputato profe-

gui

gni a consultare sopra le altre proposte, e disse
Alla 3za = Sono centinaja di Anni, che esiste l'
Archivio pubco nella stanza, ove è, e quan=
tunque sia un poco angusta, è nonostante
sufficiente, ed opportuna Onde sarei di sen=
timento, che i SSri Residenti scrivessero a Mons.r
Illmo Prefo degl'Archivij, e lo pregassero a
revoca del Decreto fatto dal SSo Vescovo Vada
il pnte Consulto a partito, e s'intenda appro=
vato con il solito n.o di due 3zi di Voti
favorevoli. = — — —

Ill.ri Svizzeri altro Consult.e approva il med.o Consulto.
Fu vinto, ed approvato a viva Voce = —

Alla 4ta = Dando Ant.o Marsigliesi un idoneo sicurtà
crederei bene di dare la facoltà alli SSri di
Magistrato di accordarsi la richiesta compo=
sizione a pagare £ 8 = l'Anno, mediante
la stipulaz.e di pubco Istro. Comparendo poi
qualche altro a domandare composiz.e a pa=
gare i restanti Debiti, ai quali si sono ag=
giudicati i Beni in Salviano, accorderei la
necessaria facoltà a d.i SSri di Magistrato
a poter ciò fare con le necessarie cautele
con l'obligo di pagare un tanto l'Anno da
arbo dei med.i SSri di Magistrato. Vada an=
che il pnte Consulto a partito, e s'intenda appro=
vato, come sopra = — —

Fu approvato a viva Voce = — — —

Alla 5ta = Per rimediare allo sconcerto, che nasce sul
mezzo dell'Oglio, e de Salumi, sarei di sentimen=
to di accordare alli SSri di Magistrato la fa=
coltà di fare, ed ordinare quanto crederanno opportuno,
con l'intesa sempre, ed assenzo dell'Illmo S.r Gover.e =
che si mandi a partito, e s'intenda approbato
il pnte Consulto con il solito numero di due
3zi di Voti favorevoli. = — —

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal
pubco Trombetta, fu approvato pienamente
il sud.o Consulto con tutti i Voti favorevo=
li = — — — — — — —

Ill.mi ff.i — N.ri Consiglieri intervenuti —

Ill.mi ff.i
Gianfran.co Graffelli Gonf.
Carlo Sermini rito Priore Legd.
And.a di Damiano 3.o Cre

Ill.mo f.
Giacomo Benci

— Rito Priori —
ff.i
Fran.co Vitali
Fran.co Patrizj
Pietro Sinizzetti
Giuseppe Bramanti

— 3zi Priori —
ff.i
Dom.co Petroni
Fisino Fognini
Dom.co Prudenzi
Dom.l Fannozzini
Pietro Lombardelli
Luigi Medori

— Resta in ultimo le dovute Grazie, fu terminato il pnte Consiglio —

— Così è, Mario Patrizj Not.o e Leg.to Coadjut.e —

— Al Nome di Dio Amen —

— A dì 17. genaro 1779 —

Convocato, e coadunato gta mattina il pub.o gnl Consiglio di gta Ill.ma Comun.a di 18 quarti.eri in gta Leg.ta Magle f. ord. degli Ill.mi ff.i Governat.e e ff.i di Magistrato con la Intim.a personale a tutti i ff.i Consiglieri tre giorni avan.ti, proclam.a di esso fatta a suono di Tromba gla Città dal pub.o Tromb.a, come riferì, suono della Campana jeri sera, e gta mattina all'Ora intimata, ed altre solite formalità, fu in esso Consiglio proposto, e risoluto, come segue, cioè

Imo = Si rammenta l'osservanza =

Sito = Nonostante la Risoluz.e dell'ultimo pub.o Consiglio, nel quale fu risoluto di doversi formare un nuovo Foglio, e stabilire lo stiamo nel pub.o Forno a conto de' ff.i Particolari al peso di Onc.e 6. li ff.i di Magistrato, avendo bene esaminato il Foglio già fatto da molti Particolari, ed averlo rilevato, che le respettive quote di Grano sono state obligate di loro spontanea volontà stipularle in d.o Forno a proprio conto, ed al peso di Onc.e 7. a bajocco, e non altrimenti, supplicarono la S.a Cong.e del B.o Gov.o, acciò si degnasse

Le

se di permettere, che il Foglio pred.o avesse il suo
pieno effo e vig.e, consf.e con Lett.a di Mon.r Ill.mo,
e Rm.o Presidente di Viterbo del d.o, che si legge
si è benignam.e degnato, quando però q.to pred.o
Consiglio aderisca alle condizioni, e progetti fatti
dai SS.ri Obligati; Onde ben sapendo, che il Grano
è presentem.e minorato di prezzo, che in appresso
si spera farà, e minorar di più, non si debbia
che le SS.rie VV. Ill.me vorranno permettere l'esecu-
zion dell'obligo fatto, e vantaggio di detta
Comità; che de' Poveri, ed accordare lo stesso
al tenue peso di Bnc. 6. a bajocco, come sopra =
Bso = Avendo già trasmesso al S.r Agente in Roma il Mand.o
di Procura, p l'ammiss.e ai SS. Abbond.a non p la
somma di 1500, come fu risoluto nel preced.e
Consiglio; ma p li Scudi mille solam.e che si con-
sono sufficienti, si desidera, che le SS.rie Loro Ill.me
confermino l'ord.e, che una tal somma debba
estrarre in mani di d.o S.r Dep.to pred.o da cui poi
pagarsi con Ordini legali de' SS.ri di Magistrato
alli SS.ri Particolari obligati p la metà del prez-
zo delle respive quote di Grano, ed agl'altri p
l'intiero prezzo di quelle partite, delle quali
se n'è voluta la prelazione. = ———
2.do = Li SS.ri di Magistrato precedenti anno lasciato in
memoria di mancare nel pred.o Forno alcuni
sfizi; E però risolvino cosa si debba fare. =
3.o = Dom.co Paoletti Affittu.o delle Bandite della vecchia, e
nova si duole, perche nella nova Terminaz.e
delle med.e nell'ultimo Anno del suo Affitto gli è
stato non poco ristretto il Pascolo contro il solito,
come giustifica con due Documenti, che esibisce
Onde risolvino il quid agendum. = ——— Si
Li SS.ri di Magistrato deputano p savii Consultori =
L'Ill.mi SS.ri Aurelio Cap.o Luciani
= = Orazio Alfarej =
Ed alzatosi in piedi il pred.o S.r Luciani primo Consultore
invocato, e fatte le solite cirimonie, consultando
disse = ——— ———
Alla prima = Che si offervi =

Alla 1ma = Riconoscendo vantaggioso, ed altrettanto giusto il doversi obligare i SS.ri Proprietarii allo Spiano delle quote di Grano obligato nel Foglio da loro fattosi a proprio conto, ed al peso stabilito di Once sette a bajocco, sono di sentimento, che si mandi a partito il l'approvaz.e delle condizioni, e progetti in esso Foglio espressi, e rimanendo vinto il prop.to Consulto con due 3.ze di voti favorevoli, obligherei la Fornaja a fare il Pane bruno a due Once di più del bianco a bajocco, il Pane bianco a Once sette fino a nuovo ord.e ed il Pane tondo, da darsi però a chi lo richiederà, e non altrimenti, e del che se ne faccia fare l'obligaz.e, come anche di corrispondere in luogo di Provento lir.e 15. offerti dal Caramelli, e ciò con idonea sicurtà. Inoltre con idonea sicurtà gli si sommministrino in grato prestanzo i Denari occorrenti al pagam.to Rub.o quattro anticipatam.te, e ciò con le debite cautele. Ed affinchè il Pane non venga portato via a some da gente Città, incaricherei i SS.ri di Magistrato sopra la distribuz.e del Pane da farsi ai Forestieri si mandi dunq.e a partito.

I SS.ri Residenti fecero istanza, che il prop.to Consiglio risolva con qual limitazione debba farsi la distribuz.e del Pane ai Forestieri, e D.o S.r Ludiani consultando disse = — — — — — — — —

Che a quei Forastieri, che lavorano in detta Città, e suo Territorio si debba dare una Carrettata a Festa. Ed ai Forestieri, che passano per detta Città due, o tre Giornate a Festa al più = e che si mandi a partito unitam.te al sud.o Consulto. = — — — —

Alla 3za = Confermerei lo stabilito nel precedente Consiglio, cioè, che li scudi mille colar de=vessero immani del S.r Depos.rio pub.o e conseg.ti si dovesse pagare ai SS.ri Particolari la metà del prezzo delle quote di Grano obligato, ed intieram.te le Partite, delle quali fosse voluta la prelazione, come nella proposta, e che si mandi a partito, e s'intenda approvato, come sopra.

Alla 4ta = Che i SS.ri di Magistrato proseguino a fare

altre

e faccino fari di nuovo tutti quei strigli, che nel pub.o Forno, e che faccino un nuovo Inventario di tutte le robbe, che esistono in d.o Forno, e ne diano la consegna. = Fù approvato a Viva Voce. = = =

R. 18.

Illmo S.r Conte Filippo Balli = — R. 1.
V. Confraternita del Illmo = — R. 1.
V.V. Spedale, e Seminario = — R. 5.
Stefano Squarcia = — — — R. 1.
Illmo S.r Orazio Astrej = — — R. 1.
S.r Pietro Sozzetti = — — — — R. 1.
Lorenzo Colonnelli = — — — R. 1.½.
Illmo S.r Pietro Balli = — — R. 3.
Gio: Batta Gramegna = — — R. 1.½.
Dom.co Paoletti = — — — R. 13.
Tommaso Squarcia = — — — R. 1.
S.r Eredi Maggi = — — — R. 1.
V. Conto di S. Agostino = — — R. 1.
Pietro Serafinelli = — — — R. 1.

Secondo Estr.o per lo Spiano della seconda metà delle respve quote di Grano obligato. = — — — — —

Illmo S.r Gio: Bernard.o Tanzelli — R. 1.
Domenico Prudenti = — — R. 1.
Tommaso Squarcia = — — R. 1.
Illmo S.r Orazio Astrej = — — R. 1.
Bernard.o Moschino = — — R. 1.
S.r Pietro Sozzetti = — — — R. 1.
Illmo S.r Giacomo Berci = — R. 1.
Eredità Petrucci = — — — R. 1.
V.V. Spedale, e Seminario = R. 5.
V. Conto di S. Franc.o = — R. 1.
V. Confraternita del Illmo = R. 1.
Gio: Batta Gramegna = — — R. 1.½.
Illmo S.r Conte Filippo Balli R. 1.
Lorenzo Colonnelli = — — R. 1.½.
Illmo S.r Arcidiacono Balli — R. 1.½.
S.r Eredi Maggi = — — — R. 1.
V. Monast.o di S. Chiara = — R. 1.½.
Domenico Paoletti = — — R. 1.
V. Conto di S. Agostino = — R. 1.
Illmo S.r Pietro Balli = — R. 3.

= R. 110.

Nomi de' SS.ri Consiglieri.

= Nomi de' ff.i Consiglieri intervenuti =

Illm.i ff.i
Gianfranc.o Graffelli Gover.e
Carlo Fermini 1.o Pri.e } Resid.i
And.a di Damiano 3.o Pri.e

= Illm.i ff.i =
Giacomo Benci Sindaco
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Alfarej.

= 2di Priori =
ff.i
Marco Volpini
Gio: Ant.o Anastasi
Pietro Scajzetti

= 3zi Priori =
ff.i
Luigi Medori
Dom.o Jannozzini
Dom.co Paoletti
Pietro Lombardelli
Dom.co Prudenti
Fran.co Costantini
Domenico Petroni

Fece in ultimo Dovizie Grazie, fu terminato il pnte Consiglio

Die; Ilario Patrizj Nob.o pub.o e Leg.o Cond.e

= Adi: 11. Xmb.e 1779 =

Comp.e in q.a Leg.a Magd.e f. Illmo f. Cap.e Aurelio Luciani 1.mo de' Confal.i, ed a nome ancora di alcuni altri Confalonieri, fece ist.a, che a nome degl'Ordini della S. Cong.e del B. Gov.o, dell'Ill.e S. Luca debbansi mandare a partito tutti i Provisionati, o d.a S. Cong.e soggetti, e Tabellati sei quali Salariati, e Tabellati ritrovasi anche il f. Benci Sindaco. Onde fu istanza che venga intimato ancor q.to f. mandarsi a partito, altrimenti. = = =

Illm.i S.ri ne pongi ad partitum cum Ind.a &c.

= Al Nome di Dio Am.n. =

= Adi: 13. Xmb.e 1779 =

Convocato, e coadunato q.to mattina il pub.o gnl Consiglio di q.to Illmo Comun.e di Segui nella Sala Magd.e f. ord.e degl'Illm.i ff.i Gover.e, e pub.i Rappresentanti, con la proclamazione di esso fatta tre giorni avanti, e la fissa a suono di Tromba, dal pub.o Trombe, come ni=
ersi, suono della Campana, replicato anche ier sera, e q.to mattino all'ora intimata, avvisato preventivam.e da me Leg.o in fatto il Loro

Capitolo a dover fare intervenire i SS.ri Deputi Eccl.ci
e premesse le altre solite formalità, fu ciò posto, e risoluto, come segue. ——

—— Nomi degl' Intervenuti ——

— Ill.mi SS.ri —
Dr Gianfran.co Graffelli Gonf.r
Carlo Sermini 1.o Pre
And.a di Damiano 3.o Pre

— Ill.mi SS.ri —
Giacomo Benci
Cap.o Aurelio Luciani
Orazio Alfieri

— 2di Priori —
— Signori —
Gio: Ant.o Angiolini
Giuseppe Bramanti
Fran.co Patrizj
Fran.co Vitali

— 3zi Priori —
— Signori —
Pietro Lombardelli
Dom.co Pedonesi
Luigi Nedoni
Pisino Pognini
Dom.co Pannozzini
Fran.co Costantini
Dom.co Petroni.

—— Ill.mi SS.ri Deputati Eccl.ci ——
Arcip.e Giacomo Fabrini = Can.co Penitenziere Filippo Benci =
Fran.co Nicola Petrucci = Can.co Gio: Batta Paoletti.

1mo = Si rammenta alle SS.rie Loro Ill.me l'osservanza della Bolla del B.S. del Moto proprio della fel: me: di Clem.e XIII: sopra la sede Vacante.

2do = Scade in detto giorno la proposiz.e della conferma del S.r Alessand.o Antonaroli nello Semplice condotta che esercita, ond'egli desidera di esser confer.= mato per altri due Anni secondo il solito, co= me dalla supplica, che si legge, riservata sem= pre l'approvaz.e della S.a Consulta. ——

Ill.mi SS.ri di Magistrato deputano per suoi Consul= tori

L'Ill.mi SS.ri Giacomo Benci
Cap.o Aurelio Luciani
Orazio Alfieri

Si alzato in piedi d.o S.r Benci primo Consultore, invo= cato, e fatte le solite cerimonie, consultando disse

Alla 1ma = che si osservino le solite Bolle. ——

Alla 2da = che si mandi a partito il S.r Antona= roli Semplice Cond.to per la conferma di altri due Anni, e resti vinto, e confermato con due 3zi di voti favorevoli, riservato sempre l'appro= vaz.e della S.a Consulta.

Li Ill.mi SS.ri Deputati Eccl.ci, e gl'altri SS.ri Consul= tori approvano pienam.e il sud.o Consulto, e dis= sero, che si mandi a partito, come sopra.

Furono

furono di poi distribuiti i voti; e gli raccolti dal pub.o Trombetta, furono ritrovati, cioè

per la rata = favorevoli fedici, contrarii cinque, e così fu confermato il S.r Antonarolo nella condotta Chirurgica per altri due Anni; riserbata l'approvaz.e della S.a Consulta.

Ciò fatto, li Sig.ri SS.ri Deputati Eccl.ci licenziatisi, se ne partirono. =

= Seguono le Proposte =

3.o = Jngto giorno a seconda degl'Ordini circolari della S.a Cong.e del B.o Gov.o devesi proporre in gto pub.o Consiglio la conferma de' Impiegati dal med.o dipendenti; onde si propone.

Il S.r Ab.e Carlo Baldini Prov.e in Roma, che desidera la conferma per un altr'Anno.

Giacomo Buccigliani Tromb.a, che domanda la conferma, come sopra.

E finalm.e in virtù di Polizza fatta dal Sig.r Cap.o Aurelio Luciani Conte, e di Deca di q.to Ill.mo S.r Gover.e si propone la conferma per un Anno dell'Ill.mo S.r Giacomo Benci nella Carica di Sindaco, essendo stato preventivam.e intimato.

Quindi alzatosi in piedi d.o S.r Benci Sindaco presentò a me infra scritto una Protesta scritta, che lesse ad alta voce, del seguente tenore.

Giacomo Benci, avendo ricevuto intim.e di Protesta fatta dal S.r Cap.o Aurelio Luciani, e di Deca di q.to Ill.mo S.r Gover.e una Notificaz.e, con la quale gli si fà sapere di doversi contro ogni dovere proporre in gto pub.o Consiglio la di lui conferma nella Carica di Sindaco, che occupo, dica che avendo fin ora occupato una tal Carica un Cons.e, non è stato mai solito di mandarsi a partito nel Consiglio la conferma, non potendosene di ciò addurre neppure un Esempio, giacchè quei, che anno esercitato la pred.a Carica, anno ciò fatto per il solo Zelo, che avevano per i pub.i vantaggi, e mai per il benef.o interesse, come ha fatto, e fà d.o Benci. Molto dispiacerebbe adunq.e, che il Sindaco dovesse ogn'Anno andare a partito nel pub.o Consiglio, come tutti i Provisionali, e come ora si pretende. Desira pertanto, che non si debba mandare a partito, ne innovarsi cosa alcuna senza sentirne preventivam.e l'Oracolo della

S.ta Cong.e del B.S.o altrimenti si protesta solenne=
mente di nullità, e ne domanda ricorso alla
med.a S.ta Cong.e perche così è, non solo è, ma =
Ex tunc Illmus P. prædem Protestationem admisit in
eis in quantum, et ad audiri Emculum S.tæ Congnis,
et ibi &, &c. =

4o = Gl.s Agente in Roma avvisa di non aver ancora pre=
si li Scudi mille, e impiegarsi nella maggior
di q.to pub.o Porto, ma che spera presto averli.
Dice altresì che, passati nelle mani del Sig.r Agente
Dep.to di q.ta Illma Comm.a, fa duopo, che i Sig.ri di
Magistrato gli dirigghino un Brd.e sottosc.to, e mu=
nito del Magg.o Sigillo, sicchè li Sig.ri di Magistra
to desiderano, che gli venghino confermate le fa=
coltà, ed altresì, che le Sig.rie Loro Illme risolvi=
no da chi debba pagarsi la metà delle gue
re di Grano obligato dai Sig.ri Particolari, e l'in=
tiero prezzo di quelle partite, delle quali se
n'è voluta la prelazione, da chi debbano ri=
tirarsi i Denari pagati, e da chi debba riceve=
si, e custodirsi il Grano della prelazione ad
effo di spettarsi in d.o Porto. ——— ———

5o = E' prossimo il tempo, in cui deve rinovarsi il
Riparto de' Dazj, e l'Esigenza pel ven=
turo Anno. Onde si compiacciano deputare i
soliti due Ripartitori = ——— ———

6o = Fin'ad ora, nonostante le diligenze praticate,
che si vengono praticando, non è comparsa
alcuna offerta al Provento della Pizzicheria,
e Straccaria; E prevedendosi, che possa ri=
manere inaffittato, risolvino il quid agendum
in questo caso. = ——— ———

7o = Il Camerlengo della V.e Chiesa Parocchiale di S.
Ang.o extra Muros domanda q.d.a Chiesa
il rimb.o del Canone indebitamente pagato,
come dalla Supplica che si legge.
Di poi consultando il Sig.r Luciani per Consulto, disse,
Alla 3za = Che si mandino separatamente a partito il
Sig.r Ab.e Baldini Prore, e Giacomo Buccigliani Trom=
betta, e s'intendino confermati con due 3zi di Voti
favorevoli. = ——— ——— ———

Alla 11a = Giacchè il Sig.r Giacomo Bencì quì pnte si obbli=
di impronture del proprio li Scudi mille occor=
renti, quante volte non siano stati già pres.ti

dal Sig.r

dal S.r Agente in Roma, e pagarli alli Sig.ri Particolari la metà delle quote di Grano obbligato, ed altresì pagare intieramente le Partite di Grano, delle quali se n'è voluta la prelazione con obligo di ricevere, ed ammagazzinare d.o Grano della prelaz.e, di consegnarlo di volta in volta al Fornajo ad effetto di spianarlo nel suddetto Forno a Once sette il bianco, e a Once nove il bruno fino a nuovo Ord.e, di ritirare parimenti di volta in volta da d.o Fornajo la rispettiva alla ragg.e di £ 9=30. il Rubbo, senza dare il minimo credito a d.o Fornajo, di provvedere altre Rubbia cinquanta bruno, recipiente, e mercantile al minor prezzo possibile, di pensare ai Magazzini alle Imbalature, ai Trasporti, e a d.e le altre spese in qualunq.e maniera occorrenti, di far spianare il Grano della prelazione, e di provvedersi a quel peso, che verrà stabilito dal suddetto Consiglio, crederei bene di deputare a d.e le cose premesse d.o Sig.r Berci con l'aggravamento, compresi i Frutti delli Feudi mille da impiegarsi, come sopra, in Rubbi, e il Rubbo di Feudi seguatura, con le condizioni, ed obligo di render conto dell'amministraz.e Si mandi pertanto a partito il mio Consulto, e s'intenda approvato con il solito num.o di due 3/4 di Voti favorevoli. Incaso poi, che di già il Sig.r Agente avesse ricevuta la consegna delli Feudi mille con l'aver creato qualche Debito particolare, o Sig.r di Monte, sarei di sentim.o, che i Sig.ri di Magistrato dassero ordine a d.o Sig.r Agente di dover estinguere subito il Debito, o Sig.ri di Monte, e dar luogo alla deputaz.e del S.r Berci, riconoscendosi più utile, e vantaggioso il progetto da esso S.r Berci fatto quale restando approvato, s'incaricarono i Sig.ri Presidenti a stipularne pub.o Istro. — — — — —

Allo 5.o Consultando i Sig.ri di Magistrato dissero — — Crederessimo bene di deputare in Ripartitori, e Sindaci per l'Anno venturo 1780. li Sig.ri Giacomo Berci, e Cap.o Aurelio Luciani con la facoltà di sgravare chi è gravato, e di fare un giusto Riparto. Si mandino perciò a partito unitam.e, e s'intendino vinti con due 3/4 di Voti favoli. —

Alla 6ta = Consultando il S.r Benci disse = Quando con le
vltime diligenze non si rinvenga alcun abbo=
allo pred.to Spedaliero, sarei di sentimento
di darsi la libertà a tutti di poter vendere
fissata però dalli SS.ri di Magistrato una
Persona, che venda l'Olio con un onesto lu=
cro, e l'incommodo, ed impiego del Denaro. Ed
il pred.to Consulto vada a partito, e s'intenda ap=
provato, come sopra. = — —

Alla 7ma = Che la V. Chiesa di S. Ang.o extra Mo=
nia ne ricorra alla S. Cong.e del B. Governo.
Furono poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal
pred.to Mont.o furono ritrovati, cioè —

Per la 3za = E il S.r Ab.e Carlo Baldini Prov.e in Roma
favorevoli: 18. Contrarii cinque, e così con=
fermato è un'altro Anno. — — —

Per Giacomo Buccioloni Mont.o favoli dodici,
Contrarii quattro, e così confermato, d.o fo = —

Per la 4ta = Fu approvato il Consulto fatto alla pred.a
Proposta con tutti i Voti favorevoli = — —

Per la 5ta = Furono vinti, ed approvati li SS.ri Giacomo
Benci, e Cap: Luciani in Ripartitori, e Sindaci
d'l'Anno prossimo 1780. con Voti favorevoli
dodici, Contrario uno, astinenti dal votare li
med.i SS.ri Benci, e Luciani, ed il S.r Ottavj Segr.io =

Per la 6ta = Fu approvato il Consulto a viva voce = —

Resse in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo,
fù terminato il pred.to Consiglio = —

Cosi è; Flavio Patrizj Nob.e pred.to, e Segr.io Coadjut.e =

Al Nome d.

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì 23. Xmbre 1779 =

Convocato, e coadunato oggi doppo il Pranzo il pubo
Gnle Consiglio di q.to Illma Comtà di seguente
ingta Legge, Viaggio, e ord.e degl' Illmi Sig.ri Sopra
pubi Rappresentanti, con la proclama.a di
sospensione giorni avanti, e la città a suono
di Tromba dal pubo Trombetta, come ha rife-
rito, suono della Campana, replicato anche
jeri sera, ed oggi all'Ora intimata, e premesse
le altre solite formalità, fu proposto, e risoluto,
come segue. =

= Nomi de' Sig.ri Consiglieri intervenuti =

= Illmi Sig.ri =
Sig.r Gianfran.co Graffelli Sopra.
Carlo Lemmi 1.o Pre. Sig.r
Mar.o di Damiano 3.o Pre

= Illmi Sig.ri =
Giacomo Benci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Alfieri

= Illmi Sig.ri =
Sig.r Gian.co Vitali

= 3.i Priori =
Dom.co Petroni
Dom.co Gennarini
Pietro Lombardelli
Dom.co Prudenzi
Luigi Medoni

1.mo = Si rammenta l'osservanza =

2.do = Per meglio esprimere le condizioni, e il provvedi-
mento di q.to pub.o Giorno con la deputa.ne dell'
Illmo Sig.r Giacomo Benci fatto nel prec.e Consiglio,
esso Sig.r Benci ha esibito un Foglio del tenore che si
legge, quale si propone, e fu approva.a =

3.o = Sono stati fatti gli ord.i di q.to Illmo Sig.r Sopra. al-
cuni risarcimenti nella strada alla Posta del-
la Madonna, come dallo stesso, che si legge,
ed importando la spesa £ 3=67.3. si propone, e
fu approva.a =

4.o = Dom.co Orlandi ha esibito un offerta al Convento
della Pinchetta, e Stracciara del tenore, che si
legge, onde risolvino, se si debba accettare. =

5.o = Che stante rep.a il Sig.r Luigi Lirca Sopramur.e deputo
dalla S.ta Cong.e del B.o Sig.re al riattame.to della Via
Consolare, che da q.ta Città conduce al confine
di Procene da farsi con ord.e di d.a S.ta Cong.e abbia
assicurato li Sig.ri di Magistrato, che d.o riatta-
mento si poteva fare con la spesa di circa £ 15.

d incaricasse alle fosse li med.i ff.i di Magistrato pure improvisam.te si sono veduti qua spedire di=
versi Squilani a fare d.o riattamento, e si pre=
vede chela spesa sara' essere esorbitante, quan=
do che di ff.i di Magistrato avevano sicurezza
di fare il riattamento pred.o con meno di £ 15=
Onde risolvino il quid agendum. = =

6.o = Giacomo Bruciglioni fittu.o dello pred.o Pizzi=
chera ha supplicata la Sac.ta Cong.ne del B.mo G.o una
compos.ne a pagare, o pia restituire l'imprestan=
za di 100. avuta p.r d.o Convento, e sibendosi
pagare £ 50. il p.mo di Gennajo prossimo, e gl'
altri £ 50. in 3 he di un Anno con pagare i
frutti al 11 p.r %. Risolvino pertanto se la pia
ce raccordargliela. = = = =

Li ff.i di Magistrato deputano p.r savii Consultori =
L'Illmi ff.i Cap: Aurelio Luciani =
Orazio Alfarej =

Ed alzatosi in piedi d.o S.r Luciani primo Consultore in=
vocato, e fatte le solite cirimonie, consultando,
disse = = = = =

Alla prima = che si osservi = = = =

Alla 2da = Al §. 3. del Foglio sibito dal S.r Berci
savei di sentimento si aggiungesse l'obligo
p.r parte della Comta di dover mantenere
al med.o S.r Berci detto t.o il Grano obligato
dai Particolari, come ancora chela Gennajo
dovesse pagare in mani di d.o S.r Deputato
la Somma di Denaro, che avera im=
portato il pagam.to della meta' delle que=
te di Grano obligate, e cio' nello spirare del
la seconda meta', diversam.te d.o S.r Berci ab=
bia dalla Comta' quel compenso, che merita;
E siccome di cio' gia l'approvaz.ne della S. Cong.ne
del B.mo G.o dice che tanto il pred.o Consulto, quan=
to il Foglio pred.o si mandi a partito, e s'in=
tendano approvati con il solito n.o di due 3ze
di Voti favoli = = = =

Alla 3za = Ogn'uno sa, chela Strada alla Posta
della Madonna necessitava di riattamento.
E pero' approverei la spesa fatta, e che si man=
di a partito, e resti approvata, come sopra =

Alla 4ta =

Alla 1ª = Essendosi riconosciuto con l'esperienza, che l'affittare il provento della Pubblica Pesca reca somma pregiud.e agli Popoli, e poco utile alla Cassa Comunale, fui di sentimento, che seduta l'offerta data da Domenico Orlandi si facesse affiggere una Notificazione, con la quale si facesse noto, che resta in libertà di tutti il poter vendere ogni genere appartenente al Provento, a condizione però di dover comparire in questa Corte a fare l'obbligo di mantenere il tempo, che ciascuno dichiarerà quei Capi, che vorrà vendere senza pagarne alcuna sorta di Provento, e detta Notificazione si mandasse anche nei Luoghi convicini. Si mandi a Partito il predetto a partito, e s'intenda approvato, e così fo =

Alla 5ª = Fui di sentimento che i Sig.ri di Magistrato scrivessero all'Ill.re Conte, che la sua Comità intende prendere il Nastramento della Strada Consolare li soli quindici, a seconda di quanto disse a Lei significandogli, che diversamente l'istesso Comità promovera le sue istanze avanti l'Eccmo Preside a pagare ciò che sarà di ragione. ——

Alla 6ª = Quante volte Giacomo Bruzzichini faccia l'obligo nelle solite valide forme, e trovi le sicurtà idonee, fui di sentimento accordargli la richiesta Composizione, riserbata l'approvazione dello Ill.mo Sig.r Conte, e che si mandi a partito, e resti vinto, come sopra = ——

Proposta 7ª = Si è stabilito, come è noto, d'incoronare in Maggio prossimo, la miracolosa Statua della Sig.ra Concezione, che si venera in questa Cattedrale, e siccome le Strade Urbane di questa Città ritrovansi in un pessimo stato, sarebbe necessario almeno di farle riattare nella miglior guisa. = ——

Proseguendo il Sig.r Luciani a consultare, disse = ——

Alla 7ª = Ad oggetto di riattare le Strade della Città, fui di sentimento, che si facesse affiggere un Editto nel quale si assegnasse un congruo Tempo ad effetto che li Padroni delle Case adiacenti alle Strade Urbane facessero riattare le med.e

strade p.e quanto Loro appartiene, altrimenti passato d.o Tmo si facciano ristorare a loro spese alquale s.o accordersi ni ss.i di Magistrato le facoltà necessarie, ed ogn.a altra cosa per la spedizione de' Particolari, e spedire contro i med.i l'ogn.e d.o Manoregie; Vada dun.a il pnte Consulto a partito, e s'intenda approvato, e s.o = Gl.s.i Sig.ri altro Consulto approva pienam.te i pnd.i Consulti. Fumo di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pubo Trombetta furono ritrovati, cioè = = = =

Per la 1.a = Fu approvato il Consulto, e il Foglio esibito dal s.o Berri con tutti i Voti favorevoli, ostinente dal votare il med.o s.r Berri = =

Per la 2.a = Fu approvato a viva Voce. = = = =

Per la 3.a = Fu approvato il Consulto con tutti i Voti favoli. =

Per la 4.a = Fu approvato il Consulto a viva Voce. = = =

Per la 5.a Favoli 11. Contrario uno, e così vinto. = = =

Per la 6.a = Fu approvato il Consulto a viva Voce = = =

Resta in ultimo le dovute Grazie all'Altis.mo, fu terminato il pnte Consiglio = = = =

Così è, Flaminio Patrizj Nod.o pubo, e Leg.io Cod.e =

= = = =

Nomi dei Sig.ri Consiglieri intervenuti

Ill.mi Sig.ri
Sig.r Gianfran.co Fraggelli Gov.r
Carlo Fermini p.o Cons.r Deput.o
Fran.co di Damiano 3.o Cons.r

Ill.mi Sig.ri Cons.i
Giacomo Benci
Cap.o Aurelio Luciani
Orazio Alfarej

Sig.ri Priori
Signori
Marco Volpini
Fran.co Fanij
Fran.co Vitali

Pietro Cecchi

3zi Priori
Signori
Dom.co Fannozzini
Dom.co Prudenzi
Pietro Lombardelli
Silvino Fognini
Luigi Medori
Dom.co Paoletti

Ill.mo Sig.r Conte Gen.co Gentilezzi Filippo Benci

Ill.mo = Si rammenta alla Sig.ria Vost.ra Ill.ma l'oggetto delle solite Bolle =

Detto = Inviò di quanto fu risoluto dal prec.to Consiglio celebrato li 23. Xmb.re prossimo fuorno dall'uno, e l'altro Cenio fatti publicare gl'Editti per il sollecito risarcimento delle strade Urbane di questa Città; ma fino ad ora non si veggono eseguiti i rispettivi Ordini; Epperciò riflettendo, che questo Comune non ha Entrate proprie e molto meno maniera di fare il predetto risarcimento tanto necessario, si sarebbe pensato di creare un nuovo Debito per poter fare delle pred.e strade Urbane di nuovo, e renderle stabili; giacche gl'alori pessima qualità anno veramente bisogno di rinnovarsi interam.e tanto più, che è prossima la Coronazione della mir.a miracolosa Immagine della Imm.a Concezione. Per estinguere un tal Debito, come pure gl'il pagamento degli annui frutti potrebbesi stabilire un nuovo Riparto, gl così insensibilm.e estinguere il Debito da eseguirsi in un termine congruo a giudicare ogni Anno, e pagare i frutti a Scadenza. Un tal progetto si crede molto vantaggioso ai Padroni delle Case adiacenti alle pred.e Strade Urbane, mentre col pagare una tenuissima Somma ogni Anno gl pochi

Anni, e finiche rimane estinto il Debito da crear
si, come sopra, rimarrebbero liberati dal gra=
ve incommodo di spendere ora del proprio
nel risarcimento delle med.e Strade; Onde
essendo quì prod.o il Mag.co S.r Deputo Ecclico
si degnino le S.rie Loro Ill.me discorrere del
riferito progetto. = — — — — —

Furono di poi dalli SS.i di Magistrato deputa=
tati in savii Consultori

L'Ill.mi SS.i Giacomo Benci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Alfieri

Ed alzatosi in piedi d.o S.r Benci prim.o Consult.e
pregò il Mag.co S.r Canc.o Camerlengier Filippo
Benci Deputo Ecclico a consultare sopra la
detta proposta, cons.e d.o S.r Deputo Ecclico
alzatosi in piedi, invocato l'ajuto divino, e
fatte le solite Cirimonie, consultando dis=
se = — — — — —

Allo stesso = Non approvo, che la Comun.a crei un
nuovo Debito, e rinnovare interam.te le fatti=
che Urbane di q.ta Città, e di poi stabili=
re un riparto sopra il Popolo, ma ben si
sono di sentimento, che la pred.a Comun.a fac=
cia fare il Pilo di mezzo nelle Strade Mae=
stre, ed inoltre che anno necessità di es=
sere risarcite, e con nuovi Editti da pu=
blicarsi si obblighino i Padronali delle case
adiacenti alle med.e Strade a risarcirle con
tempoream.te che si fa il Pilo, e quanto
loro appartiene, e ricusando qualcuno di
ciò fare, si faccia eseguire il risarcimento
a conto della Comun.a, ed a spese dei contu=
maci contro i quali le spese pred.e si dovrà
fare eseguire la Camerale. = — — —

Di poi alzatosi in piedi il pred.o S.r Giacomo Benci
prim.o Consult.e invocato, e premesse le consuete
Cirimonie, consultando parimenti sopra la
pred.a

pto sud.o Proposto, disse' = — — — — — — — —

Quanto ha consultato sopra lo prod.o Proposto il
Rmo sig.r Depto Ecclico non sie' veduto fin'ad ora
effettuato; E perciò ff rinnovare stabilme.te l'ista
de sud.e, crederei bene, che la Comtà facesse
fare di nuovo le strade Maestre Urbane
col creare un nuovo Debito, ff estinguere il q.le
farei di sentimento di formarsi un Ristretto
preciso, come ne parlo l'ap.to Proposto, com=
prensivo però anche i ff.i Ecclici con le facoltà
della S.ta Cong.e del B.o Sto, ff così pagare gl'annui
frutti, ed una giusta somma ogn'anno in=
tim.e dello stesso Debito da stabilirsi dentro
un congruo tre, e che intanto dai ff.i di
Magistrato fene faccia formare l'opera
Perizia ff venire all'effettuaz.e delle cose
premesse, quante volte però obbligano ad ff=
fare obligati anche i ff.i Ecclici, altrimenti
il prod.o Consulto l'intendo come non fatto,
ff cui fene debbo ricercare l'Oracolo di
Sa.ta S.ta Cong.e. = — — — — — — — — — —

Et hinc Illmi D. Sub.r md.o pro ut de partitum
propad.o sibi Consultationes, et audito Ora
culum S.ta Cong.is B. Rep.is, Rmo P. Deputato
Ecclico prto, et hab.a, &c. = — — — — — —

Invig.o pertanto del sud.o Decreto, furono mandati
a partito separatam.te i sud.i due Consulti,
e distribuiti i Voti, e raccolti dal prto Som=
betta, furono ritrovati, cioè = — — — — —
ff il Consulto fatto dal Rmo sig.r Depto Ecclico fa=
vorevoli quattro, contrarii undici, e così perduto.
ff il Consulto fatto dal sig.r Giacomo Benci Consul.e
favoli. 13. contrarii due, e così vinto. =
E licenziatosi il sud.o sig.r Depto Ecclico, fu' accom=
pagnato secondo il solito, e sene partì. =
= Sieguonole Proposte. = — — — — — — —

3.o = Il Rmo sig.r Can.co Penitenziere Filippo Benci in=

rende che le Rubb.a dieci di Grano dalui obbli=
gato vengagli pagate alla convenuta rag.
di £ 9:30. il Rub.o, come lo ha obligato assieme
con alcuni Particolari, e lo Spriano di già Pub.o
Forno, e non alla rag.e di £ 8:10. siccome lo ha
venduto al S.r Giacchi di Vetralla; E perciò
risolvino il quid agendum. = — —

4.o = La Ragione Paolo Ant.o e Gioacchino Balli fer=
resi gravato sulla nuova Imposiz.e indoverosam.e
postogli sopra le Fabriche della Cera, e Concia
Glabrag.; che la Concia pred.a si ritiene da'
molti Anni fono dal S.r Giuseppe Boschini, a
cui sono stati pure indoverosam.e imposti £ 10.
di una porzione de' Capitali #di d.a Rag.e Balli
che ritiene in affitto, quando che stando d.a Rag.e
che d.o S.r Boschini, e le tre sole Balli da tenore
della Visita di Mons.r Canaja, e del solito, non
devono pagar di più della Somma di £ 20. di
il Cento, e minc.e onde domanda lo Sgravio,
ed il rimborso, come dalla Supplica, che si Legge.

#e sud.a Concia
Rip: idem Patribus
Lect.is

5.o = Si fa presente, che nei Mesi di Febrajo
Marzo, ed Aprile il pub.o nro Forno ha mag.r
spaccio di rag.e, che in tali tempi si trattengano
molti Forestieri a lavorare in detto Forno, e per=
ciò sarebbe un vantaggio ai Paesani, si cre=
derebbe bene di far spianare, subito che
è terminata la prima metà del Grano obbli=
gato dai Particolari, il Grano comprato, e
riservare la seconda metà di quello obbli=
gato, come sopra all'ultimo spiano, e così
far godere ai Paesani la Pagnotta a Once
sette a bajocco in tempo che si ritroveranno in
bisogno di comprare il Pane al Forno. = —

6.o = A seconda di quanto fu risoluto dal pub.o Con=
siglio delli 13. Xmb.e prossimo, mediante la pu=
blicaz.e delle Notificazioni fu fatto intendere
che chiunq.e avesse voluto aprire in detta Città
la Pizzicheria, fosse comparso in detto Uffizio a
fare l'obligo di mantenere quei generi, che
avesse voluto vendere; ma è di già scorso
il Tmo prefisso, e niuno comparisce a fare il
divisato obligo con pregiud.o di detta Popolazione,

che

che in un istante possa rimanere sprovveduta di ogni genere appartenente a tal Convento; Onde risolvino il quid agendum. = — — — — — — — —

7°= Il Borgello di q.ta Città fa istanza, che sieno risarcite le pub.e Carceri, come dal Mem.le, che si legge. = — — — — — — — — — —

8°= Sabatino Scarpena da Nocciano rinuncia a q.to suo Comodo un suo Terreno in Cont.a Nolle occupato dal Fiume, e domanda d'esser liberato dal pagam.to dell'annuo Catasto. = — — — —

9°= And.a di Damiano, che 7 giornate dodici ha attentam.te assistito all'ultimo risarcimento di q.te Vie Consolari fatto con ord.e della S.ta Cong.ne del B.S.o domanda di esser pagato. = — — — —

10= Avendo q.to V. Mensa Vescle vendute due Case di p.ma Ered.à, una cioè all'Ill.re Giuseppe Fondana, e l'altra a Clemente Rosati, ed essendo ora passati in mani dei Laici, è necessario, che vengano collettate, come pure l'altra Casa della povera Orfana Lucia Baraccone in Cont.a il Vicolo del S.r Luciani. = — — — — — —

11°= Il Prete in Roma della m.ma Comit.a con sua lett.a che si legge, ci avvisa, che il S.r Giuseppe Rosichini ha ottenuto q.la remissione delle spese giudiziali, che stragiudiziali fatte nella causa della liberaz.e dalle molestie inferitegli dall'Ill.re Giacomo Bonci, come Compratore della Casa del Patrimonio Avignoni; Onde risolvino il quid agendum. = — — — — — — — —

12°= Prossimo essendo l'Incoronaz.e della miracolosa Statua della Mad.a Corcel.a m.a Protettrice, che con gran divozione si venera in q.ta V. Chiesa Cattedrale, alla qual Festa concorreranno senza dubbio molti Forestieri, sarebbe necessario al decoro di q.ta Città, che la m.a Comit.a facesse l'infra spese, cioè

I Rubboni di Damasco negro contro Cappelletti; giacche i vecchi sono assai laceri, ed improprii = Otto Livree complete. = — — — — — —

cioè 2. alle Trombe, e 4. a i Servidori.

Lo Sparo dei Mortaretti in occas.e passa la Processione

nello pubº Piazza. = — — — —

Darsi venire nell'occasº pubº quattro Trombetti,
oppure due Trombe, e due Corni. = — — — —
Aggiungere un servidº ai tre Famigli di fuoco.
Cera, e servizio del Magistrato, de' Provisionati,
e Famigli. = — — — — — —
Cera competente per illuminare il Palazzo Magle
e tre Sere. = — — — — — —
Lanternoni, e Oglio per li Fanali. = — — — —
Otto Fiaccole nella Piazza = — — — —
Spesa per il mantenimento per 4. giorni di otto al=
ti Pini almeno, acciò possino girar per la
Città, e liberare le Case dai Fusti facili=
simi a succedere in tempo di Concorso. =
Di poi alzatosi in piedi il pred.º Sr. Giacomo Ber=
ci fumo Consulto, invocato, e fatte le solite
Cirimonie, consultando disse = — — — —
Allo 3º = Essendosi accettato la sottoscrizº del Sig.
Canº Filippo Bonci gle Rubº 10. fuoco da
Lui obligate allo Spriano in gto pubº Fuoco
gle rispetto di £ 9:30. il Rubº, nella gri=
sa med.ª che si sono obligati gl'altri Par=
ticolari, come dal Foglio sottosto, al quale
sembrami giusto, che debbaglisi pagare alla
da convenuta rag.ª, e non a £ 8:10. il Rubº,
Vada dunq.ª il pred.º Consulto a partito, e s'in=
tenda approvato con il solito nº di due terzi
di Voti favoli = — — — — —
Allo 4º = Riconosco pur troppo che la Rag.ª Nal=
li trovasi gravata nella nova Imposizº. E
perciò sarei di sentimento di dovesi alla
med.ª sgravare Scudi otto, ponendogli ogn'
Anno gl'da nova Imposizº, e non più. Ill.i, ma
Scudi tre gla Fabrica della Cera, giacche
gla Concia resta tassato il Sr. Giuseppe Boschini.
Rispetto poi allo stesso Sr. Boschini, e ad ogn'altro
che si credono gravati potranno ricorrere ad
altro Consiglio. Ed il pred.º Consulto si mandi
a partito, e s'intenda approvato, come sopra. =

Allo

Alla 5ª = Consultando il S.r Ast.ej disse = Sembrami vantaggioso, che terminato lo Spriano della prima metà del Grano obligato dai Particolari s'incominci lo Spriano delle Rub.e 55. comprate dalli SS.ri Can.co Benei, Giacomo Benei, dalle S.re Maggi, e dalli V.V. Spedale, e Seminario di q.sta Città al peso di Once sei il Pane bianco, e di Once otto il Pane bruno a bajocco, dovendo corrispondere la Tornaja Scudi dieci, e baj.i 30. al Rub.o, e così riservare la p.ta metà del Grano obligato dai Particolari nell'ultimo Spriano, ad intempo, che i Paesani avranno bisogno di comprare il Pane a Forno; E siccome, fatto preventivam.te il Conto, si è rilevato, che il rendere il S.r Benei Depò rimborsato del Denaro impiegato, e delli 60. assegnatigli gl'infrutti compensativi, e Pane, vengono a mancare Scudi dodici. Però parei di sentimento, che il p.to S.r Benei veniße reintegrato delli p.ti Sc.i 12 =, che si ricaviranno con li 15. che corrisponder dee la Tornaja di riposto, o sia Provento. E si mandi pure il p.te Consulto a partito, e s'intenda approvato, come sopra. = ——— ———

Alla 6ª = Proseguendo a consultare il S.r Benei disse = Sono di sentimento doversi nuovam.te interpellare i Pizzicheroli a dover fare in p.to di tre giorni l'obligo ord.to da questo p.to Consiglio, e che i SS.ri di Magistrato facciano precorrere le Intimazioni. Ed il p.te Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato, come sopra. = ——— ———

Alla 7ª = che i SS.ri di Magistrato facciano riattare le p.te Carceri, e si mandi a partito, come sopra.

Alla 8ª = che si accetti la rinuncia del Terreno fatta da Sabatino Sciarpena, e si tolga dal Libro della p.ta Esigenza l'Allibrato del med.o Terreno; E si mandi a partito, come sopra. = ———

Alla 9ª = È troppo giusto, che debbasi sodisfare Scudi di Damiano 7 la giornata 1 S. consumate nell'assistere al riattamento delle Vie Consolari; E però i SS.ri di Magistrato facciano al med.o pagare 7 S.i 10. E vada a partito, come sopra.

Sulla 10= Che i SS.ri Cattastieri collettino, com'è di ragg.e le tre Case, delle quali si parla nel=
la prnte Proposta, e si mandi a partito, d.to=
Sulla 11.a= Che i SS.ri di Magistrato riassumino la
Causa, ed oggettivino in quella maniera, ch'
è di ragg.e, acciò la Comitiva non soffra alcun
pregiud.o E si mandi a partito, come sopra.
Sulla 12.a= Per fare le spese, delle quali si parla
nella prnte proposta, in occas.e dell'incon=
rag.o della stessa Concess.e i SS.ri di Magistra=
to ne supplichino la S.ta Cong.e del B.mo Sac.o Sa
il necessario permesso, e si mandi a partito,
come sopra= — — — — — —
Gl'altri SS.ri Consultori approvano pienam.te i pri
Consulti, e disseno, che si mandino a partito.
Distribuiti pertanto i Voti, e gli raccolti dal prdto Nom
bro, furono ritrovati, cioè = — — —
Per la 2.a= Fu approvato il Consulto con Voti favoli n.o 13.
Contrarii 2= — — — — — —
Per la 4.a= Favoli 14. Contrario uno, e così fu appro=
vato lo Sgravio alla Rag.a Balli= — — —
Per la 5.a= Fu vinto il Consulto fatto alla prnte Proposta
con Voti favoli 12. Contrarii tre = — —
Per la 6.a= Fu approvato il Consulto a viva Voce. = —
Per la 7.a= Approvato a viva Voce, c.e sopra. = — —
Per la 8.a= Approvato a viva Voce, c.e sopra = — —
Per la 9.a= Approvato a viva Voce, c.e sopra = — —
Per la 10= Approvato a viva Voce, come sopra. =
Per la 11= Approvato a viva Voce, come sopra. =
Per la 12= Fu vinto, ed approvato il Consulto fatto
alla prnte Proposta con tutti i Voti favoli. =
Resse in ultimo le dovute Grazie, fu terminato il
prnte Consiglio & = — — — —
Così è; Gianio Patrizj Not.o pub.o e Segr.io Coad.e

= Adi 2. Febrajo 1780. =

Compe in q.ta Leg.ia Magle Lino Ant.o Patrizj Segre=
tario di q.ta V. Chiesa Cattedrale, e Comme avuto
dal Rmo Capitolo e fatti una Protesta scritta
del seguente tenore, cioè = ——— ———

Il Capitolo, e Clero tanto secolare, che Regolare
avendo penetrato, che il Consiglio gnle tenutosi
li 31. prossimo dello scaduto Gennajo 1780. fia ri=
soluto, che p riattare le strade Consolari debba
crearsi un nuovo Debito, alquale debbano soc=
combere anche tutti gl'Ecclesiici, e siccome cio'
è una totale innovazione con gravare maggior=
mente la povera Comunità, quando che p il
tempo passato è stato sempre solito, che gli
Adiacenti alle d.e strade anno riattato la res=
pettiva parte laterale p quanto si estende la
loro Abitazione, anche degl'Ecclesiastici, ed il
Filo di mezzo l'abbia sempre riattato la Comu=
à d.e sue spese; Ond'è, che p tale innova=
gl'Ecclesiici sud.i si protestano di non voler
soccombere in alcun modo alla creazione
di tal nuovo Debito, ne al pagamento dei
frutti, e si protestano solennem.te di non pres=
tare alcun consenso, e che la copia della mia
Protesta venga umiliata alla S. Cong.e
del B. Gov.o, unitam.e alla risoluzione con=
siliare p sentirne il di Lei Oracolo. Ed in=
tanto si protestano di nullità in caso si
innovasse cosa alcuna, non solamente p
ma in ogn'altro miglior modo. = E'

= Gian Patrizj Leg.io Coadjut.e

— Al Nome di Dio Amen =

A dì 11. Febrajo 1780. =

Convocato, e coadunato stà mattina il pubblico Consiglio dietro Ordine Comta' di Segue ingta Segr.ia Magco, e ord.e degl' Illmi Sig.ri Governatore, e Priori Residenti, con la proclama di esso fatto tre giorni avanti alla Porta di fuora di Trombetta dal pubblico Trombetta come hà riferito, suono della Campana, replicato anche jeri sera, ed oggi all' ora intimata, e premesse le altre solite formalità, fù in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè = — —

1mo = Si rammenta alle Sig.ie Loro Illme l' osservanza della Bolla del B.to S.to, e del Motu proprio della fel: me: Clem.te XIII. sopra la Sede Vacante. = — — —

2do = Nell' ultimo Consiglio pubblico tenutosi li 31. Genaro prossimo fù rimemorato di risolvere, ed ordinare il rimborso alla Rag.ne Paolo Andrea Gioacchino Nalli delli Scudi otto annui pagati di più alla nuova Imposizione dall' Anno 1774. inclusive a tutto l' Anno 1779. sebbene venisse dalla med.a domandato; Onde essendogli dallo stesso pubblico Consiglio stato accordato conforme alla Grazia di 8. ogn' Anno, sembra anche giusto, che gli si debba accordare anche il rimborso delli 8= pagati di più ogn' Anno, come sopra, che in tutto sono 48. =

3to = Li Sig.ri di Magistrato in esecuz.ne della risoluz.ne Consiliare delli 31. Genaro prossimo non hanno mancato di scrivere al Procuratore della Comunità in Roma quanto era necessario per la spedizione preventiva del Sig.r Giuseppe Pacchini per Correzione delle Spese Giudiziali, che Stragiudiziali fatte nella causa della liberaz.ne dalle molestie inferitegli dal Sig.r Giacomo Benci, e dal Sig.r Priore rispondendo, che non vede, nè sa pensare alcuna via per liberare la nra Comunità da tal Correzione, come dalla Lettera, che

Si

p.l legge; Onde risolvino il quid agendum.=

1°= Bernard.° Bellafronte stimo dirsi pred.° Mar-
cello, atteso lo spaccio magg.° delle Carni in gior-
corrente Quaresima, et l'Indulto accordato da
N.ro Signore, supplica le sig.ie Loro Ill.me
et l'accrescimento di un Quattrino a lb. al
Cottrato, et dargli qualche compenso allo
scapito, che dovrà risentire, come dal
Memo.

2°= Si è rilevato dal pred.° Leg.° che molti
non anno assegnato alla Carne delle
Legna solite farsi nello Bando generale
delle Loro Bestie da Lomo, e siccome dalla
ne risulta un pregiud.° alla Cassa Camerale
risolvino il quid agendum.=

Furono deputati dai SS.ri di Magistrato in Sopra
Consultori li Ill.mi SS.ri Giacomo Bonci:
Cap.° Aurelio Luciani
Orazio Alfieri.=

Ed alzatosi in piedi d.° S.r Bonci primo Consulto
invocato, e fatte le solite Cerimonie, con-
sultando, disse= =

Sulla prima= Che si offerisce= =

Sulla 2da= Una volta che con.° mag.° si è
creduto nell'ultimo Consiglio di sgravare alla
Mag.° Valle nella misura imposizione 8=
ogn'Anno, perche riconosciuto evidentem.e
gravato, mi sembrerebbe anche giusto
che alla med.a Mag.° si dovesse il rimborso
delli 8= pagati ogn'Anno di più dal 1771.
inclusive a tutto il 1779; e così li Anni sei, che
sono Scudi quaranta otto. Espero dico, che il
pred.° Consulto si mandi a partito, e s'intenda
da vinto, ed approvato con il solito num.° di
due 3zi di Voti favoli, riservato l'appro-
vazione della S.ta Cong.ne del B.no Gov.°=

Sulla 3za= Sarei di sentimento, che si formasse
un Dato ragionato sopra le ragioni, che
ha la Comun.tà di esentarsi dalla predetta

rifezione di spese, e che si trasmetta al Pro=
curat.e in Roma, comunicarlo a doverne ri=
cercare il sentimento della S. Cong.e del B.
Gov.o oltre all'oggetto in quella maniera,
che conviene. E si mandi a partito, e s'in=
tenda approvato, e.t s.g.o ——— ———

Sulla 4.a= Crederei bene, che il prezzo del Castrato
non si dovesse crescer di più, perche è sta=
to sempre solito di vendersi nella Quare=
sima al med.o prezzo offerto, ma bensì Du=
cendo l'Ill.mo far macellare Bestie grosse
sarei di sentimento di accordargliene la
Vendita a un quattrino di più del prez=
zo solito, con che però sia obligato a man=
tenere il Castrato, non solo di gl'Anna=
cati, ma anche di tutti quelli, che lo
richiederanno; E si mandi a partito, e s'in=
tenda approvato, come sopra.= ——— ———

Sulla 5.a= Essendosi sempre stilato d'imporre
a ciascuno Baj: 30. di ogni Bestia da soma,
che riceve, o vada, o non vada a fare le
Legna nella Bandita, sarei di senti=
mento, che i Sig.ri Ripartitori imponessero il
solito Dazio anche a tutti quei che sono
simili Bestie, e che non l'hanno assegnate.
E si mandi a partito, e.t s.g.o
Gl'altri Sig.ri Consultori approvano pienam.te i sud.i
Consulti.= ——— ——— ———

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli rac=
colti dal prud.o Segret.o, furono ritrovati,
cioè= ——— ——— ———

Per lo 1.o= Fu approvato il Consulto riguar=
dante il rimborso di 48. alla Cam.a Mal=
li. con Voti favoli undici, Contrario uno.

Per lo 3.o= Fu approvato il Consulto a viva Voce.

Per lo 4.o= Fu vinto il Consulto fatto alla mia
Proposiz.e con Voti favoli N.o 11. Cont.o uno.

Per lo 5.o= E finalm.te fu approvato il Consulto
a viva Voce. = ——— ———

Nomi

= Nomi dei ff.i Consiglieri intervenuti =

Illmi ff.i
Fr. Gianfran.co Graffelli G.o
Carlo Fermini 1.o Pred. Resid.
And.o di Damiano 3.o Pred.

= Illmi ff.i Cons.i =
Giacomo Benci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Agostini

= 2di Priori =
= signori =
Marco Volpini
Fran.co Patrizj

3zi Priori =
= signori =
Filippo Dogmini
Dom.co Prudenzi
Dom.co Petroni
Dom.l Giannozzini

= Resse in ultimo le dovute Grazie, fu tenuto il pnte Consiglio. =
Cosi è; Flavio Patrizj Abb.e, e Segr.io Cond.e

= Al Nome di Dio Am =
= Adi 18. Marzo 1780 =

Convocato, e coadunato ogni mattino il pub.o e gnl. Consiglio in qta Segr.ia Magd.a per ord.e dell' Illmi ff.i Sovr.i e pub.i Rappresentanti, con lo pre= clama.to di esso fatto secondo il solito, e la Città a suono di Tromba dal pub.o Trom.a, come ha riferito, suono della Campana, replicato an= che jeri sera, e qta mattina all' Ora intimata e premesse le altre solite formalità, fu' in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè.

1mo = Si rammenta l'osservanza delle solite Bollet.
2do = La S.a Cong.a del B. Sov.o ha ordinato la remozione del sig.r Giacomo Benci dalla Carica di Sindaco, e vuole, che si venga all'elezzione di altro, come da Lett.a, che si legge, Onde le sig.ie Loro Illme si compiacciano eseguire gl' Ordini ven.ti Rescritti di d.a S. Tribunale. =

3o = Non ostante le molte diligenze praticate non è fino ad ora comparso alcuno, che offerta al Provento del pub.o Macello, e però risolvino il quid agendum nel caso rimanesse infruttifero.

4o = Il sig.r Cap: Aurelio Luciani Cancel.e fatto ha esibito una Nota di spese fatte contro di =

versi Debitori di q.to md Comto, p.r esser so=
disfatto, come dalla med.a Nota, allegata L.
5o= Gl' Eredi di Giacomo di Sebastiano Jacomini
Debitori di q.to Comto di £ 31=31 s. 1, come all'
Istro di aggiudica.ne in Salviano, e di £ 11:16.
p. Contratti non pagati dal 1768, desiderano
saldare un tal Debito, e supplicano perciò
le Sig.ie Loro Ill.me p. la riduzione del med.o
Debito, giacchè in d.a somma di £ 31=31 s. 1 =
mancano compresi i Contratti, che si paga=
vano dai Forestieri il doppio de' Paesani.
6o= Vi è Persona, che sia esibita di fare a pro=
prie spese un Muro nel Terreno di q.to
md Comto dalla Porta Romana fino alla
Cantonata della Chiesa della Colonna, e
però ne domanda il permesso. = ———
Gl' Ill.mi di Magistrato deputano p. Savi Consul=
tori Gl' Ill.mo S.r Orazio Alfarej.
Gli S.ri Franco Vitali
Marco Volpini
Alzatosi in piedi d.o S.r Alfarej primo Consult.e, invocato l'
ajuto divino, e fatto le solite Cirimonie, con=
sultando, dissero = — — — —
Alla prima = Che si ottenga. = — — — — —
Alla 2da = Consultando il S.r Volpini disse =
Dovendosi venire all'elezzione del nuovo Sindaco
a seconda degl' Ordini della S. Cong.e del B.
Gov.o, deputerei a tal Carica Gl' Ill.mi S.ri Gio:
Bernard.o Saurelli, Barnaba Cardelli, e Ora=
zio Alfarej, con la condizione, che ricusando
di accettare il primo, s'intenda eletto il 2do
e ricusando anche il 2do, sia l'eletto il 3zo
si mandino perciò separatam.e a partito
e s'intendino vinti, secondo il solito. = /
Il S.r Franco Vitali altro Consult.e approva il
pred.o Consulto. = ———
Alla 3za = proseguendo a consultare d.o S.r Volpini =
Non ommettendo le ulteriori diligenze p. assi=
fare il pub.co Macello, parer di sentire di farsi
intanto publicare un Editto, col quale s'inibisca
a ciascuno Padronale di Agnelli, la Vendita de'

Loro

Loro Agnelli tanto qui in q.ta Città, che fuori senza
intesso, e permesso de' SS.ri di Magistrato. Nel caso
poi, che con le nuove diligenze non si rinvenisse
alcun Oblato; acciò q.to Pub.co non abbia a ri=
manere sprovveduto di Carne, deputerei Provedi
tore degl' Agnelli Domenico Paoletti q.to il pros=
simo Mese di Aprile, a cui verrà somministrato
il Denaro occorrente dall'Ill.mo Sig.r Pub.co Depu=
tato de puterei Cassiere, che il Sig.r Paoletti, e
S.r Ottavej parlino col S.r Franco Serafini q.to Depu=
tato Macellaro con un onesto emolumento, di=
chiarando però, che la macellazione degl'Agnelli
debba farsi a Danno in maniera, che la
Comunità non abbia a scapitare, al quale effetto
accorderei ai sud.i Deputati tutte le facoltà
necessarie, ed opportune. Vada dunque il pro=
posto a partito, e s'intenda approvato, d.o
Ill.mo Vitali altro Consulto approva d.o Consulto. = = =

Alla 11.a = Consultando il S.r Ottavej disse = = =
Sarei di sentimento di rimettere la Nota esi=
bita dal S.r Luciani all'ass.to dell'Ill.mo Governa=
tore considerarla, mentre poi si farà seguire
il pagam.to in fine delle Cause; E si man=
di a partito, come sopra. = = =

Gl'altri SS.ri Consultori approvano d.o Consulto. = = =

Alla 5.a = d.o S.r Ottavej = Sarei di sentimento, che a
considera.ne di essere stati tassati i Contratti prima
del 1768. alla rag.ne del doppio de' Sacconi, si
accordasse agl'Eredi Giacomini il ribasso di
Scudi dieci m.ta; E si mandi a partito, d.o

Alla 6.a = Fui di accordare il permesso di fare
il Muro nel Terreno della sud.a Comunità alla
Porta Romana, stimerei bene, che dall'Ill.mo
Marco Volpini si facesse osservare in qual
maniera intende fabricarsi d.o Muro, e poi
risolvere ciò, che sarà più vantaggioso a d.a
Comunità; E si mandi a partito, come s.o = =
Gl'altri SS.ri Consultori approvano anche d.i due Consulti.
Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal
pred.o Tromb.o, furono ritrovati, cioè = = =

Per lo pdo = Furono mandati a partito separatam.te
li ss.ri Faurelli, Cardelli, e Sforzej proposti d.i
sindaci, e furono ritrovati i voti, cioè =
Pel sig.r Faurelli tutti favorevoli = = ——
Pel sig.r Cardelli favorevoli: 13. Contrario uno. —
Pel sig.r Sforzej tutti favoli, astenendo il med.o S.r Sforzej.

Per la 2da = Fu approvato il Consulto a viva Voce =
Per la 4ta = Fu approvato a viva Voce, come sopra.
Per la 5ta = Fu parimenti approvato a viva Voce =
Per la 6ta = Approvato a viva Voce, d.o g.no = ——

= Nomi de' ss.ri Consiglieri intervenuti =

Ill.mi ss.ri =
D.r Gianfran.co Graffelli Sover.o
Carlo Lemmi } Priori
Fran.co Fatinej } Resid.i
Silvino Dolfmini

Ill.mo S.r Orazio Sforzej Cons.r

pde Pri
ss.ri
Marco Volpini
Fran.co Vitali

3zi Priori
ss.ri
Dom.co Paoletti
Luigi Medori
Pietro Lombardelli
Dom.co Petroni
Dom.l Fannozzini
Dom.co Guidenzi
Fran.co Costantini

= Lesse in ultimo le dovute Grazie, fu terminato
il pnte Consiglio = ——
Cioè; Illario Fatinej Vice.o, e Leg.lio Coad.re =

= Adì Nome di Dio Amen =
= Adì 18. Marzo 1780. =

Convocato, e coadunato il Consiglio Segreto di già
Ill.mo Comta di Segue nella Leg.lia Magg.e d'
ordine dell' Ill.mi ss.ri Sover.i e pud.i Cappi
con la preventiva Intima.ne personale fatta
dal pud.o Pomb.o, come sopra, ed altre
compete formalità, fu' ivi esso proposto, e
risoluto, come segue, cioè = ——
1mo = si rammenta l'osservanza delle solite Bollet.e
2do = Bernardino Bellafronte ha esibita un Of.=
ferto scritto al pud.o Marello, del te che
si legge; Ed inoltre Dom.co Paoletti ha ri=
nunciato alla Carica di Provedit.e, alla quale
venne deputato dall' ultimo giud Consiglio,
come

come dalla Rinuncia fenita dell.^o che pa-
rimenti si legge. E però risolvino se debbasi, o
nò accettare la sud.^a Offerta. = ———————
Li SS.^ri di Magistrato deputato y savii Consultori =
L'Illmi SS.^ri Giacomo Benci,
= Orazio Attrej =
Ed alzatosi in piedi d.^o S.^r Benci primo Consult.^o, invo-
cato l'ajuto divino, e fatte le solite Cirimo-
nie, consultando disse = ——— ———————
Alla 1.^ma = Che si osservi = ———————
Alla 2.^da = Atteso le circostanze critiche, alle
quali soggiace l'Offerta data da Bellafronde
la rinuncia fatta dal Paoletti SS.^ri Priorisi fo-
pragienti da Roma ai Proprietarii di Agnel
li di g.^to Scorso, savei di sentimento, che
la Comun.^a, aggettata la sud.^a Offerta, y modo
di Provis.^e, e fin'tanto che venga una qual-
che Offerta più ragionevole, e discreta, de-
putasse Provedit.^e di qualche quantità di
Agnelli, e Bestie Vaccine Giacomo Bucci-
glioni con le seguenti condizioni, cioè =
1.^mo = Che la Comun.^a debba dare al d.^o Bucci-
glioni la Somma di Scudi cinquanta, o fes-
santa, ed in quella quantità, che crederà
più propria, e conveniente, anche di conto
il S.^r Orazio Attrej suo Deput.^o, il quale essen-
dosi preso l'assunto di assistere ad un tal
provedimento, avrà da la faculta di calco-
lare le Spese, riconoscerne i prezzi, e darne
Lodo al SS.^ri Residenti y doverne dare il
prezzo proporzionato alle carni, che si pro-
vederanno, e si macelleranno avantaggio del
Popolo. = ——— ——— ———
2.^do = Che il med.^o Buccigliom debba provedere
Agnelli, Castrati, e Bestie Vaccine tanto
in g.^to Scorso che fuori SS.^ta il Mese prof-
simo di Aprile = ——— ———

3° che debba esibire le Ricevute e Bolla di tutte le spese, che farà, e farà, ad.e sf.i Off.i come ancora far pesare le Carni, e tenere in custodia i Pellami. = ——— ———

4° per compenso poi delle di lui fatiche, i sf.i Residenti dovranno dargli un onesto riconoscimento sopra il prezzo delle Carni da provedersi, e macellarsi. = ———

5° E che finalm.e i sf.i Residenti concordino col Macellaro circa la di lui Mercede, e tutto il Mese prossimo di Aprile = ——— ———

E che il pnte Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato, secondo il solito.

Furono di poi distribuiti i Voti, e mandato a partito il pred.o Consulto, fù approvato, e vinto con tutti i Voti favorevoli. ———

Gl'Ill.mi sf.i = Nomi de' sf.i Consiglieri intervenuti =

D.r Gianfran.co Graffelli Gonf.r = Carlo Settimini, e Fr.co Filippino Dogmini Resid.ri assente il S.r Francesco Patrizj altro Pro Resid.e = Confal.i =

= Gl.mi sf.i =

Giacomo Benci
Orazio Agnesi

= 1.mi Priori =

sf.i

Franco Vitali

= 3.zi Priori =

sf.i

Luigi Nedovi
Dom.co Prudenzi
Franco Costantini

Resi in ultimo le dovute Grazie, fù terminato il pnte Consiglio. ———

Così è, Flavio Patrizj Not.o, e Segr.io Cons.e

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì 3. Agto £ 780. =

Convocato, e coadunato il pub.o gnl Consiglio di q.to Ill.mo Cont.o di Segue. in q.to Leg.o Magg.o y ord.o degl' Ill.mi S.ri Gover. e pub.i Rappresentanti, con la proclama.a di esso fatta secondo il solito y la Città a suono di Tromba dal pub.o Tromb.a come ha riferito, suono della Campana, replicato anche jeri sera, e q.to mattino all'ora intimato, e premesse le altre solite formalità, fu in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè. =

1mo = Si rammenta l'osservanza delle solite Balle.

2.o = Gioacchino Camilli di Orano, e Bernard.o Bellafronte da Leprono anno esibito un offerta y ciascuno al pub.o Macello, del t.o, che si legge. =

3.o = Il sig.r Gio: Bianchini ha esibito un offerta alla Gesta del Fiume Foglia con la privativa di Anni tre, e con l'obligo di pagare £ 10. l'Anno di Provento, come da d.a offerta, che si legge. =

4.o = L'Ill.mo sig.r Gover.e ha riveduto, ed esaminato gl'atti fatti contro i Debitori di q.to Comun.e y Catasti, e Collette arretrate, e si ha ritrovati Certi Dagga= Cumun.e nulliti; Ed inoltre ha riformato la Nota delle Spese fatte ascend.e a £ 16:68, come dalli Fogli, che si leggono. = = = =

5.o = Gl'Ill.ri Gio: Bianchini uno de' Conf.i avendo avuto la notizia, che il S.r Giacomo Benci abbia occupato un pezzo di Strada, che confinava con un di lui Terreno a Campomonino fin dall'Anno passato in occas.e fu ristorata la Strada Consolare, ed al= tresì, che Dom.o Iannozzini in occas.e ritiene un Ter= reno olivellario all'Anime del Suffragio in Cont.a le Volpaie, abbia parimenti occupato una molta quantità di Terreno remiccio rilasciato dal Fiume Foglia, che li confina, ed essendo d.o di pertinenza alla Comità y le note Leggi municipali, fa istanza che la Comità vindichi le proprie ragioni contro li sud.i occupatori, facendo tutto ciò, che sarà necessario, anche y la reintegraz.e de' suoi mal percetti. =

6.o = Gl'Ill.ri Cav: Aurelio Luciani espose, che nonostante quan= to fu risoluto da q.to pub.o Consiglio rispetto al Terre= no occupato da Bernardino Moschino posto in Cont.a la Boccione, o sia Lovaloco, si è rilevato, che d.o Mos= chino ha rilasciato la Lite, e rinunciato a quel= lung.o vag.o gli fosse competuto, a.a delli GG. Agos= tiniani, che senza titolo ne stanno in possesso, come

ben rilevò con sua Lenzia l'Agrimensore Fagioli;
onde fù ittō, chela Comità provveda di ricuperare
d.o Fiume e essere un relitto del Fiume Foglia,
nella maniera sarà di ragg.e = — — —
Li SS.ri di Magistrato deputano in savii Consultori
L'Ill.mi SS.ri Cap.i Aurelio Luciani
Orazio Agostini
Gio: Bianchini.
Ed alzatosi in piedi il prō S.r Luciani pr.e Consulb.e,
invocato l'ajuto divino, e fatte le solite Cirimonie,
consultando disse. = — — — —
Allo pr.o = Che si offervi = — — — —
Alla pda = Avendo sentito leggere le due offerte
fatte da Bernard.o Bellafronte da Lerona, e
da Gioachino Camilli da Orano al pub.o Mar=
cello, le trovo grosse nei prezzi delle Carni,
e con condizioni da non potersi accordare. An=
de rigettate le med.e dette offerte, sarei di
sentimento, che si facessero pubblicare anche nei
Luoghi convicini le Notificazioni, e rinvenire
qualche Abile alla macellazione degl'Agnel=
li, durante l'Agnellatura, esibendo £ 200. d'im=
prestanza senz'obligo di pagare alcuna ytura
e conle Dovute Candele, ed intanto conle me=
desime Norme si facesse sapere, che resterà
in libertà di tutti di poter macellare Agnelli,
ed altre Bestie fino a tanto che si rinverrà
qualche onesta, e discreta offerta all'Agnella
tura, come sopra, non ommettendo le ulteriori
diligenze conle accenzioni delle Candele nei gior=
ni di Festa; Ed il pnte Consulto si mandi a
partito, e s'intenda approvato con il solito num.o
di due 3ti di Voti favorevoli. = — —
Gl'altri SS.ri Consultori approvano d.o Consulto. =
Alla 3.a = Non sembrami bene di accettare l'offer=
ta alla Pesca del Fiume Foglia e non leva=
re ai Paesani quella libertà di pescare, che
anno avuto sempre; ma bensì li Paesani siano
obligati a portare, e vendere il Pesce nella pub.a
Piazza, e mai portarlo fuori di Paese, e venderlo nelle
Case particolari; onde dico, che si mandi a parti=
to il pnte Consulto, e s'intenda vinto, d.o sopra.
Gl'SS.ri Astrej altro Consult.o approva = —

Alla 4.a =

Alla 4ª = Consultando il S.r Affrej = Giacchè l'Illmo S.r Sover.
ho riferito, che gl'Hebbi ultimam.e fatti contro diverse
Debitori di q.ta mia Comità sono esenti da qualung.
nullità, ed ha informato la Nota delle Spese be=
corse ascend.e ora a £ 16:68, crederei bene di fe=
condare il sentimento d.to S.r Sover.e, qual'è di
far publicare un Editto, colquale si faccia noto
che i Beni aggiudicati si cederanno dalla Comità
ai med.i Debitori, o ad altri, secondo la risoluzione
di altro Consiglio. Rapporto poi alla Nota fud.a
sarei di sentimento, che i Off.i di Magistrato ne
spedissero la Bolletta, e ne facessero seguire il de=
vuto pagamento, con condiz.e però, Acciò stesso
Comità venga rimborsata di tali Spese dai med.i
Debitori, o con la Vend.a de' respettivi Beni stabili.
Il S.r Bianchini altro Consulto approva. = ———

Alla 5ª = Proseguendo a consultare il S.r Luciani disse =
Che il S.r Gio: Bianchini, come si è essibito, faccia
pure venire a di lui Spese un Agrimensore a
misurare i Terreni sopradescritti, e ritrovato esser
vera la quantità, come sopra occupata, faccia
quegl'Atti, che crederà necessarii, ed in caso, che
non si ritrovi sussistente l'occupaz.e non possa
pretendere alcuna rifezione di Spese dalla Comità
come la potrà pretendere da chi sarà di ragione,
sussistendo l'occupaz.e fud.a = E vada Spartito.
Il S.r Affrej altro Consulto approva. = ———

Alla 6ª = Consultando il S.r Affrej disse = Inerenza di
quanto espone il S.r Luciani si faccia seguire quan
to conviene di ricuperare il Terreno, di cui si
tratta, e si mandi a partito. = ———
Il S.r Bianchini altro Consulto approva. ———
Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal
pub.o Segret.o, furono ritrovati, cioè = ———
Per la 1ª = Tutti favoli, e così vinta. = ———
Per la 2ª = Favoli n.o 13. Cont.e uno, e così vinta =
Per la 3ª = Tutti favorevoli, e così approvata. =
Per la 4ª = Favoli num.o undeci, Cont.e uno, e così
vinta, astinenti dal votare il S.r Gio: Bianchini
e Domenico Fannozzini. = ———
Per la 5ª = Favoli tutti in n.o di 13., e così vinta,
non avendo votato il S.r Fran.co Affrej partito da
questo Consiglio con le debbite Licenze. = ———

= Nomi de' Sig.ri Consiglieri intervenuti =

Ill.mi Sig.ri
D.r Gianfran.co Graffelli Gover.
Carlo Lermini
Fran.co Patrizj
Fisino Fognini
Cons.i
Ill.mi Sig.ri
Cap.o Aurelio Luciani
Orazio Alfarej
Gio: Bianchini.

Pri Rettori
= Signori =
Fran.co Vitali
Marco Volpini

3zi Priori
= Signori =
Domenico Paoletti
And.a di Damiano
Luigi Medori
Dom.co Prudenzi
Dom.o Fannozzini

Rese in ultimo le dovute Grazie all' Altissimo, fu terminato il pnte Consiglio = = = Cioè; Mario Patrizj Gov.re, e Sig.r Coadjut.re =

= Al Nome di Dio Am.n =
= Adì 17. Aprile 1780 =

Convocato, e congregato il pnte pub.o gnl Consiglio di Sua Ill.ma Comta di seguente, nella Sig.a Loggia, e Magl.e Sig.ri ord.i degl' Ill.mi Sig.ri Governat.e, e pub.i Rappres.ti fenerali, premessa la solita pubblicaz.e fatta tre giorni avanti secondo il solito a Suono di Tromba, dal pub.o Trombet.a, come ha riferito, Suono della Campana, replicato anche jeri Sera, e stamattina all' Ora intimata, ed altre con tutte formalità, fu messo proposto, e risoluto, come segue, cioè = = = = =

= Nomi de' Sig.ri Consiglieri intervenuti =

Ill.mi Sig.ri
D.r Gianfran.co Graffelli Gover.
Carlo Lermini
Fran.co Patrizj
Fisino Fognini
= Cons.i =
Ill.mi Sig.ri
Cap.o Aurelio Luciani
Orazio Alfarej
Gio: Bianchini

= Pri Priori =
= Signori =
Francesco Vitali
Bernard.o Patrizj
Marco Volpini

= 3zi Priori =
= Signori =
And.a di Damiano
Dom.co Petroni
Luigi Medori
Pietro Lombardelli

Pmo = Si rammenta l' osservanza delle solite Bollette
Sdo = Non ostante che in vig.r dell' ultima risoluzione consiliare siano stati trasmessi, e publicati in 7. Luoghi convicini, ed in questa Città le Bollette, a mezzo delle quali fu fatto noto, che a chi offeriva

al

al pub.o Macello, durante l'Agnellatura, si fa-
rebbero dati £ 100. d'impresstanza conle solite cau-
tele, e che intanto restasse in libertà di tutti il po-
ter macellare in detta Città Agnelli, e Bestie grosse
a quel prezzo che più fosse piaciuto alli Vendito-
ri senza pagare alcuna sorta di Provento, o ripposta
pure non si è veduto comparire alcuno a macella-
re, e molto meno ad offerire all'Agnellatura, es-
sendo rimasta la Città sprovveduta di carne per
giorni scorsi, come è presentem.e. Sono comparse
bensì due offerte di Carlo Carmelli da Bolsano al
Provento pred.o y un Anno con l'impresstanza di
£ 800:, e colla condiz.e di dover ricevere in
sicurtà Marco, e Paolo Carmelli di lui Fratelli
risolvino il quid agendum. = ——

3.o = La S. Cong.e del B. Gov.o ha approvato il Consulto
fatto dall'Ill.re Giacomo Benci riguardante la rinno-
vaz.e delle Strade Maestre di detta Città, al qual
Consulto si è già umiliata la Sentenza, e si è
supplicato y l'ammiss.e ai Ill.i di Monte y la
somma occorrente. Onde stando assai prossima
la Coronaz.e della Sig.ra Contez.a è necessario di
pensarsi, e risolversi la maniera, con cui debba
farsi seguire d.a rinnovaz.e di Strade. = —
Li Ill.i di Magistrato deputano in savii Consultori
L'Ill.mi Ill.i Cap.i Aurelio Luciani
Orazio Alfarej
Gio: Bianchini.

Ed alzatosi in piedi d.o Ill.re Luciani p.o Consult.e invoca-
to l'ajuto divino, e fatte le solite Cirimonie, con
sultando, disse. = —

Alla prima = Che si osservino le solite Bollet.e. = —

Alla 2.da = Sentite le due offerte fatte da Carlo Ca-
ramelli al pub.o Macello, riconosce, che l'offerta fatta
li 30. Marzo prossimo da Gioacchino Camilli di Orano
esclusa dall'altro pub.o Consiglio, è più vantaggiosa
al Popolo y il minor rigore nè prezzi. Onde sa-
rei di sentim.o, che subbitame.e si spedisse in Orano
e l'interpellasse d.o Camilli y sentire, se voles-
sabbia presentem.e luogo la pred.a sua offerta, e confer-
mandola l'accetterei, e gli accorderei la richiesta
impresstanza di £ 400. con obligo di pagare £ 3:07.3.
p.r Cento, e con la sicurtà dell'Ill.re Gio: Bianchini, e

ne farei accendere la Cand.a deliberatoria sopra d.a
Offerta, e deliberato il Macello a fe del magl.o e
migl.o oblat.r con le solite regole, e cautele.
Del caso poi lo stesso Camilli non voglia fare aver
più vig.a alla pta sua Offerta, sarei di sentimento
di accettare l'ultimo Offerto stato da Car=
lo Caramelli li 16. del corrente, gli accenderei l'
impr.a richiesta di 100., con obligo però di
dare un idonea fidejussione, e ne farei ac=
cendere la Cand.a, e seguir la Delibera, d.a
impr.a la farei consegnare, e di poi ne
impetrerei il permesso della S. Cong.e del B.G. Ed in
tanto, acciò non rimanga in questi giorni provve=
duto di Carne d.o pub.o Macello, sarei aver luo=
go al provedimento preso dal Segreto Consiglio
delli 18. Mzo prossimo. Ed si mandi a partito il
pnte Consulto, e s'intenda approvato con il fa=
vor.e n.o di due 3.ze di Voti favoli. ——
Il S.r Astrej altro Consulente approvò. ——
Alla 3.za Talora la S.ta Cong.e facia rimettere la nostra
Comità ai Sig.ri di Monte gli rincrescevole strade
Maestre di gro Città, e dia gl'ordini opportuni
gli il Lavoro, sarei di sentim.o, che tutto il pred.o
Lavoro si facesse ad opera con l'assistenza, e
direzione del S.r Marco Volpini Capo Mastro
Muratore ben pratico, il quale si prenda l'
assunto di provedere la Calce, che sarà ne=
cessaria p.r d.o Lavoro, e tutt'altro occorrente
e non potendosi terminare dentro il prossimo
Magg.o tutto il Lavoro, si rinuovino altresì le
strade, che anno più di bisogno, e che sono più
necessarie, secondo il sentimento dè SS.i Deputati
al qual S.r Volpini gli l'assistenza, e sopraintende=
denza, d.a fo, assegnerei Scudi dieci il Mese.
Ed si mandi a partito, e s'intenda vinto, d.a fo
Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti
dal pred.o Fronte, furono ritrovati, cioè = ——
Per la pta = Favoli tutti in.al di 13., astenu.o il S.r Gio:
Bianchini = così vinto. = ——
Per la 2.a Favoli tredici, cont.e uno, e così approvata.
Resa in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu ter=
minato il pnte Consulto. = ——
Così è, Flavio Fabrj Not.o pub.o, e Segr.io Cond.le

Il Nome

= Al Nome di Dio Am.=

= Adi primo Maggio 1780=

Convocato, e coadunato in Sala Segr.a Maggr il pub.o gnl Consiglio di q.a Ill.ma Comun.tà di Segna per ord.e degl' Ill.mi SS.ri Sopra.i, e pub.i Residenti, pre= via la proclama.a di ieri fatta tre giorni avanti a suono di Tromba dal pub.o Trombetta, come ha riferito, suono della Campana, replicato anche questa mattina, e jeri sera, secondo il solito, ed altre consuete formalità, fu' messo proposto, e risoluto, come segue, cioè=

= Ill.mi SS.ri= = Nomi de' SS.ri Consiglieri intervenuti=

Dr Gianfran.co Giagelli Sopra.= = Adi Dieci = = 3zi Dieci=

Carlo Lemmini
Franco Patrizj
Giusino Goffrini
} 3zi Residi

Signori
Bernardo Patrizj
Franco Vitali
Marco Volpini

Signori
Luigi Medori
Dom.co Prudenzi
Franco Costantini
Andr.a di Damiano.

= Consi.= =

Ill.mi SS.ri Giacomo Benci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Agostej
Gio: Bianchini

1mo= si rammenta l'oss.a delle solite Bolle.=

2o= Invig.a dell'ultima risoluzion Consiliare furono interpellati Gioachino Camilli di Cnano, e Carlo Caramelli di Bolsena, acciò dichiarassero, se vo= levano fare aver luogo alle loro offerte date al pub.o Macello, ed ambi due anno dichiarato di non voler più attendere a d.o Impresto, e sicco me è terminato a.o jeri la despenz.a di Grove= dì in persona di Girolamo Buccigliani, le SS.ri Loro Ill.mi si compiacciano pensare, e risolvere un provvedimento stabile, anche perche siamo pros= simi alla Coronaz.a della Ill.ma Concez.a=

3o= si prevede, che un sol Forno in cuocere il Pane nell'occas.e della prossima Coronaz.a non possa esser sufficente allo Spaccio di tutti i Forestieri che saranno in intervenire, e che altresì sarà necessario di far somministrare alla Fornaja almeno cinque Rubbi di Grano in volta, e pro= vederla di tutti i Stigli, e Sacchi necessarj, come ne fa fede col Foglio, che si legge; Onde risolvino cosa si debba fare.=

4to Lo Sig.r Cong.r del B.G.o con Letto del Tribunale di Vi-
terbo, che si legge, ordina, che sollecitare, dagli
Comito si faccia restare il Filo di mezzo di quelle
Strade Urbane, e che si obblighino i Padroni
delle Case adiacenti al risarcimento delle med.e
Strade in quanto loro appartiene; Sicche è ne-
cessario di venirsi con la sollecitud.e al risarcimento
sud.o = ——— ——— ——— ———

5to = E' necessario di farsi beni pulire, e riattare il Leg-
gio dell'Ill.mo Magistrato esist.e in q.a V. Chiesa
Cattedrale. = ——— ——— ——— ———

6to = Il Sig.r Vincenzo Singani con Offerta scritta, che
si legge, offerisce pagare tutti gl'Olmi da
tagliarsi a suo piacimento, che esistono nelle
Macchie di q.to Comune, e.g.o l'uno, onde
risolvino, se si debba accettare d.a Offerta.

7mo = Sarà anche necessario di pensare all'Alloggio
de' Forestieri, che concorreranno alla prossima Coronaz.e giacche le due Osterie non
potranno essere mai sufficienti; Onde = =

Li Sig.ri di Magistrato deputano li Savii Consultori
L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci
Cap.o Aurelio Luciani
Orazio Alfarej

Ed alzatosi in piedi d.o Sig.r Benci primo Consult.e invo-
cato l'ajuto divino, e fatte le solite Cirimo-
nie, consultando disse; ——— ———

Alla prima = Che si osservino = ——— ——— ———

Alla 2.da = Affinche il pub.o Macello rimanga sta-
bilm.e provveduto delle necessarie Carni, anche
perche siamo prossimi alla Coronaz.e della Santa
Concez.e, sarei di sentimento di deputare Pro-
veditore delle Carni il Sig.r Gio: Bianchini, Cassiere
il Sig.r Orazio Alfarej, e Segret.o il Sig.r Cap.o Aurelio
Luciani, e con tali deputazioni far correre
il Macello a conto di questa mia Comitiva, e
far vender le Carni a Tariffa ragionevole
al costo delle Bestie da provedersi, ed alle
Spese, che occorrendono, di maniera che la d.a
Comitiva non abbia a scapitare minima Somma.
Sarei anche di parere, che al d.o Sig.r Bianchini
Provedit.e si somministrassero dal Sig.r Alfarej Dep.to e
Cassiere Scudi cento, o cento cinquanta, che sarà

le.

le necessarie provviste, e che al med.o Sig.r Bianchini
si assegnasse sotto g.to il corr.te Mese di Maggio
e di pez.o 6: il Mese, con la condizione, che la
Cavalcatura, e spese gli Cibarii debbano andare
a carico di d.o Sig.r Bianchini, il quale non possa
pretendere altro, che il tomifico dello scorpito del=
le monete, del trasporto de' Bastiami, ed altre
spese necessarie, da comprendersi però nel prez=
zo delle Carni da vendersi, al Cassiere gli asse=
gnerei la provisione di ℔ 5= al Mese, ed al Ge=
lasuolo altri ℔ 5= parimenti al Mese, dando
la facoltà al Cassiere di dare le solite, mercedi
al Macellaro, e Fattorano da comprendersi, come
sopra. Contali Deputazioni proseguirà fino a
tanto che comparisca una qualche offerta
discreta, e ragionevole, a condizione però,
che alla fine di ogni Mese si debba formar
re il necessario Conteggio, o sia Bilancio, e ve=
dere qual somma siasi spesa, quali Bestiami
siano stati provveduti, e quanto sene più ri=
tratto, al quale effetto gli Ill.i di Magistrato depu=
tano i Sig.ri Giacomo Bonci, e Franc.o Vitali
rimanendo l'obligo al Provedit.e di ispirare
le Pelli, e Suoj. — — — — — —

Rispetto poi alla deputaz.e di Giacomo Buccigli=
ni in Provedit.e g.to il Mese pross.o di Sette
sarei di sentimento di dare le facoltà alli
Ill.i di Magistrato, che vivedino tutti li Conti
ed essendovi qualche scapito, ne facciano rim=
borsare il Sig.r Ass.re Dep.to con lo stesso ordine.
Vada dunque a partito il mio Consulto, e
s'intenda approvato con il solito Numero di
due 3.ti di Voti favorevoli: = — — — — —

Alla 3.za = Avendo sentita la prud.a Giornata Dome=
Volpini fatta qui avanti, e sentito anche
Domenico Simonetti qui avanti, sono di parere
che alla prud.a Giornata si consegnino cinque
o sei, o sette Rub.a di Grano secondo l'occor=
renza, ed al d.o Simonetti altrettanto, ripiana=
lo, e venderlo al peso corr.te nell'occas.e della
Coronaz.e, con la deputaz.e del Sig.r Franc.o Vitali
il quale abbia l'obligo di invigilare, perché
non manchi il Pane, di pesarlo, visitarlo, e

bollarlo, essendo di buona qualità, e di ritirare
da d.e Simonetti di giorno in giorno il denaro
da ritrarsi, e passarlo nelle mani del s.r Ber
ci deputo Amministr.e, e con l'altro deputat.e
del s.r Gisino Giugni, il quale abbia pa=
rimente l'obligo di fare il simile con Do=
menico Volpini Fornaja. Incaricherei poi i
ss.i di Magistrato a fare gl'Ordini al pto
s.r Benci di consegnare d.e Grano senza pa=
gamento, e di assegnare veruna ricognizione
a d.i ss.i Deputati; E vada il pnte Consulto
a partito, e s'intenda approvato, come sopra.

Alla 4.a = Per venire sollecitam.e al risarcimento del Ri=
lo di mezzo delle Strade Urbane di q.a Città
come ordina lo s.r Cong.o del B.go Sav.o farei di=
simento, che ciò si facesse a Opere secondo
il solito, dal s.r Marco Volpini Muratore, e
da altri Muratori da ritrovarsi dallo stesso
s.r Volpini, con la deputaz.e, e sopraindend=
denza delli ss.i Cap: Aurelio Luciani, e Orazio
Alfarej, e che subbito compito Editto si affig=
gnesse il Tre di giorni otto ai Possidenti del=
le Case adiacenti alle med.e Strade, acciò ri=
sarcischino q.to quanto loro appartiene, altri=
menti passato d.o tre si facciano riattare dal=
la Corte q.to conto degl'adiacenti contumaci
nel tempo med.o, che si risarcirà il Filo di
mezzo, contro i quali poi si dovranno spe=
dire le Monitorie, e le spese, che saranno
respettivam.e occorse, e q.to non far passare nel=
la Strada Romana Urbana si faccia riat=
tare alla meglio la Recisa. E pi mandai a
partito, come sopra. = ——— ——— ———

Alla 5.a = Accorderei alli ss.i di Magistrato le facol=
tà di far riattare, e ripulire il Seggio del
Magistrato esist.e nella Cattedrale, e vada a par=
tito come sopra. = ——— ——— ———

Alla 6.a = Consultando il s.r Gio: Bianchini, a cui fu
dato il permesso, disse = Che non si accetti
l'offerta data dal s.r Vincenzo Giugni agl'
Olmi esistenti nelle Macchie di q.a Selva
Comune, poiche essendo l'Olmo Albero da Edi=
ficio, e giovevole anche al Pascolo del Bestia=
me, si recherebbe un sommo pregiud.o al pas=
colo della Bandita, ed annessi, anzi sono

di

di sentimento, che venga proibito anche il Taglio di tali Alberi con Editto particolare, fuori di Edificio, non già di fare le Legna; E vada a partito, come sopra. ——— ——— ——— ———

Alla 7ª = Consultando il Sr. Bencri disse = Siccome l'Estrie non saranno sufficienti di il ricevim.o dei Forestieri, che concorreranno alla prossima Coronazione, parei di sentimento si facesse noto di mezzo di Notificazi.e che sarà lecito ad ogni uno, principiando dalla Vigilia di Sn. Lorenzo per li tre giorni della prossima Coronazi.e di poter macellare e vendere ogni sorta di Grascia, alloggiare i Forestieri, rimettere Cavalli, ed apparecchiare alla riserva dello Spiano, e spaccio del Pane. E vada a partito, c.s.a. ——— ———

Gl'altri SS.ri Consultori approvano i sud.i Consulti. Furono di poi distribuiti i Voti, e questi raccolti dal pub.o Trombe.a furono ritrovati, cioè ——— Per la 1ma = Tutti favorevoli, e così approvata, astenendo dal votare i tre SS.i Deputati. ——— Per la 2da = Tutti favorevoli, e resto vinta. ——— Per la 3za = Di parimenti approvata con tutti i Voti favorevoli. ——— ——— ——— ———

Per la 5ta = Fu approvata a viva Voce. ——— ———

Per la 6ta = Fu similm.e vinta a viva Voce = ———

Per la 7ma = Fu pure approvata con viva Voce ———

E non essendo altro da trattare, rese le dovute Grazie all'Altissimo, fu terminato il pub.o Consiglio. Così è; Mario Patrizj Not.o pub.o e Segr.io Coad.e

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì 15. Maggio 1780. =

Convocato, e coadunato in.to Segr.io Magl.e il pub.o e gnl Consiglio di questa Illma Comun.a di Segni. Per ord.e degl'Illmi SS.ri Sover.i, e pub.i Rappr.ti, come la proclamaz.e di esso fatta tre giorni avanti per la Città a suono di Tromba dal pub.o Tromba, come ha riferito, suono della Campana, vegli.to anche jeri Sera, e spo mattina all'Ora intimata, avvisato fin dajeri dame Segr.io infra il Rmo Capitolo a dover fare intervenire al pub.o

Consiglio li ff.i Deputati Ecclici, e fatte le Sole=
te formalità, fu' in esso proposto, e risoluto,
come segue, cioè = — — — —

= Nomi de' ff.i Consiglieri intervenuti =

Illmi ff.i
S.r Fratelli Sover.i
Carlo Lermini } In Resid.i
Fisino Dogmini
assente Franco Fabrij
altro Prione resid.e

= Consf.i =
Illmi ff.i Giacomo Benei.
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Fabrej

= 8bi Prioni =
ff.i
Bernard.o Fabrij
Giuseff.e Bramanti
Franco Vitali
Marco Volpini

= 3zi Prioni =
ff.i
Domenico Prudenzi
Pietro Lombardelli
Dom.co Tannozzini
Dom.co Petroni

Primo = Si rammenta l'off.o delle solite Bolle. —

Item = Essendo stata presentata ne' giorni scorsi a
questo mio Comito l'appellazione al Tribu=
nale dell'A. C. in Criminalità da gli Inquisi=
ti il Taglio delle Legna fatto dalli medi
sin' dall'Estate dell'Anno scorso nella Mac=
chia di questo Pubblico denominata le Pianac=
ce, e obligo del mio Off.o, e la mancanza del
Sindico qui debbiamo in tutti di tale appel=
lazione far comparire in Giudicio a sostenere
le ragi.ni di questo nostro Comito, e perciò prima
di ordinare al S.r Carlo Baldini mio Procur.e in
Roma che comparisca in nome di q.to Pubblico
a la causa suddetta, si crede necessario di assi=
curarci a qual somma ascenda il d.o danno
fatto dagl'Inquisiti, acciò dal Tribunale su=
detto bene possa ottenere la reintegrazione. E per=
che nel caso mio si proceda con ogni mag.
cautela, e giustizia si stima bene, che da
questo pubblico Consiglio si deputino quattro Uo=
mini periti di Campagna, che siano indiffe=
renti, e capaci, acciò si portino ind.o Selva
delle Pianacce, nel sito appunto dove è sta=
to fatto il Taglio l'Anno passato, e conside=
rato esattam.e il danno fatto dagl'Inq.ti, rife=
riscano poi ciò, che credono in coscienza di
tal danno, con farne esatta descrizzione a
nostro regolo, e così procedere con buon'-metodo,
e domandare al Giudice l'emenda del danno.
Per Periti da eleggersi si stima bene di pro=
porre Mario di Filippo Arlecchino, Pietro Pie=

fvello

fratello, Gio: Batta Pancalla, Giuseppe Oriolo, Giuseppe Lordomi, Bernardino Moschino, Andrea Bruziatopi e Pietro Baldella, acciò dalle Sig.ie Loro Ill.me se ne scelga quattro de' più idonei, gl'effetti fred.o Ordine. = — — — — — — —

3o = Dal Sig.r Gio: Bianchini Providit.e Degno si sono provveduti n.o 99. Agnelli a cari prezzi, di maniera che formata la Tariffa, non si è potuto vendere di meno d'a Carne, che a bai: 3. 3/5 la lb. colle giunte di Pesce, e Pompi, che neppure sono bastanti a ricoprire d'importo, e le spese poiche col mezzo così rigoroso poco, o niente spaccio vi è, e la Carne rimane invenduta, e conviene buttarla, e le spese sempre crescono. Onde risolvino il quid agendum. = — — —

4o = Ill.re Giacomo Benci fa conseguare il Grano alli Fornari degni da ripianarsi nell'occasione della prossima Corona, come fu risoluto dal preced.e pub.o Consiglio, richiede dai Sig.ri di Magistrato un Ordine, del tenore, che si legge; come pure Dom.co Simonetti richiede i Stigli p.r il nuovo Forno. = — — — —

5o = Per supplire alle spese, che devono farsi da questo pub.o Comun.a in occas.e della Corona.e fa le pari bene sospendere in quest'Anno la Festa di mezzo Maggio, e mezzo Agosto. =

Li Sig.ri di Magistrato deputano p.r Savii Consulenti

L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci
Aurelio Cap: Luciani
Orazio Alfieri

Ed alzatosi in piedi d.o Sig.r Benci p.mo Consulente invocato, e fatte le solite Cirimonie, consultando disse,

Alla 1.ma = Che si osservi. = — — —

Alla 2.da = Per far ricondurre il danno recato dagl'Inquisiti nella Selva di sopra Comun.a dalle Piacque, eleggerei in Periti Pietro Baldello, Mario di Filippo, Gio: Batta Pancalla, e Giuseppe Lordomi, quali assieme con Gio: Dom.co Pellegrini pub.o Perito si mandino a stimare d.o danno con l'assistenza del Sig.r Cap: Aurelio Luciani, p.r poi risolvere cio, che sarà espediente. Eseguita a spartito il p.mo Consulto, e l'intenda approvato con il solito numero di due Sfi di Sovi Fabioli. = — — — —

Alla 3za = Atteso il pregiud.o, che risente nel vendere
l'Agnello al rigorosissimo prezzo di quattrini 18.
la B. col di più delle Feste, e Campi y Sitta,
ta, è convenuto y il pochissimo spaccio di buo=
tarele Carne, e di porre d.o prezzo a baj: otto
la B. con la giunta delle Feste, e Campi. E
però sarei di sentimento, che ora si ven=
desse l'Agnello pto ad.o prezzo di baj: otto
la B. senza la giunta delle Feste, e Campi.
Quello seguito poi, che potrà avere la Comtà
nella Vend.a di d.i Agnelli, potrà facilme.
reintegrarsi con la Vend.a de' Castrati, e Bes=
tie grosse, che provedendosi a tempo si
potranno avere con qualche vantaggio, al
quale effo il S.r Dep.to e Cassiere potrà con=
segnare al S.r Provedit.e altri 50, quando
li abbia in essere, de' Denari della Cassa
del 1779, e si mandi a partito, c.e sopra.

Alla 4ta = Consultando il S.r Lucian disse = che i
SS.i di Magistrato facino l'Ord.e al S.r Benci
ne termini, che è concepita la Minuta
e che Dom.co Simonetti convenga con il Sig.r
Cap: Franc.o Costantini y i Figli y uso del
nuovo Forno, che gli sono stati sfibbi, e
gli si dia la facoltà di pagare y il Ca=
lo de' med.i fondo reno mta, del quale poi
si dovrà rimborsare dalla Comtà; E si
mandi a partito, come sopra. = ———

Alla 5ta = Proseguendo a consultare d.o S.r Benci disse =
Alla riserva delle solite Messe, che so=
gliono farsi celebrare nella Festa di mezzo
Maggio, sarei di sentimento di sospen=
dere in quest'Anno le altre spese, che
sogliono farsi tanto y d.a Festa di mezzo
Maggio, quanto y l'altra di mezzo Agosto,
y impiegare il Denaro, che era solito impie=
garsi y d.e Feste nelle spese, che si do=
vranno necessariam.e fare nell'occas.e della
prossima Coronaz.e, e y l'impiego di d.i Denari
si danno d.a facoltà ai SS.i di Magistrato,
E vada a partito, come sopra. = ———

Furono

furono di poi distribuiti i Voti, e quelli raccolti
dal pub.o Tromb.o furono ritrovati, cioè =
Per lo 1.o = Tutti favorevoli, e così vinta. = ——
Per lo 2.o = Tutti favorevoli, e così approvata. —
Per lo 3.o = parimenti tutti favorevoli, e così vinta,
astin.e il S.r Benci = —— —— ——
Per lo 5.o = fu approvata a viva Voce. = ——
E non essendovi altro da trattare, rese all'Altissimo le
dovute Grazie, fu terminato il pub.o Consiglio.
Così è; Gianio Patrizj Cust.e, e Segr.o Consigliare.

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì 13. Giugno 1780 =

Convocato, e coadunato in q.a Leg.ia Magle il pub.o
gnl Consiglio di q.to Illma Comtà di Rieti
p ord.e degl'Illmi SS.ri Sopra, e pub.i Rapp.ti
con la proclama.e di esso fatta tre giorni
avanti giusta à suono di Tromba dal pub.o
Tromb.o, come ha riferito, suono della Campana
replicato anche jeri sera, e q.to mattino all'
Ora intimata, ed altre solite formalità
fu in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè

= Nomi de' SS.ri Consiglieri intervenuti =

Illmi SS.ri
D.r Gianfran.co Graffelli Sopra.
Fran.co Patrizj p.o Pri } Assist.i
Filippo Fagnini 3.o Pri }

= Conservatori =
Illmi SS.ri
Pietro Valli
Giacomo Benci
Aurelio Cop.a Luciani
Orazio Sforza

= 2di Priori =
Signori
Carlo Fermini
Gio: Batt.a Anastasi
Pietro Grizzetti

= 3zi Priori =
Signori
Dom.co Paoletti
Dom.o Fannozzini
Luigi Medori
Dom.co Prudenzi
Fran.co Costantini

Imo = Si rammenta alle SS.rie LL. Illme l'off.o della Bolla
del B.to Pio, e del Motu proprio della S. M. Clem.te XIII.
Sopra le vacanze. = —— ——
2do = Il Sig.re della mia Comtà in Roma dice con
lra delli 17. Mag.o scaduto del q.le che si legge,
che nella Causa Cosentini conviene appellarsi con
il Decr.o del S. T. con cui è stata condannata
la pta Comtà alla restitu.e del prezzo della Casa
Assignoni, ed anche alla refezione di tutti li danni,

e spese della Lite, e che sij tale effo bisogno senza ritardo far proporre la causa in piena segnatura, richiedendo una quindicina di Ducati di supplire alle spese delle stampe, Copie distribuzioni, ed altro sij. onde le sig.ri Ill.mi risolvino cosa si debba fare. = ———

3.o = Li Periti eletti dal pub.o Consiglio celebrato li 11. Mag.o scaduto anno riferito, che nella Macchia delle Pianacce col Taglio ultimam.te fatto si è recato utile, e non danno, come dalla Perizia, del.ta che si legge; Onde risolvino il quid agendum. = ———

4.o = Li Coloni, e Lavoratori delle Terre de' Poderi posti in q.to Territ.o nelle Coste di là da Paglia supplicano come dal Memle che si legge. Sul proposito, di cui si parla in d.o Memle si fanno noti alle sig.ri Loro Ill.mi tre Attestati, del tenore, che si leggono, acciò risolvino questo affare nè termini di rag.e = ———

5.o = Il sig.r Agente in Roma della mia Comità con Lett.a scritta al mio S.r Sindaco del t.e che si legge, ord.a della S. Long.a del B.o S.o desidera sapere se la mia Comità abbia l'Istoria delle cose più memorabili, delle Famiglie, ed altri Fatti particolari, acciò possa dire in appresso cosa si dovrà fare; Inoltre dice, che la d.a S. Long.a vorrebbe Copia autentica dello Statuto di questa Comità, perche d.o S. Inde ne pagherebbe le spese di tali Copie. E però sij. = ———

6.o = Il sig.r Orazio Sforzi Rep.rio Inde ha esibito la Nota delli Grani sij l'Anno scorso 1779. ascendenti a sc.i 119: 34. col Documento di aver fatte le oppne diligenze, ne domanda il benefico.

7.o = Riferisce il sig.r Giacomo Benci Amministratore di q.to pub.o Forno, che sarà sij sopravanzare una quantità di Rub.a di Grano sij il poco spaccio, che si ha in d.o pub.o Forno, e sta istto che le sig.rie VV. Ill.me risolvino cosa si debba fare del Grano, che sopravanzerà, giacche è prossima la nuova Raccolta. = ———

8.o = Sarà necessario sij la buona conservaz.e delli Ruboni, e Livree nuove, che le sig.rie Loro Ill.me destinino un Lavoro, con l'obligo di spolverarli

quando

quando sarà di bisogno di liberarli dalle Vigne
e ripezzarli, e mantenerli, al qual effo sarà
indispensabile, che da questa Mag.ca Comità si fac
cia fare un Credenzone per la Custodia de' medi
Vettiani. — — — — — — — — — — — — — —

Li Ill.ri Residenti da putano in favor Consultori
L'Ill.mi Sig.i Pietro Valle
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Sfondi

Ed alzatosi in piedi il pred.o Sig.r Valle primo Consulto
ha invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite Cerimonie
consultando disse — — — — — — — — — —

Alla primo = Che si osservino. = — — — — — — —

Alla 2da = Avendo rilevato dalle Lettere scritte
dal Prore in Roma, che il med.o nel propo=
sito della Causa Foschini molto si contradice,
poiche alcune volte ha scritto, che la
Comità non vi ha rag.e, ed altre volte, che
vi ha rag.e, sarei pero di sentimento, che
il Sig.r Sindaco nassumendo il Carteggio avuto
con d.o Prore, l'informi pienamente in g.a
Causa, per determinare ciò che si dovrà fare
per il minor dispendio del Publico, e per non in=
golfare la Mag.ca Comità in una Lite ingiusta.
Ed il pred.o Consulto si mandi a partito, e s'
intenda approvato con il solito n.o di due
3zi di Voti favoli. = — — — — — — — — —

Alla 3za = L'Ill.mo S.r Gover.e ordinò, come segue.
Dovendo munificare sopra la pred.a Proposta un
Memle dato alla S. Cong.e a nome de' Relanti
per il vantaggio della Comità, sentiti i Sig.i pred.i
Rappresentanti, ha perciò decretato che nella
sospesa la Proposta pred.a fino la risoluzione
che ne farà la d.a Suprema. = — — — — — —

Alla 4ta = Acciò sul proposito del Rescolo delle due
Banditelle deliberato per g. Armi col permesso
della S. Cong.e del B. S.o non abbia a nascere
alcuno Lite con pred.a nostra Comità, sarei di pa=
rere, che li Sig.i Residenti ne stipulassero L.
Istro con l'obligo di osservare il solito rispetto
al Rescolo delle med.e, nelle quali li Condu=
dini, che stanno dentro le Bandite pred.e possino

pecolare parimenti secondo il solito, e ri=
petto all'esenzione coll'obligo all'Ill.mo
di osservarsi la nuova Terminaz.e e di
stare tanto l'una, che l'altra Parte al=
le Capitolazioni stabilite nell'esenzione
dell'una, e l'altra Banditella; E si man=
di a partito il prte Consulto, e s'intenda
approvato, come sopra. = — —

Alla 5.a = Che il sig.r Sindaco ottenga coll'Ill.mo
S.r Governr provino di cumulare tutte le
Memorie, e Fatti antichi più decorsi
d'Città, e Famiglie di trasmetterle al
S.r Agente, ed ordini la Copia dello Stato=
lo richiesto di mandarlo all'ad.to Cong.o
che dice ne pagherà la spesa, e che
abbiano in considerazione l'Esenzione che
appar.e impressa in una Lapide in=
ta in Chiesa Cattedrale; E si mandi a partito,
e s'intenda approvato, come sopra. —

Alla 6.a = Giacchè il S.r Dep.to ha giustificato di
aver praticate le oppne diligenze, parei di
sentimento che al med.o le si Comificassero
tutti li Sgravii domandati a fiend.a 229:34;
con che però tutte le Partite si ripongano
in Esigenza nell'Anno corr.e £.780. allorche
saranno consumate l'Esecuzioni già fatte.
Rispetto poi alli 250; d.e Scudi cinquanta, che
deve Giacomo Bucciglioni di resto d'Impres=
tanza avuta di la Pizzicheria, parei di pa=
rere, che al med.o Bucciglioni gli si asse=
gnasse il Tre di quindici giorni ad otte=
nere l'approvazione dalla S.a Cong.e della
dilazione ottenuta dal Consiglio, altri=
menti si ponga la Partita in Esig.a nel
£.780., e si esigga; Ed anche il prte Con=
sulto si mandi a partito, e s'intenda vinto,
come sopra. = — —

Alla 7.a = Ad aliud Consilium; giacchè l'ora è as=
sai tarda. = — — — —

Alla 8.a = Ad aliud, ut supra. = — — —

Gl'altri SS.i Consultori approvano i sud.i Consulti=

Furono

furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal
pub.o Segret.o, furono ritrovati; cioè = ———
Per la 1.a = Favoli tutti, e così vinta. = ———
Per la 2.a = Favoli dodici, contrarii due, e perciò vin
ta, essendo partito con le dovute Licenze Luigi
Medori. = ——— ——— ——— ———
Per la 3.a = fu approvata a viva Voce. = ———
Per la 4.a = fu parimenti approvata con Voti
favoli dodici, contrario uno astenu.to dal vo=
tare il S.r Orazio Ghezzi. = ——— ———
Per ultimo le dovute Grazie fu terminato il
pnte Consiglio = ——— ——— ———

Cosi è; Flavio Patrizj Not.o, e Segr.io Cond.re

= Nel Nome di Dio Amen =
= Adì 16. Agosto 1780 =
Convocato, e coadunato il Consiglio Segreto di questa
Illma Comun.tà di Acquapend.te nella Sag.ta Stanza
p ord.e dell' Illmi SS.ri Sover.i, e pub.i Respett.i
con la prevenuta Intimaz.e personale fatta
dal pub.o Trombet.a, come riferì, fu in esso
proposto, e risoluto, come segue, cioè. =
Illmi SS.ri = Nomi dei SS.ri Consiglieri intervenuti =

P.r Gio: Franc.o Graffelli Sover.o = Lap: Aurelio Luciani
Cons.re = Franc.o Vitali 1.o Ced, e Luigi Medori
2.o Ced Residenti = ——— ——— ———
Illmi SS.ri Pietro Valli = Giacomo Benci = Orazio
Ghezzi Cons.ri = ——— ——— ——— ———
Sig.r Filippo Jagmin 2.o Priore. = ——— ———

Sono = si rammenta alle Sig.rie VV. Illme l'oss.za delle solite
Bolle = ——— ——— ——— ——— ———

1.o = Essendo avanzati a q.to Comun.e Rub.a 50. 3. Grano
provisto p li bisogni dell' Anno cadente; E
tenendosi p fermo, che in questo Anno ancora
non si troverà Oblat.e, che dia una diseresta

offerta a q.to pub.o Forno q.la Raccolta q.ui
scarsa, e molto meno, che voglia prendere
d.a quantità di Grano q.l quel prezzo alto che
costa ad.o Comun.e: Perciò si propone alle fig.ie
Loro Ill.me quid agendum in tal'emergente.

3.o= Per cerziorare del preteso danno fatto dal
Popolo nella Bandita Inta nella parte
assegnata, in cui ha legnato con jus, e buo=
na Fede, perche cum titolo oneroso nella
Selva del Commune, avendo risoluto il Consi=
glio di far riconoscere se sussistesse il dan=
no, ed avendo riferito questo Perito spe=
cialm.e eletto, e Gio: Dom.co Pellegrini asseve=
non esservi alcun' danno, anzi utilizzata
la Selva q.la necessaria divulgazione, si
ricerca, se la Comun.a debba procedere con=
tro il d.o Popolo, o rinunziare ad.a Causa.-

4.o= Avendo scritto il Cav.re di q.to Comun.a
che si andasse avanti in S. Cong.e de Riti
nella Causa dell'Apparizione, concui gare=
tendea q.to Ill.mo Magistrato di esser ser=
vito da un suo Cappellano a tale eff.o de=
putato in occas.e, che va al Duomo, si oc=
corrala spesa delle Stampe, e sembrando
onestiss.mo la decorosa richiesta, quale niun'
incommodo reca al Capitolo, il quale non si
capisce con qual fondamento di ragione
mostri repugnanza in ciò, che nulla le to=
glie: onde è, che si richiede se debba
proseguirsi tale impegno, o abbandonarlo.

5.o= Giacomo Bacciglioni Fromb.a richiede la
solita Livrea, essendo passati li due Anni.

6.o= Il sud.o Bacciglioni Fromb.a domanda di
essere sodisfatto q.la provista fatta degli
Agnelli, esa' ist.a, che gli venga assegnata la
piggione annua della Bottega, ove era la Fannia

L. Ill.mi

L'Illmi SSri di Magistrato residenti deputano in savii
Consulti S.r Illmi SS.ri Pietro Balli
Giacomo Benei, e
Orazio Offredj

Quali SS.ri Consultori alzatisi in piedi, invocato l'aju=
to Divino, e fatte le solite Cirimonie, consul=
tando venitame.e differo. = ——— ———

Allo pmo = che si offerisce. = ——— ———

Allo 2do = siamo di sentimento, che essendo la Comità
ben provista d'ora di Grano, e lo speriamo del pred.o
Forno, si debba aspettare allorche vi saranno
sole.ni 80. Rub.a delle rimaste 50. S. e allora
discorrere, e risolvere altro provedim.to, tanto
più; che allora si sapra' il preciso prezzo del
Grano, e potere a vantaggio della povera Gente
accrescere il peso della Pagnotta in occasione
delle proviste, che saranno, e darsi, e anche
il riflesso, che facendosi presentem.te qualche
provisto di Grano, è certo, che i Padronali fa=
ranno, e accrescere il prezzo con pregiud.o della
Popolazione; ed acciò la Fornara non si fac=
cia lecito di spianare il Grano de Portico=
li nel tempo, che si spiana quello della
Comità, saressimo anche di sentim.to, che
alla stessa Fornaja si facesse presentare
un precetto, che ciò non ardisca di fare
sotto pena di Fraude, e S. mag.ta cautela
crederessimo bene d'incaricare i Bollatori
del Grano, che tenesse di giorno in giorno une sot=
to registro autorizzato con la sottoscriz.e di qual=
che Deputato pm.te, di tutto il Grano, che si
bolla, e si vende, e rilevare col confronto
del Grano, che gli verra' di volta in volta
somministrato dal Sig.r Benei Amm.re, se trasg=
redisce al Precetto. Ai Bollatori poi, e dal
nuovo Incommodo sarebbero di potere di asse=
gnargli 8. 50. il Mese, oltre il solito emolu=

mento, che efiggono dalla Tornaja. Vada
dunque a partito il pnte Consulto, e s'in-
tende approvato cott il solito n.o di due 3.ti
di Voti favoli. = — — — —

Alla 4.a = Ad gnle Consilium. = — — — —

Alla 3.a = Illmus P. Sub.r mi supersederi donec
audiatur Oraculum S. Congnis D. Rep.ci, &c.

Alla 5.a = siamo di sentim.o, che al Trombet.a al-
lorche avurà fatto una Sottogiubba di
Broghetto rosso ad uso di Livrea con fal-
soni di altro colore, si paghino li soliti
Scudi sei mta, E vada a partito, e s'inten-
da approvato, S. f.o = — — — —

Alla 6.a = Credessimo bene, che in compenso
delle fatiche fatte, e la provista degli
Agnelli da Giac.o Bucciglioni Trombet.a, si
facesse al med.o godere gratis la Bottega,
ove era prima la Cantù, p un Anno a f.o
il Mese prossimo di Agosto; E vada a par-
tito, e s'intenda approvato, S. f.o ——

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli rac-
colti dal pub.o Trombet.a, furono ritrovati,
cioè = — — — — —

Per la 1.a = Fu vinta con tutti i Voti favoli. =
Per la 5.a = Fu parim.te vinta con tutti i Voti favoli =
Per la 6.a = Fu approvata a viva Voce. ——

E non essendovi altro da trattare, rese le do-
vute Grazie all'Altiss.o, fu terminato il
pub.o Consiglio. = — — —

Così è; Flavio Patrizj Not.o, e Segr.o Cons.le. E =

A dì.

= Nel Nome di Dio Amen =

Io sotto.to Capomastro Muratore eletto in fi=
gura di Perizione dall'Ill.mo Sig.r Gia=
como Giugni Cons.e residente di q.to
Ill.ma Comun.à di Fegg.i mefacy.e della
Risoluzione del pub.co Consiglio, a rico=
noscere, e considerare, se i Lavori fatti
dal Murat.e Ant.o Cosini in servizio di
d.a Comun.à sieno stati fatti ad uso di
Arte, ed a norma dell'obligaz.e da
Lui contratta a me communicatasi,
ed altresì a giudicare qual spesa
potesse occorrere il fare la Volta
cieca con Volto, e feciata sopra a
Stagno dietro il Palazzo Magli, ed
essendomi portato nella Piazza del
Luogo, visti, e considerati i Lavori, d.i
fo fatti, alla riserva delle Volte
fatte da d.o Cosini nei Righi di q.to
Città, honiderato, e riconosciuto, che
sono stati tutti eseguiti ad uso di
Arte, ed a forma della pro.a di lui
obligazione; Considerato quindi la
spesa, che sarebbe occorsa il la for=
mazione della sud.a Volta cieca, che
non si potrebbe fare il essere stato
ritrovato nel sito un Masso di Pietra
viva, giudico, che poteva ascendere
alla Spesa di Scudi quindici, e d. 40.

quali dovranno detrarsi dalla som
ma, che ha promesso pagargli d.o
Comod.i e convenuto nell' Apoca
stipulata, Ch.i è quanto, In Fede
Fegue. dalla Fed.ia Magd.e li. 29. Apr.
le 1781.

Antonio Parinti mano propria di fatto come sopra

= A dì 27. 7mbre 1780. =

Comp.o in.go Leg.o Magl.e Giacomo Bucciglioni Tromb.a
letto, e riferì di aver fatt.o ord.e degl'Ill.mi SS.ri
Sover.i, e pub.i Residenti intimato fin da Dom.ca
a sera scorso suono di Tromba p la Città,
e suono della Campana il pub.o gn.le Consiglio
p q.sto mattina alle Ore 13. p le 14; e seb-
bene jeri sera, e q.sta mattina all'ora in-
timato fia stato replicato volte suonato
mov.one, pure passata l'ora suddetta non è
comparso alcun.o SS.r Consigliere, e non si è con-
gionto; Che è quanto. = = = = = = = = = = = =

= Gianè Patrizj Leg.o Canc.le =

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì 13. Xmbre 1780. =

Convocato, e coadunato in questo Leg.o Magl.e quest'oggi
il pub.o gnl Consiglio di questa Ill.ma Comun.tà di
Segusio ad ord.e dell'Ill.mi SS.ri Sover.i Comp.e
e Signore Residenti, con la proclam.e di esso fatta
tre giorni avanti p la Città a suono di Tromba dal
pub.o Tromb.a, come ha riferito, suono della Cam-
pana, replicato anche jeri sera, e questa mat-
tina, ed oggi all'ora intimata, ed altre so-
lite formalità, fu in esso proposto, e risoluto,
come segue, cioè: = = = = = = = = = = = = = = =

1mo = Si rammenta alla SS.ria Loro Ill.ma l'osservanza del-
le solite Balle. = = = = = = = = = = = = = = = =

2do = Scade in questo giorno la proroga in.go pub.o
Consiglio della conferma dell'infr.i Provisionati,
Esperò si propongono,

L'Eccell.mo SS.r Dr. Franc.o Rivolti nro Medico Condotto
p la solita conferma p altri due Anni, riser-
vato l'appruova.e della Consulta.

Il nro Rndo SS.r D.n Gio: Bramanti Maestro di Scuola
p la conferma di un altro Anno.

L'Ill.mo SS.r Avv.to Carlo Baldini nro Procurat.e in Roma
p la conferma di un altro Anno

Giacomo Bucciglioni Tromb.a p la conferma parimenti
di un altro Anno.

3° = L'Illmo Sr. Girolamo Benei Innm.re del pub.co Forno ha
già esibita la sua Dichiarazione scritta, del t.e, che si
legge, con la quale uscendo dalla convenzione
seguita nell'istro stipulato, s'intendeva, che
delle R. 108, e Sco. 11. di Grano provveduto p.r lo spia
no, e spaccio in d.o pub.co Forno, fossero rimaste da
consegnarsi alla Fornaja, e da spedirsi, so=
le R.li 10; Onde, essendo indubitato, che questa
tenue quantità rimasta, non potrà mai essere
sufficiente p.r lo spazio fino alla nuova Rac=
colta, le Sig.ie Loro Illme si compiacciano riso=
vere il necessario provvedimento.

4° = Rimane del t.e compito il sindacato del
pub.co Macello amministrato p.r conto della sua
Comità dalli 3. Mag.o alli 24. Giugno prossimo dai
li SS.ri Cap: Aurelio Luciani Sefat.e, Orazio Sf=
orzi Cassiere, e Gio: Bianchini Provedit.e degli
si è nel med.o sindacato rilevato, che la Comità
ha avuto lo scapito di 5: 98 3/5. E pero' do=
vendosene rimborsare il Provedit.e, fa duopo,
che le Sig.ie Loro Illme risolvino in qual ma=
niera, e con quali denari.

5° = Il Sig.r Coadjut.e della med.a Comità supplica
le Sig.ie Loro Illme p.r una onesta ricognizione
p.r la confezione del sindacato della pred.a am=
ministrazione del Macello, essendo questa una
fatica straordinaria.

6° = La V. Mensa Vesc.le, e p.r essa il S.r Mino, e
S.r Illmo Gio. Maria Strong.o Maggi fanno
istanza, che vengano tolti dalle loro respet=
tive Partite alcuni Catasti, e Collette, come dai
respettivi Fogli, che si leggono, domandando di
più d.o S.r Maggi il rimborso di una certa
somma; E siccome è necessario di esaminarsi
alcuni punti di ragg.e, sarebbe perciò bene
che dalle Sig.ie Loro Illme venissero deputati
due Soggetti capaci p.r esaminarli, e risolverli.

7° = La S. Cong.e del B. Gov.o p.r mezzo di Veneratissima
di Mons.r Illmo, e Rmo Presidente di Viterbo indata
li 3. Imb.e prossimo ordinò, che dalla med.a Comità

si

si debba esiggere l'importo delle Fide de' Bestiami che anno pascolato le Selve della Band.a Sulè e Rianace, col peso di doverne render conto a Chi sarà di ragione. E perciò per ubbidire agl'Ordini sud.i si rende necessario, che dalle Sig.rie Loro Ill.me ne venga determinata la maniera, anche rispetto alle Fide de' Bestiami forestieri.

8.o= Per la buona custodia dei nuovi Rubboni, e livree è necessario, che dalla Comità si faccia fare un credenzone, e che altresì assegnino un onesto provisione al Fattore Giuseppe Saronotti, che li tiene in custodia da Mag.o giusto =

9.o= Essendo prossimo il tempo, in cui deve formarsi il Riparto dei Dazij per l'Anno ventuno, le Sig.rie Loro Ill.me si degnino deputare i soliti due Ripartitori, e Sindicatori per d.o Anno.

10= Il nro Sig.r Agente in Roma con sua dei 6. corr.e che si legge, avvisa, che l'Em.o Sig.r Card.l Pres.o della S.ta Cong.e del B.o Sov.o trasmetterebbe una copia di questo Statuto scritta da Persona capace e di buon carattere, avvisandone la spesa, che si pagherà dalla S.ta Cong.e; Onde sarà bene, che le Sig.rie Loro Ill.me pensino a chi possa commettersi la sud.a Copia, per poterne concordare la mercede, ed avvisarlo al med.o S.r Agente poma, che si dia principio a d.a Copia.

11.o= Essendo passato da questa a miglior Vita Tommaso Tannozzini già Perito pubblico, ed essendo rimasti quattro soli Periti, è necessario, che dalle Sig.rie Loro Ill.me se ne elegga almeno due altri per commodo del Publico.

12.o= Gaetano Falchetti, che con tanta attenzione e pulizia da Mag.o prosso ha servito già molto tempo in qualità di Donzello, supplica le Sig.rie Loro Ill.me per essere ammesso a tal carica.

13.o= Vincenzo Bargagna uno de' pubblici Periti eletto fin dall'Anno 1777. espone di avere indovero= samente pagato i Dazij Comuni da d.o Anno; E però ne domanda il dovuto rimborso, e lo sgravio per l'avvenire, come dalla Supplica, che si legge.

11°= Fù al mio fig.° Agente in Roma commessa la Copia della Perizia formata sopra il Sindacato fatto all'fù S.r Alessand.° Avignoni Abbond.°, quale Copia fù dallo stesso S.r Agente qui trasmessa con aver avvisato di aver pagato ℔ L. importo del= la med.a =f 6:12:3, E però ne domanda il rim= borso.

12°= Li Fili Paolo, e Giuseppe Rocchi Falegnami avendo lavorato a giornate ℔ altri in t.° l'Anno corr.e supplicano le SS.ie Loro Ill.me ℔ il= rimb.° della nuova Imposta postagli, come dal Mem.le, che si legge.

13°= Ant.° Marziali implora dalle SS.ie Loro Ill.me una onesta dilazione a pagare il Debito, che ha con questo Ill.mo Comun.° ℔ i Catasti addietro, come dalla Supplica, che si legge.

14°= Dom.ca Ved.a del fu Gio: Bo. Pagnola misera= bile supplica ℔ il rilascio a titolo di caritativo Sussidio delli Paoli otto, che dovrebbe pa= gare a q.to Ill.mo Comun.° ℔ tanti occorsi ℔ il matrim.° della felice avanti la di lei Casa, co= me dal Mem.le, che si legge.

15°= Bernardo Mariocchi Capitolo de' Parrucconi dell'Ill.mo Magistrato espone, che nell'occas.e di pub. Malattia furono pettinati di Parrucconi ℔ uno sol volta da altro Parrucchiere, a cui furono pagati ß. 40. Soldi indove= rosam.e dallo di lui prom.e, Onde ne domanda il rimb.°, come dalla Supplica, che si legge.

16°= Ang.° del Vecchio espone essere Debit.re di questo Ill.mo Comun.° di Sp.a tre Staro ℔ uno parte dell'Affitto delle Terre a Monte pozzo ℔ l'Anno scaduto. E giacche non ha Grano, supplica le SS.ie Loro Ill.me a volerlo graziare di prendere il prezzo della rag.e cor= rente, come dal Mem.le, che si legge.

17°= Ant.° Cesini Muratore deliberatario di lavori fat= ti in questo Palazzo del Sov.° supplica le SS.ie Loro Ill.me ℔ essere rimborsato sodisfatto di tali lavori, come dal Mem.le, che si legge.

18°= Le RR. Maestre Pie di questa Città ritrovan= dosi senza Grano, supplicano ℔ un caritativo Sus= sidio, come dal Mem.le, che si legge.

19°= Il R.P. Guardiano de' PP. Cappuccini, rimanendo aggravato il suo Conto di qualche Spesa ℔ il pas= saggio del Rmo P. Gen.le domanda la Limosina di 15.

come

come dalla Supplica, che si legge.

§3º = Anche il R. D. Guardiano de' PP. Min: Oss.ti, dovendo far risarcire la Clausura del suo Convento, che minaccia rovina, supplica di un cautorivo sussidio, come dal Memle, che si legge.

§4º = Prima di venire alla removione di questo put.o Archivio a seconda del Decreto dell'ultimo Vrbino, pure l'Mons.r Illmo, e Rmo Pref.o degli Archivj, che se ne sente questo put.o Consiglio, ove si propongo pure la Supplica a Lui incontrario umiliata di parte di qti SS.i Rapp.ti, come dalla Lett.a, e Supplica che si leggono; E però rifolvino cosa credano bene di fare.

§5º = Avendo scritto il Curiale di questa Corte, che si andasse avanti in S. Cong.e de' Riti nella causa dell'Assersorio, con cui pretende questo Illmo Magistrato di essere servito da un suo Cappellano atale effetto deputato, in occas.e che va al Duomo, vi occorra la spesa delle stampe, e sembrando onestissima la decorosa richiesta, quale non incomodo reca al Capitolo, il quale non si capisa con qual fondamento di ragione molti ripugnanza in ciò, che nulla le toglie; Ond'è, che si richiede se debba proseguirsi tale impegno, o abbandonarlo.

§6º = L'Illmo S.r Giacomo Benci Amm.re del put.o Forno espone, che dallo spurgo del Grano di questo Illmo Comune fatto con ord.e di qto Consiglio, si sono ricavate cinque Migliarelle di Conciatura; E però desidera sapere, se debba venderla, e renderne conto a che tempo.

Furono di poi deputati dai SS.i Resid.i in Savij Consultori

L'Illmi SS.i Pietro Valli
Giacomo Benci
Capp.o Aurelio Luciani

Ed alzatosi in piedi il sud.o S.r Valli primo Consult.e, invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite Cirimonie, consultando, disse,

Alla prima = Che si osservino le solite Bolle &c.

Alla 2da = Che si mandino a partito separatam.e, un doppo l'altro, tutti i Provisionati proposti, e le res=

pettive conferme, come nella proposta, e s'intendi=
no confermati, e vinti con due 3.ti de' voti favo=
revoli, secondo il solito.

Alla 3.za Sarei di parere, che si facessero dalli ff.ti di
Magistrato le oppne diligenze p ottenere il pat.o
Forno fino alla nuova Raccolta, e qualora non
si rinvenisse alcun Oblat.o, che si esibisse di ippia=
nare a Once 9. il bianco x bajocco, e non meno
entro di dieci giorni, in questo caso il mio sen=
timento sarebbe, che scorso d.o 3.no si facesse
publicare una Notificazione, con la quale si
facesse intendere, che si darà la facoltà a qua=
lunque particolare di ippianare, compite le
rimaste R.li 20., Rub.a 30. di Grano a proprio conto,
purche sia buono, recipiente, mercantile, e
panizzabile, al peso di Once 9. il bianco, e di On=
ce undici il bruno x bajocco, e che perciò nel 3.no
di giorni cinque esibissero le loro Voce; E pic=
come si sente, che la pub.a Dohaja si faccia
lecito di ippianare Grano altrui al rigoroso peso
corrente in grave pregiud.o de' Poveri, perciò fa=
rei di parere s'incaricassero i med.i ff.li Rep.di
a dover trovare omniam.e nel 3.no di giorni
otto da oggi altro Dohajo idoneo, e fedele,
Es.i mandi a partito il pnt.e Consulto, e s'in=
tendo approvato con il solito ass.o di due terzi
di voti favoli.

Alla 4.a= Che dallo scapito avuto nel pub.o Mu=
cello amministrato p conto di questa mia Comun.a
si rimborsi il s.r Gio: Bianchini Provved.e collo
straordinario; e si mandi a partito, come sopra.

Alla 5.a= Che al Leg.io Cond.e p la confezzione del
sindacato del Mucello amministrato come sopra
si paghi Scudo uno con lo straordinario; E
si mandi a partito, come sopra.

Alla 6.a= Crederei bene di deputare li ff.li Giacomo Berni
e Cap.o Aurelio Luciani p esaminare l'affare
delle sig.e Maggi economicam.e, salvi sempre i
Dritti, e ragioni della Comun.a, e p collettare ai
Compratori le Case acquistate dalla Mensa
Vesc.le, ed aggiustare lo altro Partito di Catasto
di

di d.o Mese, come dal Foglio, con la condizione che rispetto all'Affare delle Sig.e Maggi riferisca a questo Consiglio il risultato, prima di dargli esecuzione. Ed il prato Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato, come sopra.

Alla 7.a = Sarei di sentimento, che si addessero in Esigenza al S.r Depos.rio pubo l'importo delle Fide de' Bestiami de' Paesani del 1778, 79, e 80. al solito prezzo di baj: venti p Bestia, e che rispetto alle Fide de' Forestieri si esiggessero intanto baj: venti p ogni Bestia come sopra, senza pregiud.o di magg.r somma, col peso alla Comità di rendersene conto a chi sarà di rag.e, non intendendosi però pregiudicare con ciò la med.a Comità nell'azione, che ha di esiggere il Provento offerto, da chi sarà di rag.e in fine della Carica. Si mandi a partito, e s'intenda approvato, come sopra. = ———

Alla 8.a = Ad aliam. = ———

Alla 9.a = Per la formazione del nuovo Riparto de' Dazij, e l'Anno nuovo prof.o 1781., e del Sindacato da farsi al S.r Dep.rio uscito, e l'Esig.re dell'Anno corr.e, deputerei li SS.ri Giacomo Benci, e Cap: Aurelio Luciani, quali perciò si mandino a partito unitam.te e s'intendino vinti con il solito num.o di due Z.i di otto Savoli. ——— ———

Alla 10 = Che i SS.ri Residenti pensino a dare esecuzione a quanto scrive il S.r Agente. = ———

Alla 11.a = Ad aliam. = ———

Alla 12.a = Stimerei bene di eleggere il Z.e Donzello nella Persona di Gaetano Falchetti, e mes.r Decoro della mia Comità, e si mandi a partito, come sopra. E

Alla 13.a = Mi sembra giusto, che si rimborsi Vincenzo Bargagna Perito pubo dei Dazij somma in debitamente pagati, e che si sgravi l'avvenire, onde vada a partito come sopra. = ———

Alla 14.a = che si ha ordinato la copia della Perizia pensi a rimborsarne il S.r Agente, perche la Comità non l'ha ricevuta, ne il Consiglio ha ordinato tal Spesa. = ——— ———

Alla 15.a = Che si rimborsino i Fratelli Rocchi della mia =

va Imponè indebitam.te pagato gli l'Imp.o corr.te, e
si mandi a partito, come sop.a ——— ———

Allo 16.o = Fanesi di sentimento di rigettare l'ist.a di
Ant.o Marziali, e di ordinare, che si prose=
guino gli Atti giudicativi della
di lui Causa; E si mandi a partito, come sopra.

Allo 17.o = Che si rilascino alla miserabile Vedo.a
Rognoli li baj: 80. importo della di lei Bolletta,
e che gliene spedisca all.to med.o una Bolletta
in simil somma pagabile dallo Straordinario,
col titolo di Limosina; E si mandi a partito, co=
me sopra. ——— ——— ——— ———

Allo 18.o = Che si rimborsi il Banchiere Mazzio=
chi delli baj: 140. detratti dalla di lui mano,
E si mandi a partito, come sopra. ———

Allo 19.o = Giungendo nuovo in questo Consiglio, che
il Sig.r Gio: Bianchini Cont.re pro tempore siasi
preso l'arb.o di far vendere a pub.o Incanto
nella pub.a Piazza il Grano, che ritira gli da
mo Comodo dall'Affitto delle Terre a Mon=
tepozzo in quantità di st.a cinque gli l'affitto
dell'Anno corr.te, recipiente, e mercantile a vil
prezzo, cioè a baj: 45. Lo stajo, quando questo
valeva baj: 75. Lo stajo; perciò gli il discapito
sofferto dalla Comtà; credo troppo ragionevole
che debba d.o Sig.r Bianchini rimborsarne d.a Comtà
e che sene ponga contro di lui la Partita
in Esig.a gli l'intiero prezzo alla pub.a ragione
di baj: 75. Lo stajo; E gli l'affitto di d.e Terre
gli il 1779. si ponga in Esig.a alla rag.e di 9:30.
il Rub.o, prezzo stabilito da altro Consiglio, ri=
getando l'ist.a di Ang.o del Vecchio; E si
mandi a partito, come sopra. = ———

Allo 20 = Che Ant.o Casini compisca i Lavori, e com=
piti, e riconosciuti da un Perito da deputarsi
dai Sig.i di Magistrato in figura di Perizione, gli
ne debba spedire la Bolletta gli il resto della
somma convenuta nell'Istrom.to stipulato; E si
mandi a partito, come sopra. = ———

Allo

Alla 1ª = Ad aliam = — — —

Alla 2ª = Che alli RR. PP. Min: Cappuccini, e Min:
Alla 3ª = Osservanti si paghino collo straordinario
solidi cinque p ciascuni a titolo di Limo=
sina, e l'approvazione si mandi a partito, co
me sopra. = — — —

Alla 4ª = Consultando il Sig. Cap: Luciani 3º Consulto
savei di sentimento di eleggere due Deputa=
ti, i quali abbiano l'incombenza di fare una
Nota distinta di tutto ciò, che credono si debba
fare p commutare la stanza dell'Archo, e por=
lo nella stanza, che al pnte serve di Legio, giac
che la stanza, ove è presentem.e è assai angu=
sta, con rendere libero il passo, e far porre una
ferrata stabile nella finestra grande, serrare
la Porta, ove presentem.e si entra, aprire altra
corrispondente nella Loggia, far fare le
credenze necessarie con sue Tomate, ed altro, che
sarà necessario, come parimenti commutare
la Legia nella stanza vicina con quei com=
modi, che crederanno necessarij, richiesta Ca
sala, ove si fa presentem.e la scuola a due
stanze, mediante il tramezzo, p valersene, una
p fare i Consigli, e l'altra la scuola, con
quei commodi, ed Ornamenti, che si crederan
no opportuni, facendo una Nota distinta di tut
ta l'oggetto occorrente, p riportarne l'approva=
tione dello S. Cong.o del B. G.e, e di questo pnte Con=
siglio; et in Deputati si potrebbero eleggere li
Illmi SS.ri Pietro Balli, e Giacomo Benci, si
mandi perciò a partito il pnte Consulto, e s'in=
tendo approvato, e vinto con il solito num.o
di due Zi di Nobi fave li. = — — —

Alla 5ª = Proseguendo a consultare il pto S.r Luciani =
Crederei troppo espediente di far proseguire
la causa dell'Appersonio avanti lo S. Cong.o
de Riti; ma prima però sene ottenga il be=

migno permesso dalla S.ta Cong.ne del B.S.o Vf fare
lo spese necessarie, del che ne incaricherei
il Curiale della mia Causa in Roma. Prima
peraltro di far ciò saverebbe bene di deputare
li Sig.ri Vff.li Pietro Balli, e Giacomo Benci
ad effo di tenere un Abboccamento con il Rmo
Capitolo Vf procurare di accomodare all'
amichevole questa Questione; E pmam
di a partito, come sopra. = ———

Alla 26.a = Consultando il pro Sig.r Balli = ——
Incombenzerei il Sig.r Giacomo Benci Comm.re di
questo put.o Forno a vendere Vf un giusto
prezzo le cinque Misurelle di Conciatura
ricavata dalle spurgo del Grano eseguito
con ord.ne di questo Consiglio; Esi mandi a
partito, come sopra. = ———
Gli altri Vff.li Consultori approvono respettivam.te
i pred.ti Consulti. = — — — ———
Furono di poi distribuite le Palle, e man
dati a partito i pred.ti Consulti, furono vitto
rate, cioè = ——— ——— ———
Per la Seda = Mandati a partito separatam.te
i Provisionati progetti, e furono ritrovati i
Voti, cioè. = ——— ——— ———
Per il Sig.r Dr Rivolti Medico Favoli 13. Contrie uno
e così fu confermato Vf altri due Anni,
riservata l'approvaz.ne della S.ta Consulta
Per il Sig.r Bramanti Mro di Scuola Favoli nove
Contrarij quattro, e così vinto, astenendo
dal votare il Sig.r Giuseppe Bramanti Vf di lui Padre.
Per il Sig.r Abb.e Baldini Procurat.e Favoli 13. C.t =
Per Giac.o Bacciglioni Comm.to Favoli 13. C.t. =
Per la 3.a = Fu vinto con Voti favoli 13. Contrie uno.
Per la 4.a Tutti Favorevoli, e così approvata. =
Per la 5.a Favoli 11. Contrarij due. = — ———
Per la 6.a Tutti favoli, astinenti li Sig.ri Benci, e Lu=
ciani. = — ——— ——— ———

Per

Per la 7ª = Favoli 13; Contrario uno, e fu approvata.
Per la 9ª = Fu vinto il Consulto con Voti favoli 10.
Contrario uno, astinenti dal votare li ff.i Bencì,
Luciani, ed Alfrej Dep.ti = ——— ———
Per la 10ª = Approvato il Consulto a viva Voce. ———
Per la 13ª = Fu approvato a viva Voce. ——— ———
Per la 15ª = Approvata parimenti a viva Voce. ———
Per la 16ª = Similm.e approvato a viva Voce. ———
Per la 17ª = Approvata a viva Voce, come sopra. =
Per la 18ª = Approvato a viva Voce, come sopra. ———
Per la 19ª = Favoli 18; Cont.i due, e così vinto. ——
Per la 20ª = Fu vinto il Consulto con Voti favoli 13. C. uno.
Per la 21ª, 22ª, 23ª = Furono approvate a viva Voce, come
sopra. = ——— ——— ———
Per la 24ª = Fu approvato il Consulto a viva Voce. ——
Per la 25ª = Fu vinto il Consulto con tutti i Voti favoli.
Per la 26ª = Fu approvato a viva Voce. ——— ———

= Nomi de' ff.i Consiglieri intervenuti =

= Illmi ff.i =
= Dr Gianfran.co Graffelli Gover.e
= Fran.co Vitali 2.o Priore
deputato resid.e ex off.o da
d.o fr. Gover.e in assenza del
f.r Gio: Bianchini Conf.o Resid.e
= Domenico Petroni 3.o Pro.e Resid.e
= Illmi ff.i Conf.i =
Pietro Balli
Giacomo Bencì
Cap: Aurelio Luciani
Giacomo Giugni
Orazio Alfrej

= Secondi Priori =
= Signori =
Gio: Ant.o Anastasi
Giuseppe Bramanti
= 3zi Priori =
= Signori =
Luigi Medori
And.a di Damiano
Pietro Lombardelli
Domenico Prudenzi

= Rese in ultimo le dovute Grazie all' Altissimo, fu'
terminato il pnte Consiglio &
= Così è; Ilario Patrizj Dott.e put.e, e Leg.to Cod.e &

1781

Al Nome di Dio Amen

Adi 18. Gennajo 1781

Convocato, e coadunato il Consiglio Segreto di questa Illma Comtà di Sequals nella Sala Maggior ord. dell' Illmi Sgri Soveri, e quelli Rappresenti con la preventiva Intimaz. personale fatta dal pubo Trombo, come riferì, e sicuro della Compagna, fu' in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè. —

1mo = Si rammenta alle Sig.ie Loro Illme l'offo delle solite Bolle. —

2do = Vi è Persona, che si offerisce di vendere a questa Illma Comtà Rubbi 30. di Grano buono, recipe, e mercantile ad esso di spettanza in detto pubo Forno a Bne: g. il bianco, e a Bne: 11. il bruno a bajoco, con le infra condizioni, cioè —

=1mo = Che detti Rubbi prima d'incominciare lo spiano pagare da detta Comtà 40. oltre di Capparra.

=2do = Che la Vendta s'intenda fatta al prezzo di =7:20. il Rubo. —

=3o = Che detto Grano debba incominciarsi a spianare in detto Forno subito che sarà terminato quello esiste presso il Sr Beneficiato Antonio, e che il Vendre sia tenuto a ritenerlo presso di se, e custodirlo a detto Ymto prossimo, a sue proprie spese, anche di Magazino, ed a consegnare altresì alla Fornaja, o Fornaja da destinarsi dalla Comtà e nonaltrimenti, Rubbi due p ogni volta, e non meno, pagandogli però nell'atto della consegna il prezzo alla solita ragione di =7:20. il Rubo, altrimenti non sia tenuto a consegnarne alcuna benche minima quantità, e passato detto Ymto, non essendo interam.te consumato, debba la Comtà pagarlo, e levarlo.

=4o = Si esibisce il Vendre di rilasciare a vantaggio della Comtà bai: 20. p ogni Rubo. —

=5o = Che finalm.te sia tenuto lo stesso Vendre infine del Mese di Ymto 1781, restituire la Capparra, cioè due paoli p ciascun Rubo. —

Onde quelora alle Sig.ie Loro Illme piacesse le condizioni, risolvino, se vogliono accettarne la Vendta, ben riflettendo, che nonostante le replicate diligenze usate non si è finquesta trovato alcuno offerto al pred.o pubo Forno. — —

3o =

3º = Alcuni SS.ri Consiglieri fanno istanza, perche venga mi=
norato in qualche guisa l'annuo Catasto, che ri=
sorge a fior. di Lire 15. di Capitale, e fù tal proposito, affinche
le Sig.rie Loro Illme rimanghino intese del preciso Stato
della Casa Privilegiata, si pone sotto i Loro pur=
gatissimi Occhi un Conto dimostrativo dal 1771. in=
clusive a tutto il 1779. = ——— ———

4º = Essendo passati da Vita a miglior Vita Dom.co Giannozzini
e Giuseppe Ciacci già Priori pretti, ed essendo necessario
di eleggersene altri due in luogo de Defonti per com=
modo del Pubblico, si propongono Bernardino Persiani
e Silvio Gelo, che si credono i più idonei, e capaci. —

5º = Il Fattore Giuseppe Sarzanotti, che ha ritenuti in
custodia i Rubboni, e la Lirra nuova, ha spazio
di circa Mesi sette, supplica la Sig.rie Loro Illme
per una onesta ricognizione. = ———

6º = Questo Illmo Sig.r Gonf.re fa noto alle Sig.rie Loro Illme
di essere stato a parte di ogni Resto Sig.r Co. D.
Nicola Petrucci convenuto giudizialm.te avanti di
Lui questo Illmo Comune, per essere rimborsato di
un Catasto duplicatogli, ed indebitam.te pagato
per molti Anni, e per un Terreno spett.te alla V.
Mensa Vescovile di prima Erez.e, come dal Foglio, che
si legge; E però rifolvino il quid agendum. =

7º = L'Illmo Sig.r Girolamo Bencini ha esibito un Foglio,
del seguente tenore. = ——— ——— ———

= Aurelio Luciani, e Girolamo Bencini deputati da
questa Illma Comità a trattare con Monsig.r Illmo
Vescovo l'accomodamento de Catasti formata per=
muta del Terreno, e Casa seguita fra questa V. Men=
sa Vescovile, ed il Sig.r Gio: Batta Maggi fin dall'Anno
1764., riferiscono di aver riportato da d.o Monsig.r
Vescovo il di Lui Rescritto, come dal Memle, che
si legge; Onde propongono alle Sig.rie Loro Illme, se
le piace ricordare, che il Terreno da d.o Maggi rice=
vuto da d.o Mensa, venga accatastato alla stessa
Mensa a tutto di d.o Rescritto, non ostante, che nel
Catasto del 1771. apparisca essere stato accatastato
a III. di esser questo ora passato in Luogo della Casa,
ch'era Bene di prima Erez.e, ed anche di evitare qua=

lunque Litiggio, trattandosi della differenza di pochi Scudi meno, di quello era stato ricevuto, come sopra, riservato però sempre l'approvazione della S.ta Cong.e del B.o G.o, ed altresì il rimborso agli Eredi di D.o Maggi del catasto di D.a Torrone da essi pagato da D.o Anno 1763. inclusive a tutto l'Anno scaduto 1780., con la detrazione però del catasto di Baj: 50. annui p D.o Capo ricevuto in permuta da D.o Anno 1761. a D.o Anno 1780. = — — — —

Il S.r Dom.co Petromi 3.o Priore Presid.e deputa in luogo vii Consultori L'Illmi SS.ri Pietro Balli, e Giacomo Benci.

Ed alzatosi in piedi il prud.o S.r Balli primo Consultore, invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite Cirimonie, consultando, disse, = — —

Alla 1.ma = Che si offervi. = — — —

Alla 2.da = Riconoscendosi, che l'offerta fatta delle Rub.a 30. di Grano è grossa alla Comtà, ed irregolare, attese le fatte condizioni, e non essendosi rinvenuto alcun altro Offerto al prud.o Forno; perciò sarei di sentimento di rigettare d.a offerta; Ed avendo qui l'Annona di Roma fatte delle provviste di Grano, crederei bene di supplicare Sua Em.za Rma e Mons.r Presidente dell'Annona ad oggetto faccia la finezza di cedere alla Comtà mà Rub.a 40. di Grano al prezzo, che costò alla med.a Annona; E siccome la Comtà non ha Denaro da impiegare, sarei di parere di pregare il Sig.r Giuseppe Boschini ad effetto faccia la panizzazione a proprio conto, alla rag.e di Onc: 9. il bianco, e di Onc: 11. il bruno a bajocco, senza provento alcuno; Essi mandi a partito il presente Consulto, e s'intende approvato, e vinto con il solito n.o di due Z.i di voti favoli. = —

Alla 3.za = Avendo fatto un Bilancio dell'Entrate annue, che ha la Comtà, ed avendo rilevato, che ragionevolm.e possa incominciarsi lo Sgravio di qualche cosa nel catasto; perciò sarei di sentimento, che

che il Catasto del Privilegiato si ggravasse in quest'
Anno un mezzo bajocco ꝑ D.a, con condizione, che
esso debba di poi farsela proposta nel gnd Consi=
glio ꝑ l'approvaz.e Essi mandi a partito, &.ſopra ſ.

Alla 4.a = Che si mandino unitam.e a partito Bernar=
dino Persiani, e Silvio Pelo proposti in nuovi Pe=
riti pubb.i, e s'intendino eletti con il solito n.o di
due 3.i di voti favoli.ſ. = —— —— ——

Alla 5.a = Che al Sartore Sarzanotti si paghi dello straor=
dinario scudo uno ꝑ aver tenuti in custodia circa
Mesi sette l'Rubboni, e Livree nuove, Essi mandi
a partito, &.ſ.a = —— —— ——

Alla 6.a = Sarei di sentimento, che si osservasse dai
SS.i Catastieri le Partite del Catasto dell'Ecc.o
Petrucci ꝑ munificare il pretesto progett.o duplicato
e soffistendo, ne facessero la relazione ꝑ farne
seguire il dovuto rimborso; E siccome il SS.r Sin=
co Bene Catastiere ha rinunciato a tal ca=
rica, perciò crederei bene di eleggere i nuovi
Catastieri, proponendo li SS.i Cap.i Aurelio Luciani, e
Gio: Ant.o Anastasi; Essi mandi a partito il pred.o
Consulto unitam.e alli proposti nuovi Catastieri
e s'intende approvato, e vinto, come sopra ſ.

Alla 7.a = Ad aliam ſ. = —— —— —— ——

L'Ill.mo S.r Girolamo Benci altro Consult.e approva pie=
nam.e i pred.i Consulti, e disse, che si man=
dassero a partito ſ. = —— —— ——

Furono di poi distribuiti i voti, e questi raccolti dal
pub.o Segret.o, furono ritrovati, cioè. ——

Per la 1.a = Tutti favorevoli, e così fu approvato
il Consulto fatto alla pred.a Proposta. ——

Per la 2.a = Favoli otto, Contrario uno, e fu approva=
to lo Sgravio di mezzo bajocco ꝑ D.a nel Catasto
privilegiato. = —— —— ——

Per la 3.a = Furono eletti, ed approvati i proposti nuo=
vi Periti, con tutti i voti favoli. = ——

Per la 5.a = Fu approvato il Consulto a viva voce. =

Per la 6.a = Fu approvato il Consulto, e vinti, ed ap=
provati i proposti nuovi SS.i Catastieri a viva voce.

= Nomi dè SS.ri Consiglieri intervenuti =

Secondi Priori
Signori
Gio: Ant.o Anastasi
= Z.i Priori =
Signori
Luigi Nedori
Pietro Lombardelli.

Ill.mi SS.ri
Dr. Gianfran.co Fraschelli Gonf.re
Dom.co Petroni 3.o Pre Resid.e;
assente il S.r Gio: Bianchini
Conf.re residente. = —

= Ill.mi SS.ri Conf.i =
Pietro Balli
Giacomo Bonci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Alfieri.

= Rese in ultimo le dovute Grazie all' Altissimo, fù termi=
nato il pnte Consiglio. = — — —

= Così è; Flavio Patrizj Not.o, e Leg.o Coadjut.e. =

= Nel Nome di Dio Amen =

= A dì 22. Febrajo 1781. =

Convocato, e coadunato il pnte gnl Consiglio di questo Ill.mo Comun.a di Segnapeste in questo Leg.io Magl.o p ord.e degl' Ill.mi SS.ri Gonf.re, Conf.i, e Prior Residenti con la proclamazione di esso fatto tre giorni avan=ti p la Città a suono di Tromba dal pub.o Trombet.o, come ho riferito, suono della Cam=pana, replicato anche jeri sera, e questa mat=tina all' Ora intimata, ed altre solite for=malità, fù messo proposto, e risoluto, e seguì, cioè

Pmo = Giuramento alle sig.re Loro Ill.mi d' osserva=za delle solite Bolle. = — — —

2.do = L' abuso introdotto da pochi anni di macellar qui dentro nè Casini dello Strato, li Forni, ed Hynel li di questa infelice Città, anche in pregiudizio=sissimo numo, già reso così grave, ed insoffribile, che ha fatto determinare buona parte de Contadini, e loro Principali a dismettere affatto le Razze di ta=li Bestiami; e già sono in procinto di farlo, se non ci si provede con qualche oppno riparo. Que=li danni ricaderebbero al Publico, ed al privato la destruzzione di tali Bestie, che sig.re Loro Ill.mi, come

come bene informato dello stato della città non avrà bisogno di spiegazione. 2.° compirebbe l'attuale, che le riduce bremente a memoria. 3.° che la mancanza di tali specie sbilancerebbe notabilmente l'Estratto, ch'è il miglior Provento della Comità, con cui si ripara a tante indigenze, ed all'opposto degl'altri pesi, si grava questo dei Particolari senza pena, perche arbitrario. 4.° che sempre si difficulterà più d'appaltare il Macello, e Pizzicheria, e crescerano sempre più li prezzi delle Carni, anche nella Piazza, si di questa, che di altre sorti, come ha dimostrato la esperienza con danno commune. 5.° che patirà ancora gli estrazione del Denaro gli Porci, che soli portano a nostri Mercati da quei di Monteroni, e di sorte immancanza de' nostri, che ne fanno Commercio. 6.° che patirà assai più l'Agricoltura, perche essendo tali Bestie necessarie al Contadino o immediatam.e, o mediatam.e, molto contribuiscono all'amed.a, senza punto parlare dell'utile, che risulta dallo stabbiato delle Pecore. 7.° E finalm.te sarà la desolazione de' poveri Contadini, che di sussistono non anno altro Capitale da fare conto, che le Pecore, e Porci, ed in questa unica industria sono appoggiate tutte le loro speranze di pagare li Pesi, e supplire a tante altre di loro miserie. ——

Siccome adunque, come benissimo, la Comità in questa causa vi ha il principal, e magg.r Interesse, per tanto di riguardo di se med.a, quanto di compassione de poveri Particolari, che la compongono, dovrebbe di buon grado accudire alle giuste istanze del Popolo ventilate agli Eletti, e Principali del Paese, che anno risoluto di rappresentare con calde preghiere alla paterna Clemenza di Sua Santità le misere conseguenze di questo loro nuovo infortunio, con dare essa Comità tutti alacremente ed ajuto possibile a liberare la Patria da questo troppo incommodo, troppo penoso, e fatalissimo aggravio. ——

3.° S. E. Rma Monsig.r Albani Presso dell'Annona risponde di non poter darele richiesta Rotta no. di uso di questo suo prud.te Dono, come dalla Lett.a che si legge. E siccome fu nominata sola D. H. circa di compire l'Ospizio del Grano esist.a

presso l'Illmo S.r Girol.o Benci Assnte.; pers.i de=
gnino stabilire altro provedimento. ——— ———

4.to = L'Illmi SS.i Pietro Balli, e Girolamo Benci De=
putati dal gnl Consiglio delli 13. Xmb.e scaduto
anno fatto formare le Perizie dei Lavori, che
credono necessarij doversi fare p.la commoda=
zione dell'Arche, e p.r ridurre questa Segr.ia, e
Stanza del Consiglio in uno stato un poco con=
veniente, come dalle med.e Perizie, che si leg=
gono. Onde ricercano, se si debbano fare da=
li Lavori, ed in qual modo. ——— ———

5.to = L'Illmi SS.i Girolamo Benci, e Cap.n Aurelio
Luciani Deputati p.r trattare con questo Mon.to
Illmo Vescovo l'accomodamento de Catasti fo=
pra la permuta del Terreno, e fosse seguita
frà questo V. Monte Vetto, ed il SS.r Gio:
Batta Maggi fin dall'Anno 1764., riferiscono
di aver riportato da d.o Mon.r Vescovo il dis.o
Recesso, come dal med.o, che si legge; Onde
propongono alle SS.ie Loro Illm.e se le piace
accettare, che il Terreno di d.o S.r Maggi rice=
vuto da d.o Monte, venga ricatastrato alla SS.=
ria Monte stesso di d.o Recesso, nonostante
che nel Catasto del 1748. apparisca essere stato
ricatastrato — 111. p.r essere questo ora passato in
luogo della Casa, ch'era Bene di pma Esezio=
ne, ed anche p.r evitare qualunq.e Litiggio, stut=
tandosi della differenza di pochi Soldi meno
di quello era stato ricatastrato, come sopra, ri=
servata però sempre l'approvaz.e della S.ra Congr.,
ed altresì il rimborso agli Eredi di d.o S.r Mag=
gi del Catasto di d.o Terreno da essi pagato da
d.o Anno 1764. inclusive a d.o l'Anno scaduto
1780., con la detrazione però del Catasto di
Baj: 50. annui p.r d.o Casa ricevuto di permu=
ta da d.o Anno 1764. a d.o d.o Anno 1780. =

6.to = Avendo rilevato il Consiglio Segreto celebrato
li: 18. Gennajo prossimo, che ragionevolm.e si po=
teva incominciare in questo Anno lo Sgravio di
qualche cosa nel Catasto, determinò, che il Ca=
tasto del Privilegiato si sgravasse in d.o Anno
un mezzo Baj: 1/2., riservata l'approvaz.e del

pnde

prio gnd Consiglio; Epero si propone, affinche si degnino approvare vna tal determinazione. ——

7° Le Rimesse R.a. di Grano presso il Sig.r Benci Smnd.r si trovano piene di Polvere sia un Danno evidente, Epero la pieta Formaja supplica le Sig.ie Loro Illme, acciò si degnino ordinare, che venga levata la Polvere pred.a ——

8° = Nel Consiglio Segreto delli 18. Gennajo prossimo seguì l'elezione de' nuovi Cittadini nelle persone delli Sig.ri Cap.i Aurelio Luciani, e Gio: Batt.a Anastasi, che si propongono in questo gnd Consiglio, ed l'approva Conforme. ——

9° = Carlo Batt.a Angelini Vergaro ha esibito una Fede di credito di sc. 250. Paoli per Capitale di questo Jemino, e il Mese, entr'il tutto il Mese di Aprile del corrente Anno, essendosi pagate 3:50, come dalla med.a Fede, che si legge; Epero si risolvino se si debba accettare. ——

10 = Nel sopraccitato Segreto Consiglio furono elette in nuovi Periti, Bernard.o Persiani, e Silvio Pelo, e siccome questi erano nominati tra la Carica, si compiacquero deputare altri due in di loro Luogo. ——

L'Illmi Sig.ri di Magistrato deputano in Savij Consultori

L'Illmi Sig.ri Pietro Balli.
Cap: Aurelio Luciani
Giacomo Benci.

Ed alzatosi in piedi il pred.o S.r Balli prio Consult.o, e fatta invocato l'ajuto divino, e fatte le solite Cirimonie consultando, disse. ——

Alla prio = Che si osservi. ——

Alla 2da = Per ottenere la Grazia di essere liberati i Particolari di questa Città dall'aggravio di essere precettati a condurre in Roma i Corsi, ed Agnelli, sarei di sentimento di accordare tutte le facoltà alli Sig.ri di Magistrato, acciò ne supplichino la Santità di Nro Signore, impegnandone il nro Em.o Protettore, e che si mandi a partito il prio Consulto, e resti approvato con i soliti due Terzi di voti favorevoli. ——

Alla 3za = Giacche S. E. Rma Monsig.r Altieri Prefetto dell'Annona non ha voluto accordare la grazia di farci dare le richieste Rub.a 40., ed essendosi saputo, che il Cittadino S.r Severino Missirini di Orvieto ha da vendere R. 40. di Grano di suo

missima qualità, che ritiene in Castelgiorgio, e ne richiede il prezzo di 6:60. il Rubbo, fossei di parere di farne l'acquisto al prezzo di 6:50, se sia possibile, altrimenti al richiesto di 6:60. E di non soggettare la Casa Comune all'intiero peso del Trasporto di baj:50. al Rubbo, si sarebbe pensato di parlare all'Ill.re Sig.r Prospero Boccabadati Prevosto dell'Annona di Roma, acciò dia quelle ped.e R.ta. dell'istessa buona qualità, e si contenti ricevere il Grano, che si comprera dal ped.o S.r Missini, bonificandogli un pavolo y Rubbo che viene sfalcidiato nel Trasporto alla detta vina. E questa quantità di Grano di R.ta. Co fossei spianare in questo pubblico Forno al peso di Onc:9. il bianco, ed i:11. il bruno a bajocco che portola risposta di 7:50. il Rubbo E' siccome Marco Volpini si è esibito di accettare l'Amministraz.e, perciò fossei di sentimento di deputarlo tale coll'obligo di ritenere in buona Custodia le ped.e R.ta., di consegnare di volta in volta una, due, o più Rubbi per volta alla Fornaja, o Fornajo da deputarsi di altro piacimento, ritirandone il prezzo nell'atto delle Consegne alla ped.a ragg.e di 7:50. il Rubbo, e sfuso prone gli s'affronterà 4 11, con che però al med.o Volpini debbasi bonificare la pigione del Magazzino, e 3.60. per la Misura, e che altresì resti a utile, o discapito di d.o Volpini l'accrescimento, o calo, che potesse mai fare d.o Grano, e finalm.e, che dalla Comune debba somministrarglisi il Denaro occorrente al fare d.o Acquisto, coll'obligo di fare la restituzione di mano in mano fino all'intiera somma del prezzo di d.o Grano; E che si mandi a partito il pred.to Consulto, e s'intende approvato come sopra. ——

Alla 4.ta Consultando il Sig.r Luciani 2.o Consultore disse = Prima di approvare i Lavori da farsi in questo Sig.o Stanzo del Consiglio, e Archivio secondo la Perizia formata, fossei di parere che i SS.i Deputati esaminassero bene le med.e

Perizie

Senizze, e convenissero con i respettivi Instituti del mi=
nor prezzo, e di poi riferissero il tutto in altro Consi=
glio grande per riportarne l'ultima approvazione; e che si
mandi a partito, come sopra. = = = = = = = = = = = =

Alla 5ta = Ad aliam. = = = = = = = = = = = = = = = =

Alla 6ta = Consultando il sr. Balli disse = che si man=
di a partito per l'approvazione la Gravezza di mezzo baj:
per staio nel Catasto privilegiato risoluto dal Consiglio se=
greto, e s'intenda vinto, come sopra. = = = = = = = =

Alla 7ma = che si faccia levare la Polvere dalla ri=
messa del P. di Sano presso il sr. Bonci; e si mandi
a partito, come sopra. = = = = = = = = = = = = = = =

Alla 8va = che si mandi a partito unitamente li sei Luciani
e Spaccati eletti nuovi Estimatori per la conferma, e
s'intendino vinti, come sopra. = = = = = = = = = = =

Alla 9na = sono di sentimento, che si debba rigettare
la Fida del Vergaro Angelini per essere in pre=
giudizio del Bestiame Forastiero, che paga un
rigoroso Erbatico; e si mandi a partito, come sopra.

Alla 10ma = Ad aliam. = = = = = = = = = = = = = = =

Furono di poi distribuiti: i Voti, e mandati a
partito le sud.e Proposte, e questi raccolti dal pub.o
Segretario, furono ritrovati, cioè = = = = = = = = =

Per la 1ma = Fu approvato il Consulto a viva Voce.

Per la 2da = Fu visto, ed approvato il Consulto con tutti
i Voti favoli in n.o di 111, astenendosi dal vo=
tare il sr. Marco Volpini. = = = = = = = = = = = =

Per la 4ta = Fu approvato parimenti a viva Voce. =

Per la 6ta = Fu approvato l'aggravio del Catasto con
Voti favoli 13. Contrarij due. = = = = = = = = = =

Per la 7ma = Fu approvato similm.e a viva Voce. =

Per l'8va = Furono visti; ed approvati i nuovi Es=
timatori a Viva Voce. = = = = = = = = = = = = = =

Per la 9na = Fu mandato a partito il Consulto rigetta=
ndo la Fida di Decem dato dal Vergaro
Carlo Ant.o Angelini, e fu approvato con Voti
favoli num.o quattordici, Contrario uno, e per=
cio fu risoluto, che la med.a Fida non si do=
vesse accettare. = = = = = = = = = = = = = = = = =

Nomi de' Sig.ri Consiglieri intervenuti

Ill.mi Sig.ri
Sig.r Gianfran.co Graffelli Gover.r
Giacomo Giugni Cons.re
Pietro Guizzetti 1.o Pre Resid.e
Luigi Redori 3.o Pre

Ill.mi Sig.ri Cons.ri
Pietro Balli
Giacomo Benci
Cap.n Aurelio Luciani

2.di Priori
Sig.ri
Gio: Ant.o Graffelli
Franc.o Vitali
Franc.o Patrizj
Marco Volpini

3.zi Priori
Sig.ri
Silvio Zoppini
Dom.co Paoletti
Ap.lo di Damiano
Pietro Lombardelli

Fece in ultimo le dovute Grazie all'Ill.mi Sig.ri terminato il pub.o Consiglio.

Cosi è; Flavio Patrizj Not.o, e Segr.io Cond.le

Al Nome di Dio Amen

A dì 28. Febrajo 1781

Convocato, e conducto il pub.o gen.le Consiglio di q.sta Ill.ma Comun.a di Spoleto ad in questo Segr.io magg.e p. ord.e degl' Ill.mi Sig.ri Gover.ri Cons.ri, e Priori Residenti, con la proclamazione di esso fatto tre giorni avanti p.la Città a suono di Tromba dal pub.o Trombet.a, come ha riferito, suono della Campana, replicato anche questa mattina all'Ora intimata, ed altre solite formalità, fu in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè.

Nomi de' Sig.ri Consiglieri intervenuti

L'Ill.mi Sig.ri
Sig.r Gianfran.co Graffelli Gover.r
Giacomo Giugni Cons.re
Pietro Guizzetti 1.o Pre Resid.e
Luigi Redori 3.o Pre

Ill.mi Sig.ri Cons.ri
Giacomo Benci.
Cap.n Aurelio Luciani
Orazio Alfarj

1.o Priore
Sig.r Marco Volpini

3.zi Priori
Sig.ri
Dom.co Prudenzi
Silvio Zoppini
Fran.co Costantini
Domenico Petroni

Imo — Dom.co Paoletti ha esibito un affetto scritto al pub.o Forno, del t.o, che si legge, con la quale si obbliga di spianare a conto proprio in d.o Forno Rub.a trentacinque Grano a Once nove il Pan bianco, e a Once 11. il Bruno a bajocco; Onde si propone, acciò risolvino, se si debba accettare.

p.o — L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci, e Cap.n Aurelio Luciani

Deputati

Deputati ad trattare con Monsr. Illmo Vescovo l'accomodamento de' Catasti sopra la permuta del Terreno e Casa seguita fra questo Clero Vesto, ed il fu S.r Gio: Batta Maggi fin' dall'Anno 1764, riferiscono di aver riportato da d.o Monsr. Vescovo il di Lui Referito come dal Memle, che si legge, e da proponsi alle sig.ie Loro Illme, se le piacie accordare, che il Terreno di d.o s.r Maggi ricevuto dal d.o Clero in permuto della Casa di d.o Monte, venga accatastato allo stesso Clero a tenore di d.o Referito, non ostante che nel Catasto del 1741. apparisca essere stato accatastato £ 111:1 ad esso questo fin' da d.o Anno 1764. passato in luogo della Casa, che era Bene di primo Erez.e, ed anche ad evitare qualunque litiggio, trattandosi della differenza di pochi Scudi meno di quello era stato accatastato, come sopra, ed altresì il rimborso alle sig.ie Eredi di d.o s.r Maggi del Catasto di d.o Terreno da essi pagato dal d.o Anno 1764. inclusive a d.o Anno scaduto 1780., con la detrazione però del Catasto di baj: 50. annui ad d.a Casa ricevuto in permuta dal d.o Anno 1764. a tutto il d.o Anno 1780. Epicome è questa la 3.a volta, che si propone quest'Affare nel prud.o Consiglio; perciò le sig.ie Loro Illme si degnino risolvere in quella maniera, che credono giusta, e ragionevole. ——

3.o L'Illmo s.r Orazio Affrej ha esibito una Proposta scritta del seguente tenore, cioè — —

Il Depositario Affrej non aver ricevuta la Consegna dello prud.o Sig.r dell'Anno 1781. nel termine espresso nella di lui offerta, ed ultimam.te pud.o, ha dovuto pagare al Comune Cavaliere Ant.o Malacagni £ 3: m.ta di Spese, e giornate consumate in avere intimato questa somma a pagare £ 5 11: 18 di Spese; ed altro a d.o Marzo avvenire, perciò il med.o Dep.rio domanda la Bolletta di Rimborso di d.a somma, come è stato praticato altre volte in simili casi. ——

4.o Giacomo Bucciglioni deliberatario della Gabella della Foglietta per un Anno hanominato in di lui scambio il s.r Francesco Vitali, e Cristofo.o Brodone, che si propongano per l'approvazione.

5o = Il Popolo si sente molto gravato nel prezzo dell'
Oglio, che si vende in questa Città a Capriccio; Espar
ta d'uopo risolvere qualche provvedimento. ===

6o = si sarebbe pensato di fare un vantaggio al
Popolo, liberarlo dalle continue Grandi di non
più affittare il Macinato grosso; ma ripartire
l'annua somma che il med.o si paga in
Camera; onde se così piace, potranno dispor=
re, e risolvere la maniera, con cui porre in pra=
tica un tal Riparo. ===

L'Ill.mi SS.i di Magistrato deputano in loro Consulton
L'Ill.mi SS.i Girolamo Benci
Cap.o Aurelio Luciani
Orazio Agostinj
Ed alzatosi in piedi d.o S.r Benci primo Consultore, in=
vocato l'ajuto divino, e fatte le solite Ce=
rimonie, consultando disse = =

Alla 1ma = Quando Domo Jacoletti si contenti
di pagare Scudi due a.ti Ill.ma Comtà in
luogo degli Appendici, fares di sentimen=
to di ricettare l'offerta da lui data al
pnte Forno, altrimenti in caso diverso fare=
di senso, che sopra l'ultimo risoluto prov=
vedimento, e sopra d.a offerta fene dovesse sen=
tire l'Oracolo della S. Cong.e del B. Gov.o con
la trasmissione degl' Atti. E che si mandi a
partito il pnte Consulto, e s'intenda appro=
vato col solito n.o di due Z.i di Voti favorevoli.

Alla 2da = Consultando il Sig.r Agostinj disse = =
Riconoscendo, che per comporre ed accomodare
la differenza insorta fra la V. Mensa Vesco=
vile, e li Sig.ri Eredi Maggi non devesi guardare alla dif=
ferenza di pochi Scudi, anche per evitare un li=
tigio, fares di sentimento, che si dasse esecuzione
al sentimento de' SS.i Deputati, ed al Rescritto di
Mons.r Ill.mo, e Rmo Vescovo con porre in Esig.o per
l'arretrato alli Sig.ri Maggi la Casa a 8.50. e Fondo
ed alla Mensa il Terreno fra i Beni di pnte Ere=
zione per il valore di 85:50., con rimborsare
le med.e Sig.ri Maggi del di più pagato; Ed il pnte
Consulto si mandi a partito, e s'intenda approva=
to, come sopra. = =

Alla 3za = Consultando il S.r Benci disse = Non avendo po=
tuto

tutto il Leg.to compire il Libro della pub.a Esigenza
e essere stato molto occupato nell' Affare del
nuovo Catasto, mi sembrerebbe giusto, che si rim=
borsasse il Fig.o Dep.to delli 3. giuli al Comune Ca=
valcante colla straordinaria. Esi mandi a par=
tito, come sopra. = — — — — — — — —

Alla 4.a = che si mandino a partito unitam.te le Si=
curtà proposte da Fran.co Bucciglioni p l'affitto
della Gabella della Foglietta, e s'ribendino ap=
provate, come sopra. = — — — — — — —

Alla 5.a = Riconoscintosi l'aggravio, che si fa nella
Vend.a del Oglio nelle pub.e Lizzicherie, p ri=
parare a questo, sarei di sentimento, che p l'
avvenire si debba vendere un tal genere alla
ragione di baj: 31. il Boccale fino a nuovo
provvedimento, ed a tal'eff.o sene debba pu=
blicare la Notificazione, e p l'osservanza di
tal provvedimento ne incaricarei il fr. Luigi
Nelloni uno de Priori Residenti, perche abbia
luogo; Esi mandi a partito, come sopra. =
Alla 6.a = Stante che l'Affitto del Macinato del
p.mo e p.o Giulio non si trova ad affittare se=
condo la Somma, che la Comtà' paga annual.te
in Camera, sarei di sentimento di deputare
f. Illm.i Sig.ri Giacomo Bianci e Cap: Aurelio Lucia=
ni ad oggetto che coni sig.ri di Magistrato possino
formare un Piano di Riparto di d.o Peso con
tutta equità, comprensivo tutte le Famiglie del
la Città, e Contado, p indi proporlo in altro Gnl
Consiglio, non ommettendo intanto tutte le pos=
sibili diligenze p rinvenire gl' Oblatori all' ogg=
detto di d.o Provento; Esi mandi a partito, d.a fa.
Gl'altri sig.ri Consultori approvano pienam.te i sud.i Con=
sulti. — — — — — — — — — —

Furono distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pub.o
Tromb.a, e gli raccolti, furono ritrovati, cioè
Per lo p.mo = Favoli undici, Contrario uno, e perciò
fu' approvato il Consulto. — — — — — —
Per lo 2.o = Tutti Favoli, e così fu' approvato, come sopra.
Per la 3.a = Favoli dieci, Contrario uno, astin.te il fr. Stanej Dep.to
Per la 4.a = Furono approvate le sicurtà proposte dal Buc=
ciglioni con Voti Favoli undici, Contrario uno. —
Per la 5.a = Fu' approvato il Consulto a viva Voce. —
Per la 6.a = Tutti i Voti Favorevoli. — — — — —
Resa inultimo le dovute Grazie, fu' terminato il pub.o Consiglio
Così è; Flavio Catrij Rif.re, e Leg.to Cam.le. — —

In Nome di Dio Amen

A dì 14 Marzo 1781.

Convocato, e coadunato il pub.o gn.le Consiglio di q.sta Ill.mo Comun.tà di Sequals pend.e in questa Sig.ria Giusdicente p.r ord.e degl' Ill.mi SS.ri Governad.r Conf.e Prior Residente, con la proclama.ta di esso fatta tre giorni avanti p.r la Città a suono di Tromba dal pub.o Trombet.a, come n.ro è, suono della Campana, replicato anche jeri sera, e q.sta mattina all'ora intimata, ed altre solite formalità, fu messo proposto, e risoluto, come segue, cioè. — — — — — — — —

Nomi de' SS.ri Consiglieri intervenuti.

Ill.mi SS.ri
D.r Gianfran.co Fratelli Sovr.
Giacomo Fiurgni Conf.e
Pietro Fruzzetti p.o Pre Resid.
Luigi Medon 3.o Pre

Ill.mi SS.ri Conf.i
Pietro Valle
Cap.n Aurelio Luciani
Orazio Jeffrey
Giacomo Benci sopraggiunto dopo l'approvaz.e dal Consul.to 3.o

Secondi Prioni
Signori
Gio: Ant.o Fruttali
Carlo Fermini
Fran.co Patrizj

Terzi Prioni
Signori
Filippo Fogolini
Fran.co Costantini

1mo — Si rammenta l'osservanza delle solite Bolle.

2o — Acciò venga formato un giusto, e ragionevole Riparto del Macinato grosso, e togliere l'affitto del med.o, e rendere utile a tutta la Popolazione, le Sig.ie Loro Ill.me si compiacciano discorrere, e risolvere la maniera, con cui debba formarsi un tal Riparto, essendone stato fin da jeri avvisato il Rmo Capitolo a dover fare intervenire in questo Consiglio li SS.ri Degni Eccl.ci. — —

3o — L'Ill.mo S.r Giacomo Fiurgni trovandosi aggravato nella Partita del di lui Catasto, prega le Sig.ie Loro Ill.me a volersi compiacere di deputare due Soggetti, che riconoscano un tale aggravio, e riconosciuto sussistente, ordinare, che venga rimborsato.

4o — Gio: Batta Lolli in nome degli Eredi Fran.co Blasini ha fatto contro la nra Comun.tà una giudicial Protesta, con cui fa istanza, che d.a Comunità renda conto del Patrim.le Forgnoni, del tenore, che si legge. — — — — — — — — —

5o —

5°= L'Offizio delle due Bandidelle fù vne Governio, supplica Ecc.za Loro Illmo avolergli ripartire il pagamento dell'Offizio di d.e Bandidelle a giusta somma ogn'Anno. = — — — — — —

6°= Essendo ricorsi varii Venditori di Oglio all'Illmo Sig.r Gover.r, ed avendo rappresentato di essere gravati nella fissazione fegnita nell'vltimo Consiglio del prezzo all'oglio a baj.i 34. il Boccale, però. = — — — — — —

7°= L'Illmo S.r Giacomo Giugni Conf.e esercente, avendo ricevuto altra Fida di Some 250. data da Gio.e Ant.o Angelini Vergaro fù vn Mese ad.to li: 3. Aprile prossimo, obligandosi pagare — P.i 50. supplica avolersi degnare di accettarla. = — —

8°= D.o S.r Giugni Conf.e ha esibito vna Rinuncia del seguente tenore, cioè = — — — —

= A 14. Marzo 1781. = Avendo inteso, che alcuni Maligni col pretesto di Zelo della Causa dell'Abbondanza, ma fù fini indiretti, e fù pregiudicare al publico, e privato interesse, sono ricorsi alla S.ta Cong.e del B.o fù aver preso io il possesso del Gonfalonierato, benche vi siano molti esempj, che i Debitori della Comitè anno esercitato. e desiderando io viver conto mia quiete, e dare sodisfazione alla maligniti de Zelanti contro che avessi io preso possesso fù vedere vna volta il fine della Causa dell'Abbondanza, come mene sono protestato più volte avanti questo Illmo S.r Governat.r qual causa interessa me, e molte altre Famiglie, perciò intendo di rinunciare fù ora al d.o Offizio di Conf.e = Giacomo Giugni rinuncio come sopra. = — — — — — —

Illmus D. Gub.r praemissa renunciationem admisit, et mandavit exequi justa resolutionem facendam fù S.ta Cong.e B. Regiminis, omn.s. = — — — — — —

L'Illmi SS.i di Magistrato deputano in savj Consultori

L'Illmi SS.i Pietro Balli

Leg: Aurelio Luciani

Orazio Ottavj,

Alzatosi pertanto in piedi d.o S.r Balli primo Consult.e, fatto invocato l'ajuto Divino, e fatale solite Cirimonie consultando, disse. = — — — — — —

All'primo = Che si offerisce. = — — — — — —

Alla 2.a = Non potendosi in tanto ristrettezza di

tempo stabilire, e fissare il Riparto del Ma
cinato grosso, e sentendo, che visto l'Offerta de
medesimo all'Affitto di d.o Molinato di £ 200. l'An
no, fosse perciò di sentimento di sospendersi
in quest'Anno un tal Riparto, e che si unisse so
lamente si affittasse, qualora si ritrovasse una
ragionevole Offerta, nel decorso del qual An=
no si potrà con tutto comodo, e con ma
turità discorrere, e risolvere il Riparto sud.o
Es.i mandi a partito il pure Consulto, e fu ri=
sposto approvato con il solito Numero di due
terzi di Voti favoli. ——— ———

Alla 3za = Fosse di senso, che si facesse osservare
dai ff.i Estrattori la partita del Contratto del
fu.o Giugni, e riconosciuto sussistente l'ag=
gravio, glene facciano sopravire il dovuto rim=
borso. Es.i mandi a partito, come sopra. =

Alla 4ta = Li ff.i di Magistrato dissero = Sicome
dall'Ultimo mio fu.o Gover.o fu posto nel Foglio
de' Ricordi consegnato all'Ultimo f.t Gio: Ber=
nard.o Jannelli Sindaco fra le altre pendenze
anche la causa dell'Abbond.a, acciò la pro=
segvisse, e di più fu parte di d.o f.t Governad.e
gli fosse di poi stata fatta fare varie pre
mure, e la prosecuzione di tal causa, e d.o
f.t Sindaco sentiamo non abbia operato cosa
alcuna, perciò trovandosi Loro Comm.a ci=
tato da Gio: Batta Lolli a render conto del
Patrimonio Avignoni, qual Ufficio è stato ri=
messo dallo stesso f.t Gover.o a questo pub.o Con=
siglio, e temendo, che il pro f.t Sindaco an=
che in appresso non operi, e sostenere le
ragioni di d.o Comm.a; Onde, affinche la
negligenza del med.o non abbia a ritorcer=
si contro di ff.i Residenti, essi fu.o pro=
fessano contro di Lui di tutti, e singoli dan=
ni, e pregiudizij, che potesse patire la pub.a
Comm.a, in ogni miglior modo. ——— ———

Ex tunc Illmus D. Jud.s fu.o prod.m Protestatur ad=
mittit se, et in quantum, et mand.t se=
cretarium Comitij communicari D. Sindaco, ut
Consultando di poi alla sud.a 4.a Proposta l'Illmo
fu.o Sig.r Pietro Valli pro Consult.o disse non aver
altro

La contro.a Prot=
ta fu da me infra
communicato all'
Illmo f.t Gio: Berna=
dino Jannelli Sinda=
co, li: 16. Marzo 1781.
= Flavio Catrij Segr.io
= Coadjut.o =

altro che soggiungere, che pregare il nostro Sig.r Iddio a voler difendere, e sostenere contro di' ogni impegno, e premura le ragioni della nostra Città, approvando nel rimanente la Protesta come sopra fatta dalli Sig.ri Residenti. — — —

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì sette Aprile 1781 =

Convocato, e coadunato il pubo gnb Consiglio di questa Illma Comtà di Segni ad in questa Segria Magle sord. dagl' Illmi SSri Govri, Conse, e Rioni Residenti, con lo proclama.o di esso fatta tre giorni avanti sla città a suono di Tromba dal pubo Trombo, come n'hà sig.to dello Compare, replicato anche qsto mattino all'ora ins timato, ed altre solite formalità, avvisa= to da me Segio infro il Libro Capitolo a dover sa ve intervenire al pnte Consiglio li Sig.ri Deputa= ti Eletti, fu' in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè = — — — — — — — —

= Illmi SSri = = Nomi de SSri Consiglieri intervenuti =

Ill.re Gianfran.co Graffelli Govr.e

Giacomo Grigni Conse } Rioni
Pietro Grigetti 1.o Rio } Primi
Luigi Medori 3.o Rio

= Illmi SSri Conse =

Pietro Balli
Giacomo Bonci
Cap.e Aurelio Luciani
Orazio Stefanj

= Secondi Rioni =

SSr Fran.co Vitali

= Terzi Rioni =
= Signori =

Filippo Fagnini
Dom.co Prudenti
Dom.co Paoletti
Pietro Lombardelli
Fran.co Mantini
And.a di Damiano.

1mo = Si rammenta alle Sig.rie Loro Illme l'osservanza delle solite Bolle = — — — — — — —

2.o = Giovanni Giuliani abitante in Artelgiorgio ha esibito un esposto al pubo Mandello, del tenore, che si legge; Epperò si ricerca le Sig.rie Loro Illme se debbasi, o nò accettare. =

3.o = Il Sig.r Marco Volpini domanda il pagamento di £ 15:10. per l'importo di varie Lenzie e giornate consumate in questa Illma Comtà nel riattamo delle Strade Urbane, come dal Foglio, che si legge. = — — — — — — —

4.o = Le due povere Orfane figlie, et Eredi del qm Fran.co

Gran.co Capone, alias Fagotello Debitr. di q.to Illmo Conto nello Sommo di circa 18. Scudi, salvo jures, ed effetti arretrati, supplicano le Sig.ie Loro Illme a volergli usare qualche Carità, mediante un qual che ribasso. ——

5.to Sono necessarii nel pred.to Macello varii riattamenti, cioè nel Tetto, la mutazione di varie Limette, l'accomodare il Cappo, ed altre Opere pia, che si faccino fare, sono desidera l'approvazione delle Sig.ie Loro Illme. ——

6.to Giuseppe Crispoldi Deliberatario del Macinato grosso per un Anno ha nominato in di lui luogo il Sig.r Pietro Svizzetti, che si propone per l'approvazione. ——

7.mo L'Illmo Sig.r Sover.e fa alle Sig.ie Loro Illme la seguente proposta, come da Foglio Scritto, cioè È già noto alle Sig.ie Loro, che in altro pub.co Consiglio venne stabilito, che da due ss.i Deputati si fosse riconosciuto l'aggravio, che aveano ricevuto le Sig.i Eredi Petrucci nel pagamento della Collett.a Comune imposta per manifesto equivoco sopra un Terreno in Cont.o Conte di Paglia di pred.a Ered.à spett.e alla V.a Massa Vesse e dalle med.e ritenuto a 2.da Generazione, attesoche per la reintegrazione di d.a Collett.a ascendenti alla Somma di 33: ₰S. n'erano state nella Curia Laicale promosse le dovute istanze. Non ostante, che da d.i ss.i Deputati fosse chiaramente riconosciuto, che il pagamento fatto dalla Famiglia Petrucci, successo sia per la certa causale di aver assegnato come proprio fra gl'altri Beni l'espresso Terreno enfiteutico, conforme si legge nel Foglio di d.i ss.i Deputati, e si riconosce nel vigente Catasto, ad ogni modo il Sig.r Sindaco della Comità ha replicato, che non debbasi la d.a reintegrazione, atteso che per i beni enfiteutici si deve pagare a titolo di dominio utile la corrispondente Colletta. ——

Oltre che dovrebbe, se mai fosse valutabile

l'espresso motivo, dividersi il dominio diretto dall'
utile, ¶ poter giustamente stabilire l'intrin=
seca quantità dovuta ¶ la Colletta, è osserva=
bile, che la med.a Sig.a Petrucci avendo pagata
intieram.te la Colletta secondo l'intrinseco va=
lore del Terreno, sempremmai anno pagato
quasi ¶ due buoni terzi di più la Colletta Cam=
merale a ragg.e Comune, ¶ cui è sempre incon=
trastabile il rimborso richiesto. = = = = = =

Ma siccome la Legge imposta di pagare ¶ li
Beni enfiteutici la Colletta a ragione del Do=
minio utile, ed anche diretto, non ha giam=
mai, e finora avuto luogo in ogg.i Città, sic=
come si riconosce dal vigente Catasto, sem=
bra che nel caso p.nte debbasi osservare la
consuetudine, che milita a fav.e di tutti
i Possidenti, che ritengono beni Laicali, ed
Ecclesiastici a terza Generazione, e debba la me=
desima costantem.te eseguirsi fin'al nuovo
formato, e voluto Catasto, qualora non si
voglia con un innovazione, che sarà la causa
di molte Liti, obbligar tutti gl'Enfiteuti al
pagam.to della Colletta. = = = = = =

In questo stato di cose desidera il Sover.o sen=
tire il sentimento delle Sig.rie Loro ¶ eseguirlo,
dopoiche deve giudicarsi, stante l'esposta
questione. = = = = = =

8.o = Ordina Cod.o Cong.o del B. Sov.o, che in questo
p.nte Consiglio si proponga il voto dei SS.i
Residenti del Quatrim.o di Settembre a.p.o 7mbre
1780., con cui credono possa competere gli
motivi da Loro addotti a favore Chierici il Be=
neficio ¶ una sol volta di Scudi quaranta
nella ripartita dell'Importo della Tabella
del p.mo, e p.o Giulio del Macinato, qual
Voto venendo approvato, vi concorre anche lo
S. Cong.o med.o col suo benigno consiglio, come
da Foglio di Mons.r Ill.mo, e Rev.mo Presid.e di Ri=
verbo indotto li 20. Agosto 1780., del tenore, che

si

si legge; onde si propone. ——

9° = Essendo stato rappresentato trovarsi in pessimo stato la strada Consolare, che da q.ta Città conduce ai Confini di Toscana, ha ordinato l'Em.o e R.mo Sig.r Card.l Camerlengo, che si ora sia risarcita nel miglior modo possibile nei siti almeno più pericolosi, che poi a stagione propria si potrà accomodare in modo stabile, e durevole; come da Lett.a di Mons.r Ill.mo, e R.mo Presidente di Viterbo in data li 9. Xmbre 1780., del tenore, che si legge; E però Sig.ri Loro Ill.mi pensino, e risolvino la maniera, con cui dare esecuzione alli riferiti Supremi Comandi. ——

10ª = La Sig.a Anna Spagnoni Maestra di q.ta Scuola pone, che d.a Scuola ha di bisogno di un necessario risarcimento, per impedire la rovina, che minaccia, per cui gli occorreranno una trentina di pavoli; e non avendo maniera di fare questa spesa per essere priva di Vitto, prega le Sig.ie Loro Ill.mi a volergli accordare dal fondo Capitolo di Carità; come dalla Supplica, che si legge. ——

L'Ill.mi SS.ri di Magistrato deputarono in Savij Consultori L'Ill.mi SS.ri Pietro Balli
Giacomo Benci
Cap.o Aurelio Luciani.

Ed alzatosi in piedi d.o S.r Balli primo Consult.o, q.to invocato l'ajuto divino, e fatte le solite Cerimonie, consultando, disse. ——

Alla prima = Che si osservino. ——

Alla 2da = Pareri di sentimento, che si accetti le l'offerta data a questo pub.o Macello da Giò: Giuliotti, e che domani si ponesse a Cedola, e si deliberasse con le solite regole, e cautele a.ta del mag.o, e mig.r Oblatore. Ed il pred.to Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato con il solito num.o di due Terzi di Voti favoli. ——

Alla 3ª = Che li SS.ri di Magistrato concordino il Saldo del Credito di Marco Volpini a quella minor Somma, che sarà possibile, e concordata, che l'abbiano, gli resa debbano spedire la

Bollato; Esi mandi a partito, come sopra.

Alla 11ma A riflesso delle miserie grandi, nelle quali si ritrovano le povere Orfane figlie di Franco Capone, d.o Segretario in stato nubile acciò abbiano qualche caritativo sussidio sarei di parere di usar loro la carità del ribasso della terza parte del loro debito fatto prima un esatto conto dell'intiero debito sud.o; Esi mandi a partito, come sopra. ——— ——— ——— ———

Alla 5ta Che i Sig.ri di Magistrato facciano riattare il pub.o Macello, ove ha necessità di riattamento; Esi mandi a partito, d.o fatto.

Alla 6ta Che il Sig.r Pietro Svizzeri sia confermato nominato da Giuseppe Crisanti all'affitto di un Anno del Macinato grosso, e s'intenda approvato con il solito n.o di due Zi di Voti favoli. ——— ——— ——— ———

Alla 7ma Avendo ben'anco esaminato il Foglio di Relazione de' Sig.ri Catastieri, e la Proposta fatta da questo Illmo Sig.r Gover.e, si è rilevato che alli Sig.ri Eredi Petrucci compete di Sussidio il domandato rimborso di £ 33:43.8 i Catasti duplicatam.e pagati di Anni trecinque del Terreno spett.e alla V. Mensa Vesc.le, da essi ritenuto a Zo Serenay.o E però sarei di parere, che si dovessero rimborsare di d.a somma, e d'incaricarne li Sig.ri di Magistrato a spedirgliene la Bolla di rimborso; Esi mandi a partito, come sop.a.

All'8va Che il Sedicesimo di £ 40. nella ripartita del Macinato grosso domandato da Sande Chienici si mandi a partito, e s'intenda approvato con il solito num.o di due Zi di Voti favoli. ——— ——— ——— ———

Alla 9na Che i Sig.ri di Magistrato facciano formare la Tariffa de' riattamenti occorrenti nella Consolare dalla parte di Toscana, e sopra

detta

detta Penitia si ponghino a Candela, e si deliberino
a fav.e del mig.e Oblat.e; Esi mandi a partito
come sopra. = — — — — — — — —
Alla 10.a = Che si diano li richiesti 3: di Carità alla
Maestra pia ad eff.o di nettare la scuola, e gli
dello straordinario. Esi mandi a partito, e fu
Gl'altri dd.i Consultori approvarono pienam.e i sud.i
Consulti. = — — — — — — — —
Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal
p.to Fromt.o, furono ritrovati, cioè. = — — —
Per la 1.a = Fu' vinto il Consulto con tutti i Voti
favoli. = — — — — — — — —
Per la 2.a = Fu' approvato il Consulto parimenti con
tutti i Voti favoli. = — — — — —
Per la 4.a = Fu' similm.e vinto il Consulto con tutti i
Voti favorevoli. = — — — — — —
Per la 5.a = Favoli 11; Contrario uno, e così approvato.
Per la 6.a = Fu' approvato a viva Voce il sig.r Pietro
Svizzeri in sicurtà di Sig.r Cap.no Cajanti p.r l'af-
fitto di un Anno del Macinato grosso. = —
Per la 7.a = Favoli dieci, Contrarij cinque, e così fu'
approvato il Consulto. = — — — —
Per la 8.a = Favoli quattro, Contrarij undici, e fu'
perduta. = — — — — — — —
Per la 9.a = Favoli tredici, Contrarij due, e così
approvato il Consulto. = — — — —
Per la 10.a = Favoli dodici, Contrarij tre, e fu'
perciò vinta. = — — — — —
Reso in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu'
terminato il p.to Consiglio. = — —
Così è; Ilario Gattini Sost.o p.to, e Seg.rio Cod.o

= Al Nome di Dio Amen =

= Adì 13. Aprile 1781. =

Convocato, e coadunato in q.to Leg.to Magl.o il pub.o
gnl Consiglio di q.to Illmo Comun.e di Segna=
pend.e p.r ord.e degl' Illmi Sig.ri Sover.i, Conf.i, e
Priori residenti, con la proclamazione de'
sfosfatto un giorno avanti p.la Città a suono
di Tromba dal pub.o Trombet.o, ed Intimazio
ne personale a tutti i Sig.ri Consiglieri, come=
infra, fuora della Campana jeri sera, e
questa mattina all'ora intimata, ed altre
solite formalità, fu in esso proposto, e rifo=
luto, come segue, cioè. = ——— ———

= Nomi de Sig.ri Consiglieri intervenuti =

Illmi Sig.ri
Dr Gio:fran.co Graffelli Sover.o
Giacomo Giugni Conf.o
Pietro Guizzetti p.o Priore
Luigi Medoni 3.o Priore

= Illmi Sig.ri Conf.i =
Pietro Balli
Giacomo Benei
Cap: Aurelio Luciani
Gio: Bianchini

Assenti

= Secondi Priori =
Signori
Carlo Semmini
= Terzi Priori =
Signori
Filippo Dogmini
Fran.co Costantini
Dom.co Prudenti

Imo = Si rammenta l'osservanza delle solite Bolle.

2.o = Sono sopraggiunte al pub.o Macello tre
offerte, una di Giac.o Bucciglioni, che ri=
chiede l'impresstanza di £ 400. con che ver=
gogli accettata la sicurtà del Sig.r Gio: Bian
chini, da cui si è dichiarato in seritto di non
aver avuto mai intenzione di accedere in si=
curtà di d.o Bucciglioni, ed il che il med.o
Bucciglioni ha poscia nominato in altra di
lui sicurtà Cristoforo Brodone, l'altra of=
ferta dal Sig.r Cap: Fran.co Costantini, che non
vole alcuna impresstanza, e l'altra in luo=
go di festa del med.o Sig.r Costantini, come
dalle d.e offerte, e dichiarazi, che si leggono;

Onde

Onde le Sig.ie Loro Ill.me possano bene esaminare l'affare, e riconoscere quale delle Sud.e offerte sia la più vantaggiosa, perche possa saperssi a Sp.e di che un tal Provento sia stato deliberato. = =

3.o = L'Ill.mo Sig.r Giacomo Benci già Amm.re di questo put.o Forno dichiara di aver terminata la Conzegna a Dom.co Volpini Fornaja della Rub.a 108; est.a 4. da esso provveduto coll'impiego de' proprii Denari, e di rimanere in sue mani a Sp.e di q.to Ill.ma Comtà Baj: 56 4/5, che si dichiara pronto di pagare, come dal Mand.o, e Conzeggio, che si leggono. Onde &. = =

4.o = Il Sig.r Agente di q.ta mà Comtà ha umiliata alla S. Cong.e del B. Gov.o una Supplica per essere rimborsato delli 6: 11: 7. pagati all'Computista Martinelli per la Copia della Perizia dal med.o fatta per ord.e di Mons.r Ill.mo, e Rmo De Marco Sind.o deputo da Sua Sig.ria per la nuova revisione del Sindicato fatto nel 1773. al fu Alessand.o Avignoni già Abbondanziere di d.a mà Comtà, come dalla d.a Supplica, che si legge. Onde &. = =

5.o = In vista degl'Ordini della S. Cong.e del Concilio fù risoluto dal put.o Consiglio celebrato li 9. Giugno 1779., che si dovesse restaurare, e risarcire la Chiesa rurale di S. Egidio di Jus padronato di q.ta mà Comtà, il che non ha avuto mai effetto, e siccome la med.a Chiesa và sempre più a rovinarsi, perciò Mons.r Ill.mo e Rmo Vescovo ha fatto intendere, che si provveda qualche provvedimento. = =

6.o = E' stata formata la Perizia dei risarcimenti da farsi per ord.e dell'Em.o Sig.r Card.le Camerlengo nella Via Consolare, che da questa Città conduce al Confine di Procano, ascendendo la spesa a Sc. 95:80, come dalla med.a Perizia, che si legge; Onde risolvino, se si debbano porre a bando, e deliberare sopra d.a Perizia. = =

L'Ill.mi SS.i di Magistrato deputarono in Savij Consul-
tori L'Ill.mi Sig.i Pietro Nalli
Giacomo Benci
Cap.: Aurelio Luciani

Alzatosi pertanto in piedi: d.o Sig.r Nalli primo Con-
sult.r, q.d invocato l'ajuto divino, e fatte le
solite Cerimonie, consultando, disse' = — —

Alla prima = Che si offervi = — — — — —

Alla 2da = Sentita tutta la Offerta data al pu-
blico Notello, e Dichiarazione fatta dal Sig.r
Giovanni Bianchini, fui di sentimento,
che non si dovesse accettare Cristoforo Bro-
done in sicurta' dell'Oblato Giacomo Bucci-
glioni; poiche esso Buccigliomi non possiede
cosa alcuna, ed.o Brodone, oltre al posse-
der ben poco, ritrovasi con altre obligazio-
ni fatte, e essere succeduto in sicurta' in al
tri Contratti, e cui molto meno si ren
de idoneo, e il mantenimento del Ricetto
e, e la sicurezza delli 400. che si vorrebbe
ro in prestanza; Bulla di meno pero' dico,
che d.o Brodone si mandi a partito, e restando
escluso, s'intenda accettata l'Offerta data in
luogo di Festa dal S.r Fran.co M.a Cittantini con
cui debbasi in tal caso stipulare l'Istro di Af-
fitto a norma di d.a Offerta di Festa; e tan-
to piu' perche, stante l'Ord.e dato dalla S.
Cong.e del B. Gov.o di dover trasmettere in Ro-
ma tutto il Denaro appartenente al Conto
privilegiato, e d.a Ill.ma Comta' non rimet-
be altri assegnamenti, e poter dare l'im
prestanza richiesta di 400. senza il per
messo di d.a S. Cong.e, il che non potrebbesi
ottenere nel ristretto Tre di giorni tre, en
tro il quale si vorrebbe la med.a imprestan
za. = — — — — — — — — — —

Alla 3za = Fui di parere, che al Sig.r Giacomo Ben
ci si facesse rendere uneguato Conto dell'Am
ministraz.e

ministraz.e del pub.o Forno, e che rilevandosi de=
fitoso, si poneße in Esigenza a tenore della Sen=
tenza, che ne farà promulgata al di cui effo
Deputerei in Sindicatori li ßß.i Giacomo Giugni, e
Cap: Aurelio Luciani; Onde si mandino a partito
unitam.e, e s'intendino approvati conil solito
num.o di due 3zi di voti favoli. ==

Alla 4.a== Siccome a g.d Illmo Comun.a non è stata
mai consegnata la Copia della Tenzia ordinata
ma questa si è sentito venisse dal sig.r Agente
mandata ad un particolare, perciò nel pub.o
Consiglio celebrato li 13. Xmb.e 1780. giustam.e
si risolvè di non doversi rimborsare d.o sig.r Agen=
te dell'importo di d.a Tenzia, perche non
era, ne è dovere, che la med.a Comun.a paghi
una cosa, che non ha ricevuto, e non riceve.
Ese lo stesso sig.r Agente avesse fatto l'obbligo
sico di mandare la d.a Copia alli ßß.i di Ma
gistrato, come gli correva l'obligo, non avreb
be avuto coraggio di censurare nella Supplic=
ca data alla S.a Cong.a la giusta risoluzione
del citato pub.o Consiglio. E però il mio sen=
timento sarebbe, che lasciatasi prima in Cas=
sa la Copia divisata, si rimborsasse di poi
delli 6:12:3. importo della med.a, riservata
sempre l'approvaz.e di d.a S.a Cong.a Ecchesi man
di a partito il pnte Consulto, e s'intenda ap=
provato conil solito num.o di due terzi di
voti favoli. ==

Alla 5.a== Prima di venire al risarcimento della
Chiesa rurale di S. Egidio, crederei necessaria
una esatta Tenzia sopra tutti i Lavori occor=
renti, e poi risolvere quello, che di tal pub.o
Consiglio credera più vantaggioso, inculcando=
si ai ßß.i di Magistrato di far formare sol=
lecitam.e la pred.a Tenzia, concordando prima
col Capomastro la mercede di essa col magg.r
risparmio possibile; E si mandi a partito d.o sig.r

Alla 6ª = Siccome sembra esorbitante la spesa contenuto nella Perizia formata, sarei perciò di parere, che prima di far seguire il risarcimento della Strada Consolare, che dagli Città conduce ai Confini di Groceno, si facesse visitare la Strada med.ª da due Deputati assieme col Perito, e considerar bene qual spesa possa veramente occorrere, alla le ess.ª deputerei li Sig.ri Pietro Sizzetti, e Carlo Semini, quali dovranno riferire il risultato in pub.º Consiglio, acciò possa prendere le sue giuste determinazioni. Egli mando a partito, come sopra. ——

Gl'altri Sig.ri Consultori approvano pienam.te i sud.i Consulti. = — — — — —

Furono di poi distribuiti i Voti, e questi raccolti dal pub.º Segret.º, furono ritrovati, cioè ——

Per la pda = Contrarij tutti, e perciò resto escluso Cristofº Brodone in ricusa del Buccigliani ed accettata la festa offerta dal Sig.r Costantini.

Per la 3ª = Furono approvati a viva voce l'ultimo Sig.r Giac.º Giugni, e Cap.º Arnaldo Luciani proposti in sindicatori a sindicare l'ultimo Sig.r Giacomo Benci Amm.re del pub.º Forno. = ——

Per la 4ª = Fu approvato il Consulto con tutti i Voti favorevoli. = — — — — —

Per la 5ª = Fu parimenti approvato il Consulto a viva Voce. = — — — — — —

Per la 6ª = Fu similm.te approvato a viva Voce il Consulto fatto alla pred.ª Proposizione. =

Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu terminato il pred.º Consiglio. = —

Così è, Flavio Lazzizij Not.º, e Segr.º Coadjut.º

Al Nome di Dio Amen

Adi: 18. Giugno 1781.

Convocato, e coadunato in q.ta Sala Magg.le del pub.co Gnl Consiglio di q.to Illmo Comun.a di Segni, p ord.e degl' Illmi Sig.ri Gover.e, Cons.e, e Priori Residenti, con la proclamag.e di esso fatta tre giorni avanti p la Città a suono di Tromba dal pub.co Tromba, ed Intimazione personale a tutti gl' Consiglieri, come infra, suono della Campana jeri sera, e q.ta mattina all'Ora intimata, ed altre solite formalità, fu' in esso proposto, e risoluto, come siegue, cioè = — — — — — — — — — —

= Nomi de' Sig.ri Consiglieri intervenuti =

= Illmi Sig.ri =
S.r Giamfran.co Graffelli Gover.
Giacomo Giugni Cons.e
Pietro Guizzardi 2.o } Sig.ri Resid.
Luigi Nedoni 3.o }

= Illmi Sig.ri Cons.ri =
Pietro Galli
Giacomo Benci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Astrei
Gio: Bianchini

= Secondi Priori =
= Signori =
Gio: Ant.o Anastasj
Carlo Fermini

= 3zi Priori =
Filippo Fognini
Pietro Lombardelli
Dom.co Petroni

Q.to = si rimmenta l'Off.a delle solite Bolle. = 1.o = Gio: Batta Lolli a nome degl' Eredi Fran.co Blasini, ed altri a fav.e dell'Ist.o, fa ist.a, che q.to Illmo Comto renda sedel Conto di tutte le robbe appartenenti all'Eredità del fu Alessand.o Sovrignani date p esecutate, come dagli Atti esistenti nella Cura Laicale, altrim.ti ripetendo esso la protesta giudiciale ultimam.e fatta, intende andare avanti nella causa, e spedire contro d.o Illmo Comto il Reto p la somma di s.di 1700. circa, salvo err.i, e d.i dad.i Atti, prezzo de' Beni, e robbe come sopra date p esecutate, senza pregiud.o di ripetere, e domandare gli altri Beni robbe, e frutti altro non inventariato, e non dato p esecutato, come sopra. = — —

3°= Il Rmo sig.r Arcidiacono Settimio Galli espone alle sig.rie Loro Illme, che nella trascorsa nel vigente Catasto 1748. di una sua propria Vigna, Macchia Palaja, e Terreno annessi, è accaduto un equivoco a di lui danno, essendosi annunciati d.i Stabili in tutto della quantità di Stre 13., e @. 100., quando che sono solam.te nella quantità di Stre 7., e @. 46., come dalla Misura fatta dal sig.r Antonio Cannucciari Agrimens.re di Orano, e da altri Documenti, che si leggono; Onde giustam.te domanda il rimborso dell'indebito pagato, e lo Sgravio per l'avvenire. ——

4°= Il sig.r D.r Fran.co Rivolti Medico Condotto ha umiliato alla S. Cong.ne del B.o G.o una supplica per ottenere il permesso a questo Illma Comunità di fare la Compra di una Casa, e poterla destinare per il Medico con ripartirne la corrisponde.te pigione; e ciò perche presentem.te non si ritrovano quì Case in appigione, come dalla d.a Supplica, che si legge. =

5°= La S. Cong.ne del B.o G.o ha ammessa la Rinuncia fatta dall'Illmo S.r Gio: Bernard.o Jacorelli alla Carica di Sindaco, e ha ordinato, che si venga all'elez.ne di altro Soggetto idoneo in di lui luogo, d. dalla Lett.a, che si legge

6°= Ant.o Ippoliti deliberatario delle due pub.e Osterie ha nominato in di lui fiducia Dom.co del Corsino, che si propone per l'approvaz.ne. ——

7°= Atteso il Consumo, che si è fatto nel passo de Maremmani, il pub.o Forno rimane quasi affatto sprovveduto di Grano, essendovene da spedirsi circa Rub.a due solam.te Onde le sig.rie Loro Illme si degnino prendere qualche provid.a

8°= L'Illmo sig.r Giac.o Giugni Cons.re residente, riservato l'approvaz.ne del prud.te pub.o Consiglio, ha

ricevuto

ricevute due Fide di Bestiami, una di Ang.o Sant.o Straferro abit.e nel Territ.o di Orano, el'altra di Dom.co Jannella Bodevano alla Grotta nel Territorio fud.o, del tenore, che si leggono; E però rifolvino, se si debbano, o nò accettare. = ———

9.o= Tommaso Pognanini fa mezzo della Supplica, che si legge, implora lo sgravio dei Pesi imposigli a riflesso della di lui povertà, e miseria. = ———

10.o= In esecuz.e della Rifoluz.e di altro pub.o Consiglio è stata formata la Perizia sopra il riattamento della Chiesa rurale di S.t Eggidio, del B.o, che si legge.

11.o= Ant.o Casini Murat.e con la Supplica, che si legge, domanda di essere saldato de Lavori fatti in q.to Palazzo, e nelle pub.e Fontane. Ed sù tal proposito si legge ancora la Perizia sudetta formata dagl'Ill.mi SS.i di Magistrato. = ———

12.o= L'Ill.mo S.r Orazio Astrei Dep.to Inte ha esibito la Nota delli Sgravij fa l'Anno prosso 1780. del tenore che si legge fa l'approvaz.e = ———,

13.o= Questa è la 3.a volta, che si propone alle SS.ie VV. Ill.me l'Affare importantiss.mo della Lite pend.e in Roma negli Atti Criminali dell'A. C. e che la Comun.a mia prosiegue contro il numero di circa quaranta Persone pretesi Inquisiti affar danno col Taglio delle Legna nella Selva delle Bianacce spett.e a q.ta Comun.a nel Mese di Agosto 1778. Ed essendosi rilevato dalle SS.ie VV. Ill.me l'insussistenza di tal danno, me = diante la deputaz.e di quattro Uomini periti specialm.e prescielti, ed eletti a pieni Voti nel gn.le Consiglio celebrato li 12. Magg.o 1780. colla deputazione, ed assistenza dell'Ill.mo S.r Cap.o Aurelio Luciani, e di poi riferita in altro gn.le Consiglio delli 13. Giugno di d.o Anno, come rilevasi dagli Atti di q.ta Segr.ia Magg.e; e risultando da d.a Perizia, che li sud.i Inquisiti non arrec = cato col Taglio delle Legna minimo danno, anzi visibile evidentiss.mo alla mia Comun.a le ragioni allegate in d.a Perizia, alla quale si

E perciò essendo espediente prendersi qualche riso=
luzione sopra tal'emergente, che tende al dis=
pendio della Comità, ed alla depauperaz.e delle
Famiglie ingiustam.e inquisite, che anno a di
loro fav.e la Relazione degli eletti Periti, le
Statutarie Disposizioni, ed il Jus lignandi
che compete a detti quelli, che pagano an=
nuim.e il Dazio alla d.a Comità p. fav.re delle
Legna nella Bandita, e Pianacce, col qual
titolo si costituisce un'Entrata di circa' an=
nui 60; onde le Sig.ie VV. Ill.me in vista
di quanto si propone, risolvino se debba pro=
seguirsi la d.a Causa in nome di q.ta Comità,
oppure darsele facoltà all'Ill.mi Sig.i di Ma=
gistrato di spedire al Sig.r Avv.to Baldini nos=
tro Procurat.e in Roma la rinunzia di d.a
Lite con special Atto di Procura; E pero'
risolvino il quid agendum. — ———

III.a = La Sig.a Agnese Patrizj Chierici col mezzo della
Supplica, che si legge, espone rimanere Debi=
tore il Sig.r Santi Chierici di lei Marito di
questa Ill.ma Comità nella Somma di S.di 56:45.
p. resto del decorso assisto del Macinato; E'
siccome la povera Oratrice abbandonata dal
Marito, non ha maniera di sodisfare un
tal Debito; perciò supplica le Sig.ie Loro Ill.me
a volergli accordare un annual Composi=
zione, esibendo p. sicurezza della Comità
l'obligazione di Pompilio Panzanelli. —

IV.o = E' passato a miglior Vita Dom.co Simonetti uno
de' Donzelli di q.ta Ill.ma Comità; E pero' Ga=
sp.re Borghi desidera subentrare nel di lui
luogo, come ne supplica. — ———

L'Ill.mi Sig.i di Magistrato deputano in savj Con=
sultori L'Ill.mi Sig.i Pietro Nalli.
Giacomo Benci
Cap.o Aurelio Luciani

Ed alzatosi in piedi il Sud.o Sig.r Nalli primo Con=
sult.o

Sull.ª, invocato l'ajuto Divino, essatte le solite
Cirimonie, consultando, dissè. = — — — —
Alla prima = Che si osservi. = — — — — — —
Alla 2.da = I SS.ri Consultori credono di non interloquirvi.
Alla 3.za Che si esamini l'aggravio, che dice risentire il
Rmo S.r Arciv.o Valli dalli SS.ri Catastrieri, e ri=
feriscano il loro sentim.o nel prmo pross.o Consiglio;
E si mandi a partito. = — — — — —
Alla 4.ta = Mi sembra troppo ragionevole l'istanza fatta
dal S.r Medico Cond.to alla S. Cong.e del B. Gov.o di
essere provveduto di Abitazione, giacche pre=
sentem.e in questa Città non si trovano Case a pig=
gione; E però sarei di sentimento d'incomben=
zare i SS.ri di Magistrato a informarsi, se la Ca=
sa del Sig.r Nicola Vinc.o Patrizj posta nella
Strada Romana incontro a S. Agostino sia in Ven=
dita, e qualora sia in Vendita sentire il prez=
zo, che se ne pretende, e lo riferiscano nel prmo
pross.o Consiglio, per istruirne l'Acquisto, e nel caso,
che non si volesse vendere facciano istanza al pred.o
Sig.r Proprietario di essere preferita la Casa nell'
affitto di d.a Casa per uso, e commodo del Medico;
Ed il pnte Consulto si mandi a partito, e s'in=
tenda approvato con il solito num.o di due
terzi di Voti favoli. = — — — — —
Alla 5.ta = Proporrei, che la Carica di Sindaco si eserci=
tasse dai respettivi SS.ri Consoli residenti pro tem=
pore, ed ai med.i si dasse la solita provisione
di Scudo uno il Mese, e ciò, perche rimangono
informati più d'ogni altro de' pub.i Interessi; Ed
intanto si obblighi il Sig.r Jannelli all'esercizio
della Carica di Cons.o, alla quale è stato es=
tratto; E si mandi a partito, come sopra.
Alla 6.ta = Che Dom.co del Corsino proposto in luogo di
Ant.o Sposetti per l'affitto delle due pub.e Osterie si
mandi a partito, e s'intenda approvato, come sopra.
Alla 7.ma = Giacche rimane il pub.o Forno provveduto di
Grano, sarei di sentimento di far spianare.

intanto circa Rub.a dodici di Grano, che ha
esibito il sig.r Gio.e Benci di spianare per
conto proprio al peso di Onze nove a bajoc=
co, come il med.o sig.r Benci qui pre.te si
obliga; E però vada a partito il pre.te Consul
to, e restando approvato s'intenda il Con=
tratto fissato, e stabilito. = — — — —

Crederei poi necessario, attesa che la quantità
di Rub.a dodici non suole essere sufficien=
te p.r il Consumo a d.o Imb.r professino, in cui
suole affittarsi il pub.co Forno p.r l'Anno ven=
turo, di deputare il sig.r Gio: Bianchini a
farle provista di altre Rub.a trenta cir=
ca di Grano nè Paesi convicini; giacche qui
nella Città non si trova, ed il Popolo pre=
sentem.te p.r mancanza di tal genere vive
una buona parte al Forno, consegnando=
gli il Denaro occorrente tanto p.r la pro=
vista, che p.r i Trasporti, ed altre Spese,
da pagarsi dal sig.r Depositario con l'ordine
de' sig.ri Residenti; con l'obligo a d.o s.r Bian
chini di farlo qui trasportare, e amma=
gazzinarlo, e di poi consegnare alli med.i
sig.ri Residenti una Nota distinta del prez=
zo di d.o Grano, e di tutte le Spese fatte, p.r
poi essere fissato dal pub.co Consiglio il peso
della Pagnotta, ed inoltre con l'obligo di con
segnare d.o Grano alla Fornaja coll'Ordi=
ne del sud.o sig.r Dep.rio, da cui dovrà ri=
ceversi di volta in volta prima di fare gli
Ordini, il prezzo, che verrà stabilito da detto
pub.co Consiglio. E p.r di lui provis.e gli assegne=
rei baj: venti p.r Rub.a di Grano, che provederà;
Ed intanto stimerei bene di appigliarsi a q.to
provedim.o, perche si sa; che i Grani in mol=
te Parti anno patito, e si teme possino ac=
crescere di prezzo. E si mandi a partito le=
parata.m.e il pre.te Consulto, e s'intenda ap=
provato, come sopra. = — — —

Alla

Alla 8ª Per questa volta solam.te sarei di parere, che
si accettassero le due Fide de' Bestiami forestieri,
attesa, che sono Lavoratori in q.to Territ.o, con
la condiz.e però, che prendino a coltivare altre
Terre del Sud.o Territ.o, E si mandi a partito, d.a
Alla 9ª Attese le miserie di Tommaso Tognarini,
che gli essere rimasto storpio, è impotente a
procacciarsi il Vitto, gli sarei un caritativo
Sgravio de' Pesi imp.ti negl'Anni 1780, e
1781., E vada a partito, c.s sopra
Alla 10ª Consultando il fig.r Berci disse = Stimerei
necessario, che si rimettesse la sola Chiesa rurale
di S. Egidio di jus patronato di q.to Comun.a,
a Opere, e non a Cottimo, e che si provedesse
tutto il Materiale occorrente, con deputare
all'assistenza il fig.r Gio: Ant.o Anastasj, che
assista a tutto, e provveda il Materiale
occorrente, al qual effo dalla Comun.a gli
si dovrà somministrare il Denaro, che
sarà di bisogno, ed l'incommodo gli ver=
rà assegnato la mercede da altro Consiglio.
Il Romitorio poi debba chiudersi, come
pure la Porta nell'interno della Chiesa,
y la quale si entrava ind.o Romitorio, E
si mandi a partito il pred.o consulto, e s'
intenda approvato con il solito n.o di due
3.i di Voti favoli, riservata l'approvazio=
ne della S. Congr.e del B. G.o = —— ——
Alla 11ª = Ad altri = —— —— —— ——
Alla 12ª = Proseguendo a consultare il fig.r Balli
disse = Che il fig.r Orazio Affrey Depos.rio si sgravi
delle Partite descritte nel Foglio esibito, esen=
denti alla somma di 67:85 4/5 m.ta, e che si
faccia un Ricordo di tutti quelli, contro i qua
li si sono fatte l'Esecuzioni, ed proseguino il
giudicio, e tutti gl'altri impotenti, e drep.=
plicati si cancellino dalla pub.a Esigenza, ed
si avvertisca, E si mandi a partito, come sopra.
Alla 13ª = L'istesso fig.r Gover.r sopra la pred.a Proposta
degli Ingr.ti nella Cisnacce, ordinò, che se ne

fanto la S.ª Cong.ne del Buon Governo = — —

Alla 11.ª = Sembrami giusta l'Istanza fatta dalla
S.ra Agnese Chienici, e siccome veram.te si sà
che le miserie sono grandi, sarei di pa=
rere di accordargli la Composizione a pa=
gare ogn'Anno Scudi quattro in conto dell'
esposto Debito, con l'obligazione di Compi=
lio Garzonetti, riservata però sempre alla
detta nra Comitiva l'ipoteca speciale sopra i
Beni del S.r fonti Chienici di lei Marito,
di maniera che d.a Comitiva non rimanga pre=
giudicata nelle di Lei ragioni di anteriorità
e posteriorità, e che della somma, di la qua=
le ne viene accordata la Composizione,
se ne spedisca il Sig.r Depositario; E si man=
di a partito, come sopra. = — — —

Alla 15.ª = Che Gius.e Borghi proposto in Donzello
in luogo di Dom.co Simonetti defonto, resti
da vinto con il solito num.o di due terzi
di Voti favoli. = — — — — —

Gl'altri Ill.mi SS.ri Consultori approvano piena=
mente i sud.i Consulti: = — — —

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli rac=
colti dal pub.o Trombetta, furono ritrovati
cioè = — — — — — — —

Per la 1.ª = — — — — — — —

Per la 3.ª = Fu approvato il Consulto a viva Voce

Per la 4.ª = Fu vinto il Consulto con tutti i Voti favoli.

Per la 5.ª = Fu approvato con tutti i Voti favoli. =

Per la 6.ª = Fu approvato a viva Voce Dom.co dal
Confino in Sicurtà di Stato Esposti. = — —

Per la 7.ª = Fu mandato a partito il Consulto rif=
guardante lo Spiano di conto proprio di cà=
cà R. 12. di Grano del S.r Giacomo Bencè, e fu
approvato con tutti i Voti favoli, astenen.do dal
votare il med.o S.r Bencè. = — — —

Inoltre fu di poi mandato a partito separa=
tam.te l'altro Consulto riguard.te la deputa.ne del
Sig.r Gio: Bianchini di Scudi 30. Grano, e
fu similm.te approvato con tutti i Voti favoli,
astinen.te

astinente dal votare lo stesso sig.r Bianchini. =
Alla 8.a = Fu' vinta a viva Voce. = — — ———
Alla 9.a = Fu' parimte vinta a viva Voce. = — —
Alla 10.a = Fu' approvato il Consulto a viva Voce.
Alla 11.a = Fu' vinto il Consulto con tutti i Voti favoli, astin.e dal votare il sig.r Alfrej Leg.to = Alla 11.a = Fu' approvato il Consulto con tutti i Voti favoli. = — — — — — — — — — — — —
Alla 12.a = Fu' approvato a viva Voce Gian.s Borghi in Donzello in luogo del defonto Dom.co Simanelli.
Resa in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu' terminato il pnte Consiglio. = — —
Così è, Flavio Patrizj Cav.re, e Leg.to Coadjutore.

= In Nome di Dio Amen =
= Adi. 9. Luglio 1781. =

Convocato, e congregato in qto Leg.to Magio Il pubo gnl Consiglio di qta Illma Comtà di Rieti p. ord.e dell'Illmo S.r Gover.e, con la prela= maz.e di esso fatta tre giorni avanti, e lo affissione di Bando dal pub.o Trombe ed Intimaz.e personale a tutti i SS.ri Consiglieri, come ha riferito, Suono della Campana jeri sera, e qto mattino all'Ora intimata, ed altre solite formalità, fu' in esso pro= posto, e risoluto, come segue, cioè. ———

= Intervenuti =
L'Illmo S.r Gio: Fran.co Graffelli Gover.e
= Illmi SS.ri Conss.i = = 12 Priori = = 3.i Priori
sig.ri
Giacomo Benci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Alfrej
Gio: Bianchini
Carlo Fermini
Fran.co Patrizj
Marco Volpini
Gio: Ant.o Angelaj
signori
Luigi Medori
Filippo Doppini
Dom.co Prudenzi
Fran.co Costantini
Pietro Lombardelli

Ordo = Si rammenta alle sig.rie Loro Illme l'osser= vanza delle solite Bolle. = ———

1°= La scarsa Raccolta del Grano di questo corrente Anno ci dà certezza di non ritrovare alcun Obbl.e al pub.o Forno. Onde l'Illmo S.r Sover.e in mancanza del Magistrato propone, che sì le stabile provedimento di d.o pub.o For= no sarà necessaria la provista di R. 1200. Grano almeno, che qta provista si dovrà fare sollecitare, acciò un tal genere non abbia a rincarir di prezzo, come pur troppo si teme, e che finalm.e sì una simil provista occorrerà la somma di circa ducati 1200. si compiaccino pertanto le sig.ie VV. Illme discorrere seriam.e sopra un tal emergente, e risolvere un oppno provedimento.

3°= Il pub.o Forno rimane sprovveduto di Grano, essendovene da spianare un Lacco dell'Illmo S.r Giac.o Benci, e R. 1., e bba 4. a misura seneſe provveduto dal S.r Gio: Bianchini in Orcieno; E perciò è necessario di= fissare il peso a d.o R. 1. 3., e di pensare in qual maniera si debba provedere il Forno sì l'appo fino alla prossima Raccolta; giacche presentem.e non si trova Grano a comprare. = — —

L'Illmo S.r Sover.e deputò ex Offo in savj Consultori l'Illmi SS.ri Giacomo Benci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Alfarej.

Alzatosi in piedi d.o S.r Luciani 1° Consultore, fatte invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite cerimonie, consultando disse = — —

Alla prima = che si osservino. = —

Alla 2da = Riflettendo, che facendosi la provista di Grani con li Genari della Comità, dovrebbesi prendere ad interesse una non indifferente Somma; ed assegnare al Provedidore una onesta provisione, e fare altre spese sì il Trasporto, Magazzini, e Trapelature, e che un tal provedimento anderebbe di molto alungo, e sarebbe pregiudiciale al Po=

polo

pole, ed alla Comità med.a, perche il prezzo de' Gra=
ni anderebbe ad aumentarsi di giorno in giorno,
sarei di sentimento, che si abbracciasse il pro=
getto fatto dall'Illmo S.r Girolamo Berci qui pre=
sente il quale si è esibito di fare la provista con i
propri Denari di R.li 120. Grano al minor prez=
zo, che sarà possibile, e con la magg.r sollecitu=
dine, dentro q.ta Città, e suo Distretto con tutte
le facoltà necessarie, ed oppne, e con la proba=
zione, che la Comità istessa gode, e con le se=
guenti condizioni, cioè = ——————————
1mo = Che li frutti dei Denari occorrenti, gli
di lui prone, e reintegraz.e di d.a, e singole spese
che saranno necessarie di Magazeni, pig.e di Ma=
gazzini, Impalcature, e tutt'altro, che possa
bisognare, gli si debba dare, ed assegnare
sendo uno di ciascun Rubbio ——————————
2o = Che d.o S.r Berci debba far panizzare d.o Gra=
no al peso, che verrà determinato dal prud.o
Consiglio, subbito che si esibirà da Lui la nota
de' prezzi pagati, e consegnare al Fornajo
di volta in volta il med.o Grano, con ritira=
re di mano in mano il prezzo da stabilirsi
come sopra. = ——————————
3o = Che l'accrescimento di d.o Grano stia a
vantaggio della Comità, e che all'incontro il
Calo di esso stia a discapito della med.a Comità
come pure se occorresse riconciare il pred.o
Grano, tanto la spesa della Riconciatura, che
il Calo debba andare a danno della stessa
Comità, e di quella quale rimanga la Conciatu=
ra, che se ne ricaverà. = ——————————
4o = Che d.o S.r Berci incominciando lo spiano
di d.a quantità di Grano, debba continuare
fino al total finalizzamento. = ——————————
5o = Che la d.a Comità debba sempre mantenere
allo spiano in d.o pub.o Forno un Fornajo, o For=
naja idonea, capace, e solvibile, il quale ab=
bia l'obligo di pagare a d.o S.r Berci quella quan=
tità di Grano, che di mano in mano gli occor=
rerà di lo spiano di d.o pub.o Forno, al prezzo, che

verra' stabilito come sopra, e che questo debba farsi da d.o Fornajo nell'atto stesso, che verra' levato dal di lui Magazzino, altrimenti il med.o Sig.r Benci non sia obligato a consegnare alcuna quantità di d.o Grano al Fornajo sud.o, quante volte il med.o non sodisfi prontam.te d.o Sig.r, nel qual caso, acciò non resti d.o Forno sprovveduto di Pane, debba il med.o Comto astringere il tempo d.o Fornajo a sborsare l'intiero prezzo del Grano, che verra' levato, e che occorrerà, a d.o di Lei spese, ed incommodi. = = = = = =

6.o = Che qualora si credessero necessarie altre condizioni giuste, e ragionevoli, oltre le sopraespresse, sarei di parere di dare d.e le facoltà necessarie, ed oppure all'Ill.mi Sig.ri Soves.i, Orazio Sestrej, e Gio: Bianchini ad accordarle, stando il parere della Comità, che del med.o Sig.r Benci. = = = = = =

Estendo la mancanza del nuovo Magistrato dovrei anche le facoltà a d.i Sig.ri Sestrej, e Bianchini di stipulare in nome della Comtà con d.o Sig.r Benci il pub.o Istrum.o, E che il pred.o Consulto si mandi a pavtito, e s'intenda approvato con il solito num.o di due Sig.ri di Voti favorevoli. = = =

Alla 3.za = Sendo, che non si trova a comprar Grano di uso del pub.o Forno, affinche non abbia a rimanere sprovveduto di Pane, sarei di sentimento di far richiedere ai Particolari, che lo anno, il Grano occorrente, o in Vend.a, o in prestanza, sapendosi benissimo che vi sono alcune Persone, che lo anno; e qualora non vogliano darlo, obligarle all'imprestanza, ò a spianarlo a conto proprio al peso di Once 9. a baj:, anche con i Remedij legali ad istanza del Provedit.o = = =

Il Rub.o, a mezzo poi provved.o dal Sig.r Bianchini sarei di parere di farlo spianare al peso corr.e, cioè a Once 9. il bianco, e 11. il bruno a bajocco, che viene a corrispondere a 7: 20. il Rub.o, ritrando appunto costa alla Comtà, considerate le spese,

e

e prone, e che esso Sr. Bianchini continui la provista del Grano fino all'addossatogli quantità, e per tempo alla provista da farsi dal Sr. Benci E si mandi a partito, come sopra. = ——
Gl'altri SS. Consultori approvano. = ——
Furono di poi distribuiti i Voti, e questi raccolti furono ritrovati, cioè = ——
Per la p.a = Fu approvato pienam.e il Consulto con tutti i Voti favoli in n.o di 13., astinendo il Sig.r Benci. = ——
Per la 3.a = Fu similm.e approvato il Consulto con tutti i Voti favoli, astinendo il Sr. Bianchini. =
Resa in ultimo la dovuta Grazie all'Altissimo, fu terminato il pnte Consiglio. = ——
Così è, Flavio Patrizj Abbr. pubo, e Segr.o Cam.le

= Di 17. Luglio 1781. =
Comp.e in atto Segr.o Magn.co Sr. Illmo Sr. Cap.o Aurelio Luciani, e esibì un Foglio scritto del tenore seguente. = ——

= Seguend.e 17. Luglio 1781. =
Noi sottosc.ti Cons.i di questa Città di Segueano, solenn.e ci protestiamo nel migl.r modo che non intendiamo di essere astretti ad intervenire alli gnli Consigli, che frequenter vengono intimati, se non vengono astretti, ed obligati tutti gl'altri SS. Cons.i, mentre qualora vi fieno gl'altri, sempre noi sottosc.ti saremo pronti ad intervenire, come abbiamo fino ad ora praticato; condichiarag.e però, che prim.a di doversi discorrere di qualung.e affare nel gnle Consiglio, intendiamo prim.a di essere informati della materia, che debbasi trattare, e ciò mediante il segreto Consiglio, privilaggio, che fino ad ora si è goduto dalli soli Cons.i, e ciò à fine poter con riflessione riflettere, e pensare a quel tanto debbasi risolvere, e non astringere i Consiglieri a stabilire qualunque affare senza la dovuta riflessione,

in caso contrario si protestiamo di nullità, per
che così, che però, et il P.ro ——— ———
A. Cap: Luciani Cons.re mr. pgia
Orazio Alfarej Cons.re
Giacomo Benci Cons.re

Come dal sud.o Foglio originale, al quale &.
Et hinc Illmus D. Gub.r pnem protestationem
admisit, pt. de Jure, et ombris DD. Con=
faloneriis, et Consilianis p. D. Secretarium
eorum notificari mand.t, &c. ———
Li 19 Luglio 1781. = Fu' da me infro notificata
cosud.o Protesto a SS.ri Illmi Gfi Cons.ri =
= Gianio Paoni Segr.io Cons.le =

= Al Nome di Dio Amen =
= A dì 25. Luglio 1781. =

Convocato, e coadunato in qsto Segr.io Magio il
pub.o gnl Consiglio di qsto Illmo Comun.a di
Acquapend.e p. ord. dell'Illmi SS.ri Gonfal.ri, e
Priori Residenti, con la proclamaz.e di esso
fatta tre giorni avanti p la Città a suono
di Tromba dal pub.o Tromb.a come n.ro,
suono della campana jeri sera, e qsta mattina
all'ora intimata, ed altre solite forma=
lità, fu' in esso proposto, e risoluto, come se=
gue, cioè. ——— ———

= Intervenuti =

L'Illmi SS.ri
D. Gianfran.co Fraschelli Gonf.re
Giuseppe Bramanti p.o Pri
Dom.co Paoletti 3.o Resid.e
= Illmi SS.ri Cons.ri =
Giacomo Benci
Giovanni Bianchini

= Secondi Priori =
= Signori =
Gio: Ant.o Anastasi
Fran.co Vitali
Carlo Fermini
Pietro Guizzetti

= 3.i Priori =
= Signori =
And.a di Damiano
Dom.co Prudenzi
Luigi Medori
Sisinio Fogmini
Fran.co Costantini

Imo = Si rammenta alle S.ie Loro Illme l'oggetto della so=
lita Bolla. ——— ———
2.o = Si propone alle Sig.ie Loro Illme il Foglio degli
obblighi, e condizioni da fissarsi coll'Illmo S.r
Giacomo Benci Fran.co del pub.o Forno dep.to
dal pub.o Consiglio delli 9. Luglio corr.e, qual Fo=
glio

glio à del tenore, che si legge. = — — —

È comparso di poi il S.r Cap: Giuseppe Foschini, ed ha fatto un progetto sulla provista del Grano, e Legname del pubblico Forno, come dal Foglio scritto, che si legge. = — — — — —

3.o = Dom.co Volpini Fornaio non intende continuare lo spaccio nel pubblico Forno, stante che i Grani non anno il loro peso, ed esso viene troppo aggravato, e perche avendogli assegnato Grano assai sporco, e terroso, il Pane viene assai cattivo e resta invendibile, com'è seguito, avendone quindici Pezze, o sieno Cacchiate, che non trova a vendere; Onde qualora si voglia, che continui a spacciare, domanda un compenso ai pregiudizij, che soffre. = — — —

4.o = Le credono bene calare la Pagnotta, perche non si sà qual prezzo si dovrà pagare il Grano, che si spaccia. = — — — —

5.o = Il S.r Gio.n.co Ant.o Costantini ha esibito una Fida al pascolo dell'Erbe di suo Jus.to di N.o Le Bestie Vaccine tanto proprie, che di Dom.co Paoletti, esibendosi pagare fiorini sei il resto del tempo dell'Estrio; Onde n'= solvino, se credino, o no' dovessi accettare. =

6.o = Ant.o Coccione Cocchiere dell'Ill.mo S.r Giacomo Benci domanda il Biglietto del Foresttiere, e godere l'esenz.e accordata a quei, che vengono ad abitare in detta Città. = — — — —

Li SS.ri Priori Residenti deputano in Savij Consultori l'Ill.mi SS.ri Giacomo Benci
Gio: Bianchini
Gio: Ant.o Anastasi.

Ed alzatosi in piedi d.o S.r Anastasi 3.o Consultore, quale invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite Cirimonie, consultando, disse. = — —

Sullo primo = Che si offerisce. = —

Sullo 2.o = Dal Progetto fatto dal S.r Giuseppe Foschini rilevo un utile, e vantaggio non indifferente, e la mia Comodità; E però sarei di sentimento, abbandonato il progetto fatto dall'Ill.mo S.r Giac.o Benci, di abbracciar questo, facendo intendere al Sud.o

sig.r Poschini, che il uso dello spiano di quel=
to pub.o Forno provenda Rub.a duecento Gra=
no, alqual s.r Poschini, di mano in mano
che lo consegnerà alla Comità, o a chi il detto
gli dovrà essere restituito dal s.r Depositario
con i Denari de' Sopravanzi, e con ord.e de'
ss.i Residenti pro tempore, il prezzo, che averà
sborsato ai Proprietarij, pagandogli la pro=
visione di baj: dieci il Rub.o la provista
che farà in questa Città, e baj: venti il Rub.o
la provista, che farà fuori della med.a, e rim=
borsandolo delle spese, e i Trasporti, ed al=
tro, come si è esibito. = — — —

Essendo poi necessario di deputare persona ido=
nea, che riceva d.o Grano dal sud.o s.r Pos=
chini, fui di parere di eleggere il sig.r
Giovanni Bianchini, che si è esibito di ciò
fare, e la tenue prone di Lenti chicci, e con
le condizioni infra, cioè = — — —

1.mo = Che la Comità debba reintegrarlo di tu=
e singole spese, che occorreranno il mig.r de'
Magazzini, Trapalature, ed altro. =

2.o = Che l'accrescimento del Grano stia a van=
taggio della Comità, ed all'incontro il Calo
che potesse fare, a discapito della med.a co=
me pure se occorresse riconciarlo, il che deb=
ba fare con ord.e del pub.o Consiglio, il Calo stia
a discapito, come sopra, e la Conciatura stia
della stessa Comità. =

3.o = Che il pub.o Fornajo di volta in volta, che
vuole il Grano il spianarlo in d.o pub.o Forno deb=
ba pagarlo di mano in mano come sopra
al sig.r Dep.rio pub.o pro tempore, il quale
debba fare di volta in volta l'Ord.e a d.o sig.r
Bianchini di consegnare al med.o Fornajo quel
la quantità di Grano, che averà pagata, e d.o
s.r Bianchini non sia tenuto a consegnare mi=
nima quantità di Grano senza l'Ord.e scritto
del sud.o s.r Dep.rio. = — — —

4.o = Che prima d'incominciare lo spiano, debba il
pub.o Consiglio stabilire a Tariffa il peso del Pa=
ne, e la risposta, che si dovrà corrispondere
dal

dal Formajo ℔ ciascun Rubo. — — — — —
5o = Che nel caso alla nuova Raccolta non fosse terminato lo Spiano di Dre R. 200. da provedersi come sopra, debba proseguirsi lo Spiano a Data fino al total finimento. — — — —
E che il pnte Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato con il solito numo di due terzi di Voti favoli. — — — —
Alla 3.o e 4.o = Consultando l'Illmo Sr. Giacl Bencini pmo Consultre disse = Non sapendosi qual prezzo si dovrà pagare il Grano ultimamo provveduto dal Sr. Gio: Bianchini, sarei di sentimento di farsi spianare alla rag.e di Once otto a bajocco il Rubo, e di Once dieci il Rubo, ad alla rispetto di £ 8:10. ℔ ciascun Rubo. — — —
Affinche poi la pub.a Formaja resti reintegrata del discapito avuto, sentendosi di avere in effetto Rubi cento Farina da spianare, sarei di parere di farglisi spianare a Once otto a bajocco come sopra, facendogli corrispondere soli £ 7:10; In appresso però debba spianare al replicato peso di Once otto, e corrispondere scudi otto, e baj: venti ℔ Rubo. — — —
Per procurar poi tutti i vantaggi alla Comunità, e Governi, crederei oppno di farsi publicare gli Editti a Chi vuole attendere a dro Spiano, e con le necessarie cautele deliberarlo a fre di chi farà migl.r condizione; E finalmo ℔ dar tempo al Sr. Boschini di provedere il Grano, sarà necessario, che il Sr. Bianchini prosiegua la provista ℔ questo poco di tempo fin tanto che avrà provisto dro Sr. Boschini, ed il pubto Consiglio avrà fissato il peso, e la risposta. E che si mandi a partito, come sopra £. — —
Alla 5a = Sono di sentimento, che si debba rigettare la Vida delle Bestie Vaccine data dal Sr. Franco Mro Costantini, come pregiudiciale alla Comunità secondo di altre Risoluzioni Compilian; E si mandi a partito, come sopra £. — — —
Alla 6a = Consultando il Sr. Bianchini disse = Che i Sri di Magistrato facciano ciò, che credono. — — —
Gl'altri Sri Consultri approvano £. — — — —
Furono di poi distribuiti i Voti, e questi raccolti £,

furono ritrovati, cioè = ———— ———— ———— ————
Per la 1ª = Fù pienam.te approvato il Consulto con
tutti i Voti favoli in n.º di 13., astenendo
si il S.r Gio: Bianchini. = ———— ———— ———— ————
Per la 3ª, e 4ª = Fù similm.te approvato il Consulto
fatto agli due Proposte con tutti i Voti favoli.
Per la 5ª = Fù approvato il Consulto a viva Voce.
Di poi tutti i SS.ri Consiglieri qui pnti, vedendo,
che a tutti i pub.ci Consigli mancano d'inter=
venire i SS.ri Confalonieri in magg.r parte, e che
essendovi da discorrere di cose serie, e pre=
murose, non vi sono Persone, che possino
dare un sano parere; perciò i med.mi pro=
testano di non voler più intervenire ad al=
cun pub.co Consiglio, se non intervengono an=
cora tutti i SS.ri Confal.ri Iud.i, contro de' qua=
li intanto si protestano pure di tutti i pre=
giudizij, e danni, che soffrir dovesse la Com.tà
p la loro renitenza d'intervenire come so=
pra, e specialm.te p le fatte Risoluzioni
Consiliari, egli assenti, non solo in q.to, ma
in ogn'altro miglior modo E. ———— ————
Et tunc Illm.us D. Gub.r pnsem protestatem me of=
ficere, p.t de Jure, et transmitti ad S. Con=
sultam pro necessaria prone, et ita, omnia.
Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altiss.mo,
fù terminato il pnte Consiglio. ———— ————
Così è; Ilario Gattij Cons.r, e Segr.to Cadjuto =

———— A dì: 30. Luglio 1781. ————

Comp.se in q.to Segr.io Magn.co di Acquapend.te
Dom.co Volpini Fornaja, ed alla pnza dell'
Illmo S.r Gover.re, e delli SS.ri Giuseppe Bra=
manti n.o Pred.to Resid.re, e Gio: Bianchini pro
vved.re del pub.co Forno de.to, e disse di
non poter più continuare a Spianare il Gra=
no in q.to pub.co Forno, se da q.to Illmo Comtà
non gli viene accordato un compenso al grave
pregiudizio, che la med.a riceve, se mancare in
tutto il Grano, che riceve B. 40., ed anche B. 50.
al

al suo giusto peso, ed altresì ꝓ non essere in d.o
Grano quella Farina, che avea negl'Anni scor=
si a causa del patimento sofferto: Onde qua=
lora si voglia, che proseguir il sud.o Spriano, in=
tende di corrispondere ₶ 7:50., e non più ꝓ
ciascun Rub.o, spianando a Once otto, altrimenti
fin da questo momento intende Lasciare d.o Spria
no, e sua ifto., che dad.o Conto si proveda altro
Fornajo, o Fornaja, et il D.s. ——

Di poi li sud.i SS.ri Bramanti, e Bianchini differo
che l'ifto. fatta dalla Fornaja è fondata
sulla ragione, essendo ben noto, che in quest'
Anno i Grani non anno il loro giusto peso, e
non fanno quella Farina, che far dovreb=
bero. E siccome li med.i anno fatto tutte le
possibili diligenze ꝓ ritrovare altro For=
naja, o Fornaja, che volesse corrispondere
₶ 8:50. ꝓ Rub.o, spianando a Once otto, e non
gli è stato possibile di ritrovare alcuno; per=
ciò crederebbero giusto, che alla pred.a For=
naja si accordasse un Ribasso di baj: cin=
quanta ꝓ ogni Rub.o, riservata l'appro=
vazione del pub.o Consiglio, e ciò ꝓ modo di
prova, e fin tanto che si veda, se i Grani
da provedersi in app.o abbiano il med.o di=
fetto nel peso, e nella qualità, et il D.s.
Ex tunc Illmus D. visis, et consideratis, ne pub.m
Furnum clausum remaneat, ꝓ modum provi=
sionis pretium levamen obul: quinquaginta pro
quolibet Rubro, pub.o Pisanici concessit, re=
servato tamen approbat.o pub.i Consilii, quod
pro proxima die Mercurij prox.a futuri de
mane hora 11. pro. 15. intimari mdt, et ita
omnia. ——

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì 1mo Agosto 1781. =

Convocato, e coadunato il Pub.o gn.le Consiglio di questa Ill.ma Comun.tà di Acquapendente in questa Leg.ta Loggia p.r ord.e dell'Ill.mi S.ri Sover.i, e Prio.i Residenti, con la proclamaz.e di esso fatta a suon di Tromba p.r la Città un giorno avanti dal pub.o Tromb.a, come riferì, sicome dal=la Campana jeri sera, e p.r la mattina all'Ora intimata, ed altre solite formalità, fu' in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè =

Intervenuti:

L'Ill.mi S.ri
D.r Gianfran.co Ingalli Sover.
Giuseppe Bramanti C.o Prio.
Dom.co Paoletti 3.o Residenti

= Ill.mi S.ri Consi.i =
Giacomo Berci
Cap.o Aurelio Luciani
Orazio Astrei
Gio: Bianchini

1.i Prio.i =
= Signori =
Carlo Sermini
Fran.co Vitali
Marco Volpini

3.i Prio.i =
= Signori =
Dom.co Prudenti
Pietro Lombardel=li.
Dom.co Petroni
And.a di Damiano
Fisino Dogmini.

1mo = Si rammenta alle SS.ie Loro Ill.me l'osser=vanza delle solite Bolle. =

1.o = Dom.co Volpini Fornaja Si è protestato fin' dalli 30. dello scorso Luglio, che non intende continuare nello Spiano del pub.o Forno, se da q.to Cam.a non gli viene accor=dato uno sgravio nella risposta, a motivo, che i Grani mancano nel peso N. 40, e 50. p.r ogni Rub.o, e non fanno la solita quan=tità di Farina p.r il patimento sofferto; E siccome in quel momento voleva lasciare il sud.o Spiano, perciò riconoscendosi giusta, e ragionevole l'istr.a S. Ill.mo S.r Sover.e col con=senso prestatosi dalli SS.ri Giuseppe Bramanti Prior Resid.e, e Gio: Bianchini Provved.e, ac=cordò p.r modo di prova alla Fornaja lo sgra=vio di baj: cinquanta p.r Rub.o, riservata l'approvaz.e di q.to pub.o Consiglio, come dal=la Protesta, risposta, e Decreto, che si leg=gono; onde si propone p.r l'oppra approvaz.e

3.o =

3°= Li ffi di Magistrato ricercano le fig.ie Loro gllme, se il fig. Gio: Bianchini deputato a ricevere il Grano da provedersi dal fig. Giuseppe Boschini debba dar fi= curtà. = —

4°= Maria Flora Menagvale figlia, ed Erede del qm Dom.co Menagvale Debitrice di qsta gllma Comtà nella somma di circa 11 R. fi Catasti addietro di una Vigna in cont.a la Ferriera, supplica a volergli caritativam.e ribassare una porzione di d.o Debito a riflesso della di lei poverta', e miserie, come dal Memo, che si legge. = — — — — — — — — — — — — — — — — — — —

cordare lo sgravio di baj: cinquanta ℔ Rubo
nella risposta alla pubb. Formaja ℔ i motivi
enunciati nella Protesta da lei fatta, e ciò ℔
modo di prova, e fin tanto che si riboi, che
il Grano da provedersi in appresso faccia il
suo giusto peso; che siccome ragguagliandosi a
Once otto, verrebbe a corrispondere soldi ℔ 7:70.—
e non sapendosi a qual prezzo debba pagar=
si il Grano provveduto dal S.r Gio: Bianchini
che si viene ragguagliando, la Comità stà in pe=
ricolo di scapitare, così sarei di parere ℔
assicurare l'Interesse del Pub.o di passi ragua=
gliare in appl.a a Once sette, che così verrà
a corrispondere la Formaja ℔ 8:70. ℔ ciascun
Rub.o; Ed il pred.o Consulto si mandi a par=
tito, e s'intenda approvato con il solito
numero di due 3.i di voti favoli. ——

Alla 3.a = Sentitosi dal S.r Gio: Bianchini la pred.a
proposta, ne volendo incomodare alcuno ad
accedere in di lui sicurtà, rinuncia alla
Deputazione addossatagli, in ogni miglior modo.

Alla 4.a = Attese le miserie, in cui si ritrova la
Vedova Maria Fiora Menagurale, gli accor=
derei caritativam.te che pagasse soldi 6: in f.o
e ℔ f.o ℔ saldo del di lei Debito; Essi mon=
di a parte, e f.o ——

Alla 5.a = Secondarei a Gio: B.a di And.a de Minicano
la richiesta Compens.o di Anni quattro a pa=
gare li 3: 51 13/5 residuali del di lui De=
bito, e che si debbano sgravare all'Est.o Depos.o
nel Sindacato del 1781. = Essi mandi a par=
tito, e f.o ——

Alla 6.a = Credendosi, che la Denuta de Terreni del
R.mo S.r Arcid.e Galli in Cont.a Porta possa es=
sere in magg.r quantità di quella rilevata con
la misura dell'Agrimens.r Ant.o Cannucciari,
crederei necessario, che d.o S.r Arcid.e interpellas=
se economicam.te la Comità ℔ fare una nuova
Misura, mediante l'Opera di altro Agrimen=
sore capace, e di poi si notificasse questa
nuova misura al pub.o Consiglio, acciò possa pro=
vedere, come sarà di ragg.o Essi mandi a par=
tito, come sopra. ——

Allo

Allo 7mo = Fuendo riconosciuto sussistente quanto es=
pone il sr. Dnor Vitali, fosse di sentim.o, che
si cancellasse dall'Esig.a la Partita del supposto
di lui Debito, e se ne sgravasse il sr. Depzio nel
sindicato del 1781; E si mandi a partito, d. sr. E.o
All'8vo = Che si prosiegua fino all'ultima z.a la Causa
contro il sr. Curato D. Liburzio Lucenini. = ——
Gl'altri SS.ri Consultori approvano i sud.i Consulti E.
Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti, fu=
rono ritrovati, cioè = ——
Per la 1ma = Favoli 11. Contrario uno, e fu vinta. =
Per la 3zo = —— —— ——
Per la 4to = Fu approvato il Consulto a viva Voce. =
Per la 5ta = Fu parimenti approvata a viva Voce? =
Per la 6ta = Fu approvato il Consulto a viva Voce.
Per la 7ma = Favoli 15. Contrarij due, e così approva=
ta, astinente il sr. Franco Vitali Fratello. =
Per la 8va = Fu approvato a viva Voce. = ——
Rese inultimo le dovute grazie all'Altissimo,
fu terminato il pnte Consiglio E
Così è; Ilario Patrizj Got. pub.o, e Segr.io Coad.e

= Al Nome di Dio Amen =
= A dì due Settembre 1781. =

Convocato, e coadunato in qto Segr.io Magd questo
mattino il pub.o gnl Consiglio di questa Illma
Comtà di Segna p ord.e degl'Illm.i SS.ri V.e Gover.
e pub.i Rappresentanti E, conlo precorso
di esso fatto sfuono di Tromba p la Città
tre giorni avanti; dal pub.o Tromb.a, come ha
ntesa E, fuono della Campana jeri sera, e qta
mattina all'ora intimata E, ed altre solite for=
malità E, fu in esso proposto, e risolato, come
segue, cioè = —— —— ——
1mo = Si rammenta alle SS.rie Loro Illme l'oss.a delle
solite Bolle E. = ——
2do = Il Sig.r Gp: Giuseppe Roschini a conto delle R. 100. che
deve provedere p questo nro pub.o Forno, ne ha
provedute sfuori di qta Città R. 50. all'onesto pro

prezzo di fette il Ruto, e siccome deve fra poco farlo qua' trasportare: però si rende necessario, che dalle sig.ie Loro Ill.me si deputi persona idonea, che lo riceva, giacchè il sig.r Gio: Bianchini ne fece la rinuncia

3.o= Giacomo Buccioloni pred.o domanda sgravio totalmente il suo Officio, che qua= si mai si ritrova in questa Città, avendo lasciato a sostenere le di Lui Veci Domaso Borghi, che p essere di Età decrepita non è abile: Onde si degni risolvere il quid agendum &.

4.o= In esecuzione della Risoluzione del pred.o Consiglio celebrato li 14. Marzo prossimo p.o Ill.mi sig.ri Giacomo Berni, e Cap: Aurelio Luciani Deputati, venne già formato il Ripasto del Macinato grosso, che si pone sotto gl'Occhi delle sig.ie Loro Ill.me p l'oppra approvazione.

5.o= Dagl'Ill.mi sig.ri Residenti si è stato rimesso alla S.ta Cong.e del B.o Gio uno Supplico, con la quale si è esposto, che dovendo questo Ill.mo Comun pagare all'Ill.mo Tribb.le delle Strade 180:16. p la nuova Fossa delle Fiere da farsi nella nuova Strada da aprirsi verso Roma p evitare la Montagna di Viterbo, ed essendovi nelle pub.che Casse pochi Denari neppur sufficienti p la provista dell'occorrente Grano p lo Spiano del pub.o Forno, che nella pub.a critica Stagione p mancanza di Oblat.e si manda p conto della Comun.a, si degni ammettere la med.a a tanti fl. di Monte p quanto è la somma, che deve pagarsi, e d.o S. Tribb.le ha ordinato, che se ne senta il pub.o Consiglio, da cui si debbano rinvenire gli assegnamenti p estinguere questo nuovo Debito, e p pagarne i frutti, come dalla Supplica, e Lett.a, che si leggono; però si propone p l'ess.o diviato.

6.o= Ant.o Cosimi Murat.e con la Supplica, che si legge, domanda di essere saldato de Lavori fatti

fatti in questo Palazzo, e nelle pub.e Fontane.
E fu sul proposito fu letta anora la Renzia
fattone formare dagl' Ill.mi ff.i di Magistrato
del passato Quatrimestre. ——

7.o = Il R.mo fig.r Arcidiacono Settimio Galli prega
nuovam.te le fig.ie Loro Ill.me di essere ignorato,
e rimborsato del di più, che ha pagato di
la di lui Tenuta de' Terreni in Cant.e Pg=
gio, o fia Pontricello, come dalla Supplica
che fu letta, non volendo soccombere alla
spesa di una nuova Misura. ——

8.o = La S.ta Cong.e del B. Gov.o con venerat.ma di
P.E. Ill.ma Mons.r Arg.o Altieri Gover.e Fed.o
di Viterbo delli 30. dello scorso Maggio
che fu letta, ha ordinato, che di L. assistenza
prestata dagl' Ill.mi ff.i Luigi Lica, e Cap.o Au=
relio Luciani nel risarcimento delle Vie
Consolari, si paghino — 20. al d.o S.r Lica e — 30.
al Fed.o S.r Luciani, e sembrando rentale as=
segnamento gravoso alla Comità, se ne ricerca
il sentimento delle fig.ie Loro Ill.me.

9.o = Il S.r Nicola Patrizj Segr.io con ord.e dell' Ill.mo
S.r D.r Graffelli già Gover.e di questa Città, ha
formata la Copia in buon' ord.e de' Capitoli del
Danno dato, giacche gli Originali erano lacer=
e nel pericolo di non potersi più leggere.
D.o S.r Gover.e stabilì con d.o Patrizj la mercede
di — 3:00, dico Scudi tre di d.a fatta fattija, col
patto di dover aggiungere a d.i Capitoli tutti
gl' altri provvedimenti presi dal pub.o Con=
figlio in materia de' danni. Onde se ne
ricerca l' approvaz.e dalle fig.ie Loro Ill.me.
Si poi l' Ill.mi ff.i Residenti deputano in Savij
Consultori l' Ill.mi ff.i Giacomo Benci.
Cap.o Aurelio Luciani
Orazio Alfarej.
Ed alzatosi in piedi d.o S.r Benci primo Consult.e, e
invocato l' ajuto Divino, e fatte le solite Cerimo=
nie, consultando, disse = ——
Alla 1.mo = Che si osservino. = ——
Alla 2.da = Giacche il fig.r Gio: Bianchini rinunciò alla

deputazione addolfatagli, sentendo che il
S.r Orazio Affrej qui pure accetterebbe volon=
tieri il Carico di ricevere la Consegna del Gra=
no provveduto, e da provvedersi dal Sig.r Giu=
seppe Foschini, fino però alla quantità
di Rub.a cento cinquanta @ la provisione
di Scudi quaranta, sarei di parere di
deputarlo a questa ingerenza colle infra
condizioni. ——— ———

Primo = Che la Comità debba pensare a ritro=
vare il Magazzino atto, e sufficiente, e
pagare del proprio la pig.e, e nel rimo=
nente, come pure a tutte le altre spe=
se, che saranno necessarie @ traspa=
r.e = Che il Calo del Grano stia a discapito
della Comità, e l'accrescimento a vantag=
gio della med.a ——— ———

3.o = Che d.o S.r Affrej sia obligato consegna=
re di volta in volta il Grano alla For=
naja, ritirandone di mano in mano la
rispetta in quella somma, che verrà sta=
bilita dalli SS.ri Residenti coll'intelli=
genza dell'Illmo S.r Sovr.o, ai quali ac=
corderei p.a la facoltà di fissare a da=
rissa il peso del Pane, e la rispetta, che
devuta corrispondere la Fornaja. ——

4.o = Che debba d.o S.r Affrej pagare al S.r
Foschini il Grano, che di mano in ma=
no gli consegnerà, e la provisione as=
segnatagli @ bal provista, reintegran=
dolo anche di tutte le spese occorse
@ i Trasporti, ed altro, con i Denari
delle pubbliche casse presso di lui, come De=
positario Giud.e esistenti. ——— ———

5.o = Che dovendosi riconciare il Grano, ciò
debba farsi con ord.e dell'Illmi SS.ri Sovr.i
e SS.ri di Magistrato pro tempore, a spese
della Comità, dovendo stare a discapito del
la med.a il calo, che potrà fare, con dichia=
razione, che nella prova di Scudi quaran=
ta, s'intenda considerato anche l'incommo=
do

di

di rincassare il Denaro. — — — —
E piacendo le sopra espresse condizioni, accorde=
rei le facoltà ai SS.ri di Magistrato di stipu=
lare l'oppno Istrum.to — — — —
Ed il pred.to Consulto si mandi a partito, e s'inten=
da approvato con il solito num.o di due Terzi
di voti favoli. — — — — —
L'Ill.mo S.r Cap: Aurelio Luciani altro Consulto.re ap=
prova pienam.te il pred.to Consulto. — — —
Alla 3.a = Sarei di parere, che s'interpellasse il pub.o
Proc.re a dichiarare se intende continuare
nella Carica, ed in caso, che voglia continua
re, gli si proibisca di assentarsi da questa
Città senza licenza de' SS.ri di Magistrato pro
tempore, altrimenti mancando al proprio
dovere, si venga all'elezione di altro Loget=
to in di lui luogo; Et si mandi a partito, d.sa
Alla 4.a = Ad aliam. — — — —
Alla 5.a = Sapendo benissimo, che quel mal Comodo non
vuole pagare li 180: 46. all'Ill.mo Tribu=
delle Strade p.la nuova Fossa delle Spese
da farsi nella nuova Strada da aprirsi ver=
so Roma a fianco della Montagna di Vi=
terbo, perche ha pochi Denari in essere, che
non sono neppure sufficienti p.la provista
del Grano occorrente, e il pub.o Spiano, credo
anch'io indispensabile, che la med.a Comodità si
ta è la somma, che pagar si deve, Supplie=
quelor si degni d.o S.r Tribu.o di ciò permettere
potrebbesi assegnare il Fondo la Tenuta
della Candida Sale, e Pianare, e si pa=
garne i frutti annui l'annua risposta,
che si ritrae dall'Affitto della med.a Tenuta,
ed altresì accordarsi ai SS.ri di Magistrato
tutte le facoltà necessarie, ed oppne di farne
l'oppna Special Procura in testa del nro S.r Agen
te in Roma, con obligare il l'estinzione di
questo nuovo Debito, e pagam.o degl'annui frut=
ti tutti i Beni, ragioni, e Rendite della stessa
mia Comità, e tutti i SS.ri Consiglieri tanto pres.ti,

che assenti, reintrano, ed in solidum &. Si mandi dunque a partito il prese Consulto, e s'intende approvato con il solito numero di due terzi di Voti favoli, riservato in t.o, e ft.o l'approvaz.e della prelod.a S. Cong.e. = — — — —

Alla 6.a = Atteso l'approvaz.e riportata dalla S. Cong.e del B. G.o sopra i risarcimenti di questo Palazzo, commutati in parte nel risarcimento delle pub.e Fontane sarei di sentimento, che al Mro di Antonio Cassini si pagassero li Scudi quindici, e baj: 40. mta, ft quanto appunto fu considerato la spesa della Forma cieca, e che nel rimanente il Cassini si valga delle sue ragioni &. Si mandi a partito, come sopra &. = — — —

Alla 7.a = Confermerei quanto fu risoluto dal pub.o Consiglio celebrato il primo del prossimo Agosto; Si mandi a partito, &.ta =

All'8.a = Sembra anche a me gravoso l'emolumento assegnato all'ill.re Lucca, e Luciani; e però sarei di parere, che si pagassero al d.o S.r Luciani Scudi venti, attesa la continua assistenza da lui prestata al risarcim.o delle Vie Corsolari, e Scudi dieci al sud.o S.r Lucca. Si mandi a partito, come sopra &. = — — —

Alla 9.a = Per la fatta fatica, sarei pagare al Sig.r Nicolo Patrizj Scudi due, con l'obligo di accrescere tutte le Risoluzioni de' Consigli sul proposito de' Panni dati, & Si mandi a partito, &.ta.

Gl'altri SS.ri Consultori approvano pienam.e i suddetti Consulti &. = — — — —

Furono di poi distribuiti i Voti, e questi raccolti dal V.e Trombetta, furono ritrovati, cioè.

Per la 1.a = Fu approvato il Consulto con tutti i Voti favorevoli. = — — — —

Per la 3.a = Fu approvato il Consulto a viva Voce.

Per la 4.a = Ad aliam &. = — — — —

Per

Per la 5ª = Favoli undeci, Contrario uno, e così fù ap=
provata. = — — — — — — —
Per la 6ª = Fù approvato il Consulto con Voti Favoli un
deci, Contrario uno. = — — — — —
Per la 7ª = Restò approvato il Consulto a viva Voce. =
Per l'8ª = Favoli dieci, Contrario uno, e così fù appro=
vato il Consulto, astenendo dal votare il Sig. Luciani.
Per la 9ª = Favoli undici, Contrario uno, e restò appro=
vato il Consulto. = — — — — — —

= Illmi Sgri = Nomi de' Sgri Consiglieri intervenuti =
Gfr Rocco Illarj P. Fover.
Giuseppe Bramanti 1.° Pri
Dom.co Paoletti 3.° } Resid.i
= Illmi Sgri Consr.i =
Giacomo Benci
Cap: Emilio Luciani
Orazio Alfarej

= Secondi Priori =
= Signori =
Carlo Sermini
Fran.co Vitali
Pietro Fuzzetti

= 3zi Priori =
= Signori =
Luigi Medori
Dom.co Prudenzi
Pietro Lombardelli

Resse in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo,
fù terminato il pnte Consiglio. = — — —
Così è; Illario Gattij Rob.o, e Segr.io Coad.o

= Nel Nome di Dio Amen =
L'Anno di Sedici Settembre 1781. =
Convocato, e coadunato in questa Segr.ia Magd questo di
mattino il pub.o gnl Consiglio di 40 Illmo Comunità
di Segovia, p ord.e degl'Illmi Sgri V.i Fover.i,
e pub.i Rappr.ti, con la preventiva proclama=
zione di esso fatta a suono di Tromba p la
Città tre giorni avanti, dal Ve Tromba, come
ha riferito, suono della Campana jeri Sera, e
questo mattino all'ora intimata, ed altre
solite formalità, fù in esso proposto, e ri=
soluto, come segue, cioè = — — — —
1mo = Si rammenda alle Sgrie Loro Illme l'off.o
delle solite Bolle. — — — — —
2.° = Il Rmo Sr Arcidiacono D. Settimio Galli ha
giudicialm.e interpellato p.a Illmo Comunità p l'
elezione fatta inde dei Periti Agrimensori
ad effo di misurare la di lui Vigna, e Mac=
chia annessa poste in questo Territ.o in Loco lo
Pozze, o sia Pontricello, e rilevare la Pianta

il suppresso Sbaglio nella misura. Priega la Sig.ria
Loro Illme risolvino chi possa deputarsi in
parte della mia Comitiva. — — —

3° — Dovendo il S.r Gio: Bianchini deputo Provedi-
tore di q.to pub.co Forno render conto della
sua amministraz.e, fà duopo, che la Sig.ria
Loro Illme deputino due Sindaci idonei a
S.l eff.o sud.o — — — —

L'Illmi SS.i di Magistrato deputano in savii
Consultori l'Illmi SS.i Pietro Balli
Giacomo Berici
Cap: Aurelio Luciani

Ed alzatosi in piedi d.o S.r Balli primo Consul-
tore, qle, invocato l'ajuto Divino, e pre-
messe le solite Cerimonie, consultando dis-
sè. — — — — —

Alla prima — che si offervino. — — —

Alla 2da — Sarei di parere, che la misura
del Terreno del S.r Arcidiacono Balli si fa-
cesse dall'istesso Perito Agrimensore eletto
dal med.o S.r Arcid.o, coll'assistenza del Sig.r
Ab.e Giuseppe Dionisio Bramanti, come de-
nito Agrimens.e a parte della mia Comitiva, a
cui sarei pagare dal S.r incommodo baj: cin-
quanta mbo, a che fossero riconosciuti i'
Confini dai med.i due pub.i Periti già de-
putati in Atti dallo stesso Sig.r Arcidiacono,
interpellando preventivam.e i med.i Confinan-
ti ad essere pub.i. Ed il pub.o Consulto fù
mandi a partito, e s'intenda approvato con
il solito num.o di due Sig.ri di Voti favoli. —
Tutti gl'Illm.i SS.i Consultori approvano piena-
nam.e il sud.o Consulto. — — — —

Alla 3za — Consultando il Sig.r Luciani, disse. —
Deputerei in Sindicatori ad eff.o di fare il Sin-
dacato al S.r Gio: Bianchini proved.r del pub.o
Forno l'Illmi SS.i Pietro Balli, e Giacomo
Berici. Rapporto poi alla restituz.e, che deve
fare d.o S.r Bianchini di Rub.a due Grano,
che dice avere in essere, lo debba restituire
a quei Particolari, che l'anno imprestato
nella med.a quantità di Rub.a due, e sarei

di

di sentim.o, che nascendo difficoltà nella qua=
lità, di' ff.i sindicatori chiamassero d.i Par=
colari, ed amichevolm.te gli dassero un compenso;
Esi mandò a partito, come sopra§. = ——
Furono di poi distribuiti i Voti, e questi raccolti
dal V.e Tromb.o, furono ritrovati, cioè. ——
Per la p.a = Fù approvato il Consulto con Voti favoli
dodici, Contrarii uno. = —— ——
Per la 3.a Fù parimenti approvato il Consulto a
viva Voce. = —— ——

= Nomi de' ff.i Consiglieri intervenuti. =

Ill.mi ff.i
D.r Rocco Illarj V.e Sovr.d.
Giuseppe Bramanti p.o 7 Gn.i
Dom.co Paoletti 3.o = Refidi.
= Ill.mi ff.i Cons.i =
Pietro Balli
Giacomo Benci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Alfieri
Gio: Bianchini

= Secondi Priori =
= Signori =
Pietro Svizzetti
= Terzi Priori =
= Signori =
Filippo Fognini
Dom.co Prudenti
Fran.co Costantini
Andr.a di Damiano

= Resa in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo,
fù terminato il pub.o Consiglio§. = ——
= Così è; Ilario Parrizj Canc.re, e Segr.o Coadiut.re§.

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì. 5re Ottobre 1781 =

Convocato, e coadunato in q.to Segr.o e Magn.o questa mat=
tina il pub.o gnl Consiglio di questo Ill.mo Comun.o
di Acquapend.e p.r ord.e degl' Ill.mi ff.i V.e Sovr.d.
e pub.i Rappr.ti, con la preventiva proclamazione
di esso fatta a suono di Tromba p.r la Città tre
giorni avanti dal V.e Tromb.o, come ha riferito,
suono della campana jeri sera, e questa mattina
all'ora intimata, ed altre solite formalità§, fù
in esso proposto, e risoluto, come siegue, cioè. =
Imo = Si rammenta alle sig.ie Loro Ill.me l'osservanza
delle solite Bolle§. = ——
2.o = L'Ill.mo Sig.r Sovr.e move il buon regolamento
della Città, ed a scanso de' clamori del Popolo,

fo ist.o che dalle fig.ie Loro Ill.me venghino elette, e deputate due Grascieri idonei, e capaci ad effetto, che questi riconoschino di giorno in giorno le Bestie, che si ammazzano nel pub.o Macello, e riconosciute essere buone, e bollino con il figillo della Comità, ne possa il Macellaro ven dere alcuna sorta di Carne, se prima non sarà stata riconosciuta, e bollata da d.i Grascieri, come una volta si praticava. = ——

3.o = Per essere inservibile l'Abboccatura del pub.o Forno, si rende necessario di farla nuova. =

4.o = Occorrono nel Palazzo del Governo alcuni riat tamenti ad uso di Muratore, e Falegname li tanto nell'interno di d.o Palazzo, quanto nel li Tetti del med.o, come pure alcuni al tri piccoli Comodi = E l'Ill.mo S.r Gover.e =

5.o = Dom.co Volpini pub.o Fornaro si esibisce di spianare nel pub.o Forno le Q.li 150. Grano da provvedersi dal S.r Giustiz.e Foschini, e di cor rispondere, se si spianerà a Once 6. e 10. per ogni Rub.o, se a Once 7. e 9., e se a Once 8. e 8. Inoltre affinche non abbia a panizzare la Farina subito venuta dal Mo lino, e non abbia a mancare il Pane nel Forno, richiede a credito Rub.i quattro di d.i Q.li 150., ed esibisce in sicurtà Settimio Patrizj, ed Antonio Barbocci. = ——

6.o = Non ostante che la mia Comità abbia affit tate le due pub.e Osterie, con l'obligo di tenerle aperte separatam.e, tuttavia li patti pregiudiciali ai Forestieri fatti fra Dom.co del Corsino, ed Ant.o Spogetti, di dover riceve re, cioè d.o del Corsino le Cambiature, e Caffè, e d.o Spogetti li soli Pedoni, l'Osteria è una sola. E siccome ciò pregiudica mol tissimo al Forestiere, che non ha la libertà di andare in quell'Osteria, che gli pare, e piace, e ridonda in disdoro della Città, la quale viene ad acquistare un nome cattivo, se i Fores tieri si strapazzano, e si aggravano, e sig.ri

Loro

Loro Sllme si degneranno provvedere a tanto
inconveniente. ——— ——— ———

7° — L. Sllmo Sr. Massimo Massi di Caldarola figlio
dell' Sllmo Sr. Anna Maggi Bassi mia Concitta-
dina, Jl onesti suoi fini supplica le Sig.e Loro
Sllme, e desidera essere aggregato, ed ascritto nel
num.o de' mi Concittadini a solo titolo di Onore
e come figlio di una mia Concittadina, rinunzian-
do a qualunq.e ingerenza publica di Residenza,
e col semplice Requisito di essere dichiarato
Cittadino di Acquapend.e, implora dalle Sig.e Loro
Sllme la piena elezione. — ———

L. Sllmi SS.i Residenti deputano in suoi Consultori.

L. Sllmi SS.i Cap: Aurelio Luciani Cons.e
Gio: Ant.o Anastasj 3 p.i Cn.
Giuseppe Bramanti

Ed alzatosi in piedi d.o Sr. Luciani primo Consult.e, quale
invocato l'ajuto divino, e fatta solita Cirimonia
Sllo primo — Che si osservino. — ——— ———

Sllo 2do — Consultando il Sr. Bramanti 3.o Consult.e
disse — Deputerei in Graticiari Jl l'esp.o, di cui
nella prima Proposta, L. Sllmi SS.i Cap: Aurelio
Luciani, ed il Sr. Gio: Ant.o Anastasj, ai quali
assegnerei la provisione di Scudo uno il Mese
fra tutti due, cioè Baj: cinquanta Jl ciascheduno
il Mese, riservato l'approvaz.e della S.
Cong.e del B. Gov.o. Ed il prop.o Consulto si mandi
a partito, e s'intenda approvato con il solito
num.o di due Jl di Voti favoli. — ———

Sllo 3.o, e 4.o — Consultando il Sr. Luciani disse — Quan-
te volte non si possa reggiustare la vecchia Abbac
catora del pub.o Forno, parerei di sentim.o di dare
la facoltà ai SS.i di Magistrato di farla fare nuo
va, dando in conto del prezzo la vecchia. Rispetto
poi ai risarcimenti del Palazzo del Governo, come
pure al farsi alcuni Commodi necessarii Jl uso
dell' Sllmo Sr. Gover.e nuovo, parerei parimenti di
parere di accordare alli med.i SS.i di Magistrato
tutte le facoltà di fare il tutto eseguire con il
magg.r risparmio; Essi mandi a partito, come sopra.

Sllo 5.o — Accetterei l'offerta data da Dom.co Vol-
pini alla ragione delle R. 150. Grano, e glene
farei fare l'obligazione, dandogli a credito so-
le tre Rubb.a di Grano, e non quattro, con le li-

curtà solidali di Lettimio Gattinj, e Antonio Barbacci da lei proposti; Esi mandi a partito, come sopra. ——— ——— ———

Alla 6ª = Comprendo anch'io, che li patti passati colarm.e fatti frà Dom.co del Cursino, e Ant.o Spogetti Affittuarij delle due pub.e Osterie sono pregiudiciali ai Forestieri, ed alla Città medesimo, giacche non poterono, come anno fatto gl'altri privato, frà loro convenire di riceviare uno li Cadoni, el'altro i Caleffi, e Cambere Osterie, nelle quali riceversi quei Forestieri, che vogliono andare o nell'una, o nell'altro. Onde p. evitare questo inconveniente, di cui si è avuta ora, e non prima notizia, fanesi di sentim.o, che ad istanza del detto Conte, si facesse presentare ad Antonio Spogetti un Precetto di dover ricevere, e trattare indistintam.e li Forestieri, che vogliono fermarsi nella di lui Osteria, fornendo agli Cavalli Fieno, e Biada, a norma dell'obligaz.e cond.a Conte da Lui contratta, sotto le pene ad arbit.o dell'Ill.mo S.r Governad.e. Esi mandi a partito, come sopra. —

Alla 7ª = Per essere il Sig.r Massimo Massi da Caldarola figlio di una mia Concittadina, lo ammetterei alla mia Cittadinanza p. solo titolo di Onore, come desidera, con la proibizione però espresso da tenere, e valere in perpetuo, che i di lui figli, e Successori non possino mai sotto qualsisia pretesto ottenere, e concorrere ad alcuno dei tre Luoghi di Studio lasciati in Genegia dalla buo: me: Antonia Maria Spagi dell'estinta Compagnia di Gesù a vantaggio dei Giovani di questa mia Città; E quella cosa venga approvato il pub.o Consulto con il solito num.o di due Zi di Voti favoli, si accompagni coll'oppio stabilito. ——— ———

Gl'altri SS.ri Consultori approvano pienam.e i sud.i Consulti. ——— ——— ——— ——— ———

Giunto di poi mandati a partito i pub.i Consulti, e raccolti i Voti dal pub.o Segret.o, furono ritrovati, cioè ——— ——— ——— ———

Per

Per la 2da = Tutti favoli, e così fu approvato il Consulto, astenenti dal voto li SS.ri Luciani, e Anastasj. = = =

1°= Essendosi riconosciuto fin' da jeri mattina dall' Illmi SS.i Sovr.i, e pubi Rappresentanti il Grano provveduto dal S.r Giuseppe Foschini, si è rilevato, che quello provveduto in Montorio oltrepassa alla quantità di Rub.a cinquanta, come anche altre R.15. di qualità peco migliore, è molto imbarazzato di Grojo, di cui si tiene per certo possa far male, e non sia di questa causa panizzabile, se prima non si spurga dal Grojo. Onde=

3°= L'affittio dei Poderi della Comtà ha esibita la mostra del Grano con cui intende pagare in conto dell' affitto di quest' Anno fatta un dici per non avenne di più, ed il rimanente in Denari al prezzo, che verranno venduti li 11. Luglio; Onde risolvino, se si debbano mandare a bando. = = =

4°= L'Illmo S.r Cap: Aurelio Luciani ha esibito una Supplica del tenore seguente. = = =

=Illmi SS.i= Aurelio Luciani Ord.e della Fed.e Loro l'espone aver preso da questa Illma Comtà fin' dal Mese di Marzo 1779. la Bonca Civile, ed Arch.a per anni tre, ed averla esercitata col titolo di Consigl.e finito con il rigoroso Convento di duc. 11. per ciascun Anno. E siccome per la penuria delle Staggioni, la Bonca poco concorso ha avuto, motivo, che l'Ore, quasi ha dovuto tenere impiegato il debole suo personale gratis; desiderarebbe pertanto dalle Fed.e Loro la grazia di volergli accordare fin= mil Convento per un altro Triennio senza dovelo porre a cand.a, per cui si obliga l'Ore pagare in ogn' Anno per affitto Scudi trenta che detratti per 28. di Veci, che la Comtà pagò nella Delibera del pmto Triennio, viene la Comtà a ritrarne in tutto il Triennio soli Scudi otto di meno, tanto più che la d.a Comtà nello spazio di Anni venti un Anno per l'altro nebe ricevuto di affitto circa duc. 29., senza aver compito tutte le Veci, che la med.a in questi Anni ha dovuto pagare. Spera pertanto l'Ore

l'Ord dalla bontà delle ffg.ie Loro vestar consolato
tanto più che ciò l'Ore desidera dalle ffg.ie
Loro ff avere un qualche Impiego personale
promettendogli esercitarla con ogni pulizia
ed onoratezza, conforme ff il passato ha ese=
guito, essendo, sebben fuori dell'Ore delle
Udienze disposte dalla Legge, ad ogn'Ora
pronto nicevere Istanze. La pulizia, con cui
tiene la Stanza della Cancellaria è noto
a tutti le ffg.ie Loro, mentre di Settimana in
Settimana troveranno rubricellati gli Stra=
rij, e tutte le Scritture alle respettive Loro
Sfilze, a segno tale, che in un subbito ogni
minima Persona puole rincontrare quello
gli possa occorrere. Di tanto adunque le
supplico, che dalla Grazia E ———
L'Illmi ff.i di Magistrato deputano in savij Consultr
L'Illmi ff.i Cap: Aurelio Luciani
Orazio Alfarej
Gio: Ant.o Anastasj.
Ed alzatosi in piedi d.o ff.r Luciani primo Consult.r, gle
invocato l'ajuto Divino, efatte le solite Ce=
rimonie, consultando disse. ———
Sulla prima = Che si offervino E. ———
Sulla 2da = Essendosi offervate, e considerate
in questo pub.o Consiglio le esibite Mostre del
Grano indicato nella prima Proposta, ed essen=
dosi rilevato essere imbarazzato fuori di modo
di Gioja, ed altre Zizanie, sarei di sentimento
di darele piene facoltà all'Illmo ff.r Orazio
Alfarej Deputato di far nicciare d.o Grano,
e spurgarlo alla meglio da tali zizanie, ff
quindi, pervenute in di lui mani le ex Rub.a no.
di Grano vecchio di buona qualità, che ha
esibito il ff.r Giuseppe Poschini provved.o, formare
tutto uno Massa, e costituire il Grano suf=
ficientem.e atto, e capace a panizzarsi. Delle
spese poi occorrenti ff d.a niciatura, e
della Terra, e Conciatura, che se ne ritrarrà
d.o ff.r Alfarej ne dovrà dare a suo tempo Ob=

fa distinta, acciò da Comtà possa bonificar=
gli le spese fue, ed il Calo, che farà in fare
il Grano, e vendere la Conciatura ricavata
si mandi pertanto a partito il prte Con=
sulto, e si intenda approvato con il solito
num.o di due 3.i di voti favoli. ===
Gl.s.r Luigi Nedoni 3.o Cons.d, ed uno di Consiglieri
intervenuti al prte Consiglio, con le debite
Licenze fene partì dal med.o Consiglio. ===
Alla 3.a = Che i SS.i Residenti ponghino a Cand.a il
Grano dell'Affitto dei tre Poderi di questa
Ill.ma Comtà, e con le solite Cautele, e fican=
facendo pagare dall'Affittò il restante dell'
Affitto al prezzo, che saranno venduti li il
Sacchi, che vol consegnare in conto di detto
Affitto; Si mandi a partito, come sopra. =
Gl'altri SS.i Consultori approvano pienam.e i Sud.i
Consulti. ——— ——— ——— ———
Alla 4.a = Consultando il S.r Astrej 1.o Consult.e Diffe=
Desiderando il Sig.r Cap.o Aurelio Luciani, come
supplica, l'Affitto della Banca Civile, ed
Archivio p un nuovo Triennio, quanto vol=
te resti assicurata la Comtà con idonea si=
curtà, e riportatone dalla S.ta Cong.e del B.
Gov.o il benigno permesso, sarei di parere di
accordargleło p l'esibita risposta di 30. an=
nui, sussistendo però il Calcolo, che dal S.r Lu=
ciani indica nella di lui supplica. Ed il prte
Consulto si mandi a partito, e si intenda ap=
provato con il solito num.o di due 3.i di vo=
ti favoli. ——— ——— ——— ———
Gl.s.r Anastasj 3.o Consult.e approvo pienam.e il Sud.o
Consulto. ——— ——— ——— ——— ———
Furono di poi mandati a partito i Sud.i Consulti,
e raccolti i voti dal V.e Tromb.o, furono ri=
trovati, cioè. ——— ——— ——— ———
Per la 1.a = Fù approvato il Consulto con tutti i
voti favoli in num.o di sedici. ———

Per

Per la 3ª = Favoli quindici, Contrario uno, e
così fù approvato il Consulto. = = = = = = = =
Per la 4ª = Fù vinta l'istanza fatta dall'Illmo
Sr Cap: Aurelio Luciani secondo il Consulto fat=
to, con Voti favoli quattordici, Contrario
uno, astinente dal votare d.o Sr Luciani. = = =
Di poi Dom.co Paoletti qui pnte Sfficio della
Band.a Grid, e Gianacci espone di aver no=
tizia, che la selva di Marzapalo spett.e all'
Archiospedale di S. Spirito di Roma si è
stesa molto dentro a d.a Band.a Grid con
pregiud.o della Comtà; perciò fatta che si
venga alla Misura, e ricognizione de' Con=
fini, acciò la pta Comtà non resti pre=
giudicata in conto alcuno, altrimti si pro=
testa di tutti i danni, e pregiudizj, in ogni
Ex tunc Illmus D. mtr de omnibus certiorari
S. Congem B. Regis, et inde. = = = = = = = =

= Illmi Sri = = Nomi de Sri Consiglieri intervenuti =

1di Prioni =	2di Prioni =	3i Prioni =
= Signori =	= Signori =	= Signori =
Dr Dom.co And.a Giubilej Gover.	Marco Volpini	Luigi Medoni
Giacomo Berci Cons.e	Fran.co Vitali	Filippo Fognini
Fran.co Patrizj 1.o Pre Repti	Giuseppe Bramanti	Dom.co Prudenti
Pietro Lombardelli 3.o Pre	Gio: And.a Anastasj	And.a di Damiano
= Illmi Sri Consi =	Carlo Sermini	Dom.co Paoletti
Cap: Aurelio Luciani		Dom.co Petroni
Orazio Alfierj.		

= Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altissmo, fù
terminato il pnte Consiglio. = = = = = = = =
Così è; Ilaria Patrizj Dor.a pub.a, e Segr.a Con.le

= Nel Nome di Dio Amen =

= A dì 3re Decembre 1781. =

Convocato, e coadunato il Consiglio Segreto di Sua Illma Comità di Sequaperio nella Loggia Municipale p. ord. degl' Illmi Sig.ri Gonfal.ri, e Priori Rappti. colla preventiva Intimaz.e personale fattadal Pubb.o Trombetta, come infra, e fuori della Campanella, fu in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè.

Illmi Sig.ri = Nomi de' Sig.ri Consiglieri intervenuti =

Gonfal.re
Dr. Dom.co Ant.o Sibilej Gonfal.re
Giacomo Benci Cons.re
Pietro Lombardelli B.o Pri.
Sig.re il Sig.re Fran.co Sarnij P.o Priore parimente presente.

Regg.i

= Secondi Priori =

= Signori =
Pietro Grizzetti
Gio: Ant.o Anastasj
Fran.co Vitali.

= Illmi Sig.ri =
Pietro Nolli
Cap: Aurelio Lucciani
Orazio Alfarej.

1mo = Si rammenta l'oss.re delle solite Bolle.

2.o = Inesecuzione di quanto fu stabilito dal pub.o Consiglio, dai Sig.ri Deputati si è formato il Piano del Riparo del Macinato grosso, del.o che si legge; Onde risolvino se si debba andare avanti nell'Esecuz.e di d.o Riparo. — — —

3.o = E' stampigliato alla Sup.ca Grd, e Dispenso del sale un Oggetto scritto del tenore, che si legge; E però risolvino se si debba andare avanti nell'accenzione della Candela, e procedersi alla Delibera. — —

4.o = Si fanno noti due Fogli, che si leggono, dalli quali rilevasi lo stato preciso della pub.a Annona. Potranno pertanto determinare a Danno il peso del Pane, e risolvere cosa si debba fare della Concia-Furo, e Coppiame ricavati dallo Spurgo de' Grani ordinato dal pub.o Consiglio. — —

5.o = Per essere li Trallomi, e Palo del pub.o Forno in pessimo stato, si rende necessario di farli accomodare, essendo stata formata la Perizia sopra i Trallomi, del.o che si legge

L'Illmi SSri Residenti deputano in fovri Consulti
L'Illmo SSr Pietro Valli.
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Assirej.

Alzatosi pertanto in piedi d.o S.r Valli primo Consul.
quale invocato l'ajuto divino, e fatto Segno =
lita Cirimonia, Consultando disse. ——————
Alla prima = Che si offervino. = ——————
Alla 2.da = Sarei di sentimento, che dalli SSri Depu.
si correggiesse con magg.r equità, e giustizia
alcuna Partita del Riparto fatto, e di poi
si proponesse nel pub.o Consiglio p.r l'oppor.
approvaz.e, riservatone anche il benigno per=
messo della S.ra Cong.e del B.G., concha però
che essendovi in qualunque tempo alcuno
gravato, non possa sgravarsi senza l'Ord.e
de' SSri Deputati. = ——————
Esi mandi a partito il sud.o Consulto, e s'inten=
da approvato con il solito numero di due Zi=
di Voti favoli. = ——————

Alla 3.za = Che si ponga a Cand.a l'Affitto dato
da Fran.co Gelsomini alla Pesa Grossa, e Dis=
pensa del Sale p.r un Novennio, e procu=
randone i magg.ri vantaggi della Comod.à, Do=
menica prossima, precedute l'affissione degl'
Editti sopra accenda la Cand.a deliberazione
esi deliberino con le solite regole, e con=
di.ni del mag.o, e migl.r Offerente, e
di chi sarà condizioni più vantaggiose, an=
che che voglia la solita prestanza di L.500.
Esi mandi a partito, come sopra. ——

Alla 4.ta = Che i SSri di Magistrato procurino con i Bon
dimenti la Vend.a dei Grurghi ricavati dai
Grani provved.i consistenti in tutto in R. 7:5 1/2
Misura Rom.a circa a storo raso, e facciano in=
tendere al S.r Gaschini Provved.r, che compisca
la provista delle R. 150. al magg.r vantaggio
e di Grani panizzabili, e ne faccia la Con=
segna al S.r Assirej depu.to Fran.co. Edi poi ri=
ferischino al pub.o Consiglio tutto il preciso
stato dell'Annona, acciò possa stabilirsi a

Janiffa il peso del Pane, e lo risposto, che
deve corrispondere il Formajo; Esi manda
a partito, come sopra. ——

Fillo 5to = Che i Sgri Residenti facino raccoma=
dare i Mulloni, e Peso del pubo Forno,
come richiede la necessità; Esi manda
a partito, come sopra. ——

Ritolti Sgri Consoli approvano pienam.te i sud.
Consulti. ——

Furno di poi distribuiti i Voti, e questi
raccolti dal pubo Trombo, furono nro=
Voti, cioè = ——

Perla 1ma = Fù approvato il Consulto con tutti
Voti favoli. ——

Perla 3za = Fù parimenti approvato il Consulto con
tutti i Voti favoli. ——

Perla 4ta = Similm.te fù approvato con tutti i Voti
favoli. ——

Perla 5ta = Tutti favoli, e però fù approvato il Con=
sulto. ——

E non essendovi altro da trattare, rese=
dovute Grazie all'Altissimo, fù termina=
to il pnte Consiglio. ——

Così è; Flavio Pattizj Sotto., e Segrio Cond.le ——

Al Nome di Dio Amen

A dì 13 Decem.re 1781.

Convocato, e coadunato in qta Segrta Stanza il pubco e Gnle Con=
siglio di questa Illma Comità di Acquapend.te per ordine
degl'Illmi Sigri Gov.re Conse e Priori Residenti, previa
la publicazione di qto fatta a suon di Tromba per le
Città dal pubco Trombetta tre giorni avanti, suono
della Campana, replicato anche jeri Sera, e questa
mattina all'Ora intimata, avvisato pure da me Segrio
infrto questo Rmo Capitolo a dovere fare intervenire i
Sigri dagli Feudi, e premessa tutta la altre solita

fov=

formalità, che in esso prescritto, e risoluto, come siegue cioè

Nome dei Sig.ri Congr.ti intervenuti

Illmi Sig.ri
D.o D.co Ant.o Giubilei Gov.re
Giam.o Benci Cam.co
Gran.co Patrizi Secondo
Piero Lombardelli Deputo

Illmi Sig.ri Congr.ti
Piero Nelli
Cam.co Ottavio Luciani
Orazio Sforzi

Secondi Prid
Terzi Prid
Sig.ri
Gius.e Bramanti
Reg.e Marco Volpini
Carlo Sermini
Fran.co Vitali
Gio. Batt.a Anastasi

Terzi Prid
Sig.ri
Lodovico Bandini
Dom.co Frediani
Egisto Doyini

pregiudicato dopo con
forme il parere dell'Ill.mo
Vescovo

Rmi Sig.ri Deputati Eccl.ci
Arcipresbe Giam.o Fabbrini
Can.co Penitenziere Filippo Benci
Can.co Teologo Nicola Angeli
Can.co Nicola Petrucci

Primo = Si rammenta alle Sig.rie Loro Illme l'osservanza delle solite Bolle = =

Secondo = Scade in questo giorno la proposizione in questo pub.co Consiglio della conferma del Sig.re Alessandro Antonavoli loro Chirurgo Condotto, che supplica di esser confermato per altri due anni, come dal memoriale, che si legge, riservata l'approvazione della sagra Consulta.

Terzo = I Sig.ri Deputati dal pub.co Consiglio a formare il Riparto del macinato Grosso in esecuzione della risoluzione del Consiglio Segreto celebrato li 3. del Cor. vente Decemb.re anno di già accomodate, e corretta

tutte quelle partite che meritavano correzione come
dal Riparto med.o che si pone sotto gli Occhi delli
Sig.ri Loro Ill.me, attinente cosi terminino se cosa sul
Riparto debba porsi in esecuzione ——
L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savii Con-
sultori L'Ill.mi Sig.ri Pietro Nalli
Cav.r Ottavio Luciani
Orazio Ostuni
Ed allora in piedi il Sud.o Sig.r Pietro Nalli primo
Cons.r, quale, invocato l'ajuto di Dio, e fatta
le solite cerimonie, consultando disse umilia-
mente alli Sig.ri Dep.ti Eccl.ti ——
Alla prima = Che si osservino le solite Bolle =
Alla Second.a = Che si mandi a partito il Sig.r Ales-
sandro Antonarolli Chirurgo condotto, e la Con-
ferma di altri due anni, e s'intenda vinto con il
solito numero di due 8.mi di Voti fav.li, riservata
l'approvazione della Sagra Consulta ——
Alla Terza = Il med.o Sig.r Nalli primo Consultore
unitam.te ai Sig.ri Dep.ti Eccl.ti dissero = Rico-
noscendo Noi, che il porre in esecuzione il Ri-
parto del macinato grano sarà per produrre
un vantaggio non indifferente a tutta questa Popo-
lazione ed un utile alla pub.a Cassa, avendo noi
osservato il med.o corretto dai Sig.ri Deputati, ed aven-
do ritrovato in esso tuttavia qualche partita
erronea, varij sono di sentimento che il Ri-
parto si riformasse dalli Sud.i Sig.ri Deputati
colla previa approvazione dell'
Ill.mi Sig.ri Dep.ti Eccl.ti, e dopo di
esser

esser stabo cosi' ifformato, ed approvato, si ponesse in
piena esecuzione, e questa Exigenza s'intendesse
doppo immediatam.te spirato l'Appalto corrente
Affinche' poi essi totalm.te tolto il pericolo di esser de-
rubati i Particolari dai Mulinari o nel grano
o nelle farine, saressimo pure di sentimento di
obligare i Mulinari med.i a pesare i grani, e
ripesare le farine p.r indennità dei Particolari ru-
detti, conforme il solito; e che non potessero di
Mulinari macinare, e respettive la farina, se
prima non sia stato pesato il grano, e ripesata
la farina med.a come sopra, sotto pena di scudi
due p.r ciascuna mancanza, devendo p.altro
rimanere in libertà dei Particolari di pesare,
o non pesare, andando da se stessi al Molino, &
siccome acciò abbia ad esattam.te osservarsi questo
lodevole progetto, si rende necessario di destinare Per-
sona Donea, che pesi i Grani, e ripesi le Farine, fa-
cendo i soliti Biglietti, che dovranno i Mulina-
ri attaccare ai rispettivi Sacchi, secondo il solito,
proponiamo, di deputare a questa ingerenza il S.r
Cav.r Orsolio Luciani a cui assegnassimo la provi-
sione annua di scudi quindeci m.ta da pagarglisi
col ritratto del Riparto suss.to. Si mandino p.r esito
a partito separatam.te i presenti due capitoli
riguardanti l'approvazione del Riparto med.o

e la deputazione di detto Sig.r Luciani intendendosi approvati con il solito numero di due terzi di voti favorevoli — — — — — —

Gli altri Ill.mi Sig.ri Consultori approvano pienamente detti Consulti — — — —

Furono quindi distribuiti i Voti, e questi raccolti dal pub.co Scrutatore, furono ritrovati come segue — — — — —

Per la seconda = Mandato a partito il Sig.r Antonevoli Chirurgo Condotto, e la conferma di altri due anni fu vinto, con voti favorevoli diciannove, conservativi tre — — — —

Per la terza = Fu mandato a partito il Consulto, riguardante l'approvazione del riparto del Macinato grosso, e fu vinto con tutti i voti fav.li in numero di venti, avendo votato anche i Sig.ri Dep.ti Cecchi, e questa sol volta, purchè non passi in esempio — — — —

Di poi fu mandato a partito il consulto riguardante la deputazione del S.r Luciani in Referore, e fu approvato con tutti i voti fav.li in numero di diciannove, astenente dal votare il med.o S.r Luciani — — — — —

E licenziati i S.ri Dep.ti Cecchi, se ne partirono dal pubblico Consiglio — — — — —

Quale = Scade pure in questo giorno la proposizione in pubblico Consiglio della Conferma degli altri infra Provvisionati, E però si propongono — — — — —

L'Ill.mo

L'Illmo Sig.r D. Andrea Astrei Agente in Roma già
Coadjutore alla Bon.a Mem.a D. Massimiliano Rolli
ha la conferma di un altro anno. — — — —

L'Illmo Sig.r Carlo Baldini mo Prd in Roma ha la confer-
ma di un altr'anno — — — — — — — —

Pietro Buccigliani Trombetta pub.o ha la conferma parim.te
di un altr'anno — — — — — — — —

Si trattava di provvedere la conferma del Sig.r D. Gio. Bat.a
Menti mo di Scuola, avendo questi rinunciato
a tal'impiego, come appariva da Biglietto fatto
pervenire nelle mani del Sig.r Coadjutore dall'Impto
suddetto — — — — — — — — —

Doni = Per il Sig.r Flavio Patrizi Sig.r Prd Celm.o = Casa =

Instr.a = Adì 12 Dec.e 1781 = Il Sacerdote Gio Bramanti
attuale mo di Scuola di q.ta Illm.a Comunità prega il
Sig.r Seg.rio Flavio Patrizi a riferire a cotesti Illmi Sig.ri
Consiglieri, che essa a loro disposizione di venire alla
elezione del nuovo pub.co Maestro, al quale offr.e colla
pria dichiarazione intende rinunciare la seguente,
esibendosi però di continuare a tenere / qualora
così piacesse ai Sud.ti Sig.ri / fino al fine mese di Maggio
nel qual tempo terminerà il quart'anno dell'esercizio
di Scuola. Di tanto la seguente prega il Sig.r Segretario
nell'atto, che le si protesta Dob.a Ser

Quinto = Il Sig.r Cap.no Giuseppe Boschini Provveditore dei
grani, ha uso di q.to pub.o Orrio domanda di esser pienam.te
rimborsato del prezzo del grano fin qui provisto,
delle spese occorse, e di esser soddisfatto della pro-
messagli provvisione, come dalla nota, che si legge

Sesto = Dovendosi ora mai formare il nuovo Rip.o
lo dei Padri per l'Entrante Quar.to dell'anno ven.te
simo 1782, si compiaceranno le Sig.ie Loro Ill.me
deputare i soliti due Riparatori ——— ———

Settimo = Il R.do P.re Guardiano dei P.ri Minori Oss.ti
vanti di questa Città per esser stato rimesso il
solito stromento, propone alle Sig.ie Loro Ill.me in
Predicatore della prossima Quaresima
1782 uno dei seguenti tre soggetti = Primo
il P.re M.ro R.do P.re Gio: Filippo da Cappa-
dola = Secondo, Lo Ll. R.R. P.P. Cappuccini da
Roma, e Bernardino da Lucca, come dalla
supplica, che si legge, e però si compiac-
ciano eleggere, e prescieglier uno dei sud.ti tre
nominati soggetti — — — —

Ottavo = Il R.R. P.P. Cappuccini eligono Città doman-
dano una qualche caritativa Elemosina, e sup-
plica che gracii questa, che ànno nel passag.o
dei P.P. Vocali, come dalla supplica, che si leg-
ge — — — — — — — —

Nono = I R.R. P.P. Agostiniani di questa Città
con la supplica che si legge, esprimono il loro
voto il loro convento gravato nel Catasto, e
collette di Case, e però ne domandano lo sgra-
vio, ò il rimborso — — — — — —

Decimo = Il R.do Sig.r Arciprete Fabrini prega le
Sig.ie Loro Ill.me a volergli caritatevolm.te dare
il Batocco di ferro, che và in questa Sagrestia
servigere, e la Campana nuova di quella
chiesa

Chiesa Cattedrale, essendo quello, che vi è inservibile.—

Undecimo = Inerendo ad altra risoluzione Consigliare, con la quale fu risoluto, che dai Sigri Deputati si devesse convenire con gli Ristoratori della minor somma, a eseguire previo esame tutti i Lavori, in questa Sagrestia, Sala del Consiglio, ed Archivio coll'opera degli Ristoratori medesimi a norma delle Perizie da essi formate, senza perdita di candela, e ciò y essendosi l'animarisè degli Referenti, e previsti i Lavori, eseguiti e fattamente stabilmente, si credesse bene y fossi eseguire con prontezza gli ordini Incumbenze dei Sigri Deputati a convenire come sopra col magr. vantaggio della Communità. e dijeri a supplicarne la Sagra Congne del B. Severo y il Benigno permesso, tanto più, che in esecuzione degli Ordini di Monsig. Illmo Prefetto degli Archivi deve collocarsi il pubco Archivio di questa Città in altre stanze più comode, e proprie——

Proseguendo a consultare l'Illmo Sig. Pietro Valli disse

Alla Quarta = Che si mandino a partito separatam. tutti gli altri Pensionati, e sindendino vinti, e confermati con il solito numero di due terzi di Voti favorevoli——

Alla Quinta = Acciò il Sig. Giuseppe Boschini, abbi ad essere pienam. sodisfatto di quanto à impromesso per la provista dei Grani y uso di questo pubco Forno, delle spese, e provisione assegnatale a norma del

foglio esibito, essendo necessario di fare esaminare il foglio med.o savei di sentimento di deputare due soggetti capaci a riconoscere tutte le spese, che si contengono in detto foglio, e doppo riconosciute, ed approvate, ne dassero relazione ai Pili Magistrato i quali dovranno spedire l'ordine per il pagamento in quella somma, che eccedranno, e ripartirano d.i Sig.ri deputati, e proposti in Deputati all'effetto sud.o li Sig.ri Cap.o Aurelio Luciani, e Carlo Sermini, quali si mandino a partito, e s'intendino approvati come sopra. Quindi tutti i Sig.ri Consultori unitam.te dissero — avendo poi compreso, che nelle Provviste dei grani fatte dal med.o Sig.r Boschini non è rimasta la Comità molto soddisfatta, e non piacendo le addotte mosse dei grani, questa mattina da detto Sig.r Boschini esibite, e molto meno i prezzi mòderati, savegnino di sentimento d'incaricare il Sig.r Orazio ottimo Amministratore Dep.to a procurare la provista di questa med.a Città della quantità di grano mancante fino al compimento delle cinquecento cinquanta con quel magg.r vantaggio, che sarà possibile. E che il pnto consulto si mandi a partito, e sia tenda approvato come sopra ——— ———

Alla Sesta — Consultando d.o Sig.r Nalli — Deputarei in Quartieri per formare il nuovo ripario per l'anno avegnino li Sig.ri Cap.o Aure-

lio

lio Luciani, e Gio Batt.a Stragiotti, e che si mandino a partito, e sintendino vinti come sopra ———

Alla Settima = Credendo, che il miglior Soggetto preposto in Predicatore della prossima Quaresima sia il Mto Revd.o Padre Gio Filippo da Capranica, dico che questo si mandi a partito, e sintenda vinto come sopra — — — ——— ———

All'Ottava = Atteso che la nra Camera trovasi scarsissima di denaro, sarei di parere di passare ai PP. Cappuccini di questa Città degli straordinarii l'Elemosine di scudi due mila cento pesanti supplicio alle spese nel passaggio dei PP Vocali: E si mandi a partito come sopra. — — — ——— ——— —

Alla Nona = Sono di parere, che i Sig.ri Cataforien, esaminino gli Aggravii, che suppongo insistere i PP. Agostiniani, e riferischino e fattam.e un altro pub.o Consiglio i loro precisi sentimenti, acciò possa risolversi meglio nei seguenti di Ragione, e dico, che il pto Consulto si mandi a partito come sopra — — ———

Alla Decima = Accordarei el Sig.r Ancinprese Fabrini il Barocco, che domanda, perchè dia l'altro della Campana nuova, che si dice inservibile; e si mandi a partito come sopra — — — ———

All'Undecima = Approvo pienam.te quanto si contiene nella proposta proposta, e dico, che si mandi a partito, e s'intenda approvata come sopra — — ———

Furono poscia distribuiti i Voti, e questi vanno [illegible] furono ritrovati, cioè — — — ———

Per la quarta = Per il Sig.r D. Andrea Agosti aggiunto in Roma favorevoli tutti in numero di quindici, astinente dal votare il V.to Braccio di lui Fratello, e così fu confermato per un altro Anno — —

Per il Sig.r Abb.e Carlo Baldini Pad. in Roma favorevoli tutti, e così fu confermato come sopra — Per Giamo Bucciglione Trombetta favorevoli quattro, contrarii dodici, e così fu perduto

Alla quinta = Fu mandato a partito il Consulto riguardante la deputazione delli V.ti Cap.ni Luciani e Carlo Sommini, e li deputati med.i che devono esaminare la Nota delle Spese esibita dal V.to Poschi, e furono approvati, e vinti con tutti i Voti favorevoli — — — — — —

Di poi fu mandato a partito l'altro Consulto, col quale si crede d'incaricare il V.to Agosti per la provista del grano rimanente, e fu approvato con tutti i Voti favorevoli — — — —

Per la Sesta = Li Sig.ri Cap.ni Luciani e Gio.e Batt.a Ostasta si proposero in Riparto dei Dazii per l'anno prossimo, furono approvati a viva Voce — —

Per la Settima = Il Pre Gio.e Filippo da Cavarola prescelto in Predicatore della prossima Quaresima fu vinto con tutti i Voti favorevoli — —

Per l'Ottava = Fu approvato il Consulto a viva Voce — — — — —

Per la Nona = Fu similm.te approvato il Consulto a viva Voce — — — — —

Per la Decima = Fu approvato il Consulto con tutti i Voti favorevoli — — — —

Per l'Ordinaria = Fu approvata la parte proposta con tutti i voti favor.li in numero di 17, astenuti dal votare li Sig.ri Pietro Nalli, e Giamo Benel. Depu.ti ——

Rese in ultimo le dovute grazie all'Altissimo fu terminato il presente Consiglio ——

= Così è; Flavio Parisj Canc.o pub.o, e Segr.io Cam.le

Al Nome di Dio Amen

Adì 3. Gen.io 1780

Convocato, e coadunato in questa Segreteria Magl.e il pubblico Consiglio di questa Illma Comunità ed Uomini per ordine dell'Illmo Sig.r Gio: Batta Conf.e Brioni vigente, premessa però la proclamazione di esso fatta a suon di Tromba, e la affissa tre giorni avanti, secondo il solito dal pubblico Trombetta, siccome a riferito, suono della campana pari mente tre giorni avanti, replicato anche jeri sera, e questa mattina all'ora intimata con altre solite formalità, fu in esso proposto, e risoluto come siegue cioè ——

Nomi dei Sig.ri Consiglieri intervenuti

Illmi Sig.ri
D.r Dom.co Ant.o Jubilei Gio:
Giacomo Benel Conf.
Fran.co Parisj Secondo } Priori
Pietro Lombardelli Terzo } Vigil.
Illmi Sig.ri Conf.
Pietro Nalli
Capr.no Aurelio Luciani
Orazio Pastori

Secondi Priori
Sig.r Ant.o Anastasi
Pietro Guidetti
Fran.co Visali
Carlo Semini
Marco Volpini

Terzi Priori
Sig.r
Luigi Cledoni
Dom.co Persone
Silvino Bognini

Primo = Si rammenta alla Sig.ria Illma l'osservanza

delle solite Bolle — — — —

Secondo = Non avendo il Sig.r Borgio ottenuti in esecu-
zione della risoluzione Consigliare provveduto
le sud.a 50 mancanti grano di qto pub.o Forno, il
Sig.r Giuseppe Casp.o Boschini, ne offre sud.a 52 e stara sei
di grano Vecchio, a misura Senese, che compreso il trag-
porto, spese, e dilui provisione viene a costare scudi
quattrocento quaranta nove, come dal Biglietto
e nota che si leggono. come pure offre altre
sud.a venti di grano vecchio parimente a misura
Senese al prezzo medesimo di scudi 8: il sud.o, che
esiste nel mer.o Luogo di Brasso Lungo di pro vi-
denza del Sig.r Cassacini: ma per altro giustan-
domanda di esser consolato vanendo alla Consegna
reintegrato, e del prezzo, e delle spese occorse, e ri-
come il S.r Ottoni Amministratore gli fare quello
pagamento desidera l'Ordine dei S.ri di Magi-
strato, perciò le SS.rie Loro Ill.me risolvino se vo-
gliano, che si riceva la sud.a quantità di grano,
e diano le facoltà a detti S.ri di Magistrato
di spedire l'opportuno Ordine per il pagamento.

Segue = Avendo il Loro Segretario Coadjutore Ma-
rio Pabiri dovuto abbandonare per giusti moti-
vi la Casa Paterna, trovasi privo di ogni sus-
distenza, che dalla mer.a prima riceveva, e per-
come essa tratta con el pesso di Coadjutore
del P.r Nicola Pabiri suo Padre Segretario di
questa

questa Illma Comità, attendendo esso Illmo pienam.te all'incombenza tutta Comitabile senza il minimo incomodo del Condijbo, crede ben giusto per la di lui sussistenza, il dismembrare la mensual provisione, assegnando Scudi due il mese al riferito suo Padre, ed il restante a se medesimo; Sicchè supplica le Sig.ie Loro Illme ad onorarlo della loro approvazione — —

Quarto = L'Illmo Sig.r Cap.no Aurelio Luciani domanda qualche onesta ricognizione per aver formato il nuovo ripartito del Macinato grosso, ed inoltre avendo riflettato esso, che si teneva l'assegnamento di Annui Scudi 15 Stabilitogli per pesare i grani, e le farine, desidera un qualche accrescimento, come dalla supplica, che si Legge —

Quinto = Questo Negotio col Memoriale, che si Legge, si rimette alle sue premure, perchè sia destinato per altro Giovane deputato Zelante di questa Comità l'Illmo Sig.r Ruggiero Ostoni — — — — — — —

Sesto = Li Sig.ri Deputati hanno convenuto con i respettivi Artefici, che devono eseguire i Lavori in questa Segretaria, Stanza del Consiglio, ed Archivio per la somma, in tutto, e per tutto di 230: m.ta, cioè al Muratore Scudi 85: = al Falegname 110, ed al Pittore 14. come dalle nuove Perizie, che hanno creduto essi Sig.ri Deputati di far riformare. Si è creduto pure di rendere di tutto inteso le Sig.rie Loro Illme, affinchè si risolvino, se si debbano fare eseguire i divisati Lavori dalli med.i Artefici, che hanno

formato le nuove Perizie in tutto, e fatto a nor-
ma delle Perizie med.e e se tene debba supplica-
re la S.a Cong.ne del B.o G.o per la benigna approva-
zione — — — — — — — —

Settimo — Il Sig.r Gio Batt.a Anastasi comparendo da
questa Munic.a Comità di alcuni Terreni in Con-
trada Spizzica Miglio, esponе che Domenico
Paoletti, padrone della Tenuta della Costa del-
la Pipella, che confina con.i Terreni, e fa
fatto Decreto di usurpargli una portione
di detti Terreni e sa ancora, che prosende,
come si è dichiarato anche negli Atti di que-
sta Ecclesiastica, di voler tutti i Terreni po-
sti in detto Luogo tanto spettanti al Suo.o P.o Ere-
dità, quanto comprati da altri dalla mede-
sima Comità. Onde se rende indegno le sue
loro stime, acciò ci provedino, nei termini
di ragione — — — — — — — —

L'Ill.mi Sig.ri Deputati deputano in Suoi
Confalconi L'Ill.mo Sig.r Pietro Paolo
Sig.r Camillo Luciani
Orazio Astrei
Assessori per tanto in piedi d.a P.a Paoli giun-
ta Consultone, quale invocato l'ajuto Divino e
fatte le solite cerimonie, consultando dille
alla prima — Che si osservino le solite Bolle —
Alla Seconda — Stimerci troppo necessario, che la Comità
e per essa il P.o Astrei amm.o deputato riceva
dal P.o Pacchini non solo le Lib.re 52 e Staro
1 di grano vecchio a misura Senese, che si
deve, ma anche le altre Lib.re 10 pavuli

Di

di grano Vecchio a misura Senese, perché si sente, che il grano sia già cresciuto di prezzo e che tiene giacersi nella Popolazione i bisogni di qto genere. Seguito poi il pagamento del prezzo, e spese occorse, e notate nella nota esibita da detto Sig. Pozzolini ascendenti a ~~4[illegible]~~ dell'unito; e spese, che occorreranno per le altre polizze, che a esibito, secondo altra nota, che sarà consegnata, sarei di sentimento, che i Sig.ri del Maggistrato ne facciano gli opportuni ordini a tergo delle respettive note diretti a d.o Sig.r Cassiere, acciò possa nell'atto, che riceve la consegna rendersene pienamente reintegrato il Sig.r Pozzolini di tutte le somme improntate, acciò poi venga costituita tutta una massa di grano di sufficiente buona qualità, e proceder con tutta esattezza stabilirsi dai Sig.ri del Maggistrato coll'intelligenza dell'Abate Sig.r Gio. il peso del Pane a Tariffa, stimerei bene, che il Sig.r Cassiere facesse trasportare tutto il grano esistente nel Magazino del Sig.r Cavoni nell'altro di S.ta Maddalena, ove poi fare l'unione, giacché il d.o Magazino del Sig.r Cavoni non è sufficiente a contenere tutta la quantità del grano, e in quel caso, è stato necessario di prendere in appigione l'altro magazino di S.ta Maria Maddalena, a tutto il prossimo mese di Giugno l'affitto di Scudi due che dovranno pagarsi da questa Munda Camba. Rimandi intanto a partito il presente Consulto, e Sentenza approvato

con il solito numero di due terzi di voti favo-
revoli -

Alla 2da = Parendomi giusta l'istanza fatta da
Mario Latrizi Segretario Coadjutore di verificarsi la
di lui piena esistenza ai pub.i Affari, servi
di sentimento di distribuire la mensual pro-
visione, passandosi all'Ecclo Latrizi Segre-
tario Coadjuto Scudi due il mese, ed restante al Coadju-
tore con sentenza in ogni mese due separate
Ballotte. giacchè questo pub.o Consiglio inten-
de ommindare di valersi dell'Opera del Coadju-
tore nella guisa appunto, che è seguito
quattro anni della di lui Esistenza, a cagio-
ne dell'Età avanzata, e decrepita di d.o Coadjuto
essendo nell'Età di circa Anni 77. E siccome
prevedo, che potrebbe nascere tra il Coadjuto,
e Coadjutore delle liti civili riguardo al ripar-
timento della Provisione, s'incaricano i Giu-
dici di Maggistrato a supplicare la S. Cong.ne del
B. G. la benigna approvazione acciò ab-
bia, ad esser stabile questa giusta determi-
nazione. e si mandi a partito come sopra.

Alla quarta = Riguardo ancora delle fatiche
non indifferenti fatte dal P.e Cap.o Luciani nel
nuovo riparto del macinato grosso, savei di pa-
rere di accrescergli Scudi 50 l'anno nell'inge-
renza addossatagli del peso dei grani, e delle
Farine, coprendole l'annuo assegnamento
non più di scudi quindeci, ma di scudi cinquan-
ta, con i quali s'intendino ancora ricompen-
sa-

gere le sud.e fatiche. e si mandi a partito come sopra. — — — — — — — —

Alla quinta = Non avendo presentem.te questo Consiglio facoltà di approvare l'istanza, che fa il Popolo perché l'affare pende p.a decisione nel Supremo Tribunale della S. Congr.e stassimo i S.ri di aggiunto temiliare la supplica di d.o Popolo alla detta S. Congr.e — — — — — — — — —

Alla sesta = Che i Sig.ri di Maggistrato supplichino la S. Congr.e del B. G. p.a l'applicazione dei Lavori da eseguirsi coll'opera delli nec.i Arbosfici, che hanno formato le Panizze; e ciò p.a evitare le perdenze provenute in altre circostanze da alcuni Abbassi, che p.a avere i Lavori ad estinzion di Candela, non cercano di calare più del convenevole la mercede, e poi li eseguiscono sproccam.te, e riesce stabilim.te causando dei Litiggi a danno della Sud.a Comità come è pur troppo seguito in altri simili casi; e si mandi a partito come sopra.

Alla Settima = Sarei di sentimento, che supplendo l'esposte esposizioni, e riverbative fatte da Dom.co Paoletti, i Sig.ri di Maggistrato, si ricorresse alla Sagra Congr.e del B. G. come anche p.a la sospesa rimozione dei Decimini nelle Tenute delle Bandi sole affinché si degni accordare la facoltà di procedere concorso di lei criminalm.te, non ostante il preteso Privilegio di Colono Parziario di questa Mensa Vescovile. e si mandi a partito come sopra — — — Gli altri Sig.ri Consultori approvano pienam.te i suddetti Consigli. — — — — — — —

Ge-

furono di poi distribuiti i Voti, e questi raccolti dal Vice Segret.o furono ricevuti come vie-
ne cioè — — — — — — — — — — —
Per la seconda = fu approvato pienam.te il Consul-
to fatto con tutti i Voti favorevoli — — —
Per la Terza = fu parimenti approvato il Consul-
to riguardante il ripartimento della sotti-
ta Proiezione del Segr.io con tutti i Voti favo-
revoli — — — — — — — — —
Per la quarta = Resò approvato il Consulto
con tutti i Voti fav.li astinente dal Votare il
P.re Luciani — — — — — — —
Per la quinta = fu approvato il Consulto a
viva Voce — — — — — — — —
Per la Sesta = fu approvato similm.te il con-
sulto con tutti i Voti favorevoli astinenti dal
Votare il P.re Marco Volpini uno dei Conti —
Per la Settima = Finalm.te fu approvato il
Consulto fatto alla pretesa preposizione con-
tutti i Voti favorevoli, astinenti dal votare
il P.re Questori — — — — — —
Rese di ultimo le dovute grazie all'Altis-
simo, fu terminato il presente Consiglio —
Così è; Flavio Bertizzi Segr.io Consigliare

Adì 19 Genn.o 1782 — — — — — —
Furono trasmesse a la Posta in Viterbo = Corneto=
Valentano = Montef.o = Bolsena = Città della
Pieve = Gradoli = e Caserta = Copie giuridi
della seguente Notificazione — — —

Noti-

Notificazione = Essendosi reso vacante nella Città di Reggio l'impiego di Maestro della pub.ca Scuola e la Carica di pub.o Trombetta, ed essendosi stabilito di eleggere i Sogetti nel pub.o Consiglio, che si celebrerà il dì 7. del prossimo mese di Feb.io con le solite annue provisione, cioè al Maestro di 30 ed al Trombetta di altri 30 sono perciò invitati tutti quelli, che volessero concorrere, acciò facendo pervenire ad giungere i loro Saggi, quali verranno considerati in d.o pub.o Consiglio. Che però. Dalla Segg.ia Magn.a di Reggio li 19 Gen.io 1782 = Flavio Patrizi Segr.io Coadjutore — — —

E come meglio dalla Notificazione originale alla quale = — — —

ti Ecclesiastici fu in esso proposto e risoluto,
come siegue cioè — — — — —

Nomi dei sig.ri Consiglieri Intervenuti

Illmi Sig.ri
Dom.co Ant.o Quibilei Gov.
Gio. Bianchini Cons.re
Fran.co Vitali Secondo
Andrea di Damiano Duzzo

Secondi Priori
Sig.ri
Gio. Ant.o Anastasi
Duzzi Priori
Sig.ri
Dom.co Prudenzi
Dom.co Petroni

Illmi Sig.ri Cons.ri
Pietro Nalli
Giacomo Bonci
Casp.re Aurelio Luciani

Primo = Si rammenta alli Sig.ri Loro Illme l'os-
servanza delle solite Bolle — — — — —

Secondo = In esecuzione della condizione appo-
sta nell'Atto dell'Amministrazione della
pub.ca Deputazione di Gente, e diligenza del Sale
stipulato avanti Mons.r Illmo, e Rmo Segr.io
della Sagra Cong.e del B. Governo a favore del
Sig.r Casp.re Giuseppe Boschini, si propone l'Illmo
Sig.r Pietro Nalli di Lui sicurtà, e l'approvazio-
ne — — — — — — — — — — — — —

Duzzo = Si Degnata la Sagra Cong.e del B. G.o di
accordare al Illmo Sig.r Casp.re Aurelio Luciani
l'affitto per altro Triennio della Banca Civile,
ed Archivio per l'annua risposta di 30 a nor-
ma della Risoluzione Consigliare, come
do-

da lettera del Tribunale di Viterbo, che si legge;
onde il med.o Sig.r Luciani propone in di lui sicurtà
il Sig.r Dott.r Vitali ——— ———

Quarto = Essendo state trasmesse nei Comunicati, luo-
ghi le notificazioni, e la Vacanza dell'Impiego
di Mro della pub.a Scuola, e della Carica di pub.o
Trombetta; niuno è comparso a concorrere al.a
Scuola: Concorre, e altro alla Carica di Trombetta
Giacomo Ant.o Buccigliani da Bolsena, come dalla
Supplica, e Requisiti, che si leggono ———

Quinto = E' stata intimata questa Almà Comità a pa-
gare 7 129 = 61 = il ripartimento dei danni ca-
gionati dal Terremoto nella marca e Romagna fatto
con ordine della Santità di N.S. felicem regnante
e 7 938 = 43 = la seconda Rata, e ripartimen-
to ad effetto di supplire alle spese fatte, e che
tutta via si prosieguiscono, con l'Oracolo della San-
tità Sua, e apre una nuova Strada, che da Mon-
te Rosi passando, Sutri, e Vetralla, giunga alla
Città di Viterbo a scanso della Montagna, co-
me pure, a rendere transitabile, e senza perico-
lo, l'altra porzione, che da Monterosi fino
si dilunga verso Roma; e però le Sig.e Loro Ill.me
ingiungono non quali denari si debbano fare questi
straordinari pagamenti ——— ———

Sesto = Per esser la Borsetta Vecchia delle Collette
effetto insensibile, in vigore delle replicate istan-

ge fatte dal Direttore di questa Posta fa ne cessario di farla rinnovare essendovi accen sa la spesa di 4=97=½ come dalla nota che si legge; e però se ne dipendera l'approvazione delle Sig.ie Loro Almè, alle' si pro fa sodisfare l'Direttrice, e Essi ha sommi nistrato le robbe occorrenti ——————

Settimo = Nasce no come ogni anno dei continui scontenti, e colpe di Alcuni Sig.ri Consoli, che procurano di esimersi dall'intervenire ai pub.ci Consigli, e dall'esercizio della Magistratura, Essi con un motivo, e chi con l'altro. Si è considerato, che non riesce possibile di rimediare a tali scon certi, se non col restringere il numero dei Sig.ri Consiglieri cioè a Sei Cons.ri, Sei Secondi, e Sei Terzi Priori, facendosi durare l'esercizio della Magistratura Sei mesi, e Sei mesi; e ciò, e non essendo altri Soggetti con i quali poter supplire a quei Sig.ri Cons.ri che mi forza dei motivi, e Privilegi addotte intendono esser esenti dalle Pub.che Cariche; Onde, cadendo in Maggio prossimo la Conferma re del nuovo Bussolo, sarà bene, che le Sig.rie Loro Almè dicerino se sia sopra questo punto, e risolvino se le piace, o no il pensiero ad effetto, qualor le piaccia, di ottenerne l'approvazione della Sagra Consulta ——————

Ottavo = I Sig.ri Casellieri anno meglio esamina

ti

di gli aggravij, che i R.di Padri Agostiniani espongono risentire il loro Convento nel Catasto, e Collette delle, ed anno riferito come dal foglio che si legge. Ritelorno a tanto, se si debba d.o Convento rimborzare giusta il sentimento di d.i Sig.ri Catastieri — — — —

Nono = Si causa della Mortalità dei Bestiami causata dalle stravaganza dei tempi si dubita fortemente, che il Macello sarà rimanere in quest'anno inaffittato. Onde si non si trovando alle stvette, potrianno in tanto le Sig.rie Loro Ill.me risolvere il quid agendum nel caso rimanere come sopra inaffittato —

Decimo = Angelo del Vecchio di conto dell'affitto delle Terre eli Monte poco l'anno scaduto, esibisce tre staja di grano della qualità come dalla mostra; e però potranno risolvere, se si debba ricevere, e cosa se ne debba fare —

Undecimo = La Sagra Cong.ne del B. G. Bedina, che si proponga in questo pub.o Consiglio l'istanza alla med.a avanzata da questo Ord. Fiscale gelii da questa Comità si facciano valere, e ordinare tutte le Carte lasciate in confuso dai passati Sig.ri Gonf.ri e quindi collocarle nella Cam.a Magg.o, e che della risoluzione che ne sarà emanata si trasmetta copia pub.a come da lettera del Tribunale di Viterbo, che si legge — — — —

L'Ill.mi Sig.ri eli Magistrato deputano ai Savi —

Congiuntori L'Illmi S.ri Pietro Valli
Giacomo Benci
Capno Aurelio Luciani

Ed adiatosi in piedi S.o figlio Valli primo Congiuntore, il quale invocato l'ajuto divino, e fatte le solite cerimonie, consultando disse — —

Alla Prima = Che si osservino le solite Bollette —

Alla Seconda = Consultando il S.r Benci = che si mandi a partito l'Illmo S.r Pietro Valli in giunta del Sig.r Giuseppe Boschini per l'amministrazione della Degna Gente e disgrazia del sale giusta rescritto, e s'intenda vinto, ed approvato con il solito numero di due terzi di Voti favorevoli — — — —

Alla Terza = Proseguendo a consultare il Sud.o Sig.r Valli disse = che si mandi pure a partito il S.r Franc.o Visali in Sicurtà dell'Illmo Sig.r Capn.o Aurelio Luciani per l'affitto della Barca Civile, ed Archivio per altro Triennio, e s'intenda vinto, ed approvato come sopra —

Alla Quarta = si mandi in Alto a partito Giacomo Ant.o Buccioni da Bologna unico concorrente alla Carica di pub.o Trombetta, e s'intenda eletto come sopra ——

Alla Quinta = Savi di parere d'incaricare i Sig.ri di Magistrato a dover scrivere al suo Sig.r Oggetto in Roma acciò rappresentasse a Mons.r Illmo, e Rmo Presidente delle Strade lo Stato infelice di questa povera Popolazione gravata da tanti Dazj, e Gabelle

bolle, e l'angustia ebbesi, in cui ritrovasi questa
mia Comità, che non à maniera di fare il pa-
gamento delle Paghe, e le novestrade, essen-
nendole, che il pigionamento degl'alto Sopra
l'annuo sussidio, che d.a Comità suole pagare
riesce gravosissimo alla med.a Comità attesa
la variazione della Popolazione; poiche nel
tempo, che fu stabilito il pagamento di d.o An-
nuo sussidio questa Città allora Deva, constituiva
al meno una Popolazione di più di 6000=
persone, ed ora appena di 2000= delche po-
trann mandarne il documento: Quante volte
dal.o Mons.r Presidente non si potesse ottenere
un giusto, e vaggionevole ribasso, potranno in-
viare il med.o Sig.r Reggente a ricorrere ancora alla
Santità di N.S., impegnandone anche l'Eminen.mo
Protettore: Ed in tanto si levi la mia Comità
da Rappresaglie, avendo di sentimento, non avendo
altri assegnamenti, di prevalersi, fare simili
pagamenti delli 1500= dati in prestanza
al S.r Biagio Pistori già Depos.rio Stato della Cor-
so novemo, quale imprestanza deve il med.o S.r
Pistori ora restituire senza difficoltà alcuna ad
ogni semplice richiesta, tutto che non sia stato
formato il Sindacato dell'ultimo anno di d.o
novemo al quale effetto potranno d.i SS.ri de Magi-
gistrato fare intimare giudicialm.te lo stesso
S.r Pistori a tener pronte d.e somme, e pagar-

le ad ogni ordine sotto pena di tutti i danni e pregiudizj che soffrir dovesse la sua Contra e causa della di Lei morosità. Si mandi fatto a partito il presente Consulto e s'intenda approvato col solito numero di due terzi di voti favorevoli — ——— —

Alla Sesta — Che si mandi a partito la spesa fatta, e nuova Borzetta delle Lettere ascendente a 7 H = 97. fr e s'intenda approvata come sopra. — / ——— ——— ———

Alla Settima = Essendo pur troppo veri come ognuno sa, i sconcerti che nascono a colpo di alcuni Sig.ri Consol.i e Priori, che con varij precetti e privilegi intendano, e pretendano esimersi dall'esercizio della Magistratura, e dall'intervenire ai pub.ci Consigli, e sapendosi che non vi sono altri soggetti da impiegare stimerei troppa necessaria la proposta nuova elezione al numero di diciotto consiglieri, cioè sei Sig.ri Consoli, sei secondi, e sei terzi Priori, che dovessero esercitare la Magistratura sei mesi per sei mesi: onde si mandi a partito il pnte consulto, e vegnando approvato con il solito numero di due terzi di voti favorevoli, se ne debba supplicare la Sagra Consulta per la benigna approvazione

All'Otava = Verificatosi ora meglio gli aggravij del Convento di S. Gostino, Sabei Illi Sentimento di rimborsarsi lo stesso convento delli scudi dodici, e baj 62 ÷ giusta il sentimento

mento delli Sigli Cabastrieri, facendosi un Ordine diretto al Sig.r Cassiere Depositario della scorsa Rovenio che è esatto, e ponendosi nel Libro di esigenza del Corr.e Anno la £ 4 2/3 a d.o Convento fra i Boni di prima Creazione. Si mandi a partito come sopra. — — — — — — — —

Alla Nona = Ad effetto di praticare le maggiori diligenze, e rinvenire un qualche Affittatore al posto del q.m Marcello, Savei di Sup.a che sistemassero le notificazioni nei Consueti Luoghi e Siti, e specie ancora in questa Città, facendosi noto, che si darà anche l'imprestanza di Soldi quattro Cento con pagare i Soliti soldi 3 = 07 ÷ p.r Cento ed Anno, e che altre si accordavano i Soliti Capitoli, e specialm.te delle Vigne incominciando, rispetto al pascolo delle vigne med.e dal giorno di X.bre a d.o Febbrio, e i soli Castrati ad detto al consumo del Macello, e proibendo ogni altra sorte di Bestiame in d.e vigne, cioè Pecore, Capre, Angnelli, ed ogni altro Bestiame, sotto pena di fraude, e di 7 l. p.r Bestia, con condizione inoltre, che si debano pagare tutti li danni, che potessero fare i Castrati nelle vigne, e specialm.te nelli Maglioli. Soprovenendo poi una qualche offerta i Sig.ri di Maggistrato dovessero sopprovare la Deliberat.a, Se prima non abbiano riportato l'approvazione di questo pub.o Consiglio, si mandi a partito come sopra — — — — — — — —

Alla Decima = Essendo debitore Franc.o Magrone di
Maja cinque grano p affitto delle Terre a-
Monte pozzo dell'anno scorso, fui di pa-
rere, che si facesse pagare a denari alla ra-
gione di 7 8 = Il Sub.e si pose in esigenza,
si mandi ciò a partito come sopra —

All'undecima = Riconoscendo anche io d'esser
troppo necessario d'ordinare, scegliere, e se-
parare in buon Ordine tutte le carte lascia
te in consegno delli passati Gov.i per col-
carle in questa sagrestia meglio stimerei bene
di pregarne questo Illmo Sig.r Gov.e a voler
ciò eseguire con la magg.r sollecitezza; ed il pre-
sente consulto si mandi a partito e stante
da vinto con il solito numero di due terzi di
voti favorevoli, riservata l'approvazione del-
la Sup.a Congregazione — — —

Gli altri Sig.ri Consultori approvarono pienamente i
suddetti Consulti — — —

Furono dipoi distribuiti i Voti, e questi rac-
colti, furono ritrovati come siegue —

Per la seconda = Favorevoli sette, e così resto
approvato l'Illmo Sig.r Pietro Valli in luo-
go del Sig.r Giuseppe Boschini nuovo Dep.to Gente,
astinente dal votare il med.o S.r Valli —

Per la Terza = Favorevoli sette, contrario uno, e
così resto approvato il Sig.r Franc.o Vitali in lu-
ogo del Sig.r Luciani p l'affitto della Banca
civile, e Archivio, astinente dal votare li
med.i Sig.ri Luciani, e Vitali —

Per la quarta = Fu mandato a partito già
detto

Ant.o Bucciglione, e fu eletto pub.o Decretista con tutti voti favorevoli — — — — — — — —

Per la quinta = Fu approvato il consulto fatto alla prop.ta proposizione con voti favorevoli nove, contrario uno — — — — — — —

istanza dell'Illmo Sig.r D. Magistrato di Sa
Città in esecuzione della risoluzione del pub.o
consiglio celebrato li 10 = del corr.e Febrajo al
quale — — — — — —

inchina a Lei insin.to già Dep.to Sindò di questa
Illma Comità, che debba tener pronta la Som-
ma di Scudi mille, e sessantasette, e Baj 99 = mon-
dali 1500 avuti dalei in prestanza p la
Deputazione Sud.a ad effetto di pagarsi li ri-
spettivi cavalcanti ad ogni semplice ordine dei
Sig.ri Insp.ri, cioè 938 = 43 = p la seconda tas-
sa, ripartimento delle spese occorrenti p la nuo-
va Strada a scanso della montagna di Viterbo,
e 120 = 50 = p il ripartimento dei danni ca-
gionati dal Terremoto nella Marca, e Romagna el-
timenti in ogni caso di sua anche piccola mo-
rosità sarà tenuto del proprio a tutti e singoli
Danni, Spese, e pregiudizij che patir dovesse
d.a Comità p qualunque rappresaglia o altro
dei quali li med.i Sig.ri Instanti fin da ora nel
caso Sud.o si protestano contro di Lei solen-
nem.te in ogni miglior modo; perchè: Dalla Sig.a
Magn.a Regg.ne li 17 = Febro 1782 = Gio.
Sig.r Braccio Leggeri = Dom.co Ant.o Giubilei Gov.re =
Flavio Patrizi Leg.o Coad.e =

Jurgo = a dì 18 = Febro 1782 = Ricevuto copia di-
mile della retro scritta Intimazione, in fede =
Braccio Leggeri mano propria

Come

Come meglio dalla Sud.a intimazione Originale, alla quale &c. in fede &c.

= Flavio Zannij Leg.to Coad.e =

Adì 24 Febrajo 1681 =

Comparve in questa Segr.a Magn.o l'Illmo Sig.r Orazio Attorei già Dep.to Gen.le di questa Alma Com.a, ed all'intimazione nicevuta sotto il dì diciotto del Corr. ad istanza di essa Com.a in esecuzione del Consulto fatto nel Consiglio Generale li 16 detto stesso corr.e mese a dover tenere pronta la Somma di 1067 = delli 1500 = ricevuti in prestanza la Dep.ta Gen.le, ad effetto di erogarli in pagamento alli Com.li Cavalcanti delle respettive Paghe, sotto pena in ogni caso anche di piccola mancanza, d'esser tenuto del proprio a tutti li danni di qualunque rappresaglia risponde, che questo misterioso Gelo, che si pratica dal Sig.r Comparente averebbe un fine giusto, non di fatto di aver altre volte esperimentata la di lui ellerosità nei pagamenti avesse la Comità sofferto qualche aggravio, o pure se l'imprestito delli 1500 = restasse in soubrifero e fosse soggetto alla perdita con danno del Pubblico Erario d.a Sig.r Comp.te prima che si celebrasse l'accennato Consiglio, si opponesse con persona autorevole, che in conto della Somma da pagarsi dalla Com.tà le resta da fare, si trovavasi in essere 500 = in Roma nelli mani del Sig.r

Agente, pagabili a beneplacito della Stessa Conta,
che fatto successivo avevebbe egli pratica-
sta ogni diligenza, acciò colle restituale esi-
genze, si effettuasse di tempo in tempo l'estin-
zione del di Lui debito, ma, che non voleva esser
pigliato la gola ingiustam.te Questa innegabile
asserziva di S.ta Cl. Compiacenze (che si gloria non
esser mendace) poteva destar nell'Animo del Si.
Consultore un più onesto procedere. ——
La Stessa conseguenza, che a fav.e delli passati Ss.
Disp.i à formato una Legge, deve anche fa-
vorire lo stesso S.ta Compiacenze, giacchè non vi
è esempio, che dopo compito il di Loro Nove-
nio siano stati astretti con termine legali al
pagam.to del residual debito, se prima non ab-
bino reso i Conti, e ricevuta la Sentenza Sindi-
catoria due mesi doppo terminato l'anno, an-
corchè le somme, di cui rimanessero debitori,
provenissero dall'amministrazione ai Luoghi di Mon-
ti, i quali il Popolo ne pagasse annual-
mente l'usura. — — ——
L'impugnato fatto della Comtà al med.o Sig.r
Compl.e è stato il fondamento del Contratto
della Dogliatta, senza del quale non poteva
stipolarsi l'Istr.o, ed in fatti si osserva, che la
Comtà à incominciato a somministrare la ri-
chiesta impresstanza il dì 10= Giugno 1773=

ed

ed è stata compita intieramente il dì 25= Sett.e del 5.o
anno giorno in cui seguì la sig.ra Intimazione dell'Ist.o
e se bene abbia compito d.o sig.r Comp.te il novenio a
p.o l'anno 1781 ciò nonostante ogni ragion vole che
d.o sig.r Comp.te non venga a ritirare alla sig.ra Rispo-
sta di d.o intimato se prima non sia stato del tutto
terminato il novenio, il quale lo à ricevuto, e
non già meno tempo, che altre sì si debba eser-
citare a fav.e di cui Deb.re non dubito quel'equità
praticata con altri che nei secoli andati anno
a danno del Popolo approfittato del Pub.co erario,
senza pagarne l'usura. Sarà già tanto minorata
la questa Popolazione, che la Comtà procuri di
evitare già pochi mesi un debito di £ 567= e doman-
dare un onesta dilazione di saldare l'intimate
tasse, che vedesi ispettabile di quei signori di Giusti-
zia, che esso sig.r Attorei usar dovrebbe non senza mac-
chia d'ingiustizia, contro li deb.ri residuati nell'esigen-
ze a tutto l'anno scaduto, giacché molti pagamenti
maturano quattro, o cinque mesi doppo compito il
novenio, venendosi con ciò a addurre l'infallibil con-
seguenza, che d.o sig.r Attorei debba continuare a pa-
gare l'usura della somma imprestatagli fino a
tanto, che l'avrà intieramente estinta senza inco-
modo della Comtà — — — —

Dijpenga in tanto la med.a Comtà delli £ 500=
che dal pred.o sig.r Attorei se ne farà l'ordine di
pagamento a vista, ed in questa maniera inco-

minerà ad esercitare un atto del di lei dovere. Quello è la semplice obbligazione che d.° figlio deve alla dovuta medesima à creduto bene di dare all'intimazione ricevuta lusingandosi che debba aver luogo avanti di S. Illma, ed in tanto si protesta non innovarsi cosa alcuna alli termini di ragione, et il Decreto

= Al Nome di Dio Amen =

= Adì 9. Marzo 1781. =

Convocato, e coadunato in q.to Sego. Magio il pub.o ord.to Consiglio di q.to Illmo Comun.a di Acquapend.e, à suon.a dell' Illmi SS.ri Gover.ri, Conf.ri, e Prion.i Residenti, previa la pu= blica.z.e di esso fatta da Suono di Tromba p.la Città dal pub.o Trombet.a, intimazione personale a SS.i SS.ri Consiglieri tre giorni avan= ti, suono della Campana, replicato anche jeri sera, e q.to mattino all' ora intima= ta, avvisato pure dal med.o Segr.io in.to questo R.mo Capitolo a dover qua intervenire SS.i Deputati Eccl.ci, e premessa l'or.e e altre so= lite formalità, fu messo proposto, e ri= solto, ed eseguito, cioè = — — — — —

= Nomi de' SS.i Consiglieri intervenuti. =

= Illmi SS.ri =
SS.r Dom.co Ant.o Giubilej Gover.
Gio: Bianchini Cons.r
Fran.co Vitali p.o Pre
And.a di Damiano 3.o Pre
} Legisti

= Illmi SS.ri Consr =
Piero Valli
Piacomo Benci
Cap: Aurelio Luciani
Orazio Astrej.

= Secondi Prion = = Terzi Prion =
= Signori = = Signori =
Gio: Ant.o Anastasj — Luigi Medori
Carlo Semini — Piero Lombar=
Marco Volpini — delli
Sisino Fognini
Dom.co Prudenti
Dom.co Petrom
Dom.co Paoletti

Imo = Si rammenta alle Sig.rie VV. Illme l'osservanza della Bolla del B. G.o, e del Moto proprio della fel: me: Clem.e XIII. sopra la sede vacante, p.o =

1°= Si fanno noti alle Sie Loro Illme le Ordi=
nazioni della S. Cong.e del B. Gov.o circa' il pun=
tual pagam.o della Tassa fissa della Strade
come dalla Circolare dei: 1. Lmb.e 1781., che'
si legge. = — — — — — — — —

3°= Cosa fare debba fare del Bollettone del Sale
dell' Anno scorso 1781., che non volle ri=
cevere il Sr Franco Mo Costantini Ripren=
siere del Sale del Sovennio scorso. = — —

4°= Avendo il Fiume Paglia, com'è a tutti noto
devastato l'Impassonato sopra al Ponte Sor=
mano, e lo disfatto degli Oppj, e pretenden=
dosi essere obligato a risarcirla l'Illmo Sr. Gio=
como Benci rispettivo de' med.i Oppj, degli
Illmi SS.i di Magistrato tanto in nome dello
mo Comto, quanto in nome delle altre
Comta' tassate, ed obligate p. il mantenì=
mento del Ponte Gregoriano, si è introdotta
la Causa avanti questo Illmo Sr. Gover.e contro
d.o Sr. Benci p. obligarlo al risarcimento della
p.ta Impassonata, ed avendo d.o Sr. Gover.e or=
dinato l'elezzione de' Periti hinc inde p.
riconoscere i' danni, essi SS.i di Magistrato
desiderano sapere dalle Sie Loro Illme se
si debba andare avanti in tal Causa
e chi debbano eleggere in Perito p. parte
di questo stesso Comto. = — — — — —

5°= Il Sr. Cap: Giuseppe Boschini, e.o possess.e della
Casa spett.e alli Heredi Avignoni fu' obli=
gato p. via di Giustizia all'estinz.e di un
Censo cantante contro d.i Fu' Avignoni
a fav.e della Prebenda Canonicale, che si
possiede dall'Illmo Sr. Can.co Leone Bardelli
e sebbene entro i termini legali dedusse
nel Giudizio di Concorso convocato p.a di lui
Credito, pure non ne potè ottenere l'in=
tiero sodisfaz.e p. esservi altri Creditori ante=
rioni, e poziori, p.la qual Causa ritorse le
sue ragioni contro p.to Illmo Comto p. ot=
tenere la sodisfaz.e dalla med.a con i Beni

avuti, e ritratti dalla Vend.a del Predio
Gorlaccia, e ne fue di in vig.e di Atto il
Sequestro in mani di Dom.co Paoletti Ff.=
fiscario della Band.a Gnle, e Piandcce
Ora poi ho citato avanti questo Illmo
S.r Gover.e, e lo consegno di 58. circa se=
questrati, come sopra; E però l'Illmi Sri
di Magistrato desiderano sapere, come
si debbano condenare. = — — —

C.o = All'Ogg.to avanzato alla S.ta Cong.e del Buon
Governo da questa Illma Comità di otte
nere il permesso di fare i necessarii lavo=
ri giusta le Perizie formate ad Oggi
di fissare in altra stanza il pubb.co Ar=
chivio, e di variare il sito alla Segr.a
di Stato, e di riserrire la sola, ove so=
gliono adunarsi i gnli Consigli, si è ri=
serbato lo stesso S.ta Cong.e di prendere
le sue determinazioni doppo, che da
questo Consiglio si saranno rinvenuti i
mezzi di supplire all'e spese, che
potranno occorrere, come da Lett.a, che
si legge. = — — — — —

7.o = Fin' dalli 25. dello scorso Febrajo furono
aggiudicati liberam.e a q.e di q.ta Comità
diversi Beni stabili, che sono la magg.r
parte Vignacci spettanti a diversi De=
bitori di essa Comità di Catasti addietro=
ti, quali Beni furono aggiudicati in
Salviano fin' dall'Anno 1768. Doven=
dosi pertanto i med.i Beni vendere ad
estinz.e di Candela, si sarebbe pensato di
venderli con magg.r vantaggio, di apporre
la condizione, che li Compratori saranno
tenuti a pagare l'annuo Catasto di quella
somma, che averanno offerta, e sborsata, giac=
che i Catasti già infissi sopra de' med.i Beni,

che

che di quel tempo erano stati vignati, e d'in
fruono stato, sono veram.te gravosi. = — — —
L'Ill.mo S.r Cap.: Aurelio Luciani Att.o fiscale di
q.to Curia Laico domanda la sodisfaz.ne delle
spese occorse nella sud.a Aggiudicaz.ne ascen=
denti a ₶ 11:15., come dalla Nota, che
si legge. = — — — — — — — — — —
8.o = Se si debba proseguire la Causa contro il V.
Conto di S. Agostino per ricuperare il Terreno Re=
miccio controverso tra esso Conto, e Bernar=
dino Moschino. = — — — — — — — —
9.o = Se si debba venire alla misura, e termi=
nazione delle Macchie, e Terra adiacenti
spett.e a questa Ill.ma Comità, come
parte della S.ta Cong.ne del B.o Se ne fenive
il Curiale di Roma contr.a, che si legge.
10 = La S.ta Cong.ne del B. Governo contr.a che si
legge, ordina, che si proponga in q.to Consiglio
S. q.to alla med.a avanzata dalla Comità
di Norcia, perche da questa Comità si apra
in questo Territ.o una strada, p la quale
dal Ponte ultimam.te costruito sulla Nor=
dolone, possa aversi la Comunicazione
cogli altri Luoghi. = — — — — — — —
11.o = Dom.co Squarcia hausurpato un pezzo di
Terreno spett.e a questa Ill.ma Comità nella
Cont.a dell'Arcamone di quà dal Ponte,
si è dai SS.i di Magistrato introdotto avan
ti q.to Ill.mo S.r Gover.e il Giudizio q.la pur=
gazione dello spoglio, ed esso Squarcia ha
allegato il Privileggio di essere Chierico Sal=
vatico della V. Chiesa di S. Vittoria. Onde
li SS.i di Magistrato desiderano sapere, co=
me debbansi contenere. = — — — — —
12.o = Avendo il S.r Agente in Roma pagati li ₶ 500.
rimessigli dal S.r Orazio Astrei Sup.te dello scor=
so Novennio incontro della restituz.ne della pres=
tanza avuta in somma di ₶ 1500., ed il S.r Mas=
sej p ord.e dello S. Cong.e, ed avendo d.o S.

Cong.e accordata a.do S.r Assess.e la dilazione
a restituire gli altri 1000, trovasi la
Comm.a in necessità di domandare la
nuova ammissione a Lit. di Monte di
pagare Lit. 1068. e le Spese dell'estra-
de, che si fanno a carico della Mon-
tagna di Viterbo, e dei danni cag-
gionati dal Tremoto nella Marca, e
Romagna: Andas. = — — — —

13.o = L'Ill.mo S.r Gover.e ha consegnato una
Proposta scritta dell'infra tenore. =
La critica circostanza di non vedersi peran
che comparire offerta alcuna all'Asp-
palto di questo pub.o Macello, ne di
esservi la minima speranza di averla a
cagione della quasi gnle mortalità del
Bestiame specialm.e Vaccino, succeduta
la insolita ostinatissima Neve caduta li
15. del prossimo Febbrajo in questa Provincia
del Patrimonio, e fine Maremme ci porta
il tempo a rappresentare alle S.ie Loro Ill.me,
che il fu d.o Macello, il di cui pnte Asp-
palto termina nello prossimo Settimana
Santo, aprir si dee a conto Comune; E
siccome un tanto peso esige da noi
zelo, onorevolezza, ed impiego, così non man
chiamo di sottoporre alla degna Loro
considerazione un Affare cotanto impor-
tante. Il mio S.r Gover.e, che a.to Con-
sigliar Adunanza presiede, e che veglia
incessantem.e al buon regolamento di q.sta
Popolaz.e, e Comune; ha pensato alla ma-
niera da tenersi sulla grande occorren
za, ed è = — — — — —

Imo = Che S.i impieghino li d.o Macello li De-
nari provenienti da qualunq.e Conto, ancor-
che privileg.to, dell'Esig.e dello spirato Gio-
vennio, giacche la pub.a Cassa è del tutto
vota, ne si haverebbe a prenderli in pre-

ne a carico dell'approvaz.e Superiore, che ricercasi.

1°= Che si disponga perciò nella maniera più propria, e conveniente il S.r Conte Ottavio Lupis Sindico di d.a Governia, e somministrare di mano in mano, secondo il bisogno di Denari, e segnatam.te quelli ritratti, e da ritrarsi dietim dalle Gabelle di Grani provedersi di tutto puntualm.te Formenti occorrenti.

2°= Che al Provveditore da eleggersi dalle sud.e Loro nel prossimo Consiglio si fissi l'annuo assegnamento, e che sia poi a di lui peso il provedere opportunam.te li Bestiami da macellarsi secondo l'uso della Città; con che peraltro nel caso non si trovassero Agnelli, e Castrati, ovvero di questi fosse pretendesse un prezzo totalm.te rigoroso, che macellandosi restar possino invenduti, possa comprar Bovi, Vaccine, e Vitelle, Carni tutte, che seguiranno ogni altra Carne; Come ancora dovrà essere a carico del med.o il trovar quell'Uomini occorrenti di sbrodare, e portar qui d.i Bestiami, ed anche di custodirli ai Pascoli, colla espressa Legge, che debba tenere una esatta Scrittura delle Compre fatte, e delle spese occorsegli di Uomini da pagarsi dalla Corte; e di essa dal Cassiere da prestarglieni mediante l'Ordine dello stesso Provedit.e, ogni e qualvolta.

4°= Che al Notaro da eleggersi d.o si stabilisca parimenti l'annuo salario, e sia obligato al proprio dovere con ogni esattezza, ed attenzione, tenendo etiamdio una pulita Scrittura de' Pesi fatti, non confusam.te, ma distintam.te secondo le qualità delle Carni, e notando il giorno, et il mese.

5°= Che di il Foglietore abbia a trovarvi il Magistrato pro tempore, il quale dovrà convenire con esso il consueto salario con le cautele necessarie, e la sicurezza del Danaro, ed avrà col d.o S.r Governatore la spesa

libertà di licenziarlo quando non fià Per=
sona capace, onesta, attenta, e sicura;
Come pure dovrà lo stesso Magistrato,
Referir pensare alla Vend.a della Pelli
ed altro, con tenerne il distinto Calcolo
e con farne calare il Danaro in mani
del Cassiere. = — — — —

6.o = Che al Cassiere parimenti da eleggersi
come sopra, con quella Cauzione, che crede=
ranno, si consegni, e sborsi dal fud.o Sig.r
Affittej quel Danaro, che di mano in mano
occorrerà, mediante li Ordini da spe=
dirsi dal med.o Magistrato, e d.o Cassiere
dovrà poi passarlo secondo l'occorren=
za, et il bisogno al d.o Provedit.re, e ri=
trarlo in scritto dal Tagliatore di Set=
timana in Settimana, facendosi le res=
pettive Ric.a, e tenendo anch'esso l'este=
so distinto scontro di tali Danari
ricevuti, e sborzati. = — — — —

7.o = Che il Cabreo Condotto di d.o Macello,
et il regolamento de' prezzi delle Carni
da smaltirsi senza discapito della pub.a
Cassa, e di ogni altro incidente, che possa
darsi, si formi una Congr.a composta
dai SS.i Conf.i, e Prior pro tempore, Cas=
siere, Referore, e Provedit.re, la quale
dovrà sempre tenersi avanti il Giusdi=
cente Locale, o suo Vice, che col pub.o
Segio dovrà principalm.te aver in essa luogo;
e nella med.a si debba risolvere, e pro=
vedere a tutte quelle cose non previste, o
se provedute, che porteranno qualche
mutua deliberaz.e, e ciò affine di poi=
ter di poter dirigere, e proseguire un tan=
to negozio speditam.te, e senza bisogno di
convocare il pub.o Consiglio; Colla Legge però,
che dal fud.o Segio si registri il tutto dili=
gentem.te in un Quinterno a parte, dove

sempre

sempre, ed in perpetuo approfitta quello si è
operato, ed oggetto. = — — — —

8° = Che il adunare dal Cong.° con facilità, e
ad ogni bisogno debba lo stesso Leg.° appena
ne avrà l'ord.° dalli ill.i Sopr.i, e Cons.i per
lo intimare il giorno, ed ora prefissa dal
suddet.° l.° Sopr.i, e riportarne dal Nomb.° ca-
solito Relazione; Con facoltà, che mancando
qualcuno di essi soggetti, o perche assente, o per
che legitimam.te impedito, si possa nondimeno
fare l'istr.° bramato, e risolvere dall'In-
tervenuti, senza vizio di nullità, e senza
eccezione, quel tanto si crederà espediente.

9° = Che nel caso, il che non si tema, qualcuno
de' suddi Provisionati eletti dal pubb.° Consi-
glio mancasse al proprio dovere, o non si
credesse sufficiente, bene debba tosto farsi in-
torno lo stesso Consiglio, a cui riservasi la
elezzione di altro soggetto; E qualora l'uffi-
ciale patisse dilazione, dovrà la Cong.ne
med.a, alla quale si riserva d'interve-
nire lo Persona sospetta, provedere in tutto,
e di tutto provisionalm.te = — — — —

10 = Che al termine dell'Anno del Negozio deb-
basi dallo ripetito Cong.° formare l'intero
chiaro Conteggio di esso Maccllo, e farlo tras-
crivere, e registrare originalm.te nel Quinterno
delle accennate Congni, al qle dovransi etiam
dio in tal atto allegare tutti li Conti, e
Libretti del Provedit.re, del Refat.re, e del Cas-
siere con.ti li respivi Documenti, ed indi pre-
sentare quest'Opera al divisato Consiglio, ed
ottenerne da questo l'approvaz.ne E ciò senza
pregiud.° di qualung.a altro Conteggio, che
lo stesso Cong.° credesse di fare ex se den-
tro l'Anno del Negozio, secondo l'occorrenze
et il bisogno in vantaggio del Negozio med.°

11° = Che li soggetti contemplati all'Impieghi di
Cassiere, Refat.re, e Provedit.re, quali dovran-
no terminare il respivo Incarico al fine dell'Anno,

ed anche prima, qualora si presentasse l'Of=
ferta, si compiacciano di accettare con piacere,
e con amor patriottico le respive Incombenze,
alle quali dovranno quindi applicarsi con
quel zelo, onoratezza, ed impegno, che si de=
sidera tanto al loro decoro, quanto al lodevo=
ne, e plausibil direzione di Affare sì in=
teressante, diversamente d'ogni loro repu=
gnanza, e difetto ne saranno responsabili
al Supremo Impe. = — — — — —

12°= Che intanto si faccia istanza, affinche si
publichi in detta Città un Editto penale, e
proibitivo l'estrazione da detto Territorio di qual=
sisia sorte di Bestiame da Macello, se
prima non verrà interpellato il Provveditore
di detto Macello, al sentire se gli piaccia
farne l'acquisto, con ingiungersi altresì
a detti li Possidenti di dare in termine
di otto giorni l'Assegno delle Vaccine, et
Agnelli vendibili. = — — — —

13°= Che approvatosi tutto ciò dal prud.to Con=
siglio, e competitivam.te dalli Rmi SSri Depu=
tati Ecclici, si alleghi Copia del pnte
Atto colle respive deputazioni de' Soggetti
sopraindicati nel Quinterno delle men=
zionate Congni da tenersi, volendosi, che
in esso prima d'ogn'altra cosa si legga, e
si noti quanto ha determinato lo stesso
Consiglio in antivedimento della buona Con=
dotta di D.o Macello a carico, e conto Com=
munitativo di mancanza dell'Oblatore, sel=
bene invitati con le solite Notificazi,
e colla promessa d'una Imprestanza di ₤ 400.

14°= Finalm.te che credendosi necessaria la Suprem.a
approvaz.e di quanto si risolverà sù
questo parte, non si manchi di ottenerla,
lasciandosene perciò il peso al Magistrato
pro tempore. = — — — — —

L'Illmi SSri di Magistrato deputano in Savij Consultri
L'Illmi SSri Giacomo Bencic.
Cap.: Aurelio Luciani
Orazio Alferoj

Ed

Ed alzatosi in piedi d.o S.r Benci prim.o Consult.re, ed
invocato l'ajuto divino, e fatte le solite Ce=
rimonie, consultando disse' = — — — — —
Alla prim.a = Che si osservino &. = — — — —
Alla 2.da = Ad eff.o di pagare annualm.te, e prontam.te
la solita Tassa fissa delle Strade, resta
ta già assegnata il Conto privilegiato. =
Alla 3.za = Quante volte voglia ricevere il S.r Giu=
seppe Pasetini nuovo Deput.o Sped.o il Bollet=
ta del Sale dello scorso Anno 1781; che
ha ricusato ricevere il S.r Costantini, con l'obbli=
go di corrispondere alla med.a Comità quella
quantità di Sale, che avrebbe dovuto
corrispondere il med.o S.r Costantini, sotto di
sentimento di consegnarglisi. E fu mandi
a partito il prop.o Consulto, e s'intende appro=
vato con i soliti due fi di voti favorevoli. =
Alla 4.ta = Consultando il S.r Luciani 1.o Consulto disse' =
Che la Comità validam.te difenda le sue
ragioni non men che delle altre Comità
concorrenti, le quali dovranno essere di
ciò intese, e che resti confermato il S.r Mar=
co Volpini Cenito già eletto a parte della
stessa med.a Comità, dal quale a.te del di=
visato Decr.o si dovrà riconoscere, le sus=
sista, ove il supposto danno, e pregiu=
dizio, come pure, sequalora sia stata la
cagione, e se possa temersi che in man=
canza di riparo possino le Acque del Fiume
Foglia deviarsi dal suo letto, ed abbandona=
re il Conte Gregoriano; Si mandi a partito,
come sopra &. = — — — — — — — —
Alla 5.ta = I SS.ri Consultori credono di non dover in=
terloquire alla prop.a Proposta, e perciò il S.r
Cons.re residente si protesta di non voler es=
sere tenuto a verun danno, e pregiudizio.
Alla 6.ta = Proseguendo a consultare il prop.o S.r Benci disse' =
Essendo sopravanzato il Bollettone del Sale del
1781., che non ha voluto ricevere il S.r Costan=
tini Dispens.re del Sale del Governio scorso

qual Bollettone si è risoluto di conce=
gnarsi al Sr. Peschini Dep.to, e dispensiere
del sale attuale, a condizione di corri=
pondere quella quantità, che avrebbe
dovuto corrispondere dr. Sr. Costantini in
ff.v 18218., dal quale si ritrova sopra=
nto, sarei di senso di prevalersi di tal
mezzo per eseguire i necessarii Lavori nell'
Arch.o, Leg.ia, e Sala de' Consigli; Essi man=
di a partito il pnte Consulto, e s'intenda
approvato con il solito num.o di due 3.i
di voti favoli, riservato l'approvazione
della S. Cong.e del B.G.o = — —

Allo 7.o = Anch'io sono di senso, che la Ven=
dita dei stabili ultimam.e aggiudicati
a Sr. di qto Comune si faccia ad estinz.e
di Cand.a, con la condizione, che i Com=
pratori debbano pagare i Catasti di quel=
le somme, che offeriranno, e sborseranno
e ciò per facilitarne la Vend.a med.a con
magg.r vantaggio della Comità; Essendo poi
giusto, che il Sr. Luciani Att.o giusto di questa
Curia Laica venga sodisfatto di delle
spese occorse in d.a Aggiudicaz.e ascen=
denti alla somma di f 11:15., come dal=
la Nota, le quali spese restano com=
prese nell'Aggiudicaz.e med.a, potranno i
Sgi di Magistrato spedirne seguire il pa=
gamento, mediante la spedizione dell'op=
portuno Ord.e Così mandi a partito, e.s.a

All'8.o = Che si supplichi la S. Cong.e del B.G.o
per la facoltà d'introdurre la causa
contro il Conte di S. Agostino avanti
Illmo Sr. Gover.e, perche si tratta di una
possidenza d'un Terreno di c.a due staja;
Così mandi a partito, e.s.a = — —

Allo 9.o = Che i Sgi di Magistrato ispezionino al
Prove in Roma, ch'è stato considerato la
quantità delle Macchie, e Terre adia=
cenn

centi dai Periti eletti, et in dichino in qual quantità fono state considerati. = ——

Alla 10ª = Siccome qsto mio Comun'd'vostra sog= getta a grauissime spese p.r il mantenimento delle Vie Consolari, fareì di parere di lasciare la formazione della Pe= rizia sopra l'apertura della strada, che conduce a Porcena, e di ordinare, che dai ff.ti di Magistrato si faccia riattare l'antica strada p.r quanto si possa passare a Cavallo, com'è stato sempre, il che potrà farsi con poca spesa, e che la pnte Risoluzione si rimetti alla S. Cong.ne del B. Governo; Es.i mandi a partito, &.fo = ——

All'11ª = Che sene faccia una parte con Mon.r Ill.mo Vescovo, acciò si degni far levare a dom.ca Iquercia la Patente di Chierico fal vatico, e non ritirandola, i ff.ti di Magistrato potranno sentire Mon.r Ill.mo Leg.to dell'Immunità, se goda, o non goda, e godendo, supplichino la S. Cong.ne del B. S.o p.r la facoltà di proseguire la causa avanti q.to Ill.mo Sig.r Gover.e, tanto più, che il med.o Iquercia non è in attual servizio; E si mandi a partito, &.fo = —— ——

Alla 12ª = Quante volte la S. Cong.ne del B. S.o non si degni accordare a q.sta mia miserabile Comità qualche ragionevole ribasso sulle Tasse delle strade divisate, sarà d'uopo fare istanza, che almeno si degni accordare un discreto tempo acciò si possa risolvere di prendere l'occorrente Somma dai Mon.ti di Pietà, tanto più, che li accennati 500. destinati a quel luogo si sono dalla stessa S. Cong.ne fatti pagare all'Ill.r Matteij Computista Grillo, senza saperne, se p.r quel effetto e a tale oggetto non si manchi con ogni sollecitud.e di darne le oppne commissioni al Sig.r Agente in Roma; E si mandi a partito, come sopra. = ——

Alla 13ª = Essendo la Proposta, alli Capitoli ben
pensati, e bene espressi, di dare una pie=
na esecuz.ne a tal Proposto, deputerei in
Provedit.e il S.r Gio: Bianchini, a cui assegne
rei ₰ di lui prone mezzo quattrino ₰ =
lb.a Sopra le Carni, che si macelleranno,
e quando volte da tal ritratto non ab=
bia uno onesto, e discreto prone, si
dovrà dal pub.o Consiglio avere tutto il
riguardo a fav.e del med.o, con assegna=
gli un onesto, e ragionevole aumento.
In Cassiere, e Refattore poi eleggerei il S.r
Gio: Ant.o Anastagi, a cui assegnerei ca
mensual prone di Scudi tre mila. =
La Cassa poi la costituirei nella somma
di Scudi seicento ₰ ora. = — — —
E siccome le Cariche di Cassiere, e Refatto=
re si eserciteranno da un sol Soggetto,
però sarei di senso di accrescere al
num.o de' Deputati della Congna par=
ticolare l'Ill.mi SS.ri Pietro Bolli, ed Ora
zio Affrej. = — — — — — — —
Ed il pnt.e Consulto si mandi a partito, e s'
intenda approvato con il solito num.o de'
due ₰ di Voti favoli. = — — —
Gli altri Ill.mi SS.ri Consultori approvano pienam.e
i sud.i Consulti. = — — — —
Furono quindi distribuiti i Voti, e quelli
raccolti dal pub.o Segret.o, furono ritro=
vati, cioè = — — — —
Per la 3ª = Fu approvato il Consulto a viva Voce.
Per la 4ª = Fu approvato il Consulto con tutti i
Voti favoli, astinenti dal votare li SS.ri
Benci, e Volpini. = — — — —
Per la 6ª = Favoli sedici, Contrario uno, e così
restò approvato il Consulto. = — — —
Per la 7.ª = Favoli tutti, e così fù approvato il Con=
sulto, astin.e dal votare il S.r Luciani. =

Per

Per l'8ª= Restò approvato il Consulto con tutti i Voti favoli.= — — — — — — — — — — — —

Per la 10ª= Tutti favoli, e così fù parimenti approvato il Consulto.= — — — — — — — — — —

Per la 11ª= Fù approvato il Consulto con tutti i Voti favoli.= — — — — — — — — — — — —

Per la 12ª= Tutti favoli, e così fù approvato il Consulto.

Per la 13ª= Fù similm.e approvato il Consulto fatto alla pnte proposiz.e con tutti i Voti fa= vorevoli, astinenti dal votare li Ill.ri Bian= chini, ed Anastasj.= — — — — — — — —

Resa in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fù terminato il pnte Consiglio.

Così è; Mario Patrizj Not.o, e Segr.o Cam.o

= = = =

chesi legge; Onde rifolvino le fig.e Loro Ill.me
Sesi debbo accettare, o rigettare. ==

3.o = L'Ill.mo S.r Gover.e ha fatto pervenire a questo
pub.o Consiglio un suo Biglietto, dell'infra
tenore, cioè = — — — — — — — —

= Dalle stanze del Palazzo Apl.co di Acquapend.e
li: 16. Marzo 1781. = — — — — — —

A nome de' Zelanti Eccl.ci, e Secolari di Qa
Città di Acquapend.e si è avanzata Sup=
plica alla S. Cong.e del B.G., dolendosi
del ritardo de' pub.i Pagamenti in dimi
nuz.e del Debito Privileg.to = — — — —

Richiamano essi altro simile loro Ricorso spin
to fin' dal prossimo Amb.e, nel quale di
vale efficacia caricasi Sirbile; Gover.vo
cale, e Loro Lenid.e uso, come aderen=
de al sig.r Orazio Alfrej già Dep.to Inte
di qto Ill.mo Comun.a, e come connivan=
do al capriccioso Impiego del Denaro pu=
blico in cose inconcludenti, e di nulla
vantaggiose alla Popolazione: Indi pas=
sano a dire, che sebbene sovra un tal
Ricorso ne fosse richiesta la Informa=
zione, pure non vidders prenderfene
la minima Risoluz.e: E finalm.e con=
cludendo, che tale Informaz.e possa esser
si occultato dallo stesso Scrivente, qlo
audacemente ingiuriasi d'Impostore, di
Uom capace di Denari a far comparire
il nero di bianco, e di qualche altro im=
pertinentiss.mo Titolo, domandano l'Esen
zione, che venga obbligato d.o Sig.r Alfrej
al pagamento de' Denari esatti pel divi=
sato Conto. = — — — — — —

Ignorando pertanto l'anzid.o Scrivente, come
che nuovo affatto in questo Governo, a cui
trovossi non prima del dì: 28. Ind.e prossimo,
non solo il supposto disordine, ma eziandio
il

il nichiamato Ricorso, e gloriandosi / grazie
sempre al Sig.r / di non essere ne Impostore,
ne capace p. Donarsi a vendere la di lui
onoratezza, a disturbare il Sonno, ed a
recar pregiud.o alle Comod.i, come a quest'ora
è ben palese al med.o Impe, non che alli
Tribunali Supremi, ai quali dee render con=
to di sua Condotta, senza far conto, p. av=
vilirla, di qualche altra sciocca offesa
che si è creduto di fargli con altre pic=
canti espressioni, si trova nella necessità
di renderne consapevoli Monsr Ill.mo, e R.mo
Vescovo, il R.mo Capitolo, ed il pub.o Consi=
glio di d.a rispettabil Città, affinche co' ris=
pettivi Voti dimostrativi si compiacciano in
primo luogo fare inteso il replicato Seni=
vente dello stato di sua Conto Privi=
legiato, che interessa l'Ecclesi, e li Secolari,
perche possa quindi, così notiziato, inviare
il tutto fedelm.e ad.o S. Confesso, e seconda=
riam.e di qual colpa sia responsabile in
questa parte, giacche fin qui non sa
comprenderlo, si perche di mese si stà
sindacando d.o Sr Affrej Dep.to fino a tutto
il 1781, ond'è all'oscuro del di lui inadem=
pimento, si ancora perche non ottenne
non ricercò, ne ricercherà mai, ne spera
pagamenti, o siano Paraguanti, merce' de'
quali occultare quello supposto vero, ò
da miei Superiore, ne da Persone private,
sull'oggetto dell'anonimo Ricorso a Lui ne'
cinque Mesi di Governo mai ricercata, ne av=
vertita: ——— ——— ——— ———

L'attende dunque con animo, mentre assicurando
i sud.i Consiglieri della di lui vera Stima
e conveniente considerazione, e dispensandosi
d'intervenire a motivo d'altre interessanti

occupazioni, all'odierno Consiglio, avendo in
di lui luogo sostituito il replicato sig.
frej, passo a confermarsi qual sopra.
Gl' Illmi ff.i di Maggiorato deputano in savii
Consultori l'Illmi ff.i Cav: Aurelio Luciani.
Pietro Svizzeri.

Ed alzatosi in piedi d.o sig.r Luciani prim.o con=
sulto, qle, invocato l'ajuto Divino, e
fatele solite Cirimonie, consultando, disse
Alla prim.a = Che si offervi. = = — — —
Alla 2.da = Sarei di sentimento di accet=
tarsi l'offerta data al pub.o Macello, da
dosi il conto della Comod.a; i prezzi sa=
rebbero assai più rigorosi a causa delle
gravi spese, e che altresì i ff.i Resi=
denti ne accendessero domani la Cand.a
e ne facessero la Delibera, mentre il
resto dell'Anno sarà più facile l'af=
fittarlo, ma bensì si procuri dal Ma=
cellaro ben raggvagliare le Giunte delle
Bestie, e Zampi degli Agnelli, acciò non
sia alcuno gravato, del che n'incari
cherei i med.i ff.i Residenti; Essi man=
dò approvato il pred.o Consulto, ed s'inten
da approvato con il solito num.o di
due 3.i di Voti favoli. = — — —
Alla 3.a = Ricorso, che nel Biglietto dell'
Illmo sig.r Gover.e si enuncia essere stato
avanzato contro di Lui alla S. Cong.a
del B. Gov.o a nome de' Zelanti Ecclesi,
e secolari, è non solo in falzo, ma
di più maliziosa, e calunniosa; mentre
essendo affatto nuovo in q.to Governo, non è
informato punto dello Stato della Cassa Pri=
vilegiata, e nemmeno in di lui tempo
sono

sono stati spediti ordi di pagar denari di d.a Cassa. I Viteli poi, che a d.a S.t Sovev.a si danno in d.o Ricorso d'Impostore, e Venale, sono stati veramente pensieri di Mente manco onesta; giacchè si sa' da tutti, che esso S.t Sovev.a è incapace a commettere qualunque mancanza, e costa, ch'Egli ha tutte le premure p.r i vantaggi di questo Pubblico. I SS.i di Stato pertanto dovranno far formare un Foglio dimostrativo del Conto Privilegio p.r consegnarlo al p.to S.t Sovev.a, ad effetto che possa umiliarlo alla d.a S.ta Cong.e in di Lui discarico; Esi mandi a partito, e fu Il S.r Grizzetti altro Consult.e approva pienam.te i sud.i Consulti. = — — — — —

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pred.o Trombe.a, furono ritrovati, cioè Per la 1.a = Fu approvato il Consulto con tutti i Voti favoli, astinente dal votare Dom.co Paoletti.

Per la 2.a = Fu approvato il Consulto a viva Voce.

Nomi de' SS.i Consiglieri intervenuti.

= Illm.i SS.i =

Orazio Alfarej V.e Sovev.o
Gio: Bianchini Conf.e
Fran.co Vitali 2.o } Sup.ti
And.a di Damiano 3.o

= Illmi Sig.i Conf.i =

Cap.o Aurelio Luciani

= Secondi Prion =

Signori
Pietro Grizzetti
Marco Volpini.

= Terzi Prion =

Signori
Dom.co Paoletti
Luigi Medoni
Dom.co Prudenzi

= Resa in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu terminato il pred.o Consiglio, cosi è, Flavio Patrizj Segr.o, e Sig.r del Cons.o

= Al Nome di Dio Amen =

= Adì nove Giugno 1785 =

Convocato, e coadunato in questo Luogo Magle il pubco sub Consiglio di qto Illmo Comta di Segnapende, p ord. degl' Illmi SS.ri Conte e Priori Residenti, previa la pubblicaz.e di esso fatto a suono di Tromba p la Città, Intimaz.e personale a tutti i SS.ri Consiglieri tre giorni avanti, suono della Campana, replicato anche jeri sera, e qto mattino, ed oggi all' Ora intimata, e premesse le altre solite formalità, fu in esso proposto, e risoluto, come siegue, cioè,

= Illmi SS.ri = = SS.ri Consiglieri Intervenuti =

D.r Dom.co Ant.o Giubilej Gonf.re
Cap: Aurelio Luciani Conf.re
Fran.co Vitali p.o } Priori
Pietro Lombardelli 3.o } Resid.ri

= Illmi SS.ri Confalonieri =

Conte Filippo Galli
Pietro Galli.
Giacomo Benci.
Orazio Jeffrej

= Secondi Priori =
= Signori =

Gio: Ant.o Anastasj
Pietro Grizzetti
Giuseppe Bramanti

= 3zi Priori =
= Signori =

Pietro Costantini
Gio: Squarcia Gerlini.
Dom.co Prudenzi
Luigi Medori

Li suddi SS.ri Pietro Costantini, e Gio: Squarcia Gerlini nuovi terzi Priori imborsolati nell' ultimo Bussolo, mediante il loro giuramento facto jonjuncis in manibus mej promisero di fare le cose utili p qto Illmo Comune, e tralasciare l' inutili, osservare le Bolle del B.o G.o, e li Statuti Locali, e quel' altro fare, et adempire, che sono tenuti p rag.e del loro Offo di Priore, e Consiglieri. — —

Imo = Si rammenta alle SS.ie VV. Illme l' osservanza delle solite Bolle. — —

2.o = Si fa noto alle SS.ie Loro Illme un Editto della S. Cong.e del B.o G.o delli 27. Marzo prossimo col quale prescrive la precisa maniera, e a chi si deve rimettere il Danaro in Roma in essazione

zione de' Sl. de' Monti; ff le Tasse ordinarie, e straordinarie, ed altre, come dalo Editto, che si legge. = — — — — — —

3o = Questo Eccelmo Sr Dr Franco Rivoli Medico Condotto seppplica Le sia Nov. Ilme ff la di Lui Conferma nello Condotto predo ff altri due Anni, coll'annua prone di £ 180., che ha sempre conseguito. = — — — — — —

4o = Questo Ilme Sr Goven in esecuz.e della Risoluzione Consiliare, e dell'approvaz.e della S. Cong.e del B.G. ha separate, poste in buon' ordine, ed inventariate tutte le Carte appartenenti a questo Governo, lasciate in consegno dal di Lui Antecessore, come dall'Inventario, che si legge. = — — — — — —

5o = L Ilme, e Rme Mons.r Comno Gnle delle Armi con due sue venerabilissime desidera, che da questo Publico si presenti a Lui un Soggetto idoneo da destinarsi ff Capitano di 3ta Compa de Danti, come dalle med.e due Lett.e, che si leggono. = — — — — — —

6o = Il R.P. Guardiano de' Min: Cappuccini prevenuto alle sig.ie Loro Ilme i Predicatori ff il prossimo Avvento, e Quadragesima, come dalla di Lui Supplica, che si legge, cioè

= ff l'Avvento del corr.e Anno 1784. = — —
Il R.P. Crespino da Bergamo Exlre di S. Teologia
Il R.P. Modesto da Roma. = — — — — —

= ff la Quadragesima del 1783. =
Il mto R.P. Bonifazio da Nizza Exlre
Il mto R.P. Annibale da Roma Ex Definre, ed Exlre.

7o = Essendosi benigname degnata la S. Cong.e del B.Go di approvare l'ultima Risoluzione del pubo Consiglio delli 9 Marzo prosso, da cui furono rinvenuti i mezzi ogni donde avere il Danaro da erogarsi nei Risarcimenti di 3ta Sega. sala del Consiglio, e commutazione della

stanza del pubo Archivio, con aver Sensi ordinato, che tali Lavori si ponghino ad esecuz.e di Cand.a Sopraleg.a respve Sentenze, e Rescritti formati, come dalla Lettera, che si legge, sarà bene, che dalle Sig.ie Loro Ill.me si prescrivino li patti, ele condizioni da osservarsi dai respettivi Artefici, acciò i Lavori medi.i siano eseguiti con.a pulizia, e ad uso di Arte. ==

8.o== Dovendosi coll'ottenuto permesso della S.ta Cong.e del B.o G.o risarcire le stanze di q.to Palazzo Magle, e con ord.e de' Mon.r Ill.mo, e R.mo Prefetto degli Archivj trasportare q.to pubo Archivio in altra stanza più commoda, e sufficente viene a mancare il Luogo, ove la pubca Scuola. Credendosi pertanto proprio di far formare la Scuola med.a nella stanza, ove presentem.e è la Cancia Laicale, conviene ora pensare ove trasportare la sud.a Cancellaria. == ——— ——— ———

9.o== Si devono destinare due nuovi Sonzelli di q.to Ill.mo Comun.e in luogo di Parij Borghi, e di Sante Cecchini rimossi p.r gravi motivi. == ——— ——— ———

10== Atteso li gravi incommodi, e fastidij, che soffrono l.e Ill.mi Sig.ri di Magistrato pro tempore p.r il qual motivo la mag.r parte ricusa di esercitare tal Magistratura, si sarebbe pensato p.r semplice riconoscimento di esentare tutti i Sig.ri Cons.i, e Priori componenti il pubo Consiglio dal pagamento de' Dazij Comunitativi, cioè Dazio, e Gabella, Cernuscio, e Macinato grosso, con condizione però, che quel Sig.r Cons.e, o Priore, quale p.r qualunq.e motivo ricusasse esercitare la Magistratura, debba pagare a Chi l'eserciterà p.r Lui quel tanto, che dovrebbe pagare p.r i Dazij

Dazij secondo il Ripasto dell'Anno corr.e £ 7851. =

11.o= Essendosi lecito q.to Cuio Ecchio di assolvere
l'Ingr.ti Z Denni dati senza far passare all'
Appalt.e de' med.i le pene a norma de' Capi-
toli, e della nota Costituz.e Benedettina, e ri-
portare da esso i Conti, con pregiud.o e della
Comità; e dello stesso Appalt.e, q.to si è pro-
testato contro d.a Comità, come dalla Protesta,
che si legge. = ——— ——— ———

12.o= L'Ill.mo S.r Capit.o Pietro Carcani, avendo in-
teso che si voglia esso obligare al pagam.to dei
Canoni di due Terreni nella Cont.a delle For-
naci, uno che spettava al fu Pasquale Bico,
e l'altro al fu Valerio di Luca, dall'Anno
in cui il med.o S.r Carcani esibì l'Offerta di d.i
Terreni, ed avendo posseduto solam.te quello
del fu Valerio di Luca; Onde supplica
volerlo aggraziare al pagam.to de' Canoni
di d.o Terr.o di Valerio di Luca solam.te,
alla rag.e del mezzo, che dalla Comità
è stato venduto, ed inoltre ad ammetterlo
alla Composiz.e di uno Scudo l'Anno, co
me dal Memo, che si legge. = ———

13.o= Li SS.ri Franc.o M.a, e Fratelli Costantini figli,
et Eredi del fu S.r Andr.a Costantini già
Appalt.e del Sale di Rovenna a d.o l'
Anno scorso £ 781., hanno istanza di es-
sere sodisfatti della quantità di Sale, di
cui rimangono Creditori, e quando volle
si voglia Loro pagare a Denari, saranno
contenti di ricevere il prezzo alla sola
rag.e di Bajocco uno Z d.o = ———

14.o= Santi Cecchini, avendo servito q.to Ill.mo
Comito Z lo spazio di circa Anni 18. in
qualità di Donzello, domanda la Gius-
tificazione, come dallo Supplico, che si legge.
Di poi l'Ill.mi SS.ri di Magistrato deputarono in Savij
Consultori l'Ill.mi SS.ri Conte Filippo Nalli.
Giacomo Benci
Pietro Nalli.

Ed alzatosi in piedi l'Illmo S.r Conte Filippo Ma-
ri primo Consultore, ove, invocato l'ajuto di-
vino, e fatte le solite Cerimonie, consul-
tando, disse = _____

Alla prima = Che si osservino le solite Bolle.

Alla seda = _____

Alla 3za = Che si mandi a partito il S.r Gio.
Rivolti Medico per altri due Anni, e resti vinto
e confermato con i soliti due Zi di
Voti favoli, colla Cra di £ 180., com-
presi li £ 30. del solito accrescimto, coll'
obligo di ritenere nei Mesi estivi anche
Dico Cond.e in caso non possa da per se
solo supplire alle Visite degl'In-
fermi, come si è sempre praticato col
pdo S.r Gio. Rivolti Medico con special
permesso della S. Cong.e del B. G., atteso
li magg.i incommodi che ha, et essere
non poco cresciuta la Popolazione.

Alla 4ta = In gratificazione all'Illmo S.r
Govr. et la nordinaz.e delle Case ap-
partenenti a qto Gov.o lasciate in con-
fuso dai di Lui Antecessori, e la
formaz.e dell'Inventario, farei di sen-
timento di passargli in dono Libre dieci
di buona Cioccolata. Si mandi a par-
tito il pmo Consulto, e resti approvato
con il solito numo di due Zi di Voti
favoli, riservato l'approvaz.e dalla S.
Cong.e del B. Gov.o = _____

Alla 5ta = Avendo considerato qual soggetto si possa
presentare a Mons.r Illmo, e Rmo Comm.
Gnle delle Armi per destinarlo all'occupazione
della vacante onorifica Carica di Capitano
di Fanti di qsta Città, crederei di doversi
presentare

presentare q.to Sig.r Pietro Guizzetti; Es.i man=
di a partito, come s.pra. ==

Alla 6.a = Che si mandino separatam.te a par=
tito i proposti Predicatori p.r li prossimi
Avvento, e Quadragesima, e respettivi, ed
eletti quelli, che avranno magg.r Voti favorevoli.

Alla 7.a = Fosse di parere di confermare le
piene facoltà agl' Ill.mi SS.ri Pietro Galli, e
Giacomo Benci già depti da altro pub.co Con=
siglio, ad effetto di stabilire li patti, e le
condizioni da osservarsi dai respettivi Arte=
fici nel fare i Lavori in.q.to Palazzo Magle
pregando li med.i a volere colla loro vigi=
lanza, ed attenzione procurare, che di
Lavori siano eseguiti quanto.s, puliti.s
e stabili.s, ed il pub.co Consulto si man=
di a partito, come sopra. ==

All' 8.a = Consultando il S.r Giacomo Benci
Fosse anch'io di parere, che la
Scuola si facesse formare nella stanza
ove si faceva prima, ed a' prefendere
la Corsia Laicale, situata sopra la pub.a
Gabella. La Cancelleria poi fosse di sen=
timento di fissarsi nella Bottega delli
SS.ri Eredi Carlo Galli, che tiene pre=
sentem.te a pig.e Affo Ant.o Caffola, qual
Bottega si potrebbe prendere a Livello
perpetuo p.r scudi quattro l'Anno senza
Vestina, e colla Vestina p.r scudi cinque
p.r pagare i quali si potrebbe destinare
l'annua pigione della Bottega spettante
alla mia Casa situata sotto il Loggiato
di questo Palazzo, che tiene in affitto il
pub.o Trombetta si mandi pertanto a par=
tito il pub.o Consulto, e s'intenda vinto con
il solito num.o di due terzi di Voti fa=
vorevoli, riservato in d.o, e p.r d.o L'appro=

vazione della S. Cong.e del B. Gov.o ==

Alla 9.a = Continuando a consultare il Sig.r Conte Filippo Galli, disse. = Deputerei in nuovi Donzelli di 9.a un Conte Antonio Paghiaccia, e Gio: Guerrucci. Onde si mandino a partito separatamente, e s'intendino eletti con il solito num.o di due 3.i di Voti favole;

Alla 10.a = Consultando il S.r Giac.o Bencini Pr.o Consolo disse = Non approverei, che alli Sig.ri Conf.i, e Priori di 9.a Conte gli fossero accordati gl'incommodi, che anno nell'esercitare la Magistratura, ed altre pubbliche Cariche si facesse godere l'esenzione dal pagamento de' Dazj Comuni, come nella pnte Proposta si esprime; ma bensì sarei di sentimento di semplicem.te riconoscimento di stabilire al Magistrato pro tempore l'emolumento di ogni semestre, cioè al Conf.e — 8:, al P.o Priore — 4:, ed al 3.o Priore — 3: si mandi dunque a partito il pnte Consulto, e s'intenda vinto con il solito num.o di due 3.i di Voti favoli, riservata l'approvazione della S. Cong.e del B. Gov.o ==

Alla 11.a = Consultando il S.r Conte Galli, disse = che i Sig.ri di Magistrato ricorrino alla S. Cong.e del B. G.o, acciò gli segni ordinare, che l'affitto de' Danni dati non venga punto pregiudicato nei di Lui Gritti. Si mandi a partito, e s.o =

Alla 12.a = Sarei di sentimento, che dal S.r Pietro Caroni si facesse pagare il Costo del Terreno, che era del fu Valerio di Luca solam.e, dall'Anno, in cui n'effettuò l'affetto

l'Offerta, alla rag.ne di sole Libra una l'
Anno, colla dilazione richiesta; Essi mandi
a partito, come sopra. = ———

Alla 13.a = Fu letto di formare l'oppino findacato alli ff.i Fratelli Costantini sopra l'Appalto della Salara da essi ritenuto per un Novennio a.to l'Anno scorso 1781. Leputerei in findicatori li ff.i Giacomo Berei, e Cap.o Angelo Luciani. Compito poi il findicato fred.o, ereDerei troppo giusto, che alli med.i ff.i Costantini si pagasse la quantità del Sale di cui potranno risultare Creditori in seguenza findicatoria, al richiesto onesto prezzo di Bajocco uno per Libra. Essi mandi a partito, come sopra. = ———

Alla 14.a = Lectum. = ———
Gli altri ff.i Consultori approvano i fred.i Consulti. Furono di poi distribuiti i Voti, e questi raccolti dal pub.o Scrib.a, furono ritrovati, cioè = ——— ———

Per la 3.a Fu confermato per altri due Anni il s.r Fr. Rivolti nella cond.a Medica colla prima di 180. l'Anno, con Voti favorevoli n.o dodici, Contrarj due. = ———

Per la 4.a = Fu approvato il Consulto a viva Voce.

Per la 5.a = Restò similm.e approvato il Consulto con tutti i Voti favorevoli in n.o di quindici, essendo sopraggiunto il s.r Franc.o Vitali p.o Priore resid.e, astenendo dal votare il s.r Pietro Guizzetti. = ———

Alla 6.a = Furono prescielti a viva Voce i Predicatori per li prossimi Avvento, e Quadragesima, cioè
= In Predicatore del prossimo Avvento 1782. =
Il R. P. Crispino da Bergamo Exlor di S. Teologia.
= In Predicat.e della Quadragesima 1783. = ———
Il R. P. Bonifazio da Nizza Exlor. = ———

Alla 7.a = Fu approvato il Consulto a viva Voce. =

All'8.a = Fu vinto, ed approvato il Consulto fa-
to alla pnte Proposiz.e con Voti favo-
revoli Dieci, Contrarij cinque. = = =

Alla 9.a = Furono approvati, ed eletti a viva Vo-
ce in Donzelli Ant.o Pagliaccia, e Gio: Evangel.a

Alla 10.a = Favoli Undici, Contrarij due,
e così fu vinto, ed approvato il Consulto.

All'11.a = Fu approvato il Consulto a viva Voce.

Alla 12.a = Favoli Undici, Contrarij due, e
così approvato il Consulto. = = =

Alla 13.a = Restarono confermati in Sindi-
catori li SS.ri Gio.e Bocci, e Capit.o Evangelista
Luciani, ed approvato il Consulto a viva
Voce. = = =

to il 1755., nello quale si sono poste due Lett.e parim.ti di eff.o del 1745. =

Altro simile del 1756. a.to il 1759. =
Altro simile del 1760. a.to il 1766. =
Altro simile del 1767. a.to il 1768. =
Altro simile del 1769. a.to il 1770. =
Altro simile del 1771. a.to il 1772. =
Altro simile del 1773. a.to il 1774. =
Altro simile del 1775. a.to il 1776. =

Il num.o delle diconsi Lettere di eff.o nelle descritte otto Filze ascende a = £585. =

Un Mazzo di Materie Criminali in tempo del Sr. Governat.e Maffoni. =
Altro simile in tempo del Sr. Gover.e Maurani.
Un Mazzo di Lett.e di Privato Carteggio diretto al med.o Sr. Maffoni. =
Altro simile diretto ai SS.ri Governat.i Rena, Pomi, Cavi, e Maurani. =
Altro di Minute d'Informazioni, di Lett.e, e di Suppliche di niuna Importanza. =
Altro di Carte miste, ed inutili con alcuni Processetti Civili, e Criminali antichi, e della minima conseguenza. =
Altro di Editti, e Bandi più publicati. =

Inventario delle altre Scritture lasciate in ammasso, e confusamente dal Sr. Governat.e Graffelli dentro un Stanzone dell'Appartamento nell'ued.o Appartamento, e da me instto, parimente in forza di Dd. Chirogr.i, ed approvaz.i, scielte, separate, ed ordinatam.e ridotte in Filze, e Mazzi, alli quali si sono anche aggiunte le poche Carte dall'Interino Gover.e lasciate. =

Filza di Lettere di eff.o del 1777. a.to il 1778.
Altra simile del 1779. a.to il dì 28. Xmbre 1781. =
Altra simile del 1777. a.to il dì med.o 28. Xmbre 1781. diretteli dai SS.ri Superiori di Roma, qua =

li Lett.ri si è creduto bene separare dalle altre di Partibus = — — — — —

— Il num.o delle ſud.e Lett.re di Off.o nelle ſe descritte Filze aſcende a = 488. =

Mazzetto di Lett.re di Off.o ſcritte alli di Lui Antecessori, e trovate fra le altre a Lui dirette, dove trovasi la Risoluz.e di doversi pagare al Sovr.o di q.ta Città l'intiera piena di feudi cento e sono num.o 20. Lett.re in d.o — —

Mazzo di Carte Criminali. — — —

Mazzo di Carte miscellanee di poco, o nulla importanza. — — —

Mazzetto di Lett.re di privato Carteggio del lo stesso S.r Gover.e Graffelli. — —

Mi fò un pregio di avere in tutt'ogni forma secondato il buon desiderio delle ſig.ie Loro Ill.me, alle quali ſignifico che l'anzidette Lett.re di Off.o ſi ſono attentam.e, e distintam.e poste in ord.e Anno per Anno, e Mese per Mese, affine di rendere nelle occorrenze ſopra reperibile qualsivoglia Determinaz.e de' SS.ri Superiori; Onde a me altro non resta, che veder gradita un Opera sì necessaria. Dal Palazzo Aptico della Città di Aequ.o li 15. Apl.e 1782 — —

— D.n Dom.co Ant.o Giubilej per la S.ta Consta Gover.

= A Nome di Dio Amen =

= A dì 14. Luglio 1785. =

Convocato, e coadunato ingto Leg.lio Magto il pudo gub.o Consiglio di gto Illmo Comto di Acqua-pend.e ff. ord.e degl' Illmi ff.i Gover.e, Conf.e, e Priori residenti, previa Capublicaz.e di esso fatto a suono di Tromba, Intimazione per-sonale a tutti i ff.i Consiglieri, e Deputato Re-golare, tre giorni avanti dal pudo Tromba, come riferì, suono della Campana, re-plicato anche jeri sera, ed oggi all'ora intimata, avvisato pure detto Leg.lio ingto questo Rmo Capitolo a dover fare intervenire i ff.i Deputati Ecclici, e premesse le so-lite formalità, fu' inteso proposto, e risoluto, come siegue, cioè. =

= Nomi delli ff.i Intervenuti. =

Illmi ff.i

P.r Dom.co Ant.o Giubilej Gover.e
Dr.n.co Vitali 1.o Pri
Cap.o Aurelio Luciani Conf.e 2.o Pri
Pietro Lombardelli 3.o Pri

Illmi ff.i Conf.i

Pietro Nalli
Giacomo Benci
Orazio Jeffrej

Secondi Priori

Signori

Pietro Svizzeri
Marco Volpini
Giuseppe Bramanti.

Terzi Priori

Dom.co Prudenzi
Gio: Sq.a Gerlini
Luigi Medori
Carlo Sq.a dell'Agata

Deputati Ecclici

Rmi ff.i Prej.e Giacomo Fabrini, che parve prima si incominciasse il pmo Consiglio.

Can.co Penitenziere Filippo Benci.

Deputato Regolare

R. P. Dommaso Paolucci Agostiniano.

E prima di darsi principio al pmo Consiglio il fud.o Carlo Sq.a dell'Agata nuovo terzo Priore imbussolato nell'ultimo Bussolo med.o promise di fare le cose utili del pdo Illmo

Comb.; e tralasciare l'inutile, osservare
le Bolle del B.G.o, gli Statuti Locali,
e tutt'altro fare, et adempire, ch'è
tenuto il rag.e del di Lui off.o di Cons.re
e Consigliere. ——— ———

— Di poi fu' proposto, cioè — ———

Imo — si rammenta alle SS.rie VV. Ill.me l'os=
servanza delle solite Bolle. ——

2do — Per provvedere a diversi inconvenienti
di esse spettanti a qtà Ill.ma Comtà
sono state prese dalla S.ta Cong.e del B.
G.o le determinazioni descritte nel Foglio,
che si legge; onde fà duopo pensare, e
risolvere la maniera, ad effetto di dare ese=
cuz.e alli venerat.mi Ord.i di d.a S.ta Cong.e

L'Ill.mi SS.ri Residenti deputarono in Savij Con=
sultori li Ill.mi SS.ri Pietro Halli
Giacomo Benci
Orazio Affrej.

Ed alzatisi in piedi li pred.i SS.ri Consultori, que=
sti, invocato l'ajuto Divino, e fatte le so=
lite cerimonie, assieme colli Deputa=
ti Ecchio, e Regolare, consultando, uni=
tamente differo. ——— ———

Alla 1ma — che si osservino le solite Bolle.

Alla 2da — Considerando Noi, che la nra Comtà
dovea avere estinto una Rata del De=
bito Privileg.to nella somma di £ 11000. fl
Anni otto dal 1774. inclusive a tt.o il cor=
rente £ 785., e che avendone estinto una
Rata di £ 1500., rimangano ad estinguersi
a tt.o d.o corr.e Anno £ 785. — £ 1500., fare=
simo di parere fl estinguere d.a Rata di
£ 1500. d'impiegarvi la somma, di cui
rimane debit.e il S.r Orazio Affrej già De=
positario Gn.le dello scorso Governo, anche
a norma delli venerat.mi Comandi della
S.ta Cong.e del B.G.o, del che ne incari=

chiamo

chiamo i ff.i di Magistrato. E perciò il lo
passato rimane provveduto. = =

Rapporto poi all'avvenire, foressimo di sentimto
pmo di venire all'esecuz.e degli Ordini della
S.C.ta, di rilevare, se realm.e sussista la
supposta mancanza di Entrata Privileggiata,
e quindi in altro pub.o Consiglio discorrere op=
portunam.e, e risolvere il provvedimento, dan=
do poi, che l'Ord.e fud.o si riferisce all'An=
no venturo 1783. = =

Si mandi pertanto a partito il pred.o Consulto,
e si intenda vinto, ed approvato con il so=
lito num.o di due Zi. di Voti favoli. =
Furono di poi distribuiti i Voti, e questi
raccolti dal pub.o Tromb.a, furono ritrovati, cioè
Per la pda = Tutti favorevoli, e così fu ap=
provato pienam.e il Consulto. = =

= Ciò terminato, li ff.i Depti Ecchio, e Regolare
se ne partirono dal pred.o Consiglio. = =

= Spiegano le Proposte. = =

3.o = Il Che. S.r Dom.co de Giorgi Maestro di Scuola
domanda l'accrescimto alla di Lui Prov.e in al=
tri annui ℔ 20; come dalla Supplica, che si
Legge. = =

4.o = Del Palazzo di Abitaz.e dell'Ill.mo S.r Gover.
mancano il Materazzo, Coperto, e Sedie: Inol=
tre è cadente il Muro esteriore della Latrina
quale per essere assai ripiena si rende inser=
vibile; Cioè notabilm.e sulla Loggia, ed anche
nell'Anticamera, e finalm.e necessitano due
Fornelletti nella Cucineta, dove soltanto tro=
vasi un Camminetto incommodissimo per una
ristretta Cucina. = =

E proseguendo a consultare li pred.i ff.i Consultori, uni=
tamente, dissero = =

Alla 3.a = Non avendo maniera la povera nostra
Comtà di accordare al Maestro di Scuola
il domandato accrescimento di annui ℔ 20. =

e non potendosi accrescere in minima som=
ma li Dazij, che sono veramente gravo=
si, e riflettendo al contenuto, che con la
detta annua somma di £ 40. non puole
il Maestro neppur supplire al necessario
Vitto, sarebbono perciò di sentimento, che
li SS.ri di Magistrato supplicassero Monsr
Ill.mo, e Rmo mio Vescovo a volersi degna=
re di far passare al sud.o Maestro an=
nui £ 20. dell' Entrate del Seminario, che
resta chiuso, significandole, che credendo
Egli opportuna l' autorità de' SS.ri Superio=
ri di Roma di eseguire un sì giusto, e ra=
gionevol pensiero, questo si procurerà otte=
nere dalla stessa mia Bontà; E si man=
dò a partito il pnte Consulto, e restò ap=
provato con il solito num.o di due 3.ti di Vo=
ti favoli. ——— ——— ———

Alla 4.ta = Per eseguire i Risarcimenti, e fare
alcuni Commodi necessarii nel Palazzo de'
Abbitaz.ni di q.ta Ill.ma S.ria Govern.e, Credia=mo
indispensabile la formazione delle op=
portune Perizie, e quindi l' approvazione
della S. Cong.ne del B. G.o, del che ne in=
caricchiamo i SS.ri di Magistrato; Es.si man=
dò a partito, come sopra. = ——— ———

Furono poscia distribuiti di nuovo li Vo=
ti, e gli raccolti dal pub.o Nombo, furono
ritrovati, cioè =

Per la 3.ta = Favoli fredici, Contrario uno. =
Per la 4.ta = Favoli fredici, Contrario uno. =

Preso in ultimo la dovuta Grazie all' Altissimo,
fu terminato il pnte Consiglio. =

Così è; Flavio Pasinj Not.o, e Segr.o Coadjut.e

= Adi: 30. Luglio 1781. =

Comp.o ingr.to Leg.to Magr.to di Acquapend.e Antonio Barbacci Fornajo pub.o, e stando in terminare lo Spiano delle R.150. Grano, gle quali, come ficurtà di Dom.co Volpini era obligato, disse, e si protesta di non volere continuare lo Spiano del Grano med.o sopra le d.e R.150:, se da q.to Ill.mo Comun non viene a lui accordato un ragionevole, ed onesto ribasso sulla risposta, acciò che il Grano manca di molto nel suo giusto peso il chi non puole vivere, e diversam.e fà ist.a, che d.o Comun ritrovi altro Fornajo, ondeg.

= Al Nome di Dio Amen =

= Adi: 4. Agosto 1781. =

Convocato, e coadunato in q.to Leg.to Magr.to il pub.o gnr.le Consiglio di q.to Ill.mo Comun di Acquapend.e p. ord.e degl' Ill.mi SS.ri Gover.e, Conf.i, e Rioni residenti, previa la publicazione di esso fatta a suono di Tromba tre giorni avanti p.la città dal pub.o Tromb.a, come riferì, fuora della Campana, replicato anche jeri sera, ed oggi all'Ora intimata, e premesse p.e le altre solite formalità fu in esso proposto, e risoluto, cioè.

= Ill.mi SS.ri = Nomi de' SS.ri Consiglieri intervenuti =

= Ill.mi SS.ri =
S.r Dom.co Ant.o Girolimi Gover.e
Cap: Aurelio Luciani Conf.e
Fran.co Vitali p.o Priore
Pietro Lombardelli 3.o Pred.e

= Secondi Rioni =
= Signori =
Gio: Batt.a Anastasj
Pietro Guizzetti
Marco Volpini
= Terzi Rioni =
Dom.co Prudenzi
Luigi Medori
Carlo Squarcia dell'Agata.

= Ill.mi SS.ri Conf.i =
Giacomo Benci
Orazio Astrej

Imo = si rammenta alle sig.ie Loro Ill.me l'osser= vanza delle note Bolle.

p.o = Ant.o Barrocci Fornajo, stando di termi=
nare lo Spiano delle Rub.e 150. Grano di
le quali, come ficurtà di Dom.ca Vol=
pini, si era obligato, si è protestato di
non voler continuare lo Spiano del ri=
manente Grano sopra d.e R. 150., se da gli
un ragionevole, ed onesto ribasso sulla
risposta, a causa che il Grano manca di
molto nel suo giusto prezzo, di cui non può
vivere; Ed essendosi fatte tutte le magg.
diligenze di rinvenire altro Fornajo, non
è stato possibile ritrovarsi di l'enunciato
motivo; si degnino pertanto le SS.ie Loro Ill.me
risolvere il quid agendum. ——

L'Ill.mi SS.i di Magistrato deputano in Savj
Consultori L'Ill.mi SS.i Giacomo Benci
Orazio Offrej.

Ed alzatisi in piedi li Sud.i SS.i Consultori, que=
sti invocato l'ajuto Divino, e fatte le so=
lite Cerimonie, consultando unitam.te differo.
Allo p.mo = Che si offervino le note Bollet.
Allo 2.do = Non corrispondendo il Grano della
nov Comtà provveduto nello passato Stag.e al
giusto peso, di cui il pred.o Fornajo non
vole continuare lo Spiano colla Risposta di
69:50. il Rub.o a Once 6. 3. a Bajocco, e
non essendosi potuto ritrovare altro Forna=
jo, crederessimo giusto, e ragionevole di ac=
cordare all'attual Fornajo un ribasso nella
Sud.a risposta di Baj: cinquanta di Rub.o,
cioè si potrebbe esentare dal pagamen=
to del Macinato grosso, che sono Baj: venti
cinque di Rub.o, e minorare nella p.ta Ris=
posta Baj: venticinque di ciascun Rub.o, di
maniera che terminato lo Spiano delle Rub.a

Lento

cento cinquanta, ⁊ il rimanente Grano debba
corrispondere Lodi nove, e Baj: venticinque
⁊ ogni Rub.o, oltre la d.a Esenzione dal
Macinato grosso. Si mandi dunque il pre.te
Consulto a partito, e s'intenda vinto, ed ap=
provato con il solito num.o di due terzi di
Voti favoli. = — — — — — —

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti
dal pub.o Trom.to, furono ritrovati, cioè.
Per la p.ma = Favorevoli undici, Contrario uno,
e così fu vinto, ed approvato il Consulto. =
Resa in ultimo le dovute Grazie all'Altis=
simo, fu terminato il pre.te Consiglio, e
Così è; Gianio Patrizj Vic.o pub.o, e Segr.io Coad.e.

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì primo Settembre 1781. =

Convocato, e coadunato in questo Segr.io Stagle il pub.o
Gen.le Consiglio di questa Illma Comità di Ac=
quapend.te ⁊ ord.e degl'Illmi SS.ri Gover.i, Conf.ri
e Priori Residenti, previa la publicaz.e di
esso fatta a suon di Tromba, Intimaz.e pers=
nale a tutti i SS.ri Consiglieri, e Prete Regolare
tre giorni avanti dal pub.o Tromb.o, come riferì,
suono della Campana, replicato anche jeri sera
ed oggi all'Ora intimata, avvisato prima da'
me Segr.io infrsc.to Rmo Capitolo a dover fare in
tervenire i SS.ri Preti Eccl.ci, e premesse tutte le
altre solite formalità, fu in esso proposto, e ri=
soluto, come siegue, cioè. = — — — — — —

= Nomi de SS.ri Consiglieri intervenuti. =

Illmi SS.ri
Giacomo Benci V.e Gover.
Esp: Aurelio Luciani Conf.e
Franco Vitali p.o Pri.e Resid.i
Pietro Lombardelli 3.o Pri.e

Illmo Sig.r
Orazio Alfierj

= Priori =
= signori =
Gio: Ant.o Anastasj
Pietro Guizzetti
Ambroggio Arguccj

= zi Priori =
= signori =
Luigi Nadoni
Dom.co Prudenti
Gio: Sqarcia Gerlini

= R. P. Lor.o Jadini Pri.e de RR. PP. Agostiniani De=
putato Regolare.

E prmò di darsi principio al prò Consiglio, il notro
S.r Ambroggio Arguccì nuovo P.o Ord medtte pro=
mise di fare le cose utili p.a gl.a Ill.ma Comtà,
e tralasciare le inutili, osservarele Bolle
del Buon Gov.o, eli Statuti Locali, e fatt al=
tro fare, et adempire, ch'è tenuto p.a rag.
del di lui Off.o di Ord.e Consigliere, altrimenti
= Di poi fu' proposto, come siegue. =

Prmò = Si rammenta alle fig.e Loro Ill.me l'osservan
za delle solite Bolle. =

Scdo = L'Ill.mo Sig.r Gover.e, che p.a incommodi di sa=
lute non può intervenire al prò Consiglio,
non manca di dare il riflesso alla critica
circostanza, a cui ci conduce la Mano On=
nipot.e del Signore a causa della scarsissima
stag.e di ogni Genere di Vettuale; E per ov=
viare di evitare quei sconcerti, che produs
sicole la mancanza di un efficace provve=
dimento riguardo al prd.o Forno, a cui non
affacciasi alcun Oblat.e, crede parte di sua
vigilanza il proporre alle sig.e Loro Ill.me ef=
fere non solo espedientiss.mo il fare aver luo=
go al §. 8. della Bolla della S.ra M. di Be=
ned.o XIV. sopra il libero Commercio, una stam=
pa del quale le manda p.a leggersi; in for=
za di che restano obligati li Abitanti, e
Possidenti, che anno grano di sopravanzo,
e vendibile, ritenerne una portione, o que=
sto a disposiz.e di q.a Comtà p.a il consumo
di d.o prd.o Forno, salvo che d.o quovo non
possa godere della libertà di Commercio, e
mai venire estratto sotto le pene gravis=
sime in d.a Bolla ingiunte. =

Ma altresì nel caso che di Possidenti sofisti=
cassero sù' prezzi de' respettivi Loro Grani di
sopravanzo, e soggetti, come sopra, p.a cui non
potesse la stessa Comtà provvedere sotto al
nuovo Spiano, e tariffare il Pane, acciò la
prd.a Classe non ne soffra il minimo disca=

pito

pito, d'impiegare prontam.te tutto quel Danaro, che
trovasi in mani del s.r Orazio Astrej Dep.to Gn.le
dello scaduto Novennio, ascend.e alla Somma
di Sc.i 1664:08. in provista di tanto Grano da
trovarsi in qualunque Luogo, ed a quel prezzo che
correrà, e che potrassi avere, dopoiche ogni
ritardo puol esser fatale; Onde prega le Sig.ie
Loro Ill.me risolvere con la prudenza. — —
L'Ill.mi SS.i di Magistrato deputano in favj Con=
sultori l'Ill.mi SS.i Orazio Astrej.

Pietro Guizzetti
Gio: Ant.o Anastasj.

Quali SS.i Consultori alzatisi in piedi, invocato l'ajuto
Divino, e fatte le solite Cirimonie, unitam.te al R.
Dep.to Regolare, consultando dissero. — —
Alla p.ma = Che si osservino le solite Bolle &. —
Alla p.da = Sembraci di non convenire di risolvere
che abbia qui luogo il §. 8. della Bolla dalla
fel: Mem: di Bened.o XIV. sopra il libero Com=
mercio, in forza del quale si dovrebbero obli=
gare questi Possidenti di Grano a ritenerne
una porzione, e questo a disposizione di
questo Comun.to per uso del pub.o Forno; giacchè se
a ciò si obligassero, si porrebbero in pretensioni
molto strane, e pregiudiciali al Publico ri=
guardo ai prezzi: E però saressimo di senti=
mento, che da parte di esso Comun.to venisse
ogni Possidente sud.o pregato a somministrare
una porzione del loro Grano a prezzo onesto;
mentre, operando in tal guisa, si otterrà molto,
e si farà vantaggio alla Comun.ta, e Popolo,
si mandi pertanto il p.to Consulto a partito
e s'intenda approvato, e vinto con il solito
num.o di due 3.e di Voti favoli. — —
Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti
dal pub.o Trombet.a, furono ritrovati, cioè =
Per la risp.a = Tutti favoli, e così fu pienam.te
approvato il sud.o Consulto. — —
3.o Proposto = E da ben condurre il sud.o pub.o Spriano
in qualunque maniera resti risoluto, creder bene

lo stesso Sr. Gover.e di suggerirle esser d'uopo di de-
terminare quanto siegue. ——————————
—1mo= Che stante lo stato di questa Città, e sua Popo-
lazione debbasi per ora provvedere tanti Rubj di
Grano quanti potranno acquistarsene col
Danaro sud.o ——————————
—2o= Che del Grano, qualora non abbia a darsi
dai sud.i Possidenti, o che questi soffisticassero
nè prezzi, e che altresì questo pubblico Consi-
glio non credesse di fissargli un giusto prez-
zo, onde poter stabilire immantinente la
Tariffa, si debba provveder fuori, facendone
le più sollecite premure. ——————————
—3o= Che ad oggetto l'istesso Comune non abbia a
soffrire il minimo scapito, debbasi lo spiano
regolare a Tariffa giusta li replicati Ordini
dello S. Cong.o del B. G.o —— ——————
—4o= Che per formarsi la med.a, e per tutto quel
di più, che potrà occorrere per il buon ord.e,
provvisto, ed esatto regolamento di d.o Forno,
anche riguardo alle spese tutte occorrenti,
siano incaricato uno Cong.o parte, quale
dovrà essere composto dal Magistrato pro
tempore, e dagl' Ill.mi SS.ri Pietro Balli, Gia-
como Benci, ed Orazio Alfrej, sempre alla
mira del Giusdicente Locale, e coll' inter-
vento del pub.o Segr.io, con darglisi tutte
le facoltà amplissime, necessarie, ed oppor-
tune senz' altra dipendenza del pub.o Consiglio,
col di più, che intimati di soggetti ad in-
tervenire alle Congni sù ciò da farsi, e man-
cando per legmo impedimento, possino quel-
le non ostante farsi dai soli Intervenuti.
—5o= Che dovendosi il Grano da provvedersi
ammagazzinare, sarà espediente l'eleggere
un Deputato Provved.re, e Ricevitore, quale
sarà anche Cassiere, colla Provisione in d.o,
e per d.o di tre Giulj per ogni Rub.o, che si pa-
gherà, ancorche qualche porzione non ve-
nisse ammagazzinato, e ciò dal Deputato

Dovrà

dovrà avere fatto il penſiero di fare gl' Ordini ai Proprietarij nel caſo da loro ſi doſſe il Grano, e reſtaſſe ne' reſpettivi lor Magazzini, di conſegnarlo al Fornajo col Danaro alla Mano, ben' conciò, e mercantile, come lo riceverà, pagarne quindi' la ſomma dovuta ai med.i Proprietarij, ritirarne le Ric.e, ed aver fatta la cuſtodia, ed attenz.e ſu' Grani riceuti, e da riceverſi, acciò ſiano, e ſi mantenghino di buona qualità; E queſto Deputato Proved.e, Ricevit.e, e Caſſ.e eſſo ſig.r Governat.e crederebbe, che doveſſe eſſere il ſud.o ſig.r Orazio Aſtrej, che nel med.o ſpirante Impiego del Forno die' fatto il buon' ſaggio di ſua onoratezza, e probità. ——

——6.o= Che nel caſo ſi doveſſe comprar' fuori l'occorente Grano, o in parte, o anche tutto, ſia in penſiero di d.o Cong.o il deputare a tale oggetto un ſud.o Proved.e, e di farlo quindi' traſportare al pub.o Magazzino, conſegnandolo al riferito ſig.r Aſtrej, il quale non deve caricarſi delle moſſe da farſi fuori di q.to Territ.o, e di quello ingrav=dato ſpeſa occorente al d.o Proved.e da ſpedirſi fuori, di il Traſporto de' Grani in q.ta Città al Magazzino della Comm.a, e di tutt' altro, cioè ſpedizione di Neſſi, Magazzino, e ſimili, non conſiderato lo Impolaturo, debba penſare la ſteſſa Ziend.a del Forno, ne comprenderſi nell' aggravamento fiſſato come ſopra al med.o ſig.r Aſtrej. =

——7.o= Finalm.e che intanto non ſi manchi di fare continue diligenze ſu l'Appalto di d.o Forno ſecondo le regole preſcritte da d.o S.to Conſeſſo. Onde ſi poì conſultando li ſſ.i Aſſonſi, e Grizzetti conſultori unitam.e al R.do Padre Regolare, differo. ——

Alla 3.a= Sono ſaviam.e penſate, e concepite le condizioni, e li patti propoſti dall' ill.mo ſig.r Gov.e di ben' condurre l'Amminiſtraz.e di q.to pub.o Forno, E però ſareſſimo di parere, che ſi riſolveſſe doverſi le med.e condizioni, e patti in tutto, e di tutto oſſervare; Ed affinche non ſi abbia ben' ſpeſſo ad incommodare i ſſ.i Conſiglieri ſu la celebrazione

de' pubi Consigli; anche noi crediamo necessario
la deputazione della Cong.a particolare com=
posta dagl' Ill.mi ff.i Gover.e, Magistrato pro
tempore, Pietro Balbi, Giacomo Benci, Ora=
zio Astrej, e dal pub.o Segr.io, alla qual Cong.e
particolare accorderessimo tutte le facoltà
amplissime, necessarie, ed oppne di risolvere,
e decidere qualunque cosa occorrente p.r la
buona, ed esatta Amministraz.e di d.o pubblico
Forno senza alcuna dipendenza dal presen=
te Consiglio: E giacchè il s.r Orazio Astrej ri=
cusa di accettare la Carica di Proved.re, Ri=
ceviti.re, e Cass.re, saressimo di sentimento di
surrogare l' Ill.mo Sig.r Giacomo Benci qui
pnte, il quale di buona voglia accetta ogni
ingerenza colla Gratificazione di Giulij tre p.r cias=
cun Rub.o, che si pamizzerà, e colle con=
dizioni, e patti espressi nella Proposta fatta
dal pred.o s.r Gover.e; Ed il pnte Consulto si man=
di a partito, e s' intenda approvato, e vinto con
il solito num.o di due terzi di Voti favoli.
Distribuiti quindi i Voti, e questi raccolti dal pub.o
Trombet.a, furono ritrovati, cioè. ——— ———
Per la 3.za Tutti favoli, e così fu approvato il Con=
sulto sud.o, astin.e dal votare il s.r Benci. ——
=4.a Proposta= Di sapere inoltre d.o Ill.mo s.r Gover.e alle
sig.rie Loro Ill.me qual sia stato, e sia il gre=
mio di alcuni Popolari p.r la seguita man=
canza del Vino vendibile nelle Bettole ne'
passati giorni, lo che certam.e procede dalla
troppo abusiva libertà dell' Estraz.e di un
tal Genere; E siccome la Stag.e ci' si pre=
senta lacrimevole anche nella Raccolta pros=
sima delle Uve, così vegliando esso al buon'
Governo di questa Città, non manca di dedurre
una tal circostanza al pnte pub.o Consiglio in=
timato coll' intervento de' ff.i Deputati Ecclici, af=
finche pensino, e risolvino quel tanto potrà ven=
dere alla felicità di q.a Popolazione; Onde s.
Consultando

Consultando li Sud.i tre SS.i Consultori unitam.e al S.r
Deputato Regolare, dissero. = — — —

Alla 4.a = Affinche non manchi in q.to Città il Vino
vendibile a Misure, siamo di sentim.to di do=
versi costringere i Pub.i Osti al mantenimento di
d.o Genere a Misure, come sono precisam.e obli=
gati; giacchè i med.i Osti sono esenti dal paga=
mento della Foglietta, ed anno il vantaggio di
venderlo due quattrini di più il Boccale, ed al=
tresì godono la prelaz.e nella Compra del Genere
Sud.o Si mandi pertanto a partito, come sopra.

Per la 4.a = Fù pienam.e approvato il Sud.o Consulto
a viva Voce. = — — —

= 5.a Proposto = Il Sig.r Cap.n Giuseppe Foschini ha inca=
parrato p.r l'Annona di Roma Rub.a otto di Grano
del S.r Priore D. Gio: Vitali al prezzo, che sarà l'An=
nona Sud.a Esso S.r Prior Vitali dice, che qualora
sia contento d.o S.r Foschini, consegnerà d.o Grano
a questo Comito alla ragione di Scudi otto
il Rub.o, come dal di Lui Biglietto, che si legge.
Onde le Sig.ie Loro Ill.me risolvino se si debba fare
acquisto della Sud.a quantità di Grano per uso di
questo pub.o Forno, e cosa si debba fare rapporto
alle altre Partite, che il med.o S.r Foschini ha
incaparrate, e sarà per incaparrare per l'arrivo
Annona. = — — —

— Consultando li Sud.i tre SS.i Consultori dissero. = — —

Alla 5.a = Siamo di sentim.to, che dalla nra Comità non si
lasci di fare acquisto dello Rub.o otto di Grano del
S.r Prior Vitali al ragionevol prezzo di S. il Rub.o
Rapporto poi alle altre Partite incaparrate, e
da incaparrarsi dal S.r Foschini per l'Annona di Roma
crederessimo necessario, che li SS.i di Magistrato sup=
plicassero Sua Eccza Rma Mons.r Albani Prefetto
dell'Annona a volerne accordare alla nostra
Comità la prelaz.e nella Compra, ponendogli in vista
che in quest'Anno il Grano che trovasi vendibile
in q.ta Città non è neppure sufficiente per lo stante
di q.ta Popolazione; Si mandi a partito, come sopra.

Per la 5.a = Fù approvato il Sud.o Consulto a Viva Voce.

E non essendovi altro da trattare, Rese le dovute Grazie
all'Altissimo, fù terminato il pnte Consiglio.

Così è; Flavio Patrizj Not.o pub.o, e Segr.io Cons.e

A dì 7. Ottobre 1781.

Comp.e in questo Leg.to Magistrale di Segr.a
L'Ill.mo Sig.r Pietro Valli, ed esposè di essere nella
necessità di far stimare collo mag.r Sollec.
citud.e il Pascolo a Ghiando, e ad Erba di
due sue Macchie poste in q.to Territorio,
uno denominato Marzapalo, e l'altro Cas.
Selverde, ed avendo fatto chiamare Vincenzo
Bargagna uno dei due attuali Periti pub.ci
di q.to Ill.mo Comune; giacche Gio: Dom.co Pel.
legrini altro Perito ben' pratico, e capace
di tali stime trovasi da qualche tempo
in Letto malato, esso Bargagna ha fatto in.
tendere a d.o S.r Comp.e, che ad essere da po.
co tempo già stato eletto Perito, andera' asti.
mare i Pascoli sud.i, quante volte si man.
di con esso Lui un Uomo pratico, e capace,
acciò anche colla scorta di questo possa
fare una giusta stima; Onde la istanza,
che da sua Sig.ria Ill.ma venga ex officio elet.
to, e deputato l'Uomo come sopra richies.
to fuori di q.ta Città, e Territ.o ad ar.
bitrio dello stesso sua Sig.ria Ill.ma; giacche
Bernardino Cersiani altro Perito di d.a Città
recentem.e eletto non è capace, ed in essa Città
e suo Territ.o non evvi Persona, che sappia con
capacità, e pratica stimare simili Pascoli,
et il Dot.

Ex hinc Ill.mus D. Jud.x ex modum Comiss.is sanctum,
et ad hunc solum actum, et non aliàs, ha.
bita notitia de idoneitate Dom.ci Octaviani
pub.ci Periti Comitis Cantori Trevisani, eumdem
elegit, et deputavit, prout elegit, et deputat
ad effectum petitum, cum omnibus facultà.
tibus necessariis, et oppnis, non solum, sed etiam

= Ah Nome di Dio Amen = =

= A dì 18. Ottobre 1785 =

Convocato, e coadunato in q.to Seg.to Luogo il pub.o gnl Consiglio di q.to Illmo Comto di Segnapend.o p ord.e degl' Illm.i SS.ri Goven.i, Conf.ri, e Priori Residenti, previa la publicaz.e di esso fatto a suono di Tromba, Intimaz.e personale a tt.i i SS.ri Consiglieri, e Deputato Regolare, tre giorni avanti dal pub.o Tromb.a, come riferì, suono della Campana, replicato anche jeri Sera ed oggi all'Ora intimata, avvisato pure dal med.o Seg.io istesso q.to Rmo Capitolo a dover fare intervenire i SS.ri Deputati Eccl.ci, e premessa la Vc e altre solite formalità, fu in esso proposto, e risoluto, come segue, cioè. = =

= Illm.i SS.ri = = Nomi de' SS.ri Intervenuti =

Illm.i SS.ri	Secondi Priori	Z.i Priori
Gf. Dom.co Ant.o Giubilej Goven.e	SS.ri	SS.ri
Capn. Aurelio Luciani Conf.re	Gio: Ant.o Anastasj	Pietro Costantini
Fran.co Vitali P.o Pri.e	Giuseppe Bramanti	Luigi Nedoni
Pietro Lombardelli 3.o Resid.e	Pietro Guizzetti	Dom.co Prudenzi
Illmo S.r	Ant.o Arguecci.	Carlo Squarcia dell'Agato
Pietro Nalli		

= Rndo P. Dom.o Paolucci Agostiniano, Deputato Regolare = = Gio: Squarcia Gerlini. =

P.mo = Si rammenta alle SS.rie Loro Illme l'osservanza delle solite Bolle. = =

P.o = Dall'Illmo Tribunale delle Strade si è fatta ne giorni scorsi intimare q.to mio Comto a pagare nel Zmo di giorni quindici la somma di €13:59. p la 3.a Tassa delle Spese occorrenti p l'apertura della nuova Strada a fianco della Montagna di Viterbo, come dall'Int.a, che si legge. Ogn'un sa, che la povera fed.a Comtà gravata da tante Imposizioni, e straordinarie Tasse, non puole effettuare un tal pagam.to onde le SS.rie Loro Illme si degnino seriam.te pensare alle critiche circostanze, nelle quali ritrovasi d.a mia

Conto; e risolvino il quid agendum. =
3.° = L'affitto dello Spriano de' Grani in q.to pub.o Forno, è stato col benigno permesso dello S.to Mg.r Deliberato a q.s di Ant.o Barbo= ci in vig.r d'una di lui offerta, che si legge, colla riserva peraltro dell'approvaz.e di questo pub.o Consiglio del= le sicurtà proposte, che sono Cecilia di lui Moglie, e Bartolomeo del q.m Lo= renzo Chiodo di lui Figliastro; Onde si propongono le l'oppne approvazione, ac= ciò si possino dare a d.o Bartolci le Rub.e quattro di Grano a credito, che richiede indo di lui offerta. = — — — —
4.° = Si fa noto alle Sig.ie VV. Ill.me un Decreto emanato dall'Ill.e Visitat.e degl'Ar= chivj nell'ultima Visita qui fatta li: 21. del prossimo Giugno sopra l'osservan za del Cap.o 19. de' BB. SS. sopra gli Ar= chivj, che riguarda il modo di far si l'affitto de' pub.i Archivj, e l'elezzio= ne dell'Arch.o riservato al pub.o Con= siglio, e dal sud.o Decreto, che si legge,
5.° = Avendo l'Ill.mo S.r Orazio Sforzi già terminato l'Amministraz.e del pub.o Forno del Grano Venale in lo passato Spriano, le Sig.ie VV. Ill.me si degnino deputare due Sindaci a formare al med.o l'oppne Sindacato.
6.° = Il m.to Rev.do Sig.r D. Dom.co de' Bonfigliuo= lo della pub.a Scuola non potendo soffrire col tenue appannaggio di annui Scudi quaranta, che non cor= risponde agl'Incommodi, ch'Egli ha, prega le Sig.ie Loro Ill.me di aumentar= glelo almeno in annui Scudi venti, co= me dalla di lui Supplica, che si legge,
7.° = Alle Terre del Mazzanti Generoso di Orazio da Fori alfino ha esibito un'of= ferta scritta, del tenor, che si legge, collo quale si esibisce prenderle in 3.a Gene=

razione

razione mascolina, colli patti, come in esso
offerto. ——————————————————

8° Avendo l'Illmo Sr. Capn' Aurelio Luciani, ed
il Sr Gio: Anto. Amostoj rinunziato alla Carica
di Giusdicenti, si rende necessario di deputare
altri in di loro loco. ——————————————

L'Illmi Sri di Magistrato deputano in Scrutinj con=
sultori L'Illm. Sr. Pietro Valle'
Gio: Anto. Amostoj
Giuseppe Bramanti.

Quali Sri Consultori alzatisi in piedi, invocato l'
ajuto divino, esattele solite Cirimonie, con=
sultando, unitam.te differo. ——————

Sulla prima = Che si osservino le solite Bolle.

Sulla 2da = Non avendo la povera mia Comu'
maniera in conto alcuno di pagare la 3a
nuova Tassa della strada nuova di Ri=
petto in ₰ 613:59, e essere oltremodo gra=
vata da tanti ordinarj Dazij, e straordinarie
Gabelle, e risultando molto gravata la mia
Comu' in.te le sud.te Tasse, perche regolate
col sussidio Triennale, che fu imposto allor=
che questa mia Città, allora Terra, costi=
tuiva la Popolaz.e di sopra 6000. Anime,
ed ora circa 2000, saressimo di sentimento
anche col parere del R. Deputato Regolare
quì pred.o, che i Sri di Magistrato avan=
zassero una Supplica alla S. Cong.e del B. Go
nella quale potranno rilevare, ed esporre
tutti i motivi di Aggravij, e ottenere un
giusto Sgravio; E e pagata questa 3a
Tassa, si ottenga, o non si ottenga il divi=
sato Sgravio, potranno supplicare d.o S. Tribu
e s'ammissione a nuovi Lli de Monti, giac=
che, come abbiam detto, non hanno Comu'
altra maniera di fare tal pagam.to. E tra=
tando di Sri di Magistrato potranno supplic=
care Mons.r Illmo Presid.e delle Strade e una
dilazione fino all'esito della Supplica, co=
me sopra da umiliarsi. ——————

Sulla 3a = Che si mandino a partito Cecilia e Mo=

glio di Ant.o Bartocci, e Bartolomeo Chio=
do di Lei figlio in ficurtà del med.o Chio=
do, ossia Bartocci, p.lo § lo spiano del Gra=
no, e Credito di Rub.a quatro Grano, che
foreffimo di sentimento di approvare, dan
do più che non si trova altro Domafo
senzo pregiud.o sempre degl' Ordini della
S. Cong.e. = — — — —

Alla 5.ta Proponiamo in sindaci ad effo di
sindacare il S.r Stefano § l' avuta Am=
ministraz.e del pub.o Danno, li SS.ri Gioco=
mo Banci, e Pietro Grizzetti; E pero si
mandino a partito. = — — —

Alla 6.ta Comprendendo noi benissimo, che il Mag=
stro di scuola non puole assolutam.te sus=
sistere colla tenue annua Prone di
Scudi quaranta, foreffimo di sentimen=
to di aumentargli soli Scudi dieci l'
Anno, e non venti, come richiede, e
così costituirgli d.a annua Prone in
tutto di Scudi cinquanta, che potrà
essere corrispondente agl' incommodi,
che ha; giacche trattandosi di un sa=
lariato, che deve invigilare alla buo=
na educazione della Gioventù, è ne=
cessario di passargli un assegnamento
onesto; altrimenti non si troverà mai
Soggetto abile, ed idoneo, che eserciti l'
Impiego di pub.o Maestro, con d.a atten=
zione, vigilanza, e sapere, come l'eser=
cita l'attual Maestro con molto pro=
fitto della Gioventù studiosa; E si man=
da a partito il pmo Consulto, riservata
l'approvaz.e della S. Cong.e del B. G.; e ri=
tenendo approvato, dovrà incominciarsi a
passagli d.a accrescimento il pmo del pros=
simo Genro, e non pmd. = — —

Alla 7.a=

Alla 4ta = Riconoscendo vantaggiosa alla mà Comità l'Offerta di Generosa di Orazio da Dovi alfino dato alle Terre del Mazzanti, che si esibisce prenderle in Enfiteosi a 3ta Generaz.ne maschilina p.r l'annuo Canone di f.ni 4: 50, coll'obligo della Cintaggione, come in d.a Offerta, siamo di sentimento di sentimento di doversi accettare con porsi a Cond.ne, e deliberarsi a f.ni del mag.co, e migl.or Offer.e, con le solite regole, e cautele, riservato l'approvaz.ne della S.ta Cong.ne del B.o Gov.o. Esi mandi a partito. = = =

— Al Nome di Dio Amen' —

— A dì: 13. Decembre 1782. —

Convocato, e coadunato ingto Leg.o Magle il pub.o, e gnl Consiglio di q.to Ill.mo Comu.' di Seq.ano.e, p. ord.e degl' Ill.mi Sig.ri Gover.' e pub.i Rapp.ti, previa la pubblicazione di esso fatta à suono di Tromba, Intimazione personale a tutti i Sig.ri Consiglieri tre giorni avanti dal pub.o Tromb.a, come ne' dì scorsi, suono della Campana, replicato ancor jeri sera, ed oggi all' Ora instr.a mata, e premesse le altre solite formalità, fu' in esso proposto, e n' fu deliberato, come segue. — — —

— Ill.mi Sig.ri — — Nomi de Sig.ri Intervenuti —

Dr Dom.co Ant.o Girubilej Gover.' — Secondi Priori — Terzi Priori

Giuseppe Bramanti p.o Cav.r — — Sig.ri — — Sig.ri

Luigi Nedori Z.o Priore Reg.te — Pietro Grizzetti — Pietro Lombardelli

— Ill.mi Sig.ri Cons.i — Marco Volpini — Carlo Sguanzia dell' Agato

Pietro Balli — Dom.co Vitali — Dom.co Prudenti

Giacomo Benci — Gio: Batta Anastasj — Pietro Costantini

Cap: Aurelio Luciani — Ambrog.o Arguccì — Gio: Sguanzia Gerlini

Giacomo Giugni

Orazio Affrej

1mo = Si rammenta alla Sig.ria Loro Ill.me l' osservanza delle solite Bolle. — — —

2do = In conformità degl' Ordini Circolari della S.ta Cong.e del B.o G.o si propone la Conferma p. un altr' Anno dell' instr. Salariati, e sono. — — — — — — — — — — — — — —

L' Ill.mo Sig.r D. And.a Affrej Agente in Roma, come dalla Supplica, che si legge. —

L' Ill.mo Sig.r Ab.e Carlo Baldini Prov.d in Roma.

Giacomo And.a Bucciglioni da Bolsano pubblico Trombetta, come dalla di Lui Supplica, che si legge. — — — — — — — — — —

3o — Avendo l' Ill.mo Sig.r Giacomo Benci rinunziato all'

all' Amministraz.e di q.to pub.o Forno fr il prof.=
simo spirare, alla quale era stato deputato
dal pub.o Consiglio celebrato il p.mo dello
scorso 7mb.e, si deve perciò dalla fig.a Vr.
Ill.ma deputare altro soggetto abile, ed ido=
neo a tale Amministraz.e, il quale dovrà
ricevere la consegna di q.to quel Grano pro=
veduto dall' Ill.mi ff.i di Magistrato dello
scorso semestre col permesso della s. Cong.e
del B.o G.o, ammagazzinato, ed esistente presso
dd.i ff.i di Magistrato, e dovrà consegnarlo
di volta in volta al pub.o Fornajo, riti=
randone contemporaneam.e il prezzo corris=
pondente, secondo la Tariffa, che verrà sta=
bilita. ==

4.o= L. Ill.mo s.r Orazio Alfarej già Dep.o 7mb.e del
Novennio terminato a tt.o lo scorso Anno L. 481.
ha gia seconda volta supplicato la s.
Cong.e del B.o G.o gia dilazione di Anni
cinque a pagare a questo Ill.mo Comto la
somma di Scudi duecento cinquanta mta
in conto del di lui debito, e dd.a s. Dilla
si è benignam.e degnata di ordinare, che
una tale Ist.a si proponga in questo publico
Consiglio, come dalla Lett.a, e Supplica, che
si leggono; Che però. ==

5.o= Per parte di Ant.o Bartocci pub.o Fornajo
fu ultimam.e introdotto avanti q.to Ill.mo
s.r Gover.e contro q.to md Comto un Giudicio
di essere reintegrato del prezzo danno avuto
nello spirare di R. 137, e ff.o 6. Grano pariz=
zato di conto di dd.o Comto dalli 3. 7mb.e
L. 481. a tt.o il dì 8. Ottobre prossimo L. 482, a cau=
sa d'essere lo strajo di Ferro, con cui fu
consegnato dd.o Grano, mancante in dd.o p., come
si suppone, e come dicesi essere stato veri=
ficato colla Perizia giudiziale; E siccome
questo Ill.mo s.r Gover.e con suo sentenzo de=
finitivo ha condannato la pta md Comto

a reintegrare d.o Dornajo di £ 30:96., a quan=
to appunto ascenderebbe il medesimo pre=
giudizio, fu' perciò di parte dell'Illm.o
Sig.r di Magistrato dello scorso Gennaro sup=
plicato la S.ta Cong.e del B. G.o a volar per=
mettere, che lo Comto reintegri il medesi=
mo Dornajo del Danno, come sopra sof=
ferto, e dalle spese fatte, ed il prelod.o
S.to Trible si è degnato ordinare, che una
tale Istanza si proponga in questo pub.o Consi=
glio, come dalla Lett.a, e Supplica, che
si leggono. E' da avvertirsi peraltro rap=
porto alle spese fatte, che doppo ema=
nata la Sentenza fed.a, ed umiliata la
riferita Supplica alla S.ta Cong.e, il Dor=
najo non solo ha speduto con danno del
lo stesso mo Comto il detto estratto, ma
di più ha sequestrato in mani di Do=
menico del Cossino il Provento delle
pub.e Offerte, il che il Sig.r Sindaco pro
tempore non dovea mai permettere,
ma bensì dovea tenere le mani lega=
te al Dornajo almeno fino all'esito
della Supplica, come sopra umiliata
alla S.ta Cong.e = ——— ———

6.o = Avendo il pub.o Leg.to Coadjutore di già
terminato il Libro della pub.a Estrazza
di l'Anno venturo 1783., le Sig.ie VV.
Illm.e si compiacciano deputare i due
Ripartitori dei Pazzi: = ——— ———

7.o = Il fed.o Leg.to Coad.e Flavio Patrizj pone
sotto gli occhi delle Sig.ie VV. Illm.e
alcune fatiche straordinarie da lui
fatte in servizio di q.a Illm.a Comtà,
affinche si degnino, come rispettosam.te le
supplica, accordargli una qualche Ri=
cognizione, e sono = ———

Imò.

=1mo= Il sindacato dell'S.r Gio: Bianchini ✠ L.' Amministraz.e del pub.o Forno. =

=2.o= Il Libro dell'Esig.a del Macinato grosso ✠ L.' Anno corr.e £.782. =

=3.o= L'altro Libro dell'Esig.a del Bollettone del sale sopravanzato nell'Anno scorso £.781.

=4.o= Foglio dimostrativo sopra il Conto Privilegio di Amm.i 7. a.to il £.780. umiliato alla S.a Cong.a del B.G.o, inesecuz.e della Risoluz.e del pub.o Consiglio celebrato li 16. Marzo £.781. =

=5.o= Il riscontro fatto ✠ rilevare di quali precise somme rimanevano Debitori i Catasti addietro quei, i Beni de' quali furono aggiudicati insolviano nel £.768., il poter venire alla liberazione Aggiudicaz.e de' medi.i esp.i di q.to Ultimo Comto.

=6.o= Il sindacato dell'S.r Orazio Ferrej Amm.re del pub.o Forno ✠ lo spirato Spiano. =

=7.o= Il Fatto Giurisp.a Lorenzoni si esibisce di comprare il Terraccio, che ha q.to mio Comto, escluso il minuto, al prezzo di 8. p.r ✠ Sta On.e de rilevino, se gli si debba rendere. =

=8.o= Gli attuali Uff.i di Magistrato anno fatto istanza che si formi l'Inventario di tutte le cose, che esistono nella Cassetta Magna ✠ darne la Consegna ai respettivi Magistrati nell'atto del possesso, e l'Ultimo S.r Gover.e consesso decise ha ordinato, che una tale istanza si proponga in q.to pub.o Cons.o; Che perciò. =

=9.o= Questo Ultimo Comto a.to l'Anno scorso £.781. rimane Debitrice della Tesoreria Gen.le di Viterbo ✠ resto dei soliti Dazij, e Gabelle nella Somma di circa £.446. mio, e pagare la quale è stata più volte intimata, e minacciata Rappresaglia. Fin' qui è riuscito di prender tempo; ma a Genio prossimo intende la Tesoreria di essere pienamente soddisfatta; onde le SS.e Loro Ill.me ✠ evitare quei danni, e pregiudizij, che nelle Rappresaglie risentono le Comtà, si degnino

pensare, e risolvere la maniera, con cui pos=
ser pagare il divisato debito. ——————

=11°= Stante la Rinunzia del R.P. Bonifazio
da Arizzo Extro Cappno eletto Predicat.e
della prossima Quarsima, il R.P. Gio=
diano de' RR.PP. Cappuccini di q.to Città
nomina, e presenta il R.P. Crispino da
Bergamo Extro in S. Teologia. ——————

12°= A causa della mancanza del Sr. Consre li
Ill.i Orsoni residenti Giuseppe Bramanti, e
Luigi Medoni fanno istanza, che dalle Sig.ie
VV. Ill.me venga deputato un Soggetto
abile ad esercitare interinam.te la Carica di
Sindaco, fino a tanto che vi farà il Sr. Consre
esercente. ——————

13°= Si pone sotto gl'occhi delle Sig.ie VV.
Ill.me la Mostra del Grano provveduto
p.r uso, e consumo di q.sto pub.o Forno,
ed esistente nel Magazzino di S. Maria
Maddalena appartenente a q.sto V. Ospedale.

14°= L'Ill.mo Sr. Orazio Steffanj già Depos.rio Gnlle ha
esibito la Nota de' Sgravij p.r l'Anno 1781.
ultimo del suo Governo, e ne do=
manda il rimborso. ——————

15°= Le RR. Maestre Pie di q.sta Città' sup=
plicano le Sig.ie VV. Ill.me p.r un con=
grosso sussidio, come dal Memo, che
si legge. ——————

L'Ill.mi SS.ri di Magistrato deputarono in
Savij Consulti L'Ill.mi SS.ri Giacomo Benci
Cap.n Aurelio Luciani
Giacomo Giugni.

Quali SS.ri Consulti alzatisi in piedi, invocato
l'ajuto Divino, e fatte le solite Cerimonie,
consultando, unitam.te differo. ——————

Alla p.ma = Che si osservino le solite Bolle.
Alla 2a= Che si mandino separatam.te e partito
i tre proposti Provisionati p.r la Confer=
ma